Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 giugno 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9641 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p. p. (Partecip. 1000/2000 p. p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1500 (1800) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E' RIENTRATO DALLA PARENTESI INTERNAZIONALE

Si presentano ad Andreotti tutti i problemi «congelati»

Il più urgente riguarda la sostituzione di Cossiga agli interni - Continua la ricerca dei possibili tagli alla spesa pubblica - Si prepara il «supervertice» tra i partiti

ROMA — Il presidente del consiglio, Andreotti, e il ministro degli esteri Forlani sono rientrati a Roma da New York. All'aeroporto di Fiumicino, Andreotti è stato ricevuto dal sottosegretario agli interni, Lettieri. Erano inoltre presenti il capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, ministro plenipotenziario Remo Paolini, il capo della polizia, Parlato e il questore di Roma, De Francesco.

Commentando i lavori della sessione straordinaria dell'Onu sul disarmo e i colloqui avuti a New York, l'on. Andreotti ha detto che «tanto più si accentuano i valori di riduzione di armamenti, di risoluzione pacifica di controversie, di rifiuto della guerra, tanto più si educa anche all'interno ad una vita di maggior rispetto, di maggior ossequio al diritto, di maggior confidenza nella soluzione pacifica dei contrasti interni».

Quanto ai risultati del dibattito alle Nazioni unite, Andreotti ha rilevato che «è già un risultato positivo il fatto che ogni giorno si incontrino i dirigenti politici al massimo livello di moltissimi paesi. Il corso della sessione — ha aggiunto — mi pare che sia piuttosto favorevole. Ritengo che alla fine ci saranno risultati concreti, anche se non saranno risultati miracolistici». Alla domanda, infine, se il suo viaggio negli USA sia stato favorevole anche per i rapporti bilaterali, il presidente del consiglio ha risposto: «ritengo di sì».

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tornato ieri dall'America, Andreotti si trova a dover dare, prima della pausa estiva dell'attività politica, una soluzione ad una serie di problemi che impegneranno il governo già dai primi giorni della prossima settimana. Prima scadenza il consiglio dei ministri di martedì prossimo, dovrà essere approvato infatti il nuovo decreto con il quale viene indetto il referendum sulla legge Reale dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha stabilito l'ammissibilità anche per l'art. 5 della legge sull'ordine pubblico.

Ma, a parte questo atto dovuto, sul tavolo del governo giacciono ben altre questioni che necessitano di una rapida definizione: nomina del successore di Cossiga al ministero dell'Interno, tagli alla spesa pubblica, mediazione tra le forze politiche per far sì che il Parlamento approvi entro questo mese le leggi per l'equo canone e l'edilizia abitativa. Il tutto in vista del «supervertice» dei cinque partiti della maggioranza che dovrà fare il punto della situazione alla vigilia del varo della seconda parte del «pacchetto antinflazione e di ripresa produttiva». Ma andiamo con ordine e analizziamo i problemi punto per punto.

MINISTRO DELL'INTERNO — Come è noto, su questa nomina dopo le dimissioni di Cossiga non si è ancora raggiunto un pieno accordo e difficoltà permangono tuttora sul nome proposto da Andreotti che è quello dell'ex sottosegretario Zamberletti. Starà quindi al presidente del consiglio convincere il suo partito nei prossimi giorni dato che le maggiori difficoltà sembrano venire proprio da alcuni settori della Dc. Inoltre spinte a fare presto non mancano anche dai partiti di sinistra e l'«Avanti!» di oggi torna con insistenza sollecitando Andreotti a procedere al riassetto prima del cosiddetto «semestre bianco». Avvertendo infatti che durante questo periodo, nel quale come è noto non è possibile sciogliere le Camere, il governo non si senta per questo «in condizioni di assoluta irresponsabilità» il quotidiano socialista aggiunge che questo rischio è particolarmente grave «specie per quello che riguarda il futuro ministro dell'interno che proprio per riguardo al Parlamento, il presidente del consiglio avrebbe il dovere di nominare prima dell'inizio formale del semestre bianco».

Come si vede, il richiamo dei socialisti è piuttosto chiaro. Comunque, come già annunciato, Andreotti non procederà alla nomina che dopo il referendum dell'11 giugno; in questa settimana dovrà riuscire ad avere il placet della Dc.

TAGLI SPESA PUBBLICA — Il governo dovrà definire i tagli da apportare alla spesa pubblica e i nuovi provvedimenti da sottoporre all'esame nella prossima seduta del consiglio dei ministri. Per i tagli il presidente dovrà valutare, insieme con i ministri interessati, i risultati della ricognizione generale compiuta dai ministri finanziari nel dedalo delle cifre del consuntivo dello Stato con l'obiettivo di ridurlo in media del cinque per cento. L'operazione così come è stata condotta nel suo complesso comprende una contrazione del cinque per cento degli oneri non limitata soltanto ai ministeri, la cancellazione delle somme già stanziate ma rimaste inutilizzate e il rinvio delle spese non ritenute al momento indispensabili.

Il risparmio ricavabile in questo modo potrebbe consentire non solo di contenere il deficit, ma di incrementare gli investimenti per il 1978 e perciò di sviluppare l'azione già avviata in questa direzione e in quella della riforma della finanza pubblica. La «manovra» si propone però di raggiungere soprattutto quest'ultimo obiettivo: infatti essa ha lo scopo di intervenire sul bilancio dello Stato in collegamento con i provvedimenti già presi in questo senso, ma diretti nel contempo a far fronte alla crisi economica e attualmente giacenti in Parlamento.

Tra questi, di notevole rilievo sono, per la riforma della finanza pubblica, quelli relativi al riordinamento della legge di contabilità, collegato con l'introduzione del bilancio triennale di competenza, alla riforma della finanza locale, alla nuova disciplina delle pensioni di invalidità, alla nuova disciplina della prosecuzione delle pensioni, alla partecipazione degli assistiti alla spesa per l'acquisto di medicinali, alla previdenza in agricoltura. Per il rilancio dell'economia sono all'esame delle Camere le norme per l'ammodernamento delle ferrovie, che, prevedendo la costruzione di materiale rotabile, potrebbero agire direttamente sulla produzione industriale, il programma di edilizia residenziale per la ripresa del settore, la riforma dell'Aima, il disegno di legge sull'associazionismo dei produttori agricoli, le nuove disposizioni sui contratti agrari, quelle riguardanti l'aumento dei fondi in dotazione dell'Iri, dell'Eni e dell'Efim, che dovrebbero favorire gli investimenti finalizzati in determinati campi dell'industria di Stato; quelle sulla cooperazione, sull'aumento del fondo dell'Artigiancassa, l'istituto preposto allo sviluppo dell'artigianato, sul finanziamento della legge per il credito agevolato al commercio.

A questo pacchetto di misure dovrebbero seguire subito quelle sulla ristrutturazione finanziaria delle imprese, in stretta relazione con la legge in vigore sulla riconversione industriale.

EQUO CANONE E PIANO PER L'EDILIZIA — Anche se sarà il Parlamento che dovrà varare i due provvedimenti entro i termini stabiliti (30 giugno, data in cui scade il blocco dei fitti) il governo non potrà mancare di continuare a svolgere la sua opera di mediazione tra le forze della maggioranza dato che diverse difficoltà sussistono tuttora. Per quello che riguarda l'equo canone la legge arriverà nell'aula di Montecitorio martedì 13 e dovrà poi tornare al Senato per la approvazione definitiva. Il piano decennale per l'edilizia abitativa, già approvato dalla Camera è già all'esame del Senato e i partiti della maggioranza intendono vararlo contemporaneamente all'equo canone. Per questo si riuniranno sempre martedì 13 al fine di concordare le modifiche definitive. Come è noto con questa legge si prevede la costruzione di circa 100 mila nuove case l'anno per un investimento annuale di 2 mila miliardi di lire.

Tommaso Genisio

Ricordo di Giovanni XXIII



Roma — Paolo VI con l'ottantaquattrenne Giuseppe Roncalli, l'unico fratello superstite di Papa Giovanni XXIII, al termine della solenne messa celebrata ieri in San Pietro nel quindicesimo anniversario della morte del «Papa buono». Sul rito commemorativo un servizio in II pagina (telefoto Ansa)

INTERVISTA CON IL SEGRETARIO VALERIO ZANONE

I liberali e Trieste

I temi principali sui quali si basa la campagna dell'unico partito di opposizione democratico nello schieramento



Il partito liberale ha aperto la campagna per le elezioni nel Friuli-Venezia Giulia con il suo migliore staff di cervelli. Ieri a Trieste il segretario nazionale Zanone era accompagnato da Malagodi, Bettiza, Biondi, oltre che dai dirigenti delle diverse province: uno spiegamento di forze che dimostra quanta importanza il Pli annetta ai problemi della regione.

A Valerio Zanone abbiamo domandato: «Come giudica la situazione politica italiana? Il Pli, che rappresenta l'unico partito democratico di opposizione, non si sente solo?».

Il segretario liberale ha risposto: «La maggioranza di grande coalizione che si è formata il 16 marzo, e che finora ha dato ben pochi risultati apprezzabili per il Paese, rivela già i primi segni di precoce logoramento. Voci assai critiche contro la coalizione di compromesso si sono levate nel comitato centrale del Psdi, i socialisti manifestano una irritazione che fra l'altro è stata premiata dagli elettori del 14 maggio, un ministro d.c. (Donat Cattin) ha scritto di sperare che l'attuale formula venga sostituita con il ritorno ad una dialettica tra maggioranza e opposizione. La critica liberale non è quindi isolata: è il primo elemento necessario per un'alternativa democratica, che dovrà pur prendere corpo se vogliamo evitare che il pluralismo politico si spenga in una unanimità quasi obbligata».

— Lei afferma che alla grande maggioranza numerica non corrisponde un'efficacia operativa.

«Certo. Non corrisponde un'efficacia capace di risolvere gli aspetti più gravi della crisi nel campo economico, in quello dell'ordine pubblico e nei rapporti internazionali. Tre esempi. La relazione del governatore Baffi all'assemblea della Banca d'Italia critica i ritardi e le mancanze nei provvedimenti per il contenimento della spesa pubblica e la riforma del costo del lavoro. Per l'ordine pubblico la maggioranza si è bloccata sulla nomina del nuovo ministro dell'Interno, inspiegabilmente subordinata all'esito del referendum. Le relazioni internazionali sono poi minacciate dalla sproporzione degli armamenti in Europa e dai conflitti in altre parti del mondo. Vedremo presto fino a che punto il Pci è disposto ad appoggiare il governo nell'impegno di rafforzare gli armamenti e di rispettare con i fatti il vincolo dell'alleanza atlantica».

— Il Parlamento dovrà decidere tra breve su due punti essenziali per lo sviluppo economico e sociale dell'Italia.

«Riforma sanitaria ed equo canone. Per il primo punto dobbiamo decidere se vogliamo imprimere alla nostra società caratteri sempre più assistenziali e collettivisti o se la giusta estensione per tutti dei servizi deve conciliarsi con la libertà di professione del medico e di scelta del cittadino. Si tratta anche di verificare se sono stati correttamente individuati i mezzi di finanziamento per evitare che nella finanza pubblica si apra una seconda voragine dopo quella provocata dalla legge sulle pensioni. Per l'equo canone noi siamo persuasi che l'unica garanzia è la larghezza dell'offerta di abitazioni, mentre finora si è seguita la politica delle locazioni e dei suoli che ha mortificato la produzione edilizia. Con la legge dell'equo canone si rischia di fare peggio e la nostra opposizione sarà dunque ferma anche su questo punto».

— Sul referendum perché voi dite «no» all'abrogazione della legge Reale e «sì» all'abrogazione della legge per il finanziamento pubblico dei partiti?

«Quella Reale è certo una legge provvisoria e imperfetta, e la sua modifica è in corso. In un momento come questo noi riteniamo che abrogare una legge che comunque dispone mezzi per l'ordine pubblico sarebbe un errore politico, sia per il vuoto legislativo che ne deriverebbe, sia perché sembrerebbe un cedimento quando più grave è l'attacco del terrorismo e della criminalità impunita. Quindi "no" all'abrogazione con l'impegno di arrivare ad una legge che meglio tuteli la funzione dello Stato e i diritti personali del cittadino. Del tutto diversa è la questione del finanziamento dei partiti, al quale ci opponemmo già in sede parlamentare. La legge fu presentata allora dal centro-sinistra d'accordo con il Pci come un primo passo per la moralizzazione della vita pubblica, ma di passi in questi anni se ne sono visti pochi. Chiediamo dunque ai cittadini di votare sì per abrogare questa legge al fine di poter riprendere con maggior forza la nostra campagna per la moralizzazione pubblica e per stabilire un sistema di aiuti ai partiti più giusto e più controllabile».

— Come si presenta il Pli alle elezioni amministrative del 25 giugno in Trieste e nella regione?

«Anche sulle questioni locali il Pli in quanto partito di opposizione democratica ha le carte in regola. Fummo gli unici fra i partiti dell'astensione a non approvare la ratifica del trattato di Osimo con la motivazione che le clausole economiche, e soprattutto la scelta della localizzazione carsica della Zona franca industriale, erano state assunte senza una consultazione preliminare della Regione, del Comune e degli interessi locali. Ma se la protesta anche legittima dei triestini dovesse orientarsi verso liste locali occasionali, isolazionistiche ed eterogenee si correrebbe il rischio il 25 giugno di fare il gioco del Pci e quindi del compromesso fra Dc e Pci».

— Quali garanzie danno i liberali?

«Il nostro impegno per Trie-

f. b.

Continua in 2.a pagina

AUMENTI DEL CIP PER ALCUNI COMBUSTIBILI

La benzina non rincara ma petrolio e gasolio sì

ROMA — Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) ha deciso di aumentare i prezzi di alcuni prodotti petroliferi, esclusa la benzina; gli aumenti, che dovrebbero entrare in vigore da domani, interessano il petrolio e il gasolio da riscaldamento (più 4550 lire a tonnellata), l'olio combustibile fluido (più 1360 a tonnellata) e l'olio combustibile semifluido (più 1040 lire a tonnellata).

Gli aumenti — sui quali si era già espressa favorevolmente la commissione centrale prezzi — sono stati decisi a seguito della perdita di valore della lira rispetto al dollaro, registratasi nelle scorse settimane; il nuovo metodo per la determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi prevede, infatti, un tempestivo adeguamento dei prezzi stessi rispetto alle variazioni dei costi sopportati dall'industria petrolifera. Il rapporto lira - dollaro è, appunto, uno dei parametri che vengono presi in considerazione per valutare il costo delle importazioni di greggio.

Nei primi giorni di aprile, in considerazione del recupero della lira rispetto al dollaro, il Cip aveva deciso — applicando tale metodo — di diminuire i prezzi di alcuni prodotti petroliferi.

In terza pagina:
Elio Bartolini tra i cinque del «Campiello»

TRA SETTE GIORNI 41 MILIONI DI ELETTORI SARANNO CHIAMATI ALLE URNE

Due domande agli italiani con i referendum di domenica

Si deciderà se abrogare o meno le leggi sull'ordine pubblico e sul finanziamento dei partiti

ROMA — Due domande a 41 milioni di italiani.

«Volete voi che sia abrogata la legge 2 maggio 1974, n. 195, "contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici", come modificata, nell'articolo 3, terzo comma, lettera B, dall'articolo unico della legge 16 gennaio 1978, n. 11, "modifiche alla legge 2 maggio 1974, n. 195, concernente norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici"?».

«Volete voi che sia abrogata la legge 22 maggio 1975, n. 152, recante "disposizioni a tutela dell'ordine pubblico", come modificata, nell'art. 5, dall'art. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 533, "disposizioni in materia di ordine pubblico"?».

Sono queste le due domande che 41 milioni di italiani, cioè tutti i cittadini con diritto di voto per la Camera dei deputati, troveranno sulle schede elettorali per i referendum popolari dell'11 giugno.

Chi vota e come si vota.

Si è già detto che ai referendum sono interessati 41 milioni di italiani, esattamente 41.025.962, dei quali 19.627.597 maschi (47,8 per cento) e 21.398.365 femmine (52,2 per cento). Questi dati sono tuttavia provvisori, in quanto le liste elettorali sono state appena sottoposte a una revisione straordinaria per la cancellazione degli elettori deceduti nel frattempo. I dati definitivi saranno resi noti entro pochi giorni dal ministero dell'Interno, al quale stanno affluendo dai comuni attraverso le singole prefetture.

Nelle 75.501 sezioni sparse in tutta Italia, gli elettori che si presenteranno muniti dello speciale certificato riceveranno due schede, contenenti ciascuna una delle due domande: risponderanno «sì» o «no» tracciando sulla scheda (gialla per il primo quesito, quello sul finanziamento pubblico dei partiti; grigia per il secondo, sulla cosiddetta «legge Reale») un segno sulla risposta prescelta e, comunque, nel rettangolo che la contiene.

Quando si vota.

Come per le elezioni politiche, si voterà in tutta Italia dalle 7 alle 22 di domenica 11 giugno e dalle 7 alle 14 di lunedì 12; subito dopo, cominceranno le operazioni di scrutinio e — se i votanti avranno superato il 50 per cento — nella tarda serata si potrà sapere se sarà stata accolta o respinta la proposta dei promotori dei referendum abrogativi. Se i «sì» saranno la maggioranza e se alla votazione avrà partecipato la maggioranza degli aventi diritto, le due leggi — o una sola di esse — saranno annullate con decreto del Presidente della Repubblica; in caso contrario, esse resteranno in vigore, e non si potrà chiedere di sottoporle di nuovo a referendum prima che siano trascorsi cinque anni, ferma restando la facoltà del Parlamento di modificarle nel frattempo.

La Costituzione e i referendum.

Si concluderà così la complessa procedura — prevista dall'articolo 75 della Costituzione e regolata dalla legge 25 maggio 1970, n. 352 (con le modifiche apportate dalla legge 25 luglio 1975, n. 351, e da quella recentissima del 22 maggio scorso, n. 199) — che stabilisce, appunto, il ricorso al referendum popolare per deliberare l'annullamento totale o parziale di una legge quando lo richiedano 500 mila elettori o cinque consigli regionali.

Secondo le richieste iniziali, le leggi da sottoporre a referendum l'11 giugno avrebbero dovuto essere nove, e si sono poi ridotte a due attraverso l'intervento del Parlamento e con le decisioni della Corte di cassazione e della stessa Corte costituzionale. Il referendum «abrogativo» (è stata l'Assemblea costituente a usare il termine classico «abrogazione», invece del più comune «annullamento») non è il solo previsto dalla Costituzione della Repubblica, anche se è l'unico al quale si è fatto finora ricorso, il 12 maggio 1974, per la legge sul divorzio.

L'articolo 132 impone infatti il referendum per approvare la fusione di regioni o la creazione di nuove regioni, e per staccare province e comuni da una regione e aggregarli a un'altra; l'art. 138 dà, poi, la possibilità di sottoporre a referendum le leggi di revisione della Costituzione e le leggi costituzionali che le due Camere abbiano approvato in seconda votazione, con la maggioranza semplice anziché con quella dei due terzi.

FINALMENTE IN VIGORE LA TRAVAGLIATA E COMPLESSA LEGGE

Da martedì l'aborto è legale

Riassunti in 22 articoli i nuovi diritti della donna e i doveri dei medici

ROMA — Le «norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza» diverranno esecutive martedì: dal 6 giugno, in sostanza, non sarà più reato praticare l'aborto nei limiti e con le cautele imposte dalla legge, pubblicata il 22 maggio scorso sulla «Gazzetta ufficiale». Sempre a partire da martedì, il personale sanitario e quello che svolge attività ausiliarie avrà un mese di tempo per dichiarare la propria indisponibilità a esercitare aborti; l'obiezione di coscienza non potrà però essere invocata qualora sia in pericolo la vita della donna.

Ecco i punti principali della legge, che è costituita da 22 articoli:

L'art. 1 contiene affermazioni di principio: lo Stato garantisce il diritto alla procreazione, riconosce il valore sociale della maternità e tutela la vita umana sin dal suo inizio; l'interruzione volontaria della gravidanza non è mezzo per il controllo delle nascite; lo Stato, le regioni e gli enti locali promuovono e sviluppano i servizi socio-sanitari e altre iniziative necessarie per evitare che l'aborto sia usato ai fini della limitazione delle nascite.

Gli articoli 2 e 3 stabiliscono i nuovi compiti affidati ai consultori familiari, per i quali si stanziano 50 miliardi di lire annui: tra l'altro, dovranno informare la donna sui suoi diritti e sui servizi a sua disposizione. A questi consultori, o alle strutture socio-sanitarie, o al medico di fiducia possono rivolgersi, per l'interruzione della gravidanza entro i primi 90 giorni, le donne che accusino «circostanze per le quali la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbero un serio pericolo per la salute fisica o psichica, in relazione o allo stato di salute, o alle condizioni economiche, sociali o familiari, o alle circostanze in cui è avvenuto il concepimento, o a previsioni di anomalie o malformazioni del concepito».

Il consultorio, la struttura socio-sanitaria e il medico di fiducia hanno il compito di esaminare con la donna e con il padre del concepito — «ove la donna lo consenta» — le possibili soluzioni dei problemi proposti, di aiutarla a rimuovere le cause che la porterebbero all'interruzione della gravidanza, di metterla in grado di far valere i suoi diritti di lavoratrice e di madre.

Se si riscontrerà l'esistenza di condizioni che rendono urgente l'intervento, sarà rilasciato alla donna un certificato attestante tale urgenza, con il quale sarà possibile alla gestante presentarsi a una delle sedi autorizzate a praticare l'interruzione della gravidanza; se non c'è l'urgenza, la donna sarà invitata a soprassedere alla decisione per sette giorni, trascorsi i quali — se ancora lo vorrà — potrà comunque abortire.

Dopo i primi 90 giorni di gravidanza, l'aborto è consentito solo in due casi: quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna, e quando siano accertati processi patologici, tra i quali quelli relativi a rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro, che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna.

I medici e il personale ausiliario che non vogliono eseguire o partecipare a interventi per l'interruzione della gravidanza (le spese dell'intervento saranno a totale carico dello Stato), dovranno sollevare obiezione di coscienza, con preventiva dichiarazione comunicata al medico provinciale o al direttore sanitario dell'ospedale entro un mese dall'entrata in vigore della legge o dal conseguimento dell'abilitazione o dall'assunzione presso un ente tenuto a fornire queste prestazioni.

L'obiezione di coscienza, comunque, esonera il personale che ne fa dichiarazione «dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della gravidanza, e non dall'assistenza antecedente e conseguente all'intervento». Come s'è detto, l'obiezione non è inoltre ammessa quando, «data la particolarità delle circostanze», l'intervento del personale che ha fatto dichiarazione di obiezione «è indispensabile per salvare la vita della donna in imminente pericolo».

La legge prevede che l'interruzione della gravidanza sia fatta anche in case di cura autorizzate, con alcuni limiti determinati dal ministro della Sanità, che dovrà stabilire con un decreto quanti interventi è possibile compiere in ogni casa di cura. I criteri indicati dalla legge per stabilire questa cifra sono due: il primo è collegato al totale degli interventi operatori eseguiti nell'anno precedente, l'altro ai giorni di degenza consentiti per l'interruzione della maternità, in relazione a quelli avuti in totale, nell'anno precedente, in base alle convenzioni con le regioni. In entrambi i casi, le percentuali non dovranno essere inferiori al 20 per cento o degli interventi o del numero dei giorni, e dovranno essere uguali per tutte le case di cura. Le case di cura potranno scegliere l'uno o l'altro dei due criteri.

Gli enti ospedalieri e le case di cura autorizzate devono in ogni caso assicurare «l'espletamento delle procedure previste» e «l'effettuazione degli interventi di interruzione della gravidanza» secondo le indicazioni presenti nella legge; la Regione — afferma la legge — «ne controlla e

Continua in 2.a pagina

Mondiale: ancora sorprese



Mar del Plata — Ancora sorprese al mondiale di calcio. La maggiore è venuta ieri dalla Svezia, che ha costretto al pareggio quel Brasile considerato tra i favoriti del torneo. L'immagine ci mostra il gol degli svedesi, siglato da Sjoberg. I servizi nelle pagine sportive (Upi)

I partiti temono solo l'assenteismo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Manca una settimana all'appuntamento con i referendum ed i partiti hanno intensificato l'impegno di propaganda. Il clima che precede la consultazione non lascia intendere che tra domenica e lunedì si registrerà una forte affluenza alle urne. Questo «disimpegno» — per il momento solo avvertito — preoccupa il fronte del «no», vale a dire i cinque partiti che compongono la maggioranza parlamentare, perché l'equazione assenteismo uguale qualunquismo è sin troppo facile con tutte le conseguenze possibili nel caso dovessero prevalere i voti favorevoli all'abrogazione delle due leggi.

Per questo tanto la Dc quanto il Pci e le altre forze politiche interessate all'accordo di programma utilizzano ogni occasione per spiegare i motivi alla base del «no». I comunisti riportano stamane su «L'Unità» una lunga dichiarazione di Amendola, mentre su «Il Popolo», il quotidiano della Dc, l'on. Piccoli torna sull'argomento. La tesi è questa: la legge Reale nelle condizioni di insicurezza in cui il Paese si trova costituisce il simbolo della volontà di reagire con fermezza all'eversione del partito armato, per questo occorre mantenerla con l'impegno — che sarebbe già realtà operante senza l'ostruzionismo dei radicali e dei missini — di modificarne gli aspetti meno condivisi; quanto al finanziamento pubblico dei partiti, Piccoli rileva che se si vuole rafforzare il sistema democratico è necessario garantire i partiti nella loro concreta possibilità di operare.

Dei referendum si è occupato anche il segretario della Dc Zaccagnini, in un intervento svolto nel corso dell'assemblea dei lavoratori democristiani. Dato il tema dell'incontro, Zaccagnini si è però dilungato sui problemi dell'economia e dei rapporti tra il mondo politico ed il sindacato. Dopo aver ricordato la necessità di allargare, attraverso una diversa politica economica, la base produttiva e l'occupazione, Zaccagnini ha aggiunto che la Democrazia cristiana è convinta che il sindacato nel nostro Paese possa assumere nuove responsabilità nel processo di sviluppo senza timori di integrazioni e di coperture alle intese fra i partiti, perché negli anni trascorsi è stata realizzata secondo il segretario una società democratica influenzata da un partito popolare come la Dc che rifiutava l'individualismo borghese e la rigida divisione in classi del passato.

Sempre ieri si sono conclusi i lavori del comitato centrale dei socialdemocratici. Queste le indicazioni di fondo contenute nel documento conclusivo approvato con il solo voto contrario del gruppo che fa capo all'on. Tanassi: validità della strategia dell'arco socialista; sostegno al governo Andreotti purché vengano rispettati gli impegni presi a marzo; convocazione del congresso entro l'anno.

Prima della votazione sul documento è intervenuto per la replica conclusiva il segretario Romita. L'area socialista e la politica che essa comporta — ha detto — esce ulteriormente chiarita da questa riunione. Si tratta di una strategia che tende in prospettiva a realizzare le condizioni per una alternanza di governo sicuramente democratica, progressista e riformatrice rispetto ad una Dc che sempre più tende ad assumere nel paese il ruolo di una forza democratica di conservazione.

«Nel breve termine la politica dell'area socialista — ha proseguito Romita — tende a realizzare il più rapidamente possibile una piattaforma di convergenza delle forze politiche organizzate, in particolare Psi e Psdi, che possa attrarre consensi elettorali anche esterni alla tradizione socialista per sottrarre il monopolio delle scelte politiche all'intesa fra Dc e Pci».

T. G.

CERIMONIA SOLENNE IN SAN PIETRO ALLA PRESENZA DI PAOLO VI

A quindici anni dalla scomparsa la Chiesa ricorda il «Papa buono»

Al rito nella basilica in prima fila il fratello del pontefice Giuseppe Roncalli Dovrà trascorrere ancora del tempo prima della beatificazione di Giovanni XXIII

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Chiesa ha ricordato ieri il 15.o anniversario del «piissimo transito» di Papa Giovanni XXIII. La sera del tre giugno 1963, alle 19.45, Papa Giovanni moriva, dopo cinque anni di pontificato. C'era un'immensa folla in piazza San Pietro: aveva assistito alla messa celebrata sul sagrato della basilica dal cardinale Traglia. Quando il cardinale si rivolse ai fedeli con l'«ite missa est» si accese la luce nella stanza d'angolo al terzo piano del palazzo apostolico: la gente capì che il grande cuore di Papa Giovanni aveva ceduto alla morte. Molti piansero, molti si inginocchiarono. La folla, lentamente, in silenzio, lasciò piazza San Pietro.

E' stato solenne ieri il rito nella basilica. Paolo VI aveva intorno a sé trenta cardinali, numerosi arcivescovi e vescovi e membri del corpo diplomatico. In prima fila il fratello di Papa Giovanni, l'ottantaquattrenne Giuseppe con alcuni parenti. La folla gremiva l'abside del tempio. Durante la messa, che è stata celebrata all'altare della cattedra dal cardinale Garrone, Paolo VI ha letto in latino una preghiera per il suo predecessore, «per tutti coloro che sono morti, vittime dell'odio e della vendetta e per coloro che sono nel dolore e nel lutto».

Un'altra messa è stata celebrata ieri all'altare della cappella Giulia, nella Basilica vaticana, dal cardinale Guerri, insieme con il padre Cairoli, postulatore della causa di beatificazione di Giovanni XXIII e con monsignor Capovilla che fu segretario di Papa Roncalli. Incessante il pellegrinaggio della folla nelle grotte vaticane davanti al sarcofago che contiene le spoglie mortali di colui che la gente continua a chiamare «il Papa buono». La tomba è stata sommersa di fiori: Paolo VI ha fatto inviare un cesto di gladioli bianchi.

Anche ieri in basilica molti si domandavano se la Chiesa procederà presto alla beatificazione di Papa Roncalli. Una risposta al quesito è venuta da monsignor Capovilla che ha tenuto a Roma una conferenza stampa. Ha detto, in sostanza, che la Chiesa nella glorificazione dei suoi figli segue severe leggi canoniche e talora trascorrono non meno di cinquanta anni prima che si pronunci. Naturalmente il papa può abbreviare i tempi. Come si ricorderà l'introduzione del processo della causa di beatificazione di Giovanni XXIII fu annunciata da Papa Montini ai padri conciliari nel 1965 insieme a quella per la beatificazione di Pio XII.

Nella conferenza stampa, monsignor Capovilla ha rivelato che Papa Roncalli lesse per intero la relazione di Aldo Moro sul centro sinistra al congresso democristiano di Napoli del 1962, e che la fece esaminare da alcuni esperti allo scopo di sapere se contenesse principi non coerenti con la dottrina cattolica. Gli esperti risposero che la relazione di Moro era ineccepibile da ogni punto di vista.

— «*La figura di Papa Giovanni*» — A quindici anni dalla sua scomparsa Giovanni XXIII è come se fosse ancora tra la gente. Le stesse cerimonie di ieri, il pellegrinaggio seguito ininterrottamente per tutta la giornata sulla tomba che raccoglie le sue spoglie mortali, stanno a dimostrare che il ricordo del «Papa buono» è vivo più che mai.

Riecheggiano ancora le parole che la sera dell'11 ottobre 1962 pronunciò a centinaia di fedeli in piazza San Pietro, a poche ore dall'apertura del concilio ecumenico: «Fate una carezza ai vostri figli, quando tornate a casa, e dite loro che la manda il Papa». Una frase semplice, toccante, in cui è racchiuso tutto l'amore per la gente, per «gli altri»; quell'amore che lo portò a superare i confini tra cattolici e marxisti, tra religione cattolica ed altre religioni; quell'amore, frutto del profondo impegno pastorale, che egli avvertiva nella sua veste di vicario di Cristo.

La sua vocazione ecumenica matura lentamente. Sin dagli anni del suo primo sacerdozio, attraverso alcune lettere inedite, raccolte da mons. Capovilla, suo fedele segretario, si può ripercorrere il cammino di Angelo Roncalli verso l'ecumenismo. Il suo sogno ecumenico si confronta, durante la nunziatura in Oriente, con la realtà della Chiesa cattolica e della Chiesa ortodossa. Ed è questo confronto a generare in lui, all'inizio degli anni sessanta il progetto del Concilio Vaticano II.

Il Concilio ecumenico Vaticano II segna una tappa importantissima nella storia della Chiesa. Sono i padri conciliari in quasi quattro anni di discussione a dettare il rinnovamento teologale e la riforma liturgica. Un altro aspetto saliente della vita di Giovanni XXIII è l'impegno per la pace nel mondo. Sulla pace pronuncia un'enciclica la «Pacem in terris». E per la pace riceve nel maggio del '63 il premio «Balzan». Pochi giorni prima di «rendere l'anima a Dio». E' il presidente Segni a consegnarglielo al Quirinale in una solenne cerimonia.

Giancarlo Mingoli

L'Arma celebra l'annuale di fondazione

ROMA — L'Arma dei carabinieri celebrerà lunedì prossimo il suo 164.o annuale di fondazione con una cerimonia nella caserma della scuola allievi in via Legnano, alla presenza del Presidente della Repubblica che consegnerà le ricompense al valore. La medaglia d'oro al valor militare concessa al capitano Rosario Aiosa sarà consegnata oggi dal Capo dello Stato al valoroso ufficiale nel corso della cerimonia che si svolgerà all'Altare della Patria in occasione del XXXIII anniversario della proclamazione della Repubblica.

Il bilancio di un anno di attività dell'Arma impegnata nella lotta al terrorismo, alla criminalità e negli altri compiti istituzionali conferma quanto elevato sia il diuturno sacrificio dei carabinieri in difesa delle libertà democratiche e dei diritti del cittadino: dal 5 giugno dello scorso anno a oggi 19 militari hanno perduto la vita e 2.320 sono rimasti feriti.

Durante l'anno trascorso sono state concesse 5 medaglie d'oro, 5 d'argento, 5 di bronzo e una croce al valor militare; 2 medaglie d'oro, 20 d'argento e 21 di bronzo al valor civile; 2 medaglie d'oro al merito della sanità pubblica. La bandiera dell'Arma è stata decorata con la medaglia d'oro al valore dell'Esercito per l'opera di soccorso prestata alle popolazioni del Friuli colpite dal terremoto.

NOSTRA INTERVISTA CON IL VICE SEGRETARIO DELLA DC A MONFALCONE

Galloni: continueremo a seguire le linee indicate dall'on. Moro

MONFALCONE — «Le linee indicate dall'on. Moro e sulle quali si sta muovendo la Dc, non sono destinate a essere dimenticate dopo la sua scomparsa. La determinante privazione di un uomo che ha sempre rappresentato moltissimo per la Dc, anche per la sua capacità di tenere unite le nuove e le vecchie generazioni, rappresenta una perdita non misurabile per il partito». Sono parole dell'on. Giovanni Galloni, che ha presenziato ieri pomeriggio a Monfalcone a un'assemblea regionale dello scudo crociato, in preparazione alle prossime elezioni del 25 e 26 giugno.



Monfalcone — Il vicesegretario della Dc Galloni durante una pausa del convegno che ha presieduto a Monfalcone con il dott. Coloni, segretario regionale della Dc (foto Russi)

Riferendosi all'assassinio dell'on. Moro, Galloni ha affermato che esso non ha influenzato l'esito del voto del 14 e 15 maggio. In questo appuntamento elettorale — ha aggiunto — si è sviluppato un aumento di consensi alla Dc, già determinatosi a partire dalle politiche del '76 e in altre elezioni amministrative successive. Secondo il vicesegretario nazionale della Dc, il merito dell'avanzamento del partito va alla capacità di portare avanti le linee del XIII congresso nazionale, valida per la ripresa del partito stesso. E' importante tuttavia — ha aggiunto — che la Dc rimanga, senza cedere alle altre forze politiche, un partito vincente nel confronto.

Richiesto di esprimersi sul recente accordo di governo a cinque, Galloni ha dichiarato che esso è una soluzione che si adatta alla situazione attuale, contrassegnata da fenomeni gravi, la crisi economica, e l'ordine pubblico, che richiedono convergenza e coesione. Tale situazione, che non può farci dimenticare le differenze tra le forze politiche, non cede alla tesi del compromesso storico, ma nello stesso tempo evita scontri frontali, che potrebbero essere nocivi all'equilibrio sociale, economico e politico del Paese. I recenti appuntamenti elettorali — ha proseguito — hanno dimostrato che la Dc può avanzare e le sinistre flettere.

Venendo a parlare del terrorismo Galloni ha sostenuto che i rimedi non vanno ricercati fuori o contro la costituzione: si tratta di operare all'interno di essa con provvedimenti che chiedano al cittadino la rinuncia a qualcosa, per ottenere maggior sicurezza nella vita e nei beni. E' questa la linea — ha proseguito — che risponde ai provvedimenti adottati per l'ordine pubblico e con la legge Reale, che non è passata al Parlamento per l'ostruzionismo delle estreme destra e sinistra e del quale il popolo italiano è chiamato a decidere tra una settimana. Per i due referendum, sono sempre parole del vicesegretario nazionale della Dc, auspichiamo un consenso sulla linea dei provvedimenti legislativi che diano maggior forza ai tutori dell'ordine. La Dc è cioè per il no all'abrogazione della legge Reale, come pure per il no all'abrogazione del finanziamento ai partiti, perché se si vuole che essi esistano, devono però essere sottratti a influenze indebite, sia internazionali sia interne. Alle forze politiche deve essere garantita cioè l'autonomia nelle decisioni.

Il prossimo test elettorale del 25 e 26 giugno è, secondo Galloni «estremamente importante, dato che non si vota solo in comuni importanti, come Trieste e Monfalcone, ma anche nell'intera regione. Si tratta — ha proseguito — di un significato di giudizio («mi auguro cioè una convalida della classe dirigente del Friuli - Venezia Giulia), ma anche politico.

Sui problemi sui quali la Dc punterà per le prossime elezioni regionali, abbiamo parlato col segretario regionale dott. Sergio Coloni. «Ciò che abbiamo realizzato in questi ultimi due anni — ha esordito — è la premessa coerente per una proposta programmatica ai cittadini del Friuli - Venezia Giulia. Abbiamo ottenuto grande solidarietà dal Parlamento e dal popolo italiano, con la legge per la ricostruzione, che consente di affrontare la ricostruzione fisica delle zone terremotate con i mezzi necessari e, contemporaneamente, per risolvere gli annosi problemi dell'isolamento con la messa a punto di numerose importanti realizzazioni (autostrada Udine Tarvisio, traforo di Monte Croce Carnico, raddoppio della Pontebbana, ecc). La ratifica del trattato di Osimo inoltre, dà una risposta positiva per lo sviluppo delle zone confinarie, di Trieste e dell'Isontino, provvedendo alla realizzazione di fondamentali sovrastrutture che consentano al Friuli - Venezia Giulia di diventare una «regione europea».

Prima di chiudere l'intervista abbiamo chiesto al dott. Coloni se sussista il rischio, per la provincia di Gorizia, che sia la legge per la ricostruzione, sia il trattato di Osimo, siano utilizzati solo in minima parte per il Monfalconese e il Goriziano. Coloni ha risposto che «questo rischio non sussiste, in quanto il programma regionale intende armonizzare tutte le risorse, sia per l'Isontino, definita zona di «raccordo» che per la provincia di Pordenone.

Roberto La Rosa

NUOVA SERIE DI ATTI TERRORISTICI

Un altro traliccio segato in Lombardia

Colpita, ma non interrotta, la linea per l'«Alfa» Attentati a Roma, Bergamo e Nuoro (con firma Br)

MILANO — Un attentato, che non ha avuto conseguenze sul ritmo di erogazione dell'energia elettrica, è stato compiuto contro un traliccio dell'alta tensione nella frazione Passirana di *Rho*, lungo la linea elettrica che da Cesano Maderno (Milano) porta l'energia allo stabilimento «Montedison» di Rho. Sulla stessa linea era stato fatto, venerdì mattina, un allacciamento provvisorio per far affluire energia allo stabilimento dell'«Alfa Romeo» di Arese, in seguito all'attentato compiuto sempre venerdì contro un altro traliccio, in località Rugasella di Uboldo (Varese).

Come nel precedente attentato, i terroristi avevano segato il traliccio per farlo cadere al suolo, ma non sono riusciti nel loro intento, perché i cavi dell'alta tensione hanno fatto da contrappeso, e il traliccio è rimasto in piedi senza danno per la linea.

Il nuovo attentato è stato scoperto in serata, dopo una segnalazione telefonica anonima giunta nel tardo pomeriggio al servizio manutenzione degli impianti Enel che opera nello stabilimento «Montedison» di Rho; nella telefonata si avvertiva che un traliccio era stato danneggiato a Passirana. Il danno è stato riparato in serata dalle squadre di manutenzione.

I carabinieri di Rho hanno avviato indagini su questo nuovo atto di sabotaggio che — a giudizio degli investigatori — era diretto contro lo stabilimento «Alfa Romeo» di Arese, dove nella mattinata di ieri, è iniziata la produzione della nuova «Giulietta», il settimo degli otto sabati di lavoro concordati dall'azienda con le organizzazioni sindacali.

L'attentato di venerdì mattina al traliccio di Uboldo era stato rivendicato con una telefonata fatta a nome dei «gruppi comunisti combattenti» alla emittente privata milanese «Radio popolare», e, più tardi, con un volantino firmato dai «proletari comunisti per il contropotere» fatto trovare in una cabina telefonica a un cronista del «Corriere della sera».

Il terrorismo criminale è riesploso anche a *Roma*, dove venerdì notte, sono stati commessi due attentati contro una stazione dei carabinieri e un ufficio della «Rizzoli Editore». Poco dopo la mezzanotte, un ordigno è stato lanciato contro una finestra della caserma dei carabinieri a Centocelle.

All'una, poi, è esplosa una bomba collocata sul davanzale di una finestra nell'ufficio vendite della «Rizzoli», in via Diego Simonetti 72 a Ostia Lido. Lo scoppio dell'ordigno ha mandato in frantumi la finestra e distrutto alcuni mobili all'interno del locale.

Un attentato, rivendicato dalle «squadre armate operaie», è stato compiuto ieri mattina ai danni del comando dei vigili urbani di *Bergamo*; l'attentato, che ha distrutto lo stabile, non ha provocato alcun ferito.

Poco dopo le sette, quattro giovani, dopo aver immobilizzato il vigile di turno, l'hanno legato con catene e chiuso dentro uno sgabuzzino. Il «commando» ha quindi collocato un ordigno esplosivo sotto il serbatoio di una moto «Guzzi» parcheggiata nel cortile interno dello stabile. Prima di allontanarsi, i quattro hanno scritto sulle pareti, con una bomboletta spray, «squadre armate operaie», sormontata dalla stella a cinque punte delle Brigate rosse. Il «commando» ha poi dato fuoco a carte e documenti.

Nel portone, i quattro hanno incontrato un altro vigile urbano, che è stato spinto violentemente a terra. Dopo alcuni minuti di intontimento, il vigile si è rialzato, ha visto del fumo provenire dall'ufficio e ha cercato il collega. Dopo averlo trovato e slegato, i due vigili sono usciti in strada per cercare aiuto proprio nel momento in cui avveniva l'esplosione, che ha devastato il comando. Entrambi sono rimasti illesi.

A *Nuoro*, infine, si registrano due attentati contro le auto di proprietà di due agenti di custodia che prestano servizio nella casa circondariale di «Bad e Carros». Una vettura è stata parzialmente distrutta; l'ordigno collocato sotto l'altra è stato tempestivamente disinnescato.

Gli attentati contro le auto sono stati rivendicati, con un volantino, dalle «Brigate rosse, colonna Sardegna centrale». Nel volantino si afferma che sono stati colpiti due «servi» del «lager di Stato di Bad e Carros» e che l'azione del proletariato si rivolge contro il sistema carcerario che rappresenta «l'ultimo anello della catena repressiva dello Stato imperialista delle multinazionali».

MENTRE IL MAGISTRATO ROMANO INTERROGA GLI IMPUTATI IN CARCERE

I cantanti lirici parte civile contro i dirigenti incriminati

Il dott. Fico chiarisce la sua iniziativa



Roma — Il baritono Walter Alberti fra gli artisti che si sono costituiti parte civile contro gli imputati (telefoto Ap)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dodici artisti lirici si sono costituiti parte civile nel procedimento contro le persone coinvolte nell'inchiesta condotta dal dott. Fico. Si tratta di noti cantanti, tra i quali il baritono Walter Alberti, che consegnò al magistrato alcuni assegni a dimostrazione di aver pagato «tangenti» per poter lavorare nei teatri italiani, i tenori Angelo Marenzi, Franco Bonanome, Ottavio Garaventa, Gastone Limarilli e Manlio Rocchi. Tra gli artisti che sollecitano inoltre il risarcimento dei danni materiali e morali che gli illeciti che sarebbero stati compiuti dalle persone accusate avrebbero loro provocato, figurano inoltre il soprano Gabriella Tucci e Silvia Sebastiani, quest'ultima moglie dell'avvocato Umberto Sebastiani alla cui assistenza legale tutti gli artisti si sono affidati.

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica Nino Fico, mentre continua a concedere la libertà provvisoria a ogni imputato che va man mano interrogando in carcere (ieri è uscito da Regina Coeli Floris Ammannati, ex sovrintendente alla «Fenice» di Venezia e attuale segretario della Biennale) ha voluto chiarire, durante un incontro con i rappresentanti della stampa, i motivi che hanno indotto a emettere la raffica di ordini di cattura contro i più prestigiosi esponenti del mondo della lirica italiano.

Il magistrato ha sentito il bisogno di spiegare alcuni aspetti del suo operato per rispondere evidentemente alle polemiche che la clamorosa svolta da lui impressa alle indagini sullo scandalo degli enti lirici ha determinato. Qualcuno ha addirittura chiesto che la condotta di Nino Fico venga sottoposta ad una verifica da parte del consiglio superiore della magistratura. Evidentemente gli interessi «toccati» dal magistrato sono considerevoli e c'è anche un discorso di carattere politico, visto che gli enti lirici costituiscono quei «grandi carrozzoni» i quali nonostante i buoni propositi di tutti, continuano a funzionare indisturbati, producendo degenerazioni che, secondo il dottor Fico, nella vicenda dei teatri sono «palpabili e preoccupanti».

«Io ho lavorato sulle carte processuali — ha spiegato il magistrato — per un anno e mezzo ho raccolto elementi di prova scaturiti da testimonianze, perquisizioni, intercettazioni telefoniche. Alla fine ho tirato le somme e ho ritenuto necessario fare ciò che ho fatto. Ora si chiede il mio deferimento al consiglio superiore della magistratura perché, si dice, la mia azione più che dal codice penale sarebbe stata ispirata da motivi di natura politica».

Secondo il magistrato, nel mondo della lirica funzionava un vero e proprio «racket» che pretendeva tangenti dagli artisti che volevano essere scritturati. A muovere le file di questa organizzazione erano soprattutto gli agenti teatrali i quali chiedevano ai cantanti il 30 per cento del loro «cachet», spiegando che la metà della somma serviva per «ungere le ruote», facendo così intendere che occorreva «convincere» i funzionari teatrali. Molti di questi ultimi, ha precisato il dottor Fico, erano del tutto all'oscuro delle manovre nelle quali erano coinvolti. In sostanza agenti senza scrupoli non esitavano a fare i loro nomi per ottenere dagli artisti il versamento delle tangenti, che poi erano costituite da soldi sborsati dallo stato.

Non mancano, tuttavia, funzionari teatrali corrotti. Esistono agli atti, ha assicurato il Pm, prove documentabili le quali dimostrano che alcuni cantanti hanno consegnato direttamente a dipendenti disonesti degli enti lirici somme di danaro.

Sergio Geraldini

SOSPESO PER ORA IL PROCESSO PER LA VICENDA DEGLI «HERCULES»

Lockheed: pausa di riflessione

In dieci giorni i giudici decideranno se affrontare il viaggio in America per interrogare i testimoni chiamati in causa da Tanassi contro i Lefebvre

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Dieci giorni di riflessione, eppoi la Corte costituzionale dovrà risolvere un'importante questione: se affrontare il viaggio in America per interrogare Maurice Egan, William Cowden e Karl Kotchian, chiamati direttamente in causa dall'ex ministro della difesa Mario Tanassi. La questione è sorta nel corso della ventunesima udienza del processo Lockheed e l'ha sollevata lo stesso Tanassi il quale, certo di essere vittima di una calunnia da parte di Ovidio Lefebvre D'Ovidio, vuole un confronto con i funzionari dell'industria americana, per appurare la verità.*

Il «numero uno» e «grande regista» dello scandalo Lockeed sostiene infatti di aver versato le «tangenti» ai partiti politici come contropartita per la vendita dei quattordici Hercules C-130, ed accusa apertamente l'ex ministro della difesa. I tre funzionari americani, Egan, Cowden e Kotchian, sono gli unici in grado di sapere se Ovidio Lefebvre dice il vero o il falso. Da qui l'iniziativa di Mario Tanassi che sostiene la necessità del viaggio negli Stati Uniti dell'alta corte per interrogare gli «americani»: potrebbe derivarne — sostiene sempre l'ex ministro della difesa — una clamorosa smentita di Ovidio Lefebvre oppure, al limite, la possibilità di un suo confronto con i funzionari americani.

Dieci giorni di tempo (il processo, infatti, riprenderà martedì 13 giugno) serviranno ai trenta giudici (ed in particolare ai due «inquisitori» Gionfrida e De Stefani) per un riesame della vicenda alla luce di questa prima parte dibattimentale senza dubbio determinante anche se non risolutiva: sulla strada della verità poco si è camminato in questi giorni. Le ombre della vigilia sono rimaste tali; semmai la vicenda si è arricchita di nuovi misteriosi personaggi. Ed è proprio per cercare di fugare definitivamente queste ombre che l'ex ministro socialdemocratico della difesa ha deciso di chiedere, alla ripresa del processo, che vengano interrogati i testimoni americani — Egan, Cowden e Kotchian, appunto — a costo anche di una trasferta negli Stati Uniti.

E' stato sempre detto, anche ancor prima che il processo Lockheed iniziasse, che Ovidio Lefebvre D'Ovidio era ed è rimasto l'uomo chiave di tutta la vicenda: intorno a lui era ruotato tutto l'affare Lockheed. Di che cosa lo ritiene responsabile, l'accusa?

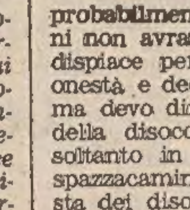
Alcuni gli elementi che proverebbero la sua responsabilità. Così, la confessione contenuta in un suo memorandum autografo, allegato alla lettera inviata il 18 marzo del '76 al proprio difensore del momento, avvocato De Luca e da questo consegnato al procuratore della repubblica di Roma, Martella, in questa confessione Ovidio Lefebvre ammette di aver personalmente consegnato negli uffici del ministro, al Ministero della difesa di allora, somme di danaro in due pagamenti effettuati il 3 e il 18 giugno 1971 a titolo di compenso per consentire l'acquisto da parte del governo italiano di 14 aerei C-130 della Lockheed.

Altro elemento che proverebbe la responsabilità di Ovidio Lefebvre è la deposizione resa da William Cowden l'undici giugno e il 12 novembre '76 alla commissione inquirente italiana in missione negli Stati Uniti, nella quale il funzionario afferma di aver personalmente assistito ai pagamenti del 3 e del 18 giugno 1971. E ancora: i tre accrediti rispettivamente di 653 mila dollari in data 1.o giugno 1970, di 765 mila dollari in data 29 marzo '71, di 600 mila dollari in data 8 novembre '71, rimessi dalla Lockheed alla filiale di Roma della First National City Bank a favore di propri funzionari Johnson e Cowden i quali ne disponessero, sempre secondo l'accusa, per i pagamenti dei compensi ai pubblici funzionari seguendo le istruzioni di Ovidio Lefebvre.

Ma il super imputato, pur avendo parlato moltissimo, non ha chiarito o spiegato un bel nulla. In sostanza ha solo detto che Gui, l'ex ministro democristiano della difesa, è assolutamente estraneo a tutta la vicenda, e che le due rimesse di «contributi politici» sono state da lui stesso consegnate al ministro della difesa quando quel dicastero era diretto da Mario Tanassi. Dopo di che Ovidio si è chiuso nei suoi «non ricordo» ed ha fatto ricorso agli «innominati» il «numero 1» cioè colui che fu il mediatore tra Ovidio e la classe politica romana, e l'innominato «numero 2» che avrebbe fatto da tramite per la consegna materiale delle tangenti al ministro socialdemocratico.

R. R.

La nota
di Maurizio Costanzo



Un giornale si domandava con tono accigliato: chi salverà i mestieri che stanno scomparendo? Di seguito si leggeva che probabilmente gli spazzacamini non avranno più lavoro. Mi dispiace per chi ha fatto con onestà e dedizione il mestiere, ma devo dire che il problema della disoccupazione riguarda soltanto in minima parte gli spazzacamini. Insomma, la lista dei disoccupati è talmente più vasta e grave che vien da sorridere a pensare che i simpatici pulitori di camini, oggetto perfino di canzonette strappalacrime, si possano trovare in difficoltà.

Questi articoli assomigliano, assai più di altri, alle fughe che ogni tanto il giornale fa, direi è costretto a fare, per non rimanere incagliato in ogni problema, in ogni quotidiana angustia. Tutti, quando abbiamo cominciato questo mestiere abbiamo scritto almeno una volta un articolo sulle professioni in via di estinzione. Se mi è consentita una piccola celebrazione, anch'io, più di vent'anni fa, scrissi una cosa del genere e la segnalazione di oggi dell'articolo appena letto sugli spazzacamini, è proprio perché anche allora lamentavo la probabile scomparsa di questi lavoratori. Sono passati più di vent'anni, gli spazzacamini sono ancora presenti, pur se in numero ridotto, al punto che un giornale se ne occupa annunciandone la probabile scomparsa.

Bene, che allora questo articolo e questo mio piccolo ricordo siano di augurio per quei lavoratori attualmente in cassa integrazione: la situazione si evolverà per il meglio, il loro lavoro non scomparirà e finché ci saranno gli spazzacamini ci saranno anche loro. Non è forse vero che quando si sogna un parente o un amico vittima di disgrazie, la persona oggetto del sogno risulta vivere benissimo? Supponiamo, perciò, che accada lo stesso e gli spazzacamini diventino mascottes-portafortuna di questi anni difficili. Concludo la nota con un motivo di speranza: non mi accadeva da tempo e ne sono lieto.

ARMAMENTO PRIVATO: bloccano le navi i capitani marittimi

GENOVA — I capitani marittimi dell'armamento privato bloccheranno le navi passeggeri per 48 ore e quelle da carico per cinque giorni. Lo sciopero sarà articolato dal 5 al 20 giugno prossimi. Lo ha deciso il consiglio direttivo della «Lascamm» (Lega autonoma sindacale capitani marina mercantile) in seguito all'esito negativo di un incontro avuto nei giorni scorsi a Roma, al ministero della marina mercantile, nel quadro delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro della categoria.

IERI NON E' USCITO il Mattino di Napoli

NAPOLI — «Il Mattino» di Napoli ieri non è uscito per uno sciopero di 24 ore indetto dai poligrafici del giornale, che «non hanno ritenuto soddisfacenti le risposte date dall'azienda in merito alle richieste avanzate tre mesi fa per la "piattaforma aziendale"». Tra le richieste vi sono: l'ampliamento della base produttiva, gli investimenti, il miglioramento dell'ambiente di lavoro, l'elemento distinto della retribuzione, l'istituzione della mensa e l'impiego del personale reso disponibile dal processo tecnologico.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	11	69	72	70	78
CAGLIARI	24	5	22	46	66
FIRENZE	21	79	82	7	44
GENOVA	88	69	6	19	72
MILANO	75	17	16	52	40
NAPOLI	25	62	82	65	6
PALERMO	22	27	32	20	70
ROMA	3	82	44	24	14
TORINO	82	56	51	26	72
VENEZIA	15	22	25	1	83

COLONNA «ENALOTTO»

1 1 1 2 2 1 1 1 2 1 2 2

Nella zona si sono registrati 12 undici e 110 dieci. A Trieste 10 dieci, a Gorizia 2 undici e 3 dieci, Udine 3 undici e 19 dieci, a Pordenone un undici e 7 dieci.

L'aborto è legale

Dalla prima pagina

garantisce l'attuazione anche attraverso la mobilità del personale».

La richiesta di interrompere la gravidanza dev'essere fatta personalmente dalla donna: se questa ha meno di 18 anni, è richiesto l'assenso di chi esercita la patria potestà o la tutela. Tuttavia, nei primi 90 giorni, quando vi siano seri motivi che impediscano o sconsiglino la consultazione delle persone che esercitano la potestà e la tutela, oppure se queste persone rifiutino l'assenso o esprimano pareri difformi, il consultorio, la struttura socio-sanitaria o il medico di fiducia, ascoltata la richiesta della donna, devono inviare entro sette giorni una relazione al giudice tutelare. Questi, entro cinque giorni, sentita la donna e tenuto conto della sua volontà, può autorizzare la donna ad abortire. Se poi il medico accerta l'urgenza dell'intervento per l'aborto, rilascia un certificato che è un titolo per ottenere l'intervento urgente.

Se è necessario il ricovero e la donna è interdetta per infermità di mente, la richiesta di abortire può essere presentata, oltre che da lei in persona, anche dal tutore e dal marito non tutore, che non sia separato legalmente. Se la richiesta è presentata dal marito o dalla donna, il tutore deve essere ascoltato; se è presentata dal tutore o dal marito, la richiesta deve essere confermata dalla donna.

La legge stabilisce che il medico che esegue l'aborto è tenuto a dare informazioni e indicazioni alla donna sulla regolazione delle nascite e sui procedimenti abortivi. Entro il mese di febbraio, a partire dall'anno successivo a quello dell'entrata in vigore della legge, il ministro della Sanità deve presentare al Parlamento una relazione sull'attuazione e sugli effetti della legge.

Liberali

ste e la regione e per la conseguente integrazione nell'economia nazionale e comunitaria non è una scoperta dell'ultima ora. Dieci anni fa il Pli presentò in Parlamento una mozione che è attuale anche oggi. Sono anzi attuali le proposte formulate dal Pli nel 1957 in materia di agevolazioni fiscali e tariffarie per compensare lo svantaggio che la posizione geografica della città comporta per il costo dei trasporti. La nostra convinzione è che lo sviluppo di Trieste non richiede barriere protettive e regimi di isolazionismo economico, i cui vantaggi risulterebbero ben presto illusori, ma al contrario richiede una più stretta integrazione di Trieste, del suo porto, delle sue attività mercantili e produttive con il resto d'Italia e la Cee».

— Come si può ottenere questa integrazione?

«Trieste è una porta aperta sulla Comunità europea ed è uno dei grandi porti della Comunità sul Mediterraneo. Il nostro programma punta sulla prospettiva europeistica, proseguendo un'azione già iniziata dal partito nel Parlamento europeo. Tratteremo questi temi anche in un'assemblea dei parlamentari liberali europei che si terrà a giorni a Ravenna. In sintesi, i problemi di Trieste sono di tale rilevanza nazionale ed internazionale che la loro soluzione non può essere affidata a liste locali di esacerbato isolazionismo, nelle quali si mescolano le tendenze più diverse, destinate a disperdersi dopo le elezioni al primo impatto con le responsabilità concrete. La soluzione dei problemi di Trieste richiede una coerenza di programma e di comportamento politico in Comune, Regione, nel Parlamento nazionale e in quello europeo. Proprio questa continuità è il punto di forza dei liberali per il 25 giugno».

f. b.

Il tempo che farà



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza a moderato sviluppo di nubi a evoluzione diurna a ridosso dei rilievi peninsulari ove potrà aversi qualche breve rovescio e temporale pomeridiano. Foschie sulle zone pianeggianti del Nord e del centro durante le ore del primo mattino e dopo il tramonto.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: deboli variabili.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 25; Bolzano 14, 32; Verona 14, 30; Venezia 16, 27; Milano 14, 29; Torino 13, 27; Cuneo 12, 26; Genova 14, 24; Bologna 15, 29; Firenze 12, 29; Pisa 11, 24; Ancona 18, 22; Perugia 13, 24; Pescara 13, 26; L'Aquila 8, 20; Roma Urbe 10, 29; Roma Fiumicino 12, 24; Campobasso 13, 20; Bari 16, 23; Napoli 13, 26; Potenza 9, 20; Santa Maria di Leuca 16, 22; Catanzaro 14, 20; Reggio Calabria 17, 25; Messina 17, 24; Palermo 18, 21; Catania 13, 25; Alghero 13, 24; Cagliari 11, 22.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere. Amsterdam 13, 27; Atene 19, 28; Belgrado 13, 27; Berlino 16, 28; Bruxelles 15, 30; Copenaghen 14, 26; Curitiba —2, 15; Francoforte 12, 28; Ginevra 10, 23; Helsinki 8, 18; Lisbona 13, 26; Londra 16, 27; Madrid 10, 25; Montreal 15, 20; Mosca 7, 19; Nicosia 17, 30; Oslo 12, 28; Parigi 16, 26; Rio de Janeiro 14, 22; San Francisco 13, 33; San Paolo 8, 16; Seul 14, 26; Singapore 25, 33; Stoccolma 13, 25; Sydney 13, 20; Vancouver 10, 22; Vienna 15, 26.

Colloquio con il mare

IMMAGINO, per un istante, la città senza il suo mare e mi chiedo allora, con una punta di curiosità inquieta, quale potrebbe essere il volto della nostra città. Succede talvolta che non lo veda per delle settimane, ugualmente però mi sembra di respirarlo nell'aria del cielo, di solito così terso e striato di fasce assai luminose; e me ne consolo, appagato e tranquillo.

Penso che gli abitanti di una città di mare provino un poco queste mie medesime sensazioni: dopo tutto l'importante è che stia lì, e che quando ne sentiamo il bisogno, possiamo andarcelo a rivedere. Pare, anzi, che si mostri corrucciato per l'attesa di una nostra visita, che spesso rimandiamo al di là di ogni più ottimistico proponimento. Giacché una passeggiata in riva abbisogna, se si vuole attenta e un po' innamorata, di un paio d'ore (difficili, sempre più difficili da ritagliare), e anche di una particolare disposizione, uno stato d'animo adatto insomma.

Meglio percorrere i moli, le rive, prima che la città si ridesti, oppure nella pausa meridiana, quando i rumori del traffico paiono attutiti e come in vacanza. Mai andarci di domenica, naturalmente: cortei inarrestabili di coniugi a braccetto con i bambini, noiosi e petulanti che saltellano intorno, sono lo specchio triste e avvilente di una vita di stenti, piena di rimpianti repressi. Almeno a me pare, e mi assale cupa malinconia. Ed allora addio festa!

Ma uno di questi giorni, me la sono goduta, la passeggiata. Camminavo sull'orlo delle rive e guardavo i fondali, proprio come gli anziani pensionati, appassionati di pesca. A me piaceva soprattutto sorprenderlo, mentre lambiva in un dolcissimo bacio, la pietra del molo che pareva farsi tenera e come ritrarsi all'impatto carezzevole. Allato, stavano allineate le auto che formavano l'irreale e assurda distesa di metallo abbagliante; ma non ci facevo caso. Piuttosto una nota lieta, viva e piacevole, la portavano lo sbuffo di fumo bianco della locomotiva e l'omino, con la bandiera rossa, che, saltellante e quasi ridicolo nei suoi rapidi movimenti, vi camminava davanti. Improvvisamente e a tratti, con strepito di ali, si levavano nuvoli di colombi, i quali dopo un rapido giro, in cui pareva dovessero, da un momento all'altro, sbattere contro i muri dei palazzi, si posavano a terra, press'a poco nello stesso punto da cui s'erano alzati.

Tante volte mi sono sentito chiedere del perché non dipingo il mare. La risposta più giusta è che per dipingerlo, oltre che sentirsene soggiogati, bisogna conoscerlo profondamente nei suoi infiniti umori e capire l'enorme mistero e fascino di cui, a volte, pare voglia farcene partecipi e tal'altra, invece, si compiace di celare. Del resto, di tutti i nostri artisti non solo dell'Ottocento — nell'epoca in cui costituiva il tema «principe» per ogni pittore —, ben pochi sono stati coloro che l'hanno interpretato senza l'ausilio del solito velone giallo gonfiato dal vento e della schiuma davanti alla prora, oppure con la presenza umana del pescatore, per non dire del mare visto attraverso la febbrile attività dei lavoratori del porto (come in alcune opere di Vittorio Bolaffio). Cosicché, se proprio dovessi fare un nome del pittore che di più ha studiato e capito le stregonerie del mare, colto nei suoi aspetti più mutevoli di ogni ora, nelle basse ed alte maree, con il gran sole all'orizzonte o in tempesta, è quello di Romano Rossini.

In questo primo pomeriggio, nel cielo lucido di celeste, tra le rive, sul bacino, gabbiani volteggiano e sembrano fogli di carta palpitanti. L'uomo che vende scialli colorati e cartoline illustrate ed altre cianfrusaglie, il tutto all'insegna del più vieto cattivo gusto, è appisolato nella capace poltrona di tela. Non è difficile immaginare, nell'osteria dell'angiporto, l'ora fiacca che coglie ciascuno di noi, come la donna del banco di mescita, dove mi reco per una bibita. Al momento, pare che nel locale non ci sia nessuno; poi, dall'ombra d'angolo, dalla sonnacchiosa matrona, con gli angoli della bocca unti o bavosi per il sonno interrotto, mi viene servita una birra insipida e quasi ributtante. Intorno alla lampada ronzava una mosca. La classica situazione dell'ora della siesta, in cui volentieri ci si adagia in un angolo fresco della propria abitazione.

Invece no, con la cartella sotto braccio, per un eventuale disegno, continuo la passeggiata lungo il mare. C'è il vaporino, per una gita nel golfo, che si culla pigro e indifferente, come il pavese senza brivido di vento, e come l'uomo che sorveglia la barca, seduto là presso, sulla bitta. Più avanti, sulle rive, c'è tutto un lavorìo di uomini attorno alle loro imbarcazioni, barchette di varia foggia e misura, alle quali assolutamente non sapere dare un nome. Impeciavano, raschiavano, imbottivano di canapa, davano il minio; e per ogni barca spettatori occasionali ma attentissimi, con le mani in tasca, a seguire il pacato, tranquillo e misurato gesto del marinaio. Ho sempre avuto il sospetto che, per codesta brava gente così innamorata del mare, sia di più divertimento curare fino allo spasimo il proprio veicolo che barcheggiare.

Evidentemente, non a tutti coloro che frequentano le rive interessano il mare, le cose del mare, se non addirittura la sua voce, anzi la sua «musica»: davanti a me c'è una coppia di innamorati che si rubano un bacio, distrattamente e con pudore. Si sentono soli, incuranti come appaiono degli altri, e mi sembra di capire il loro «momento magico» e che questa davvero è la «felicità». Ma non se ne rendono conto, altrimenti che felicità sarebbe! Si tengono stretti attorno alla vita dei propri corpi, per poi svincolarsi in un gioco continuo, in cui c'entrano l'intreccio delle mani, delle dita, gli sguardi intensi e lunghi o appena fuggevoli; è un garbato e dolce strattonarsi: scenetta che fa piacere, non soltanto agli occhi.

Intanto continua il mio colloquio con il mare. Eccomi in un tratto dove ci sono potenti scogli ad ostacolare l'onda, ora vivace, che sbatte con gran fracasso, come se improvvisamente si fosse ridestato, dal fondo degli abissi, l'invisibile dèmone. C'è un respiro possente che si avverte venire da lontano e mi ci preparo anch'io, istintivamente, all'urto con lo scoglio. Lo scontro è furibondo e rabbioso, e alti s'alzano spruzzi, anzi getti iridescenti che ricadono su se stessi, e il loro sforzo di tracimare è vano. Forse vorrebbero raccontarci inaudite e inenarrabili vicende.

Ma chi non ha da narrare qualcosa? Per esempio, la strada larga, a fianco di quel tratto di mare, mi ricorda altri momenti della nostra Storia, quando ci si adunava il sabato pomeriggio per l'istruzione militare, oppure quando marinavamo la scuola, per interminabili partite di calcio. Se debbo dire il vero, non sono ricordi né belli né edificanti: piuttosto mi mettono addosso una voglia di completamente dimenticare il tutto. Non certo per far posto ad altre cose che si sono succedute; davvero non poche. La più importante è che da allora sono passati trent'anni abbondanti e che, bene o male, un pò, come per molti di noi, ritento, giorno dopo giorno, di capire lo scopo del sonno e del risveglio, l'incessante andare e venire, proprio come l'inutile affanno dell'onda eterna.

Ma che pensieri tetri, che umore nero! La colpa non è mia: lo è del mare, anzi della città che giace sul mare. Ma che città sarebbe la nostra senza il mare?

Livio Rosignano

PER LA SECONDA VOLTA A BARTOLINI IL PRESTIGIOSO E AMBITO PREMIO LETTERARIO

«Pontificale in San Marco» e un friulano in Campiello

Gli altri quattro selezionati sono Bonaviri, Pasquale Festa Campanile, Granzotto e Pontiggia

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — All'ombra del ben pettinato giardino del Teatro Olimpico, si fingeva con Domenico Porzio e Nantas Salvalaggio di commentare Italia - Francia della sera prima, tra l'altro essendo il Paolino Rossi da cinque miliardi del Lanerossi Vicenza, e quindi come celebrità un serio antagonista del Palladio. Dico si fingeva, perché in realtà, gettando l'occhio distratto sulla gente che si avviava alla seconda seduta del Premio Campiello (vispe nobildonne in pensione, ancora dibattute tra Fogazzaro e Zanella, perché Piovene per loro sarebbe venuto più tardi; o fanciulle in jeans di qualche liceo; o letterati di provincia con grandi slanci e abbracci per il più fortunato collega «nazionale» diretto al tavolo della giuria), il pensiero comune e dominante era cosa mai si sarebbe potuto scrivere stavolta, dopo quindici anni di una manifestazione che malgrado il pittoresco e la novità degli inizi ormai da qualche tempo si mostrava sotto ogni aspetto in debito d'ossigeno. Della cornice nobilissima? Dei giudici inamovibili? Dei giochi sotterranei degli editori? Della giuria dei trecento lettori scelti troppo palesemente tra determinati strati sociali? Degli imprevisti terribilmente rari come le sorprese? (Un acquazzone dell'ultima ora sopra il cortile di Palazzo Ducale, o la vittoria finale sul filo di uno - due voti). Troppo poco, anche perché ciò avvenga occorre aspettare Venezia, che cade il primo sabato di settembre.

In realtà il corso di questo sedicesimo Campiello non è stato poi tanto avaro di spunti. Ecco uno, e lieto. Tra i cinque vincitori del cosiddetto premio-selezione, emerge con una unanimità di giudizio che ha del corale, il friulano Elio Bartolini, autore di «Pontificale in San Marco», (editore Rusconi). Romanzo prezioso e accorato, malinconico e struggente, ancorché di lettura difficile specie nelle pagine d'impatto, ma proprio per questo indicativo — dal plebiscito avuto dalla giuria — di un autentico valore. Emblematico poi, per la caratura dello scrittore, il fatto che Elio Bartolini ha già legato il suo nome all'albo d'oro del Campiello, e addirittura nella prima edizione (1963: ahinoi, il tempo vola come nei racconti di Hoffman, e bisognerebbe essere Holympia per non avvertirlo), assieme a Carlo Alianello, Primo Levi, Fortunato Pasqualino e Giorgio Saviane.

Spunto secondo. E a proposito di trame sotterranee, di accordi casuali o misteriosi. Ecco il superchiacchierato «Adua» di Giuseppe Tugnoli (ed. Rizzoli); un po' per il tema, un po' per l'enigma che sembra circondare l'autore, accoglie un plebiscito pari a quello di Bartolini. Tutti ne dicono un bene dell'anima, tutti parallelano pateticamente con la vecchia «Domenica del Corriere». Come vuole regolamento, si passa alle votazioni, e «Adua» entra subito nei primi dieci; poi si passa al controcanto, cioè alle votazioni da tirassegno per eliminarne cinque. Per giungere a ciò ne occorreranno ben dieci, di cui tre nulle, ma il Tugnoli, impietosamente, viene già falciato alla sesta. Allora come la mettiamo con gli elogi incondizionati, con quell'apparire costante nei dieci titoli di ogni proponente? Perché quell'andare e venire, quel guardarlo così, e poi zacchete, il voltafaccia, e chi ha avuto ecc. ecc.?

Comunque i due episodi paralleli ma dagli effetti diversi, per raccontare, pur nel catasto della memoria visiva, qualcosa di più di un semplice elenco di neo milionari in virtù dello scrivere romanzi. E comunque ecco, dopo «Pontificale in San Marco» di Bartolini, gli altri quattro vincitori del Premio Campiello '78: Giuseppe Bonaviri con «Dolcissimo» (Rizzoli), Pasquale Festa Campanile con «Il ladrone» (Bompiani), Gianni Granzotto con «Carlo Magno» (Mondadori) e Giuseppe Pontiggia con «Il giocatore invisibile» (Mondadori). Nella decina di base di cui si è detto, oltre a Tugnoli erano entrati Cino Boccazzi con «Cenere a Dresda» (Marsilio), Enrico La Stella con «Giulio 3» (Garzanti), Ivo Prandin con «Quando cadde quella cosa» (Ruzante) e Piero Sanavio con «La Patria» (Marsilio).



Lo scrittore Elio Bartolini

La sceneggiata sul palcoscenico dell'Olimpico è durata due ore esatte. Ne ha usufruito comodamente la stampa con posti privilegiati del tipo coro verdiano, grazie alle premure del collega Gigi Bevilacqua, mentre il pubblico (l'abbiamo detto: vecchi e giovani) riempiva circa metà dell'emiciclo.

Insomma uno spettacolo di élite. Tra i protagonisti «silenziosi» perché assenti, Leonardo Sciascia con «Candido» (Einaudi), ma la sua candidatura finale ha navigato nella incertezza: avrebbe o no accettato il premio? Eliminata quindi l'ondata veneta (Prandin, Sanavio) e purtroppo anche quella triestina: un cenno o due per Alfredo Todisco («La prima spiaggia») solo una menzione da Michele Prisco per l'«interessante» «Vivere a Babele», di Arrigo Cavalieri. In apertura il presidente di turno, Carlo Laurenzi, aveva annunciato il ritiro di Ferdinando Camon («Un altare per la madre») perché concorrente ad altro premio (lo «Strega»).

Chi adesso vincerà a Venezia? Bartolini, dovrebbe, a guardare le seriazioni, e non perché di un Pontificale in San Marco si tratta, e quindi di una partita giocata in casa, ma perché il suo è davvero uno splendido romanzo, per quelli che amano leggere sopra, dentro e dietro le righe, e costruirne attorno cento altri, a soggetto. Ma i bene informati (ce ne sono sempre) dicono invece Pontiggia.

Giugno. Andiamo, è tempo di migrare. E' tutto o quasi da Vicenza, città di Andrea Palladio architetto e di Paolo Rossi centrattacco.

Libero Mazzi



Miami — Susan Ford, figlia dell'ex presidente degli USA, dà un bacetto all'orca marina di nome Hugo (telefoto Upi)

Marc Chagall a Palazzo Pitti

FIRENZE — Aperta da lunedì 5 giugno fino al 30 settembre '78 nella sala bianca di Palazzo Pitti la mostra «Marc Chagall a Palazzo Pitti», alla cui inaugurazione era presente anche il pittore di origine russa.

Nella rassegna, che è stata organizzata da un comitato delle città di Firenze e di Prato, sono esposte 62 opere di Chagall, dipinte dal maestro nel periodo 1967-'77.

Contemporaneamente alla mostra sarà proiettato un audiovisivo sulla figura e la presenza di Marc Chagall nell'arte contemporanea.



Firenze — All'inaugurazione della mostra di Chagall a palazzo Pitti era presente anche il Maestro con la moglie Vavà (Ansa)

TRA LE OMBRE CUPE DEI PALAZZI PRINCIPESCHI DI MANTOVA E SABBIONETA

Nella Galleria degli Antichi l'antiquariato dei moderni

Nel 1560 Vespasiano Gonzaga fece d'un modesto villaggio una «Piccola Atene»

MANTOVA — *La macchina macina chilometri tra campi di grano ancora verde smeraldo, vasti come tratti di mare. Curtatone, Montanara, poi altri prati e di nuovo Montanara e Curtatone. Non cerco né sfuggo gli austriaci, come nelle guerre del Risorgimento, poi magari i miei vecchi saranno stati dall'altra parte, ma voglio raggiungere Sabbioneta.*

Nel 1560, Vespasiano Gonzaga, uscito da un ramo laterale della famiglia regnante a Mantova, ne fece un piccolo stato. Guerriero, umanista, ma anche capace dei peggiori eccessi, si eresse un rifugio sicuro in una piccola capitale costruita secondo gli schemi delle «città ideali» del tempo.

Finalmente ecco le mura di mattone, celate da una cortina di pioppi, di Sabbioneta, già modesto villaggio, poi «Piccola Atene» e ora nuovamente borgo dimenticato.

Vespasiano s'era costruito un teatro, un palazzetto ducale, una chiesa mausoleo, un castello del quale non resta niente, un palazzo estivo in mezzo a un giardino all'italiana e una lunghissima Galleria degli antichi — figuratevi un tratto delle Logge vaticane — per conservare le collezioni proprie e quelle del padre Luigi detto Rodomonte. Dispersioni, saccheggi, rapine e di tutti quei tesori non è rimasto nulla. Se non la leggenda di questo costruttore di città. Umanista da non lasciare mai il suo Vitruvio, ma, anche assassino della moglie, del supposto amante di lei, del figlio in uno scatto d'ira incontenibile. Degno insomma della cornice gonzaghesca, ombre cupe, storia di magnificenze ma anche di tradimenti e uccisioni. Gente che conservò, in una delle cinquecento stanze del Palazzo Ducale di Mantova, un po' per superstizione un po' per monito, la salma imbalsamata del nemico del loro sangue Passerino Bonacolsi. Racchiuse, in catene tra i pazzi, Torquato Tasso, poeta che non diverte più, con i suoi eccessi di sincerità. Piuttosto dell'«Aminta» meglio tornare ai lazzi dei nani, spiarli nel loro appartamento mezzo nascondiglio e mezzo labirinto.

Da quattro anni, tra aprile e maggio, la Galleria degli antichi di Sabbioneta, desolatamente vuota da secoli, si colma dei tesori degli antiquari. Mostra mercato zeppa di stands, di ceramiche di Vicenza, tappeti, consolle, specchiere, mammaluchi laccati di nero, tavoli frattini di noce, stampe di Callot, ennesime repliche di «Giuditta e Oloferne» di Cristofaro Allori (non c'è mostra d'antiquariato dove non mi imbatta in versioni più o meno credibili), scaffali-boiserie completi di una vecchia bottega farmacia, livelli Lenoire usati dall'agrimensore K. per misurare i possessi del «Castello» (tra gli strumenti scientifici esposti da una ditta di San Donà), ecc.

«Lasciateci entrare! Siamo di passaggio! Non torneremo forse mai più. Lasciate che entriamo per un occhiata almeno!». Non saprei dire se sono righe rapinate a D'Annunzio o trascrizione stenografica delle invocazioni colte un sabato pomeriggio a Sabbioneta e l'indomani a Mantova. Certo domenica era peggio perché intervenne la forza pubblica. Nel pigia pigia afferro la mano della mia compagna e spingo anch'io puntellandomi contro il battente finalmente socchiuso per fare entrare qualche privilegiato. Finalmente dentro mi accorgo d'essermi trascinato appresso una ragazza sconosciuta. E' bruna, di Ferrara, si chiama Isabella, ha tutte le carte in regola per entrare nella reggia-museo, ma lei dove è finita?

Il duca Vincenzo I, caduto prigioniero dei turchi, ottenne la libertà, quando seppe trovare la via d'uscita d'un intricato labirinto. L'insieme caotico di edifici del Palazzo Ducale di Mantova può definirsi tutto un labirinto, non solo la sala con il celebre motto «forse che sì forse che no».

«Anna!» grido attraverso le sale, i corridoi, i giardini, i cortili affacciati sul lago, gli scaloni e i corridoi scavati nello spessore dei muri. Il nome echeggia nelle sale vuote ma ricade senza risonanza. D'Annunzio scrive: «Il mare di pianto ondeggiava a sommo del petto fragile, a sommo dell'anima senza limite; per ricacciare il singhiozzo egli ripeteva quel nome che pur dianzi aveva risonato nel riso come gli acini balzanti d'una collana disciolta». Non singhiozzo ma una certa inquietudine mi sta prendendo: è rimasta fuori o è sgusciata nell'androne prima di me e ora vaga in camere più segrete e proibite, è salita in misteriose soffitte, lungo passerelle muscose di cisterne sotterranee colme d'acqua piovana, e sta lì ad aspettare? Aspetta che se ne vadano tutti e noi due restiamo padroni della reggia. In questa sera strana, dopo che ha piovuto, la bruma violacea s'indora ai riverberi del sole che tramonta, e ci prenderemo, Paolo Tarsis e Isabella, «per mano, trascolorati, senza parola, vinti da un amore ch'era più grande del loro amore».

Sergio Brossi



Roma — A Totò, che vediamo in una foto d'archivio, sarà dedicato a partire da venerdì prossimo un programma intitolato «Tutto Totò» (telefoto Ansa)

LIBRETTO DI MARIA WALCHER RICCO DI SOLLECITAZIONI CULTURALI

Guida al santuario di Monte Grisa

M. Walcher: «Il tempio a Maria Madre e Regina di Monte Grisa di Trieste: la storia e l'architettura» - Edizioni «Italo Svevo», Trieste 1977 (Pagg. 31, figg. 32).

Affacciato sul mare, a ridosso del bosco, sorge sul ciglione petrigno di Monte Grisa il tempio (meglio sarebbe stato dire il santuario) a Maria Madre e Regina, voluto dal voto di un vescovo in giornate calamitose per impetrare dall'Alto la salvezza della città. Recenti e ancora dolorosi nella memoria i tempi di quel voto formulato nell'aprile '45, per null'altra ragione sacro il luogo prescelto là sulla roccia tra cielo e mare se non per quel senso d'infinito di cui l'animo vibra davanti alla vastità degli spazi, nuova e antitradizionale la concezione architettonica a cui l'ideatore si è ispirato per il progetto del tempio dove tuttavia aleggia un autentico palpito religioso.

Erano emozioni indistinte che si agitavano nell'animo sin dalla prima visita al monumento in quel giorno solenne e partecipato della sua consacrazione, emozioni del resto comuni alle migliaia di pellegrini che da allora continuano qui ad affluire come in un'oasi serena di spiritualità dove trovano un uomo di Dio sempre pronto ad accoglierli. Tali emozioni possono ora elevarsi a un giudizio critico e metodologicamente corretto sul linguaggio formale con cui parlano quelle strutture architettoniche dopo l'attenta «lettura» del monumento e l'analisi dei progetti avviata da Maria Walcher in una piccola monografia intitolata «Il tempio a Maria Madre e Regina di Monte Grisa di Trieste: la storia e l'architettura», edita lo scorso anno dalle Edizioni «Italo Svevo» di Trieste, per tanti aspetti benemerite nel settore della pubblicistica locale, e stampata con proprietà e competenza dalla Grafad.

E' un libretto tascabile di 31 pagine, illustrato da ben 32 immagini tra fotografie e rilievi, scritto con l'intento di offrire al visitatore del tempio una guida che, per quanto rapida, gli consenta di capire il discorso architettonico e di cogliere l'intima religiosità che lo anima, una religiosità rinnovata e fresca nell'atmosfera anticipatrice del Vaticano II, come nuove sono le forme in cui essa si esprime.

Del resto la non facile comprensione di un'opera innovatrice come questa rispetto all'architettura tradizionale trova una eco nelle carte d'archivio, dove ha messo mano la Walcher per rivendicare ad Antonio Guacci la paternità di quei progetti (siglati da una «G») inviati nel 1961 e nel 1963 alla Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra in Italia sotto il nome di Umberto Nordio e Soci allo scopo di avallare con un capolista e con un responsabile di indiscusso valore il progetto tanto avveniristico e audace del più giovane Guacci e allo scopo di rimuovere le perplessità dei tradizionalisti che non sarebbero mancati in seno alla Commissione.

La religiosità che alita su queste forme e che mi pare l'esito ineludibile per qualsiasi progettista di arte sacra anche in epoche di dissacrazione come la nostra, non si sprigiona questa volta dall'adozione di schemi ormai canonici improntati a un simbolismo biblico e patristico oggi non sempre immediatamente comprensibile ma dal recupero di valori culturali e ambientali che col sacro si collegano e al sacro rimandano, anche se finora scarsamente rappresentati nell'umanesimo della tradizione cattolica. Così l'intento di ridurre all'unità con inflessibili regole strutturali l'intera costruzione; la salda e serrata fusione degli spazi interni, partecipi di un unico invaso in modo da rendere difficile una distinzione fra le varie parti anche a scapito di quella linea ideale o di via sacra che nelle chiese tradizionali collega l'ingresso all'altare; il modo inconsueto di far partecipare l'architettura al paesaggio grazie all'uso di quei triangoli «a giorno» aperti sul mare, sul bosco e sul cielo nei punti sensibili dell'architettura, così da calibrare il gioco mutevole della luce; l'alto senso di armonia dell'architettura, che nasce da una sorta di sistema modulare dove l'unità di misura è il triangolo come base uguale all'altezza; l'idea dei tre grandi prismi trapezi che compongono l'intera costruzione, stagliandosi nitidi contro il cielo, senza riscontro nella tradizione cristiana e con paralleli in templi messicani dell'età precolombiana, mi sembrano, consapevoli o meno nello spirito dell'ideatore, tentativi di ricondurre a Cristo, che li ricapitola in sé (secondo il pensiero paolino), frammenti di sacro presenti nella natura, nelle sue leggi faticosamente perseguite e nell'inesausta ricerca religiosa da parte dell'uomo: insomma l'architettura del Guacci nella creazione del tempio mariano sembra ispirata a una vocazione e a un'ansia ecumenica, aperta alla preghiera che si eleva da ogni angolo del mondo e accomuna popoli e uomini fra loro lontani e diversi. Il celeste mistero della redenzione è tuttavia alla base di questa architettura, che trova nella croce greca il principio generatore della sua pianta.

La Walcher, sempre fedele a una metodologia scientifica affinata da lunga pratica accademica, cerca anche di storicizzare l'esperienza creativa del Guacci alla distanza di quasi vent'anni e perciò rileva la lezione del Rossellino a lungo meditato per il sistema modulare e per il rigore formale del complesso urbanistico di Pienza e le «affinità elettive» col finlandese Alvar Aalto per il senso quasi religioso della materia, della luce, della natura e dell'uomo: insomma, per concludere, vorrei dire che il prezioso librettto della Walcher è ricco di sollecitazioni culturali non meno delle emozioni che suscita il contatto diretto col monumento.

Giuseppe Cuscito

Informazioni Einaudi

Giugno 1978

Enciclopedia, terzo volume

Da *Città* a *Cosmologie*, il terzo volume dell'*Enciclopedia Einaudi* offre un imprevedibile viaggio attraverso i «crocevia» della cultura d'oggi. Diretta da Ruggiero Romano, organizzata in dodici volumi, scritta con la collaborazione di studiosi che operano alle frontiere della scienza, l'*Enciclopedia Einaudi* è uno strumento indispensabile per chi vuole vivere le tensioni del sapere. L. 35 000.

Il nuovo Volponi

«Immortalità selvaggia» è l'epigrafe presa da Leopardi con cui Paolo Volponi presenta il suo nuovo romanzo *Il pianeta irritabile.* Una scimmia, un'oca, un elefante e un nano, tra le ceneri di un cataclisma, lottano per un mondo piú abitabile. Di questo autore piú di ogni altro «vicino all'incandescenza della poesia, non c'è libro, da *Corporale* in poi, che non contenga la possibilità del capolavoro» (Giovanni Raboni). «Supercoralli», L. 4000.

«Uno sguardo privato»

La vita di un aristocratico, Francesco Chigi, vissuto a Roma tra fine Ottocento e inizi del Novecento, attraverso le sue memorie fotografiche. In *Uno sguardo privato*, a cura di Eva Paola Amendola, i costumi di casa, le residenze, i viaggi, la Russia del 1908, il re in trincea, la cronaca sommessa del declino di una società. «Saggi», L. 20 000.

Proust e la musica

Chi era Vinteuil? Quali note hanno accompagnato l'amore di Swann e Odette? Con *La musica in Proust*, Luigi Magnani ripercorre il tessuto sonoro dalla *Recherche*, da Mozart e Beethoven a Schumann, Wagner, Debussy... «Saggi», Lire 5000.

Un secolo di pittura

Giovanni Previtali riporta alla luce, in *La pittura del Cinquecento a Napoli e nel vicereame* (160 tavole fotografiche), un intero secolo di produzione pittorica. «Saggi», L. 25 000.

Come pensiamo le immagini

Hochberg, psicologo, Black, filosofo, Gombrich, storico dell'arte, discutono insieme di *Arte, percezione e realtà.* «Nuovo Politecnico», L. 4500.

Da Lenin all'eurocomunismo

Due libri per capire i problemi sia storici che attuali del marxismo e delle sue realizzazioni: Georges Haupt, *L'Internazionale socialista dalla Comune a Lenin* («PBE», L. 6000) e Massimo L. Salvadori, *Eurocomunismo e socialismo sovietico* («Nuovo Politecnico», L. 3000). La preoccupazione dei due autori, pur in campi diversi, è cogliere i legami tra dottrina marxista e movimenti di massa.

Sul capitale monopolistico

«Leggere questo libro è stata per me un'esperienza emozionante, simile a quella vissuta dai milioni di lettori del Libro primo del *Capitale*». Cosí Paul M. Sweezy presenta *Lavoro e capitale monopolistico* di Harry Braverman («PBE», L. 7500). Sullo stesso tema è riproposto *Il capitale monopolistico* («PBE», L. 5400), di Paul M. Sweezy e Paul A. Baran.

Una mappa del diritto

Mario G. Losano, professore alla Statale, disegna nel suo ultimo saggio, *I grandi sistemi giuridici*, una mappa delle leggi e della loro storia, in tutto il mondo. «PBE», L. 7000.

Una scottante denuncia

Quanti italiani conoscono con esattezza il problema delle centrali nucleari e i rischi che nascondono? Mario Fazio ha scritto *L'inganno nucleare* per denunciare il groviglio di interessi sotteso alla scelta nucleare. «Struzzi Società», Lire 3000.

Romanzi e racconti

Fantasiose rievocazioni hollywoodiane tra due uomini in cella: è il mondo de *Il bacio della donna ragno* dell'argentino Manuel Puig («Supercoralli», L. 5000). Nella collana «Nuovi Coralli», tre riproposte: *Pralève*, racconti incantati di Lalla Romano (L. 2500), *Signora Ava*, di Francesco Jovine (Lire 3500), e *Ragazzo negro*, il celebre libro di Richard Wright di cui è imminente l'uscita di *Fame americana*: un evento letterario non solo per l'America.

Teatro e Vollard

Nella «Collezione di teatro», quattro testi: di Shakespeare, De Musset, Molière e W. C. Williams, mentre negli «Struzzi» esce il terzo tomo de «La commedia del Cinquecento» della serie *Il teatro italiano*, a cura di Guido Davico Bonino (L. 10 000). Sempre negli «Struzzi», le memorie di Ambroise Vollard: *Ricordi di un mercante di quadri* (L. 5400), nella Parigi degli impressionisti.

Strumenti critici

Numero doppio (32-33) di *Strumenti critici*, la rivista di cultura e critica letteraria metodologicamente piú aggiornata, diretta da D'Arco S. Avalle, M. Corti, D. Isella e C. Segre. Scritti di J. S. Petöfi, W. Krysinski, A. Serpieri, G. Orelli, inediti di D'Annunzio e Carlo Porta. L. 10 000.

GIORNALE DI TRIESTE

INAUGURATO DAL MINISTRO COLOMBO L'AUTOSCALO DI FERNETTI

«Struttura al servizio del porto ed elemento portante dell'economia»



Il ministro Vittorino Colombo si appresta a tagliare il nastro inaugurale dell'autoporto di Fernetti. Sono accanto a lui il commissario di governo prefetto Marrosu, il vicepresidente della Giunta regionale, Nereo Stopper, e il presidente del Consorzio, Oberdan Pierandrei (Italfoto)

Con il taglio del tradizionale nastro e l'impatto al suolo di una bottiglia di spumante fatta precipitare dall'alto di una grù, è stato inaugurato ieri mattina a Fernetti, dal ministro dei trasporti on. Vittorino Colombo, l'autoporto internazionale destinato a servire il traffico di autotreni in transito sull'altopiano. I primi due lotti dell'importante infrastruttura, che dovrebbe essere completata entro il 1980 sono già funzionanti e tali da permettere non solo lo svolgimento delle operazioni doganali e commerciali in genere ma anche di ovviare ai numerosi inconvenienti che, soprattutto durante la stagione estiva, hanno finora intralciato un più spedito passaggio degli autocarri attraverso il valico di Fernetti.

Il ruolo dell'autoporto — come del resto è stato sottolineato ieri mattina nei vari discorsi inaugurali — potrà peraltro essere sfruttato appieno soltanto nell'ipotesi che vengano contestualmente realizzate altre opere indispensabili per il rilancio e lo sviluppo della città e del suo porto, che non hanno però beneficiato di analoga sollecitudine, come ad esempio la galleria di circonvallazione ferroviaria, il completamento dell'autostrada Udine - Tarvisio, il raddoppio della Pontebbana e il traforo di Monte Croce Carnico.

Bene ha detto il ministro Colombo che ai politici spetta cambiare stile e rinunciare all'abitudine di firmare cambiali in bianco, così come va preso atto del punto fatto dallo stesso ministro sugli impegni del governo in materia portuale e dell'assessore regionale Stopper sullo stato di attuazione o di programmazione delle opere indispensabili appunto a realizzare un nuovo contesto di infrastrutture e a rispondere adeguatamente alle esigenze non solo di Trieste ma di tutta la Regione.

«Il governo — ha detto tra l'altro il ministro Colombo — è seriamente intenzionato a potenziare la funzione internazionale di Trieste soprattutto sotto il profilo di grande centro di raccordo e di smistamento dei traffici internazionali». Dopo aver ricordato gli impegni di spesa per strade e ferrovie nel Friuli - Venezia Giulia, Colombo ha avuto un accenno particolare per il porto ed in particolare ha rilevato che ai progetti in corso di formulazione «con apprezzabile impegno» da parte dell'amministrazione portuale per ammodernare lo scalo e le sue infrastrutture, deve affiancarsi un' opera di potenziamento dell' attività produttiva dell'Eapt, chiamando ad una responsabile partecipazione tutte le componenti economiche e sociali che del porto sono la parte più viva e consapevole.

Presenti il vicepresidente della repubblica di Slovenia, Sinigoj, e il segretario per i trasporti e i traffici, Jakomin, il ministro Colombo ha anche tenuto a sottolineare che gli accordi di Osimo sono stati «un atto di grande responsabilità politica, per il quale l' Italia ha ricevuto positivi apprezzamenti in tutte le sedi internazionali». Nel corso della visita alla palazzina degli uffici e dei servizi, il ministro ha poi rivolto espressioni di compiacimento al presidente della Cassa di Risparmio di Trieste, avv. Terpin, per l'iniziativa della stessa Crt di aprire un proprio sportello a disposizione degli operatori.

Alla breve cerimonia inaugurale, cui hanno partecipato le massime autorità cittadine e regionali (c'erano, tra gli altri, il commissario del governo Marrosu, il presidente del consiglio regionale Pittoni, l'assessore regionale Mauro, il sindaco Spaccini, il presidente della Provincia Ghersi, il presidente dell'Ente porto, Zanetti, gli onorevoli Tombesi e Belci, oltre ai rappresentanti delle varie categorie economiche) indirizzi di saluto sono stati porti dal sindaco di Monrupino Colja («...quando esiste la buona volontà è possibile trovare forme di intesa e di collaborazione») e del presidente del Consorzio per l'autoporto Pierandrei («... in quest'opera abbiamo messo un fortissimo carico di speranza perché solo così siamo riusciti a superare un certo impaccio morale che prende noi triestini ogni volta che si deve toccare il Carso»).

L'assessore regionale all'industria Stopper ha dal canto suo messo in risalto che l' opera fa parte di un vasto programma di grandi progetti per la cui realizzazione la Regione «ha tenacemente operato» e che ora, grazie ai finanziamenti in parte statali e in parte regionali, possono essere concretati. Stopper ha quindi fatto una panoramica delle grandi infrastrutture stradali e ferroviarie in via di realizzazione e si è poi soffermato sul potenziamento delle strutture confinarie ai valichi. Dopo aver parlato delle autostrade italiane e slovene e dei benefici che ne potranno derivare al sistema portuale regionale, Stopper ha sottolineato che «l'autoporto di Fernetti potrà costituire una valvola di sfogo per la limitata area portuale triestina: l'autoporto come struttura a servizio del porto — ha detto — e come elemento portante dell'economia locale». Un particolare accenno l'assessore all'industria ha voluto dedicare proprio agli impegni assunti dalla Regione per il potenziamento degli scali e alle linee che dovrebbero essere seguite a livello nazionale per riformare «in modo organico, moderno ed europeo» il quadro della portualità italiana.

Per l'intera durata della cerimonia, un gruppo di rappresentanti del WWF e del comitato per la difesa dei fenomeni carsici ha sostato sul cavalcavia sovrastante l'autoporto inalberando cartelli con slogan contro la progettata zona franca industriale a cavallo del confine e gettando dall' alto manifestini.

Una polemica nota sull'inaugurazione dell'autoporto di Fernetti è stata diffusa dalla federazione del Pci, la quale mette a confronto «la precisione degli impegni di lavoro esposti nei giorni scorsi a Trieste dal comunista Libertini, presidente della commissione trasporti della Camera» e «la genericità e l' approssimazione delle dichiarazioni fatte nel suo discorso dal ministro Colombo». «I piani di finanziamento per le nuove infrastrutture — sottolinea la nota del Pci — non "giacciono" in un indistinto Parlamento, come ritiene l'assessore Stopper, ma sono state rallentate dalle inadempienze dei ministri democristiani: non a caso — conclude la nota — il piano dei porti, tanto importante per Trieste, è andato in discussione nei giorni scorsi alla commissione trasporti della Camera malgrado l'assenza di una proposta del governo sulla materia».

CALENDARIETTO

Oggi: San Quirino — Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.49; la luna si leva alle 4.45 e cala alle 19.25.
Ieri: temperatura massima gradi 25, minima 18,3; pressione millibar 1018,7 stazionaria; umidità 52 per cento; temperatura del mare 17,8.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): piazza San Giovanni 5, tel. 65959; campo San Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza San Giovanni 5, tel 65959; campo San Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Servizio medico Inam: festivo (ore 14-22) tel. 68441; prefestivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (040) 77001.

Carabinieri: telefono 212121.

Pronto soccorso CRI: telefono 63888.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Negozi: orari estivi

Questi i nuovi orari estivi dei negozi che sono in vigore in tutto il comune di Trieste:

alimentari, salumerie, drogherie e fiorai: 8-13 e 17-19.30 (chiusura lunedì e mercoledì pomeriggio);

latterie e panetterie: 7.40-13 e 17.30-19.30 (chiusura lunedì e mercoledì pomeriggio);

ortofrutta: 7.40-14 (nei giorni prefestivi 7.40-13 e 17.19.30);

macellerie: 7.40-13 (nei giorni prefestivi 7.40-13 e 17-19.30);

pescherie 8-14;

pasticcerie, rosticcerie e gastronomie: 8-20 (gli esercizi di pasticceria, rosticceria e gastronomia osservano la chiusura obbligatoria settimanale in una giornata a scelta e prestabilita in accordo con il Sindaco);

tessili, abbigliamento e merci varie: 8.30-12.30 e 15.30-19.30 (chiusura lunedì, (tutto il giorno);

beni strumentali: 8.30-12.30 e 15-19 (chiusura lunedì o sabato tutto il giorno, a scelta prefissata).

NELLE MEDIE E NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Concluse le lezioni da domani gli esami

Elementari e licei: le vacanze iniziano martedì

Le lezioni dell'anno scolastico si sono concluse ieri — con alcuni giorni di anticipo — per gli studenti delle scuole medie e degli istituti professionali di stato «Galvani», «Sandrinelli» e dell'Istituto d' arte, mentre il congedo dai banchi di scuola degli allievi delle elementari e di tutti gli altri istituti medi superiori (tecnici, magistrali, licei) avverrà, come regolarmente previsto, il 6 giugno.

Gli appuntamenti con le urne di questo mese hanno reso necessaria la modifica del calendario scolastico, per consentire un adeguato svolgimento degli esami di licenza media, quelli di qualifica professionale e quindi la conclusione di tutte le operazioni di scrutinio entro la data tassativa del 30 giugno. Domani, dunque, gli alunni delle medie ammessi agli esami di licenza si cimenteranno con la prova scritta di italiano; martedì sarà di scena la matematica (lo sloveno, per le scuole in cui questa è una lingua d'insegnamento), mentre mercoledì sarà la volta della lingua straniera (della matematica, per le medie slovene, che saranno impegnate con la lingua straniera giovedì). Gli orali si terranno dopo lo scrutinio della consultazione popolare dell'11 giugno.

Gli esami di maturità si svolgeranno, come previsto, a partire dal 3 luglio, ed anche gli esami di licenza elementare (che contemplano una prova scritta di componimento ed una di aritmetica) seguiranno il loro corso previsto dal calendario ufficiale, ossia dal 16 giugno.

Le scuole materne congederanno i bambini il 23 giugno (il 22 quelle che saranno sedi di sezioni elettorali), mentre nei tre giorni del finegiugno le insegnanti saranno a disposizione dei genitori per le iscrizioni al prossimo anno scolastico.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: viale D'Annunzio; via dell' Istria (cimiteri lato mare); viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via Italo Svevo 21; Opicina; via Fabio Severo; largo Canal; Aurisina; via D'Alviano; Riva Grumula; Salita di Gretta; via Revoltella; Grignano mare; Riva N. Sauro; Sistiana - statale n. 14; piazzale Valmaura; via San Cilino; largo Sonnino 10; via Giulia 58; viale Miramare (Barcola); via Carducci; via Baiamonti; piazzale Cagni.

Giornalisti alle urne

La votazione per l'elezione dei delegati al 16.o congresso nazionale della stampa, che si terrà in autunno in località da destinarsi, prosegue oggi sia a Trieste sia a Udine.

I giornalisti e i pubblicisti triestini potranno votare nella sede sociale di corso Italia 12 ininterrottamente dalle 10 alle 17.

S'inaugura la scuola «Domenico Lovisato»

Domani, alle ore 11, alla presenza di autorità e scolaresche, sarà inaugurata ufficialmente la scuola elementare di via Svevo intitolata a Domenico Lovisato. Nell'occasione verrà scoperto il busto dell'insigne scienziato e patriota isolano offerto dai suoi concittadini.

Mercoledì conferenza presidenti di seggio

La consueta conferenza per i presidenti di seggio verrà effettuata — in occasione dei referendum — nell'aula magna della Corte d'Appello, mercoledì prossimo, alle ore 11, dal magistrato di cassazione dott. Cossu.

DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

IL COMIZIO DEL PARLAMENTARE COMUNISTA

Ochetto: esiste un'ampia strategia della reazione

Respinti tutti i ricorsi dall'Ufficio elettorale

L'Ufficio centrale elettorale costituito presso la Corte d' appello ha rigettato, al termine di una lunga serie di riunioni, tutti i ricorsi avanzati in merito alla presentazione di liste per le elezioni regionali. E' stato così respinto il ricorso del Psi di Gorizia contro l'ammissione in quell' unica circoscrizione della lista radicale: «La legge consente di ricorrere — hanno spiegato i magistrati — soltanto contro l'esclusione di una lista e non contro la sua ammissione». Viceversa sono stati respinti i ricorsi dei radicali contro l'esclusione delle proprie liste a Trieste, Udine, Tolmezzo e Pordenone: esse erano state presentate o fuori tempo massimo o da persone non autorizzate. Ed è stato infine rigettato il ricorso della lista «Per Trieste» contro l'esclusione delle proprie candidature nella circoscrizione di Udine, dove queste ultime non erano corredate del prescritto numero di firme (ricorsi nelle sedi competenti sono annunciati da radicali e lista «Per Trieste», che contestano la legittimità costituzionale delle norme elettorali vigenti nella nostra regione).

In luogo dell'on. Berlinguer, trattenuto a Roma da un'indisposizione, ha tenuto ieri sera comizio per il Pci, in piazza Goldoni, l'on. Achille Ochetto, della direzione centrale del partito. L'oratore è stato presentato dal capogruppo uscente, Monfalcon, il quale ha fra l'altro indicato «l'intreccio politico delle forze socialiste e di quelle cattolico-democratiche» che il Pci persegue da sempre a Trieste contro il «predominio della classe patrizio-liberale». Dopo il discorso in sloveno del candidato regionale Milos Budin, l'on. Ochetto ha esaminato i risultati elettorali del 14 maggio attribuendo l'aumento di voti alla Dc al «moto di solidarietà» di molti italiani nel «momento di grande commozione per l'assassinio dell'on. Moro».

Ochetto ha rinnovato la solidarietà del suo partito alla Dc, respingendo l'ipotesi secondo la quale le «mostruose macchinazioni anti-democratiche» sarebbero da attribuirsi a quei giovani che ha definito i «reduci del '68» e come «i ragazzi della via Paal»: esiste invece un'ampia strategia della reazione contro quel rinnovamento della società italiana cui apre le speranze la partecipazione del Pci alla maggioranza di governo. «Ma la Dc non può continuare — ha detto — la politica del doppio binario, accettando l'appoggio comunista a Roma e respingendolo in periferia. Rafforzando il Pci col proprio voto, gli elettori costringeranno la Dc a cambiare».

Intanto il significato e la funzione della partecipazione del Pci alla maggioranza di governo è quello — ha concluso Ochetto — di «costringere la Dc a un disegno di ripresa economica che colpisca i grandi privilegi e i grandi evasori, secondo una politica di equità, e non sempre le classi lavoratrici e i ceti meno abbienti» e quello di «scongiurare il rischio di un salto all'indietro, del riaffiorare nella Dc della strapotenza di sempre».

Si sono intanto riuniti i candidati del Pri alle elezioni regionali, comunali e circoscrizionali, ai quali il segretario provinciale Suklan ha illustrato il programma del partito. «I repubblicani hanno ben presente — ha detto in particolare Suklan — la convinzione che i problemi di Trieste, per essere convenientemente affrontati, devono trovare corrispondenza in un quadro generale, con riferimenti regionali e nazionali. Pertanto il neo-isolazionismo e il neo-municipalismo, se possono solleticare quanti fanno un'analisi superficiale della complessa realtà di Trieste, facendo leva su sentimenti di rivalsa anche legittimi presenti nella popolazione dopo la ratifica del trattato di Osimo, si risolvono comunque in depauperamento della città».

Suklan ha inoltre sottolineato come le liste del Pri siano caratterizzate da una presenza femminile e giovanile che testimoniano — ha detto — dell'interesse del partito nei confronti di questi settori; ed ha concluso rilevando la presenza di un terzo di candidati indipendenti (cinque su 15 alla Regione e 20 su sessanta al Comune) a riprova della «volontà del Pri di porsi all'interno del tessuto sociale cittadino quale forza politica aperta».

Ed ora pubblichiamo l'elenco dei candidati del Pdup che propone cinque nomi per la Regione (Paolo Baracetti, Nereo Bullo, Claudio Caniglia, Franco Quadrifoglio e Marino Vocci) e per il Comune i seguenti 23 nomi: Luciana Castellina, giornalista, presidente gruppo parlamentare Pdup e della direzione nazionale; Elio Baraletti, insegnante; Claudio Caniglia, disoccupato; Lorenzo Decarli, operaio; Franco Quadrifoglio, docente universitario; Gianfranco Angeli, insegnante; Massimo Babich, studente; Assunta Bellotto, insegnante; Nereo Bullo, bancario; Marino Calcinari, postelegrafonico; Pasquale Cantarella, insegnante; Manlio D' Agostini, operaio; Giancarlo Dal Molin, artigiano; Anna Rosa Favretto, maestra d'asilo; Roberto Gardino ,militare di leva; Alberto Gentilini, insegnante; Claudio Giachin, lavoratore precario; Sabina Moratto, studentessa; Erminio Polo, operaio; Gabriella Spadon, studentessa; Silvano Talotti, operaio; Lucio Tollis, insegnante; Arrigo Venchiarutti impiegato; Paolo Zaretti Chiarotto, insegnante.

Oggi De Michelis domani Piccoli

Si entra nel vivo, con oggi, del clima preelettorale in vista della consultazione del 25 e 26 giugno prossimi. Stamane la campagna del Psi sarà aperta con un comizio che si terrà in piazza Goldoni alle ore 10.30, dall'on. Gianni De Michelis, membro della direzione nazionale e uno dei maggori esponenti del nuovo corso del partito quale è emerso nel recente congresso di Torino. Sempre stamane sarà a Trieste il segretario nazionale del Msi, Giorgio Almirante, che presiederà una riunione della direzione provinciale del suo partito per la definizione del programma economico per Trieste e la regione.

Per domani viene infine confermata la presenza a Trieste dell'on. Flaminio Piccoli, presidente del gruppo democristiano alla Camera, che aprirà la campagna elettorale per la Dc, parlando al teatro Auditorium, con inizio alle ore 19.30.

ESPOSTO DALL'ON. ZANONE IL PROGRAMMA DEL PLI

Maggiore considerazione per Trieste nella politica d'integrazione europea

La posizione sui referendum illustrata dal vicesegretario Biondi

Il programma elettorale del Pli è stato illustrato ieri pomeriggio — nell'affollata sala di un albergo cittadino — dal segretario nazionale del partito, on. Valerio Zanone, presente il vicesegretario nazionale, Biondi. Presentato dal segretario provinciale Varini, il leader liberale ha esordito rilevando l'importanza locale e anche nazionale del voto del 25 giugno: «Si tratta di manifestare in forma democratica e costruttiva — ha detto — il dissenso verso la politica dell'attuale governo».

«Lo sviluppo di Trieste e della regione è sempre stato visto dal Pli — ha soggiunto l'on. Zanone — nel quadro di una politica di maggiore integrazione con l'economia nazionale e comunitaria e non in un isolazionismo protettivo. Pertanto il programma del Pli comprende la prospettiva di una maggiore considerazione internazionale di Trieste nella politica d'integrazione europea, politica per la quale si attende una legge elettorale che rispetti il principio della proporzionalità e il diritto di scelta dei singoli candidati».

Sul significato nazionale delle prossime elezioni nella regione l'on. Zanone ha affermato: «La grande coalizione del 16 marzo a sostegno del monocolore Dc non ha affrontato i problemi di emergenza economica, ma anzi su rilevanti problemi economico-sociali si prospettano soluzioni che rischiano di aggravare il disavanzo pubblico e le condizioni dell'economia produttiva. E intanto — ha soggiunto — fra gli stessi partiti della coalizione aumenta la tendenza a prendere le distanze dalla formula di compromesso».

A sua volta il vicesegretario nazionale del Pli, Biondi, ha illustrato la posizione del suo partito in ordine ai referendum dell'11 giugno. «I referendum sono visti da noi — ha detto — in chiave di razionalità e di responsabilità di fronte a scelte molto gravi. Sulla "legge Reale" non si tratta solo di rispondere con un "sì" o con un "no", ma di non indebolire il tessuto, non fortissimo, di difesa dello Stato democratico contro la crescente eversione. La legge contiene disposizioni eterogenee e di fronte ad esse occorre un giudizio non particolare ma generale e di prevalenza: ed ecco che le ragioni del 'no' all'abrogazione appaiono superiori, secondo il Pli, a quelle del "sì" ad una necessaria modifica che potrà avvenire in condizioni di maggiore serenità politica e operativa a livello parlamentare».

Per quanto riguarda il referendum abrogativo della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, «il problema del "sì" all'abrogazione si colloca — secondo Biondi — nelle esigenze di una moralizzazione non teorica ma concreta della vita pubblica. L'immunità parlamentare, la commissione inquirente, il controllo democratico del sottogoverno e il finanziamento dei partiti sono altrettante occasioni perdute dalla democrazia per rompere la spirale della sfiducia e ridare credibilità alle istituzioni. Abrogare la legge di finanziamento pubblico dei partiti non è un atto qualunquista — ha detto Biondi — ma una premessa per migliori normative e più adeguate riforme».

Maree oggi: alta alle 10.12 con cm 28 e alle 21.21 con cm 50 sopra il livello medio; bassa alle 3.45 con cm 57 e alle 15.24 con cm 17 sotto il livello medio.

GIORNALE DI TRIESTE

A colloquio con i giovani

Le fonti della cultura

«Perché gli italiani leggono meno giornali e libri di tutti gli altri abitanti d'Europa?» si domandava alcuni giorni fa lo scrittore Goffredo Parise. E rispondeva che, secondo lui, gli italiani non hanno alcun interesse per la cultura, perché essa non offre alcun vantaggio pratico e immediato: lo provano, soggiungeva Parise, le masse di giovani intellettuali disoccupati, frutto anche di una pessima amministrazione del nostro Paese. Gli italiani invece, che cercano di mirare all'utile immediato, preferiscono la cultura che proviene dai mezzi audiovisivi, perché questo tipo di cultura, se così vogliamo chiamarla, è più immediata, più utile, e costa meno fatica, meno sacrificio, rispetto alla comprensione della parola scritta, che obbliga alla riflessione, all'elaborazione mentale delle cose lette.

Su questi concetti abbiamo avuto una discussione nella mia classe, ed ho constatato che l'argomento ha appassionato molto i miei compagni di scuola. Perciò lo propongo alla rubrica «A colloquio con i giovani». B.P.

Parise, che è un osservatore attento della realtà del nostro Paese, e in particolare del mondo giovanile, aggiungeva che gli italiani sembrano aspirare al benessere pratico, con una grande abilità individuale, e spesso egoistica, ma dove la visione dei problemi collettivi, e ben diversa da quella delle nazioni nordiche, di altra tradizione, di altra cultura, di altro rigore morale. La cultura, che si sviluppa anche e soprattutto nella lettura dei libri e dei giornali, può forse essere poco utile per oggi, per l'immediato, per il proprio tornaconto individuale, ma si rivela il fondamento necessario, basilare, per ogni sviluppo futuro, per ogni costruzione concreta e precisa che l'uomo voglia dare all apropria vita, al proprio destino.

Su questi temi potrebbe intervenire ogni scuola seria e responabile, perché nelle scuole i giovani dovrebbro apprendere il gusto della lettura, dell'approfondimento delle idee, della conoscenza del mondo attraverso i valori che gli uomini esprimono nei loro scritti.

Bianco e nero all'ospedale

Studio medicina e intendo affrontare gli anni dell'Università che mi stanno davanti con il massimo impegno anche perché provengo da una famiglia piuttosto povera. Trascorro alcune ore della mia giornata nell'Ospedale di Trieste, accanto ai primari, ai medici e alle infermiere, e vedo in loro la delusione e il dolore ogni volta che l'opinione pubblica muove attacchi in blocco, come se tutti negli ospedali fossero dei perditempo, privi di umanità, di senso della giustizia e come se in particolare a Trieste l'organizzazione ospedaliera fosse un fallimento.

Non so se queste cose possano fare bene alla nostra città, e in particolare a chi presta la sua opera negli ospedali, a tutti i livelli. S.D.

A Trieste forse più facilmente che altrove si parla male di tutto e di tutti, specie se gli uomini criticati sono nativi di questi nostri luoghi: in compenso (e questo mi pare segno di provincialismo), si rende la strada più agevole a chi viene da fuori. A sentire certuni, le nostre organizzazioni ospedaliere sarebbero antiquate, dedite all'ozio, senza alcuna iniziativa, senza una precisa volontà di progresso.

Chi ha avuto la sventura di trascorrere settimane o mesi nel nostro maggiore ospedale sa invece che le cose non stanno così, perché la grande maggioranza dei medici, dei primari, del personale paramedico è dotato di autentico spirito di sacrificio, di grande umanità, di forte comprensione verso i malati: certo, operano in mezzo a strutture architettoniche antiche (l'ospedale di Trieste era uno degli edifici più funzionali d'Europa nel secolo scorso), ma sanno portare in ogni ambiente quanto la scienza attuale oggi ha conquistato per rendere meno acuto il dolore, la sofferenza.

E di ciò dobbiamo dare atto a quanti lavorano con impegno nei nostri luoghi di cura, sia nei reparti ospedalieri, sia in quelli universitari: i nei ci sono, e qualche volta meno evidenti, ma fanno parte della fragilità umana, in tutte le professioni.

(a cura di Guido Miglia)

LE ORE DELLA CITTA'

Omaggio a Lovisato

Domani, lunedì, alle 11 un busto bronzeo dello scienziato e patriota Domenico Lovisato di Isola d'Istria sarà consegnato alla scuola di Chiarbola a lui intitolata. Giovedì 8 con inizio alle 18.30 la figura di Lovisato sarà ricordata nella sede di via delle Zudecche 1/C dell'Associazione delle Comunità istriane dal maestro Reclus Vascotto. Seguirà l'assemblea per procedere all'elezione del nuovo comitato della comunità di Isola.

Nastro azzurro

Ogni mercoledì dalle 19 alle 20 la segreteria dell'Istituto del Nastro azzurro, al terzo piano della Casa del combattente è a disposizione degli iscritti che non hanno ancora pagato il canone dell'anno in corso, ai quali si rivolge l'invito di provvedere con la massima sollecitudine possibile.

Ex allievi francescani

Gli ex allievi dell'Oratorio Francescano parteciperanno stamane nella chiesa della B. V. delle Grazie in via Rossetti 48, alla messa delle 9, in suffragio degli ex allievi ed ex superiori defunti, e in particolare di quelli deceduti nell'ultimo anno sociale. Seguirà l'assemblea annuale.

Gita con la Farit

La Farit ha in programma per oggi una visita alle grotte del Carso guidata dal prof. Silvio Polli. Ritrovo ore 13.45 davanti al palazzo della Sip.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i soci e simpatizzanti che domani, con inizio alle 19, si terrà la consueta riunione nella sala delle conferenze del museo civico di storia naturale in via Ciamician 2. Nel corso della serata verrà trattato il genere «pleurotus».

Istituto Vanité

via S. Lazzaro 19, tel. 62015. Per ogni tipo di inestetismo personalizzato «cellulite, atonia, invecchiamento precoce», il nostro istituto espleta trattamenti do ozonoterapia, oligoterapia, linfodrenaggio, con la metereologia phitocosmetica Henri Chenot basata sulla medicina tradizionale cinese.

Contabilità IVA

Il 14 giugno inizierà presso l'istituto Enenkel un corso pratico di contabilità IVA. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Fotocopie 3M a secco

risultato dell'ultima tecnologia. Il concessionario Italcopy di via Milano 11 annuncia l'apertura del nuovo centro copia 3M presso l'ottica Guido Avanzo di dott. A. Avanzo-Cucchiani in Corso Saba 8.

L'Amerigo Vespucci da Drioli

La bella nave, vista con l'ottica di un innamorato lussignano. E' il titolo della rassegna fotografica di Fabio Leva esposta nelle vetrine Drioli di Piazza S. Antonio.

Incontri nella sede della Proprietà edilizia

Nella sede di via della Zonta 2 dell'Associazione della proprietà edilizia sono in programma due incontri. Mercoledì prossimo, 7 con inizio alle 18.30 il consigliere rag. Plinio Eccardi parlerà del contratto del 24 febbraio scorso per i portieri, i pulitori e altri addetti, esponendo le nuove normative in materia e i criteri con cui devono essere applicate.

Il successivo mercoledì, 14 giugno, sempre con inizio alle 18.30, il consigliere rag. Narciso Cuppo parlerà sulla compilazione della dichiarazione dei redditi (mod. 740) da presentare entro questo mese di giugno, soffermandosi su alcuni punti di particolare importanza per i proprietari immobiliari.

Agli incontri possono intervenire anche i non soci.

Nozze d'oro



Hanno in comune anche il nome di battesimo, oltre a mezzo secolo di vita coniugale Antonio Vidali e Antonia Dudine che furono uniti in matrimonio il 4 giugno 1928 nel duomo d'Isola d'Istria. Oggi, circondati dall'affetto di fratelli, cognati, nipoti e altri parenti che augurano loro ogni felicità, si ritroveranno alle 12 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli per festeggiare le nozze d'oro. Felicitazioni vivissime.

Affare sicuro

In ogni acquisto fatto nel Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich, via San Nicolò 22.

Prezzo di tendaggi

più conveniente, in vasto assortimento di qualità e disegni, presso il Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich, via San Nicolò 22.

Provenzale L. 2000

Di puro cotone, alto 90 cm. Vendita di propaganda, ultimi arrivi nel Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich, via San Nicolò 22.

Tende da sole

Prezzi imbattibili. Presso il Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich, via San Nicolò 22.

Stoffe per vestiti

Mantelli, qualità extrafine con prezzi sempre convenienti nel Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich, via S. Nicolò 22.

Originali Levi's

Pantaloni, giacche, camicie dal venditore autorizzato Casa dell'Impermeabile di Mesinovich, via San Nicolò 22.

Gherardini Parfums

Profumeria «Rosa» via San Lazzaro 6, el. 61762.

Lanvin Parfums

Profumeria «Rosa», via San Lazzaro 6, tel. 61762.

Vittorio e Ferruccio

Ogni domenica (ore 10) e ogni giovedì (ore 17) appuntamento al «cabaret di Radio Sound» con Vittorio e Ferruccio, i due esilaranti personaggi interpretati da Mimmo Lo Vecchio e Lino Savorani. Oggi sintonizzatevi su 102 MHz, con l'augurio di buon divertimento da parte dell'*Universaltecnica*, che offre questo programma, realizzato su testi di Marcus e con la regia di Paolo Lorant.

Bagni Grignano I.o e Sirena

comunicano all'affezionata clientela che lo stabilimento è aperto alla balneazione. Tel. 224105.

Giubilo tappeti orientali

corso Italia 3. Per fine stagione, eccezionale vendita di tappeti pregiati orientali con sconti fino al 20%.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo, televisore, mobili abitazione.

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 ed in piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento, lampade, bicchieri cristallo.

Sabato ore 11 asta

Nel deposito di via Gravisi 11/1

4 autovetture sequestrate

A qualsiasi prezzo, visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo macchina contabile Olivetti Audit elettrica con tavolo metallico; Fotocopiatrice Royal Imperial, come dettagliatamente descritto nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

SEGNALAZIONI

Quiz fiscali

«In relazione alla circolare esplicativa del ministero delle Finanze "Tassazione forfettaria dei contribuenti minori" pubblicata sul Piccolo del 31 maggio desidererei ottenere per vostro tramite, dall'ufficio distrettuale delle Imposte dirette precisazioni sui seguenti punti che senza dubbio interessano molti lettori:

«1) Un pensionato proprietario di alcuni locali d'affari e che svolge anche attività di lavoro autonomo può avvalersi per quest'ultima attività, del provvedimento di forfettizzazione compilando il quadro E-1?

«2) Nella circolare alla terza colonna è scritto: "Qualora però il soggetto, con ricavi inferiori a 12 milioni di lire, opti per la tassazione analitica, a costi e ricavi, sulla base delle scritture in suo possesso, dovrà perentoriamente allegare alla dichiarazione dei redditi una comunicazione di rinuncia del regime forfettario, ancorché abbia già manifestato tale sua volontà con la compilazione del quadro mod. 740-E e 740-G"; invece nel le avvertenze generali della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche alla pos. 15, ultimo comma è precisato: "I contribuenti che non intendono avvalersi della disposizione che prevede la determinazione del reddito su base forfettaria, esprimeranno tale loro volontà compilando il quadro E".

«Qual è la disposizione esatta? Grazie G. S.».

Non può lottare per il posteggio

«Forse il mio problema non interesserà nessuno ma desidero esporlo ugualmente. Tentar non nuoce.

«Sono invalido, ho subito l'amputazione di una gamba e l'altra ha un by-pass, pertanto non devo stancarla. Per andare da casa all'ufficio mi servo di una vettura con il cambio automatico e i miei datori di lavoro, vista la mia menomazione, mi hanno concesso un posteggio nel palazzo sede dell'ufficio; ora chiedo: è possibile avere un posteggio fuori casa tipo passo carraio? Tenete presente che io abito a monte dell'Ospedale Maggiore in una zona quindi piena di difficoltà per il posteggio. Pensate che un giorno ho atteso un'ora e venti per poter parcheggiare in prossimità della mia abitazione. Chiedo molto?! Nel ringraziarvi della vostra cortese ospitalità ed in attesa, se possibile, di una gentile risposta distintamente vi saluto. S. S.».

Insegnanti «precari»

«Il decreto Malfatti sul risanamento della piaga del precariato nella scuola media venne presentato alla Camera nel novembre 1977. Passò all'ottava Commissione ed ebbe inizio la lunga attesa. Alla fine dello scorso aprile il relatore on. Zoso se ne uscì con tali e tante obiezioni da far seriamente dubitare sull'approvazione del decreto 1888, e ciò nonostante l'intervento massiccio dei sindacati.

«Si noti che, in forza del decreto governativo, gli insegnanti precari sarebbero dovuti entrare in ruolo in due scaglioni: 1.o ottobre 1977 e 1.o ottobre 1978. Siamo invece tuttora in alto mare.

«Tra referendum, elezioni ed equo canone si arriverà alle ferie estive e il precariato continuerà come prima. Cordialità Maria Vascotto».

Ringraziamenti di fine d'anno

«Giunti alla fine dell'anno scolastico, le insegnanti e gli alunni della scuola elementare Fornis desiderano ringraziare coloro che, con la loro esperienza e capacità, hanno contribuito alla buona riuscita di tutte le iniziative extrascolastiche: il dott. Alberti che, con grande competenza e pazienza, ha guidato la visita al museo di Storia naturale; i vigili del fuoco che hanno mostrato ai bambini la caserma e le varie attrezzature divertendoli e istruendoli; il prof. Spiro Dalla Porta Xydias che ha donato a tutti gli alunni l'emozione dell'esordio sul palcoscenico. Le insegnanti delle classi terze».

Da parte della scuola Suvich, sezione distaccata di via Cantù, ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato generosamente alla buona riuscita della tradizionale festa di fine anno.

Villa Lazzarovich

«Desidererei maggiori informazioni sulla villa Lazzarovich che, secondo l'articolo di Claudio Saccari pubblicato sul "Piccolo illustrato" del 13 maggio "sorgeva" in via Tigor 23.

«Perché viene usato l'imperfetto? Nel libro "Trieste spunti dal suo passato" di Silvio Rutteri, a pagina 506 si legge che la villa in questione, prima residenza dell'arciduca Massimiliano a Trieste, è proprio quella situata in via Tigor 23, dirimpetto al convento delle suore di Notre Dame de Sion. Poiché sono interessato alla storia degli Asburgo a Trieste, sarei grato a chi volesse fornirmi un chiarimento. D. Bendoricchio».

La legge della vita

Ascia di guerra sepolta

Generosi si nasce. Un giorno d'estate, un idraulico andò a fare una riparazione in una trattoria e, uscendo dal ritrovo, incrociò sull'uscio un autista, che gli parve di riconoscere. Lo osservò meglio e si ricordò che, qualche anno prima, era rimasto coinvolto con lui in un incidente stradale, in seguito al quale la sua macchina era rimasta danneggiata. Poiché l'idraulico era dalla parte della ragione, l'altro, che non era coperto da assicurazione, si era impegnato a risarcire il danno che aveva provocato.

Fu, peraltro, una promessa da marinaio, che non venne mantenuta nonostante due citazioni davanti al magistrato. Nel rivedere l'autista l'idraulico gli ricordò, pertanto, la già lontana pendenza: non l'avesse mai detto. Nel sentirsi rinfrescare la memoria, l'uomo si rivoltò come una furia e, dopo avere aggredito il creditore, gli sferrò anche un paio di calci, trattamento che gli avrebbe già riservato al momento dell'incruento scontro. L'idraulico, che fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una settimana, querelò l'antagonista.

Questi venne interrogato dalla polizia e negò l'aggressione. Sostenne, difatti, di avere invitato la controparte a bere un caffè e l'altro, anziché ringraziarlo, lo aveva ingiuriato.

Venne ad ogni modo incriminato per lesioni personali e, assistito dall'avv. Giordano, dovrebbe venire giudicato ora dal Pretore dott. Trampus, P.m. l'avv. Tiziana Benussi, cancelliere Baldassi, ma non se ne fa nulla: prima del dibattimento, l'idraulico rimette la querela, pone, insomma, una pietra sul passato. Se tutti gli uomini avessero tale tolleranza nei confronti del prossimo, quanti processi in meno e quante carte bollate risparmiate. Ma la gente, di solito, più che al perdono è incline alla vendetta.

mir

IL LABORATORIO DI RESTAURO DEL MUSEO DI SAN GIUSTO

L'affascinante impegno di far «rivivere» l'arte

Un corso per svelare gli aspetti tecnici, pratici e culturali



La dottoressa Novak e il restauratore Bose discutono sugli aspetti tecnici del ritocco

Il Civico museo di storia e arte di S. Giusto è dotato di un efficiente gabinetto di restauro. La sua creazione — racconta la direttrice del museo, dott. Laura Loseri Ruaro — nasce dal fatto che esso costituisce una struttura indispensabile, per un museo di antica data come il nostro. Quasi costantemente, infatti, sorge l'esigenza di avere a disposizione artigiani specializzati, che sappiano metter mano ad opere d'arte rovinate dal tempo o dall'intervento umano.

Sotto la direzione del prof. Silvio Rutteri, nel periodo fra il 1940 e il 1963, tra il museo di S. Giusto e l'Istituto nazionale di restauro di Roma, sono intercorsi stretti rapporti ed alcuni elementi del personale tecnico triestino si sono aggiornati sui moderni metodi di intervento sulle opere d'arte, seguendo corsi di restauro, che riguardavano soprattutto dipinti su tela o legno.

Le tele e le tavole, che prima dovevano essere restaurate fuori del museo (da artigiani privati) da quel momento potevano riacquistare il loro aspetto originario, rimanendo «in famiglia».

Gli ampliamenti tecnici vennero compiuti e le capacità si perfezionarono, grazie anche ai contatti mantenuti con Roma e quelli avviati con il Gabinetto di restauro di Firenze, ampliato dopo l'alluvione del 1966. Furono fatti intervenire da Firenze restauratori specializzati sui bronzi preistorici e sulle ceramiche, a tenere alcune lezioni al personale del museo di S. Giusto, ad alcuni studenti dell'Istituto statale d'arte e ai giovani, che per loro interesse personale volevano accostarsi ai metodi di ripristino di opere d'arte. Le ricerche sulle moderne tecniche di restauro si estesero, così, ad oggetti di ceramica, bronzo, vetro, piombo, ecc., rendendo più ampie le possibilità di autonomia del Museo triestino.

Attualmente, nel gabinetto di restauro, è tenuto un corso della durata di tre mesi, che comprende aspetti tecnici, pratici e culturali, cui è ammesso un ristretto numero di persone. Nozioni di restauro hanno costituito, inoltre, l'argomento conclusivo del corso per guide didattiche, istituito quest'anno a cura dei civici musei di Storia ed arte, con il contributo della Regione.

L'arte del restauro appare complessa ed affascinante. Prima del diretto intervento manuale, ad esempio, un dipinto da ripristinare deve essere osservato alla «luce di Wood», cioè ai raggi ultravioletti, che rivela eventuali ritocchi già fatti, mediante una diversa fluorescenza della superficie del quadro stesso. Se ciò non basta, si può ricorrere ad esami radiografici o ai raggi infrarossi, che indicano ulteriori rimaneggiamenti. Quando in una tela dipinta ad olio risultano zone contenenti diversi strati di pittura, si procede a delicati sondaggi. E' questo un momento molto emozionante per il restauratore: sotto lo strato esterno e visibile si possono celare i resti di un dipinto precedente.

E' questo il caso di un quadro di grandi dimensioni con Madonna ed angeli del '500, firmato da Bartolomeo Montagna, conservato al Museo Sartorio ed ora nel gabinetto di restauro di S. Giusto: nelle zone laterali del quadro, alcuni esami hanno rivelato la presenza di due ritratti, forse dei committenti dell'opera stessa, che un arbitrario restauro compiuto nell'800 aveva coperto con immagini paesaggistiche.

Il gabinetto di restauro di S. Giusto si propone, nella sua attività, di riportare alla loro originale completezza le numerose opere di valore artistico e storico conservate nel museo stesso ed, a richiesta, quelle di enti pubblici cittadini, rappresentando, così, un valido strumento al servizio dell'arte.

Patrizia Piani

GALLERIE

Cecchini

Claudio Cecchini all'Endas. Incisore in un laboratorio d'oreficeria, quest'artista ha coltivato il suo talento di disegnatore e di scultore restando fedele alle inderogabili regole tecniche che vengono dall'artigianato, dove non è concessa l'approssimazione, il pressappochismo della cosiddetta espressione personale. Un disegno nitido e scorrevole si alza con maggior vigore quando egli esalta la raccolta umiltà degli strumenti e degli usi che sono propri dell'oreficeria: il beccuccio a gas per fondere i metalli, le abili mani in primissimo piano, la veduta ravvicinata del campo d'azione.

Gli oggetti hanno un senso obbligato, sono legati fra di loro e all'uomo da antichissime norme e, percorrendo tale strada, Cecchini giunge da un lato all'emblema, alla figurazione medaglistica, e sull'altro versante alla silenziosa e arcana immobilità delle barche, dei manichini collocati fuori del tempo.

Cecchini raccorda soggetti, temi, tecniche diverse in un unico circuito, un cerchio che amplia e chiude la sua esperienza di lavoro.

Nato a Trieste nel 1935, Claudio Cecchini ha partecipato a numerose collettive e si presenta all'Endas con la sua prima personale.

I. N.

«Tartini» — Nel triste primo anniversario della scomparsa della clavicembalista Serena Velicogna in Repini, docente al Conservatorio «G. Tartini», i colleghi e gli alunni ricordando l'illustre docente immaturamente scomparsa comunicano di aver raccolto un fondo per una borsa di studio dedicata a suo nome.

Conferenze

Il «prete rosso» a Venezia

La figura di Antonio Vivaldi tratteggiata dal prof. Crevatin

(F.C.) Ospite dell'ultima tornata dei pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore è stato il prof. Franco Crevatin, docente di Filologia micenea alla nostra Università e musicologo molto noto.

Argomento della sua conversazione: «Antonio Vivaldi e Venezia». Brillantemente l'oratore ha dato l'avvio al tema con una rievocazione di costume del mondo in cui Vivaldi visse e di cui fu testimone, per incentrare poi il suo discorso sulla figura del musicista veneziano, con esempi tratti dalla vastissima produzione vivaldiana, ricca di oltre 450 concerti. Vivaldi scrisse infatti per ogni tipo di strumento; dal violino al cello, dalla tiorba al fagoto, dal salmoe alla chitarra, alla musetta e così via, ed enorme fu la latitudine timbrica che esplorò nella sua vita e di vario genere le musiche che sperimentò; dal concerto ripieno al concerto grosso, dall'oratorio ai salmi, ai gloria ecc.

Con vivacità espressiva ed arguzia, Crevatin ha tracciato una panoramica relativa alla vita del «prete rosso», nato (1678) da un violinista della Cappella Ducale in una Serenissima agonizzante, consacrato prete all'età di venticinque ani, e divenuto, per necessità esistenziali, istruttore di musica del Pio Ospitale della Carità; ed ha posto in evidenza la grandezza e la versatilità di Vivaldi quale autore anche di oltre 40 opere teatrali, di molte delle quali fu egli stesso impresario. Osservatore attento degli accadimenti del mondo musicale contemporaneo, delle innovazioni tecniche e strumentali contingenti, Vivaldi volle infondere alla sua musica calore, colore, leggerezza e luminosità, e la sua ricerca di timbri e di effetti non ha pari in tutto il 700.

Nel corso della sua conversazione il prof. Crevatin ha fatto ascoltare al foltissimo pubblico presente, a titolo esemplificativo, pezzi emblematici e significativi della capacità creativa vivaldiana, tra cui il primo movimento del Concerto in do magg. per due flauti, due tiorbe, due mandolini, due violini di tromba marina, due salmoe e cello, che nella sua fastosità timbrica e fonica denuncia l'abilità magistrale del suo compositore. Anche nella musica religiosa di cui Vivaldi ci ha lasciato capolavori mirabili, la nota gaia e il tono solare rappresentano la componente peculiare della sua impostazione. Vivaldi fu maestro di molti musicisti dell'Europa contemporanea, alla sua lezione attinsero Haendel e Johann Sebastian Bach, tanto per citare i più noti, quest'ultimo trascrisse per organo e clavicembalo parecchi concerti di Vivaldi.

Il terzo concerto Brandeburghese dimostra quanto egli abbia assimilato la lezione vivaldiana ed è grazie a Bach se Vivaldi fu riscoperto. Crevatin ha integrato la sua conversazione con la lettura di alcune sapide pagine di Francesco Zorzi Muazzo, nelle quali si riflettono succose testimonianze della vita veneziana dell'epoca ed ha concluso la sua applauditissima relazione con l'audizione ed il commento di passi del «Dixit».

Congresso infermieri

«Il collegio Ip - Asv - Vi della nostra città ha partecipato con una ventina di persone, tra allievi e diplomati, ai lavori del V Congresso nazionale degli infermieri professionali, svoltosi a Roma.

Il tema congressuale verteva su «Intervento socio - sanitario sul territorio e ruolo delle professioni infermieristiche».

Le «Esperienze infermieristiche nel quartiere, nella consulta, a domicilio» riguardanti il Friuli - Venezia Giulia e in particolare la nostra città sono state presentate in una relazione della presidente del collegio di Trieste, Sidonia Santin Socal.

A Bagnoli della Rosandra la VII Mostra del vino

Dal 28 al 30 luglio si svolgerà anche quest'anno la rassegna provinciale dei vini il cui allestimento è curato dall'amministrazione provinciale in collaborazione con il Comune di S. Dorligo della Valle per la valorizzazione del prodotto della viticoltura locale. Alla manifestazione parteciperanno le aziende agricole che nelle precedenti mostre comunali si sono segnalate per la qualità e le caratteristiche del prodotto.

Nel caso particolare dei Comuni di Trieste e di Muggia per i quali non è stata prevista quest'anno un'esposizione a livello comunale, gli interessati sono pregati di presentare all'assessorato provinciale dell'agricoltura, per i triestini, e al Comune di Muggia, per i muggesani, un campionario dei vini che si intendono far concorrere all'esposizione di Bagnoli entro il 24 di questo mese.

Donne — Il collettivo per la salute della donna ha organizzato per martedì alle ore 18, nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore in via Stuparich 1, un'assemblea aperta sull'applicazione della legge sull'aborto. Tutte le donne sono invitate a partecipare.

DALL'ASSESSORE STOPPER I RAPPRESENTANTI DI TUTTA LA REGIONE

A favore dei pescatori importanti innovazioni

Presto (a titolo sperimentale) potranno operare entro le tre miglia

L'assessore Stopper ha ricevuto nella sede dell'assessorato dell'industria e del commercio, una delegazione di rappresentanti dei pescatori della regione i quali gli hanno fatto presenti le gravissime difficoltà derivanti alla categoria dalle disposizioni delle leggi previdenziali che, senza tener conto delle particolarità della pesca nel Friuli-Venezia Giulia, impongono alle marinerie locali contribuzioni molto onerose e difficilmente sopportabili.

L'assessore, dopo aver ricordato l'azione svolta, anche di recente, dalla Regione per risolvere positivamente il problema, ha informato la delegazione sul fatto che nei prossimi giorni si terranno, a livello ministeriale, alcune riunioni per cercare di dare alla normativa vigente un'interpretazione più favorevole per la categoria dei pescatori.

Un altro aspetto molto importante, fatto presente da Stopper, riguarda l'imminente predisposizione di uno schema di legge, modificativo della legge 250 del 1958 sulla piccola pesca, le cui previsioni (più favorevoli ai pescatori) dovrebbero venir estese ai natanti fino a 24 metri di lunghezza o esercitanti la pesca entro le 20 miglia.

Stopper ha anche ricordato come sia prossima l'emanazione, da parte del competente ministero della Marina mercantile, di un provvedimento che consenta la pesca, per il momento a titolo sperimentale, entro le tre miglia dalla costa e ha assicurato i pescatori sull'intensa attività che la Regione, in stretto collegamento con le autorità centrali, sta svolgendo per ottenere il rinnovo delle concessioni di pesca nella parte jugoslava del noto «rettangolo» del golfo di Trieste.

Artigiani — L'Associazione degli artigiani comunica a tutti gli associati che devono ancora effettuare la compilazione della dichiarazione dei redditi, di avvisare la segreteria dell'Associazione (tel. 64514, via Ghega 1, II piano).

QUESTA SERA AL POLITEAMA

Premio di acconciatura «René Rambaud»

Questa sera, alle ore 20, al politeama Rossetti si svolgerà la premiazione del Gran premio internazionale di acconciatura «René Rambaud». Durante la manifestazione, organizzata da una ditta del settore e dall'Unfaas, in collaborazione con l'Ente sviluppo artigiano per il Friuli-Venezia Giulia, verranno premiati i maestri acconciatori che si sono maggiormente distinti per meriti tecnici, artistici e professionali. L'attestato, costituito da una statuetta di bronzo, raffigurante la «Vittoria alata» e da un diploma viene assegnato periodicamente su designazione di una commissione internazionale nominata dall'Unfaas. Tra i premiati figura l'italiano Felice Melli.

INCONTRO FRA LA PARTE CIVILE E LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

«Corriera della morte»: primo inventario dei danni

A quasi un anno dal disastroso incidente occorso sulla costiera ad un autobus della Saita e che si chiuse con il tragico bilancio di 15 morti e 34 feriti, si è svolto in questi giorni a Trieste, nella sede della Ras, un primo incontro fra gli avvocati di parte civile e il dott. Maiani, nuovo capufficio del settore responsabilità civile dell'Assicuratrice italiana, la compagnia presso cui erano assicurati entrambi i mezzi coinvolti nello scontro.

Scopo della riunione, alla quale hanno partecipato 21 legali, in rappresentanza di circa il 90 per cento dei soggetti costituitisi parte civile, era quello di procedere a una prima quantificazione dei danni del drammatico schianto. E' così emerso che questi ammonterebbero a cifre considerevoli. In particolare, la stima fatta dalla compagnia assicuratrice, tenuto conto delle perizie mediche di parte svolte dal dott. Alvise Abbiati dell'Inail, quantificherebbe i danni a circa 600 milioni. Secondo gli avvocati presenti all'incontro la somma complessiva da risarcire sarebbe più alta: fra gli 800 milioni e il miliardo.

Sebbene l'Assicuratrice italiana abbia messo a disposizione i massimali previsti dalle polizze di entrambi i mezzi per il caso di catastrofe, le pretese degli aventi diritto non potranno ugualmente venire soddisfatte per intero. Come si ricorderà, dopo le risultanze della perizia d'ufficio voluta dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Coassin, incaricato delle indagini, è stata rivista la posizione della Benussi, alla quale in un primo momento era stata addossata la responsabilità esclusiva del sinistro. Ciò ha indotto l'Assicuratrice italiana a mettere a disposizione, come si è detto, le coperture assicurative sia della corriera (300 milioni) sia della «128» (40 milioni).

Sempre nel corso della riunione svoltasi alla Ras, è stato precisato che tutte le parti lese (oltre a quelle ora nominate, gli eredi delle persone rimaste uccise, i feriti, il bigliettaio e l'autista della corriera, il proprietario del vigneto su cui piombò il pesante mezzo uscito di strada e l'Anas per i danni alla strada) dovranno presentare le rispettive distinte dei danni subiti.

DOMANI TAVOLA ROTONDA ALL'ATENEO

Processi di sviluppo della società industriale

Domani e martedì all'Università si svolgerà una tavola rotonda internazionale sul tema «I processi di sviluppo della società industriale», con la partecipazione di studiosi italiani e statunitensi. Fungerà da moderatore Livio Paladin, giudice della Corte costituzionale.

La manifestazione viene realizzata sotto i comuni auspici dell'Università e dell'Ente per le comunicazioni internazionali (Ica) - Consolato degli Stati Uniti d'America.

L'inaugurazione della tavola rotonda si svolgerà nella sala conferenze della facoltà di economia e commercio (piazzale Europa 1) domani alle ore 10 e, dopo i discorsi di apertura del rettore prof. Giampaolo de Ferra e del Console degli Stati Uniti nel Friuli - Venezia Giulia e nel Veneto, Mr. Harlan G. Moen, avranno inizio i lavori della prima sessione con gli interventi del prof. Charles E. Lndblom dell'Istituto di studi politici e sociali dell'Università di Yale e del prof. Giuseppe Guarino, ordinario di diritto pubblico alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, che presenteranno le rispettive relazioni su «Come le democrazie affrontano le crescenti aspettative e le richieste socio - politiche ed economiche di progresso sociale».

Nel pomeriggio di domani si svolgerà la seconda sessione, nel corso della quale prenderanno la parola il dott. Daniel L. Horowitz, già rappresentante degli Stati Uniti nel consiglio direttivo dell'Ilo, su «Quali sono le risultanze socio-politiche dell'effetto degli sviluppi tecnologici sul mercato del lavoro nelle società industriali» e la prof. Cecilia Assanti, ordinario di diritto del lavoro alla facoltà di giurisprudenza della nostra Università, su «Il ruolo del sindacato nell'impresa».

La tavola rotonda si concluderà dopodomani, con inizio alle ore 10, con gli interventi dello storico americano Melvin Lasky e del prof. Giampaolo de Ferra ordinario di diritto commerciale alla facoltà di giurisprudenza che si soffermeranno su «Le influenze delle ideologie sui mutamenti nelle società industriali». Le singole relazioni ufficiali saranno seguite da dibattiti ai quali prenderanno parte numerosi docenti universitari ed esperti di varie città italiane.

Assemblea Fiels-Cgil, Uifs-Uil

La tutela sociale della maternità

La Fiels-Cgil e la Uifs-Uil organizzano un'assemblea per dopodomani, alle 18, nella sala delle conferenze di via Stuparich 1, per approfondire e dibattere la recente legge n. 194 del '78 riguardante le «Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza».

MOSTRE D'ARTE

Galleria d'arte «ROSSONI»
Dal 1.o al 10 giugno personale di LUIGI FORGINI

RENA VECIA
Donota 20
PIERLUIGI MAZZA
pittore naif

Galleria d'arte «FALASCHI»
PASSARIANO
UGOCARÀ
sculture opere grafiche
Domenica: 10.30 - 12.30 15.30 - 20
15.30 — 19.30

Sala d'arte moderna
Galleria Rossoni
Vecchia Trieste di CUCCHI

Azienda di soggiorno di Sistiana
MOSTRA AMBIENTE
Inclusione nell'opera di GIUSEPPE CALLEA
Fino al 25 giugno

Al Circolo culturale **«IL CARSO»**
via Mazzini, 12
espone
MANUELA SEDMACH
(17.30 - 19.30)

Elargizioni dei lettori

In memoria del dottor Vittorio Pagani da Mariuccia Musizza e famiglia 10 mila pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Pietro Querel nel 13.o anniv. (4-6) dalla moglie Ludmilla Querel 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dell'avv. Giuseppe Celenti nel XXV anniversario da Gemma e Livio 10.000 pro Eca (anziani).

In memoria di Giovanna Petelin nata Coch nel VI anniv. dalle figlie e nuora 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Berger nel IV anniv. (5-6) da Lea Prister 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Federico Sablich I anniv. (5-6) dalla moglie 15.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Antonio Imperlini 5000 pro Chiesa San Francesco d'Assisi.

In memoria di Marcella Pipan per il 43.o compleanno dalla mamma 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Fabio de Pretis nell'anniv. (5-6) dalla famiglia 20.000 pro Anffas.

In memoria di Stefano Uiti nell'XI anniv. dalla moglie Francesca e figli Carmela e Nello 50.000 pro Anffas.

In memoria di Maria Vocci nel IX anniv. dalla sorella Francesca ved. Viti e nipote Carmela 50.000 pro Anffas.

In memoria di Nerina Scuka in Tretene a 38 mesi dalla scomparsa dal marito Lionello 2500 pro Senectute e 2500 pro Istituto dei poveri.

In memoria del comandante Vito Simi per il compleanno (5-6) e l'onomastico (15-6) dalla moglie Armanda 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 15.000 pro Cri (Pronto soccorso), 15.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie, 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Cesare Gori-Martini nel II anniv. (3-6) da M.M. 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Salvatore Rittmeyer nel II anniv. (4-6) dalla moglie e dal figlio 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla cognata Anna 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe;da Margherita e Paolo Tevini 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria del cap. Francesco Soldati per il compleanno dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Irene Vallani nel IV anniversario dal nipote prof. Renata Pess 10.000 pro Villaggio S.O.S. (Trento).

In memoria di Oreste Zanlucchi nel 29.o anniv. (4-6) dalla moglie 5000 pro Scuola elementare Tarabocchia (cassa scolastica), 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Rifugio Astad.

In memoria di Angelica Pesante nel X anniv. (3-6) dalla figlia Anita Burian 5000 pro Liceo F. Petrarca (fondazione Angelica Pesante).

In memoria di Aldo Borghi nel I anniv. (6-6) da Nives, Tito ed Annamaria 15.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna Cimarosti ved. de Drago nell'VIII anniv. e di Bruno de Drago nel 42.o anniv. dal genero Giacomo Russi 5000 pro Centro tumori M. Lovenati, 5000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Giuseppe Maluta nel I anniv. dalla moglie Albina 50 mila pro Oratorio Salesiano; dalla figlia Liliana e genero Giuliano 20.000 pro Rifugio animali Astad; dai cognati Eugenia e Francesco Birk 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonietta Voltolina dalla zia Emilia e cugina 10.000 pro Eca (anziani).

In memoria di Vittorio Cabas nel I anniversario (5-6) dalla moglie Lina Radivo ved. Cabas 25.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Mario Furlan per il compleanno (5-6) dalla moglie, dalle figlie, dai generi e dai nipoti Massimo e M. Letizia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giulio Castelpietra nel II anniversario dalla moglie e figli 10.000 pro Scuola elem. «E. De Amicis» (biblioteca E. Loser).

In memoria del nonno Marino Scala nel 30.o anniv. (9-6) da Dino Cappelletti 15.000 pro La Sveglia (famiglia capodistriana).

In memoria di Attilio Pellegrini nel 40.o anniv. (4-6) dalla sorella e dal fratello 20.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Giannina Quarantotto nell'anniversario (5-6) da Jolly Quarantotto 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Loriana e Pino Zappi 10.000 pro Centro tumori; da Bruna Santonastaso e Gianna Carnevale-Schianca 10.000 pro Cri (sezione femminile).

In memoria di Alessandro Zia dai colleghi del figlio Dante 15.000 pro Associazione italiana assistenza Acli spastici (Monfalcone).

Dal gruppo di ascoltatori di Radio Stereo Ts (partecipanti alla cena del 29-4 a Prosecco 50.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Angelia Marchesi da Caterina Vollmuth 10.000 pro Operazione Lana.

In memoria di Dario Cok da G.G. 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Tullia ved. Cavo dalle nipoti Augusta, Carmela, Angelina 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe Petretto dal nipote Bruno Galante (Roma) 15 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Carmela ved. Blasotti da un'amica della nipote Itala 2000 pro Lega tumori.

In memoria di Emma ved. Aiello da Emma Luchich e Camillo Lucchi 10.000 pro Circolo dalmatico «Jadera»; da Alberto e Albina Meula 10.000 pro Lega nazionale - sezione dalmazia.

In memoria del dott. Vittorio Pagani dai cugini Paolo e Tatiana Defilippi 10.000 pro Ente comunale di assistenza; dalla zia Rina e Annamaria Ceglar 20.000, dalla fam. Norma Vecchiet 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Anita e Ferruccio Clementi 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Ottavio Mazaroli 20.000, dalla famiglia Aldo Venturini 30.000 pro Croce rossa italiana; dalla famiglia Luigi Mendes 10.000 pro Eca (fondo vecchiaia); dal dott. Ferruccio Mizzan e famiglia 10.000 pro Cri (pronto intervento); da Sonia ed Attilio Vascotto 10.000 pro Opera di difesa dei minorenni; da Sandro e Rossella Boccabianca 10.000, da Roberto e Serena Presel 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Saverio Gambardella e fam. 20.000 pro Cri (sezione femminile); da Tullio Zanetti 10.000, da Livio e Romana Boccasini 10.000 pro Istituto De Rittmeyer.

In memoria di Enzo Fei dalla sorella Maria Fei-D'Errico 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Regina Fassetta da Angela ed Umberto Fassetta 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Livio Sillich dalle famiglie Flora, Osanna, Lacani, Zalateo e Mocchi 25.000 pro Domus Lucis.

Da Anna Vecchiet 1000 pro Associazione donatori di organi.

In memoria di Vittoria Stolfa Solari da Fulvio e Licia Forti e congiunti 30.000 pro Uildm.

In memoria di Maria Petruzzi ved. Loredan da Germana del Rivo 3000 pro Assoc. italiana assistenza spastici; dallo Studio dott. Davanzo 20.000, da Anna e Franco Umari 5000 pro Cri.

In memoria del cap. Antonio Pizzarello da Anita e Giorgio Marchetti 10.000 pro Frati di Montuzza; da Marcella e Carlo Masè e famiglia 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bortola Bartole dal figlio Filippo 10.000 pro Cri e 10.000 pro Senectute.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Albanese e di Luisa Mari da Cristina e Maria Laura Albanese 10.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di Gina Germinario ved. Weber dai cugini Ada ed Ugo Sauli 20.000, da Edoardo, Paolo e Giorgio Rossi 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalla fam. Moderc-Berdon 15.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici; da Giuliana e Mario Giorgini 50.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria della mamma Caterina e delle sorelle Stefania e Giuseppina da Maria 10.000 pro Associazione amici dei lebbrosi (Bologna).

ALLA CAMERA DI COMMERCIO

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI: DOMANI L'ASSEMBLEA

L'assemblea annuale dell'Associazione degli industriali si riunirà domani pomeriggio nella sala maggiore della Camera di commercio, e avrà due distinte fasi: nella prima, con inizio alle ore 16, si svolgerà la parte interna dell'assemblea, dedicata agli adempimenti statutari. Verrà svolta una relazione della presidenza sull'attività dell'Associazione; quindi l'assemblea sarà chiamata a votare il bilancio del 1977, nonché la designazione dei revisori dei conti per il 1978.

Alle ore 17.30 si aprirà la seconda parte dell'assemblea, con la partecipazione delle autorità e degli esponenti della vita economica, politica e culturale cittadina. In questa fase verrà presentata la relazione del presidente dell'associazione, cav. lav. Carlo Wagner. Prenderanno inoltre la parola il vicepresidente della Confindustria e presidente della Camera di commercio, dott. Marcello Modiano, il presidente regionale degli industriali Nazario Romani, il sindaco ing. Marcello Spaccini e, in rapresentanza della presidenza della Giunta regionale, l'assessore Nereo Stopper.

Guida sul santuario di Monte Grisa

Il tempio di Monte Grisa, che con la sua secca geometricità interrompe l'ondulato del costone carsico che sovrasta Trieste, meta di continui pellegrinaggi, mancava di una esauriente «guida», di un libretto che raccogliesse i dati più salienti e le caratteristiche strutturali.

Questa lacuna è stata ampiamente coperta da una recente pubblicazione edita per i tipi della Italo Svevo di Trieste, curata e scritta da Maria Walcher. Proprio per far conoscere questo prezioso opuscolo, destinato agli occasionali visitatori, ai fedeli, ai turisti interessati e soprattutto a quei triestini che, per quotidiana dimestichezza ne ignorano la storia ed il valore artistico, si è svolta nei giorni scorsi, una tavola rotonda sul libro della Walcher.

All'incontro hanno partecipato la stessa autrice, il prof. Giuseppe Cuscito che ha introdotto la presentazione della pubblicazione, il critico Decio Gioseffi, il progettista dell'avveniristico prisma trapezoidale, arch. Antonio Guacci e il parroco del tempio, don Dino Fragiacomo. «Nulla — ha affermato il prof. Cuscito nell'illustrare la fatica e la ricerca di Maria Walcher — ho da aggiungere a quanto scritto in questo piccolo libro, ricco di notazioni critiche in ogni sua parte».

Nella terza pagina di questo giornale una presentazione del volumetto.

ALLA CCDL - UIL

Incontro sulla scuola in largo Papa Giovanni

I Sindacati Scuola Sns-Cgil, Sism-Cisl e Ccdl-Uil indicono una assemblea del personale insegnante e non insegnante della scuola per martedì alle 16 nella sede della Camera confederale del lavoro - Uil di largo Papa Giovanni XXIII, 6.

Sarà oggetto del dibattito lo stato attuale del contratto della scuola in relazione agli ultimi sviluppi delle trattative per l'approvazione del DDL n. 1888 (immissione in ruolo del personale incaricato della scuola) del DPR sul nuovo stato giuridico, degli accordi sullo straordinario e sugli altri aspetti della vertenza. L'assemblea, data la particolare importanza degli argomenti da trattare è aperta a tutti gli interessati iscritti e non iscritti.

Colto da malore sbatte contro un palo

Contro un palo dell'illuminazione pubblica è finito ieri pomeriggio con il proprio motocarro «Guzzi» l'agricoltore Antonio Furlan di 52 anni, abitante in via Verrocchio 8.

L'uomo, che era stato colto da improvviso malore, ha perduto il controllo del veicolo ed ha quindi battuto con il capo contro il montante della cabina di guida riportando ferite lacero-contuse al volto e sospette fratture costali alla parte sinistra del petto. Trasportato all'ospedale Maggiore è stato ricoverato nella divisione di guardia chirurgica con prognosi di un mese.

APERTA A MONFALCONE LA CAMPAGNA ELETTORALE REGIONALE

Galloni: «Per la Dc verifica importante»

Hanno parlato anche l'on. Belci, il sen. Tonutti e Sergio Coloni

«Le elezioni regionali sono nel Friuli-Venezia Giulia una importante verifica per la Dc locale, che ha dovuto fronteggiare con coraggio avvenimenti drammatici straordinari come il terremoto e ha gestito la fase iniziale del trattato di Osimo, pagina dolorosamente necessaria per un insediamento europeo e per garantire la pace e la collaborazione internazionale con tutti i Paesi confinanti». Sono parole del vicesegretario nazionale della Dc on. Giovanni Galloni, intervenuto a Monfalcone alla manifestazione regionale di apertura della campagna elettorale.

«Situazioni diverse per storia e per vocazione — ha detto Galloni — come sono Trieste, il Friuli, Pordenone e Gorizia, possono trarre la più compiuta espressione nell'ambito unitario regionale attraverso una forza politica qual'è la Dc, per sua natura assertrice del pluralismo e garante dell'autonomia che, nello stesso tempo, garantisce la solidarietà nazionale e si pone come naturale strumento di interpretazione e di mediazione con l'unità nazionale».

In precedenza, l'on. Corrado Belci, aveva in apertura commemorato la figura dell'on. Aldo Moro; il segretario regionale dott. Sergio Coloni aveva illustrato la relazione politica e il sen. Giovanni Tonutti aveva tratteggiato il programma della Dc.

Coloni ha tra l'altro rilevato che «i rapporti della Dc con le altre forze politiche della regione non sono mai stati improntati a posizioni egemoniche. Dopo l'esaurimento del centrosinistra — ha proseguito — abbiamo portato avanti la politica del confronto fra tutte le forze politiche costituzionali. Il centrosinistra tuttavia, sul quale ha — detto — non intendiamo esprimere un giudizio negativo, va rivalutato come momento storico di allargamento della base popolare del potere, che non proponeva discriminazioni ai danni di altre aree popolari, quali quella rappresentata dal Pci».

Coloni comunque ha riconfermato l'impegno di puntare «sulla linea del confronto a tutti i livelli», ma si è detto contrario al compromesso storico.

Infine, il sen. Tonutti ha esposto il programma del partito per le regionali. Tra i punti più qualificanti, citiamo la ricostruzione del Friuli, nel quadro della rinascita complessiva del Friuli-Venezia Giulia, una programmazione ampiamente partecipata dalle strutture subregionali (provincia e comprensori), la democratizzazione delle strutture, un rapporto politico costante con le rappresentanze sociali ed economiche, l'espansione della base produttiva e la creazione di nuovi posti di lavoro, la salvaguardia e il potenziamento dell'unità regionale.

Bilanci della «Liburnia»

L'associazione naturista umanista «Liburnia» ha tenuto l'assemblea ordinaria annuale durante la quale ha approvato il bilancio consuntivo 1977 ed il bilancio di previsione per il 1978. Il tesoriere Sussan, ha messo in rilievo le linee generali alle quali è stata improntata l'azione del consiglio direttivo e, precisamente: è stata sostituita la vecchia sede con una più idonea e rispondente alle necessità dei soci e — in parallelo — l'inizio di una fase di attività più intensa che consente ai soci con affinità di interessi di incontrarsi e mettere in atto le molteplici attività sociali.

E' stata sviluppata l'attività remiera su canoe ad opera del consigliere Mantani e l'attività escursionistica.

E' stata inoltre estesa la presenza europea della «Liburnia» ad opera del presidente onorario Gorischegg che mantiene i collegamenti con le parallele organizzazioni italiane ed internazionali con esito oltremodo soddisfacente. E' stata sistemata, e rimessa a nuovo la sede sociale di Fendice Scoglietto 2 col contributo di lavoro e finanziamenti ed ammirevole spirito di sacrificio di soci e consiglieri.

E' stato deciso di intensificare i rapporti con il World Wildlife Found e con Italia Nostra nel comune intento della difesa dell'ambiente ecologico e del paesaggio. Si è infine deciso l'acquisto di una roulotte e di una canoa per consentire ai soci sprovvisti di mezzi propri di effettuare nuove esperienze.

Ladro e jellato

Il proprietario di un'officina di elettrauto di viale Miramare ha bloccato un giovane jugoslavo che tentava di impossessarsi di una «128». Il motorino di avviamento era k.o., per cui il ladruncolo ha invano cercato di mettere in moto la macchina. Attirato dal rumore che proveniva dalla strada, il meccanico Goffredo Gregori, di 39 anni, abitante in via Soncini 69, è uscito di corsa dall'officina e ha bloccato lo straniero nell'auto, facendo quindi intervenire gli agenti della Volante. Privo di documenti, il giovane ha detto di chiamarsi Danilo Urajnik, di avere 16 anni, e di risiedere a Maribor. E' stato dichiarato in stato di arresto e denunciato per tentato furto.

In Tribunale il 20 giugno l'investitore delle Rive

Il tragico investimento, avvenuto nella tarda serata del 13 maggio scorso davanti all'albergo «Savoia Excelsior Palace», giungerà il 20 giugno prossimo al vaglio del Tribunale penale con il processo contro il detenuto Roberto Beccari, 23 anni, via Galvani 5. La sciagura è nota: alla guida di una «Mercedes», l'attuale imputato percorreva — a velocità sostenuta, per l'Accusa — la riva del Mandracchio in direzione di Campo Marzio, quando, all'altezza del grande albergo, travolse una passante, Claudia Mattellini, la quale rimase uccisa all'istante.

Beccari si allontanò senza prestare soccorso all'investita e, ritornato poi sul posto, oppose resistenza all'agente Guiccardi, urtandolo, inoltre, con il parafango della macchina. Beccari, il quale è difeso dall'avv. Padovani, è stato imputato di omicidio colposo, omissione di soccorso, resistenza e lesioni personali aggravate a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza. Un fratello della vittima, Virginio Mattellini, sarà presente al dibattimento quale parte civile con il patrocinio del prof. Sergio Kostoris.

Aggressione notturna

In Campo San Giacomo, mentre stava per aprire il portone di casa, è stato aggredito l'altra notte il pensionato Santo Mesini, di 63 anni, abitante al n. 21 della piazza. Ad affrontarlo sono stati due giovani che, dopo averlo picchiato a sangue, sono scappati. Il malcapitato ha raggiunto la colonnina del «113» e ha chiamato la polizia. Gli agenti lo hanno accompagnato all'ospedale Maggiore, dove il ferito è stato accolto nella divisione neurochirurgica con prognosi di una settimana.

LA NOTTE SCORSA IN VIA CAMPO MARZIO

Ladri messi in fuga con una scacciacani

Con due colpi di scacciacani il portiere del grattacielo di via Campo Marzio 4, Mario Calligaris, è riuscito a mettere in fuga (e a far poi acciuffare dai carabinieri) due ladri d'auto. E' accaduto poco dopo la mezzanotte. Mario Calligaris si era appena coricato quando ha udito un rumore provenire dalla strada, proprio sotto la propria finestra. Si è alzato, si è affacciato e così ha potuto vedere due giovani che tentavano di forzare l'Alfetta (TS 199276) di proprietà di Renato Zerauscek, di 44 anni, abitante in via Campo Marzio 4. Afferrata la propria scacciacani, il portiere ha esploso due colpi. Gli spari hanno messo le ali ai piedi dei due che sono spariti a bordo di una «850», targata Udine 171602.

Del fatto sono stati informati i carabinieri del Nucleo radiomobile, i quali — nel corso di una battuta — hanno rintracciato la vettura friulana ferma nel rione di Campo Marzio con due giovani a bordo: il proprietario della macchina, Filippo Incampo, di 21 anni, residente a Codroipo e Giuseppe Di Gennaro, di 20 anni, residente a Torino. Nell'auto i militari dell'arma hanno trovato una canna da pesca e una radio, probabilmente di provenienza furtiva. I due giovani sono stati tratti in arresto e denunciati all'autorità giudiziaria per tentato furto.

Incontro alla Marittima con il Turismo Ellenico

Domani alle 18 si terrà nella sala del circolo ricreativo dell'Ente porto alla stazione marittima un incontro con la delegazione del Turismo Ellenico in Italia. Dopo la proiezione di documentari turistici verrà offerto un rinfresco con specialità eno-gastronomiche tipiche della Grecia.

MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA DEI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Tripudio di giovinezza allo stadio di Valmaura



Un momento della sfilata dei giovanissimi partecipanti ai Giochi della gioventù (Italfoto)

In una suggestiva atmosfera di vibrante, genuina partecipazione, la fase comunale della decima edizione dei «Giochi della gioventù» ha vissuto ieri pomeriggio al «Grezar» la sua celebrazione conclusiva. Alfieri in testa, 1500 giovani, in rappresentanza dei 4 mila partecipanti alle varie competizioni, sono sfilati sulla pista dello stadio, tra i calorosi applausi del pubblico e, schieratisi al centro del campo, hanno assistito all'alzabandiera del vessillo olimpico, mentre le note dell'inno nazionale sottolineavano la cerimonia.

La staffetta del gruppo sportivo San Giacomo, dopo aver percorso le vie cittadine ha scortato una giovanissima tedofora fino al tripode allestito sulle scalee di Valmaura, che è stato acceso a simboleggiare l'ispirazione agli ideali olimpici di una grande festa dello sport. Hanno quindi preso il via alcune gare di carattere sportivo prima di passare alla fase delle premiazioni.

Il sindaco Spaccini, presente insieme a molte autorità sportive e scolastiche, a tanti insegnanti dirigenti, e personalità sportive, ha indirizzato agli atleti-studenti calde parole di augurio e di incoraggiamento. In particolare il sindaco ha ringraziato l'assessore allo sport, prof Lanza, per l'appassionato contributo personale e della sua ripartizione nell'organizzazione dei Giochi; ha ringraziato i dirigenti del Coni, del Provveditorato agli Studi, gli insegnanti e gli stessi piccoli atleti che con la loro partecipazione hanno animato una iniziativa di notevolissime proporzioni.

Ben 62 scuole — tra elementari, medie e medie superiore — hanno iscritto loro alunni, compresi tra gli 8 ed i 18 anni, alle gare previste dal programma. I ragazzi si sono dati sportivamente battaglia nelle competizioni di atletica, calcio, canoa, canottaggio, ciclismo, ginnastica, hockey, nuoto, pallacanestro, pallamano, pallavolo, pallanuoto, pattinaggio, scherma, sci, e via, via, fino al tiro con l'arco ed alla vela, impegnando nell'arco di quattro mesi impianti pubblici e privati.

Tante medaglie alla fine, un momento di gioia in più da accomunare a quelli certo non meno intensi vissuti sui campi di gioco in un sereno agonismo non permeato da assilli e da rivalità di natura societaria. Per 101 ragazzi triestini — su 256 di tutta la regione — c'è la soddisfazione di aver acquisito il diritto a disputare le fasi nazionali dei Giochi. A loro è andato l'augurio di Trieste, scandito sottoforma di applauso dal pubblico. La cerimonia, coordinata perfettamente dal prof. Grafitti è stata animata dalle bande dei ricreatori comunali «Padovan» e «Toti Gentilli».

Saggio ginnico alla «Ginnastica»

Si è svolta nella palestra maggiore della Società Ginnastica Triestina una dimostrazione di ginnastica maschile e femminile eseguita da circa mille allievi, a conclusione dell'anno sociale 1977-78. Tutti hanno saputo dimostrare un buon livello di preparazione al quale hanno contribuito gli insegnanti Guerrino Carli, Patrizia Seriau, Vanna Milossi, Duilio Perlazzi ed Enzo Ruzzier.

Si è trattato della prima delle manifestazioni conclusive dell'anno sociale che avranno il loro epilogo domenica prossima al palazzo dello sport, dove a partire dalle 10 saranno presentate le specializzazioni artistiche maschili e femminili e di ginnastica ritmico sportiva. In chiusura la premiazione degli allievi più meritevoli.

Nuovo ascensore

La direzione provinciale del Tesoro comunica ai propri amministrati e in particolare ai pensionati, che a suo tempo ne hanno lamentato la mancanza, che è entrato in funzione l'ascensore nella sede di corso Cavour 4. La realizzazione è stata resa possibile dall'interessamento del Commissariato del governo, del Provveditorato alle opere pubbliche e dal genio civile opere marittime.

Gite dell'Aurora Viaggi

13-18 giugno in pullman e nave lungo la Costa Dalmata e Montenegro. Quota di lire 152.000.

Dal 15 luglio al 19 agosto partenze settimanali per Kranjska Gora con soggiorno all'albergo «LARIX». Quota lire 105.000 (viaggio compreso).

Per Ferragosto soggiorni sull'isola di Rodi. Quota da lire 260.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Cicerone, 4 - Telefono 60261.

STATO CIVILE

NATI: Cantiani Flavio, Marchesich Federica, Terconi Martina, Masi Manuela, Di Carlo Luigia, Kuzmic Aljosa, Gandolfo Maria Elena, Castagna Valentina, Latella Valeria.

MORTI: Fonda Giovanni, di 81 anni; Vigini Giuseppe, 73; Orel Agostina, 55; Romano Armando, 51; Giovannini in Lanotte Violetta, 47; Vecchiet ved. Pecar Dalia, 66; Leoni Angelo, 78; Rossi ved. Marussi Anna, 84; Domenico Radesich, 83; Prodan ved. Mattioli Maria, 75.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nieri Giovanni, operaio, con Deana Maria, inserviente; Solinas Dario, tecnico di laboratorio, con Bruss Daniela, studentessa universitaria; Sburlino Giovanni, impiegato, con Serdoz Marina, impiegata; Colomban Walter, capitano di macchina, con Coen Rossella, infermiera professionale; Riso Michele, guardia di finanza, con Cancelliero Flavia, commessa; Bilato Giorgio, commerciante, con Filiputti Franca, impiegata; Ajtnik Giordano, bracciante portuale, con Cattarini Renata, casalinga; Kodric Borut, insegnante, con Ivasic Marta, insegnante; Laterza Tiziano, operaio, con Cigala Loredana, commessa; Bobich Diego, rappresentante, con Coslovich Patrizia, commessa; Kukanja Pavel, commerciante, con Vecchiet Tiziana, insegnante; Vivaldi Paolo, studente, con Perissinotto Antonietta, fisioterapista; Mecarelli Mauro, impiegato, con Cimarelli Francesca, impiegata; Luisi Giuseppe, guardia Ps, con Chiappinelli Francesca, casalinga; Vascotto Paolo, insegnante, con Giorgio Danila, praticante proc. legale; Spetio Mario, medico chirurgo, con Marin Bruna, impiegata; Sturman Fabio, studente universitario, con Artac Majda, insegnante; Punter Paolo, studente, con Carollo Silvana, impiegata; Zigante Fulvio, impiegato, con Furlan Ingrid, insegnante; Mozenich Bruno, impiegato, con Vatta Ariella, casalinga; Midolini Urbano, uff. di macchina, con Tavelli Mariagrazia, ostetrica.

Cronache degli spettacoli

Attesa tournée a Vienna del nostro Teatro Stabile

Fervono i preparativi al Teatro Stabile della nostra città per la ormai prossima importante trasferta di Vienna. La compagnia presenterà nella prestigiosa sede del Burgtheater, nell'ambito del Festival 1978, «Storie del bosco viennese» di Odon von Horvath.

Sull'importante trasferta, il direttore dello Stabile, Messina ha detto che «l'invito del Festival di Viennafi appoggiato dal patrocinio del nostro Ministero dello spettacolo e del consolato d'Italia nella capitale austriaca, viene a coronare un lungo e intenso lavoro di rapporti e di scambi tra la nostra città e l'Austria. Bisogna anche ricordare le precedenti tournée a Vienna e Graz del «Sior Todero brontolon» e a Salisburgo e Graz de «La famiglia dell'antiquario». Inoltre la recita che effettueremo al Burgtheater la sera di sabato prossimo concluderà il giro di «Storie del bosco viennese» confermandone, certamente, il successo che ha avuto in molte città italiane in cinque mesi di programmazione, da Roma a Torino, da Bolzano a Firenze ecc.

La compagnia del Teatro Stabile di Trieste partirà alla volta di Vienna venerdì prossimo. Si tratta di una formazione numerosa della quale fanno parte 27 attori e 11 tecnici. Protagonisti dell'ultima edizione dello spettacolo sono Valeria Moriconi, Gino Pernice (che ha sostituito Corrado Poni), Carlo Hintermann nella parte di Oskar, Micaela Esdra, Pina Cei, Nestor Garay, Raffaele Giangrande e Udi Raho. Il regista Franco Henriquez e lo scenografo D'Osmo hanno ancora ritoccato l'allestimento approfittando in senso positivo del rodaggio dello spettacolo dopo la prima triestina dell'ottobre scorso.

«Desideriamo così festeggiare — ha aggiunto Messina — con il nostro pubblico questa trasferta viennese e una stagione del Politeama Rossetti che è stata particolarmente favorevole. Per questo abbiamo programmato tre recite straordinarie di «Storie del bosco viennese» che si effettueranno domani alle ore 20.30, martedì (ore 20.30) e mercoledì 7 alle ore 19. Sarà un'occasione per molti per vedere o rivedere questo grande spettacolo e per brindare idealmente con i nostri attori. Abbiamo stabilito prezzi popolarissimi: posto unico numerato a L. 2.500 per tutta la platea e L. 1.000 per le gallerie; per gli studenti L. 1.000 in platea. Ancora un appuntamento con la prosa, prima dell'esplosione estiva del festival dell'operetta. E soprattutto un'occasione in più per festeggiare il centenario Politeama».

Sabato, inoltre, alla fine della rappresentazione al Burgtheater di Vienna sarà dato un ricevimento con la partecipazione di tutti gli attori di quel teatro e delle massime autorità viennesi e diplomatiche.

Nella capitale austriaca c'è grande attesa per l'avvenimento con una intensa attività della stampa e delle reti televisive. Infatti da sei anni manca al Festival di Vienna la partecipazione di compagnie italiane. E' probabile anche l'intervento del nostro ministro del turismo e dello spettacolo sen. Pastorino.

Concerti di Cappello al Verdi

Roberto Cappello, uno dei più interessanti pianisti della giovane generazione, sosterrà due concerti al teatro Verdi nel quadro della Stagione sinfonica di primavera. Le manifestazioni si terranno martedì (turno di abbonamento A) e mercoledì (turno di abbonamento B) e inizieranno alle ore 21.

Il pianista è già stato applaudito al Verdi in due occasioni, dopo l'esecuzione del «Konzertstück» di Weber e il Concerto n. 1 di Liszt.

Unico italiano dopo Perticaroli ad essersi aggiudicato il Premio Busoni di Bolzano, Cappello eseguirà al Verdi la Sonata di Clementi (in fa diesis minore op. 26 n. 2), Preludio Fuga e Variazione di Franck, il primo fascicolo delle Variazioni di Brahms-Paganini e, nella seconda parte del programma, la Sonata in si minore di Liszt.

Prosegue presso la biglietteria del teatro (che domani rimarrà chiusa) la vendita dei biglietti per i posti liberi da abbonamento per i due concerti.

GIOVEDI' ALL'AUDITORIUM

Spettacolo di beneficenza

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare in collaborazione con il «Piccolo teatro della prosa» del circolo interaziendale Gmt, Itc, Cmi, diretto da Pio Toffoletto e con la regia di Bruno Montalto, giovedì prossimo alle 20.30, al teatro Auditorium di via Tor Bandena, rappresenterà i tre atti di Giacinto Gallina «Zente refada». L'incasso della serata sarà a totale beneficio della Uildm.

Di questo autore veneziano che, con le sue brillanti commedie dialettali, si può dire, per forma e stile prosecutore dell'opera del Goldoni, fu però un acuto analizzatore degli usi e costumi del suo tempo. I suoi lavori sono per lo più divertenti satire sulla nuova borghesia che si veniva a formare nel giovane regno d'Italia.

Sono due ore di genuino divertimento che gli attori Pio Toffoletto, Silvana Amerighi, Adriana Posca, Pia Modricky, Andrea Caenazzo, Olli Maucci, Nelda Rey, Livio Lenuzzi, Marcello Tasso, Vito Macina e Giorgia Vignoli, pur sopportando innumerevoli sacrifici, han dedicato a favore dell'Uildm per la sua meritoria opera sociale. La scenografia è di Giovanni Mancini, costumista Maria Luisa Hirsch, collaboratori Nicola di Pinto, Flavio Besenghi e Patrizia Caprio.

Concerto nella chiesa della Madonna del Mare

Questa sera alle 21, nella chiesa «Santa Madonna del Mare» di piazzale Rosmini, sarà tenuto un concerto vocale-strumentale di ispirazione religiosa. Lo eseguiranno, con l'orchestra d'archi «Madonna del Mare» e con il Coro polifonico di Santa Maria Maggiore, i solisti di canto Rita Susovsky (soprano), Marian Hixon (contralto), Sergio Emili (tenore) e Paolo Loss (baritono). Ingresso libero.

Nella prima parte verrà eseguito il «Te Deum» per soli, coro, organo ed archi, di Guido d'Altissimo. Nella seconda si ascolteranno alcune pagine rare dei classici: «Alla Vergine», di Mozart, con assolo di soprano; «O Padre», di Schubert, ed «Agnus Dei», di Weber, con assoli di contralto e di soprano; «Santo Signore», di Beethoven. Tra questi brani sarà inserita un'altra novità di Altissimo, e precisamente «Ave Maria», per soprano e coro, nella popolare versione poetica di Arturo Colautti.

SCUOLA «CITTA' DI TRIESTE»

Concerto di balletti per due sere al Rossetti

Per le coreografie di Maria Panzini, sabato 10 e domenica 11, la scuola di danza classica «Città di Trieste» presenta al Politeama Rossetti un «Concerto di balletti» sostenuto dalle proprie allieve dei corsi professionali, con la partecipazione straordinaria di Donatella Sturam e Giorgio Bonfigli, solisti del corpo di ballo di Carla Fracci.

Il programma si articola su musiche di Adam, Ciaikowski, Delibes, Djury, Ketèlbey, Lecuona, Minkus, Paderewski e Sibelius. La prevendita dei posti ha inizio domani, lunedì, a Trieste presso la biglietteria centrale di galleria Protti (tel. 68311 - 65700); a Gorizia presso l'agenzia viaggi Appiani di corso Italia 60 (tel. 2266); a Monfalcone presso l'agenzia Universal italiana, piazza Unità d'Italia 2 (tel. 72435).

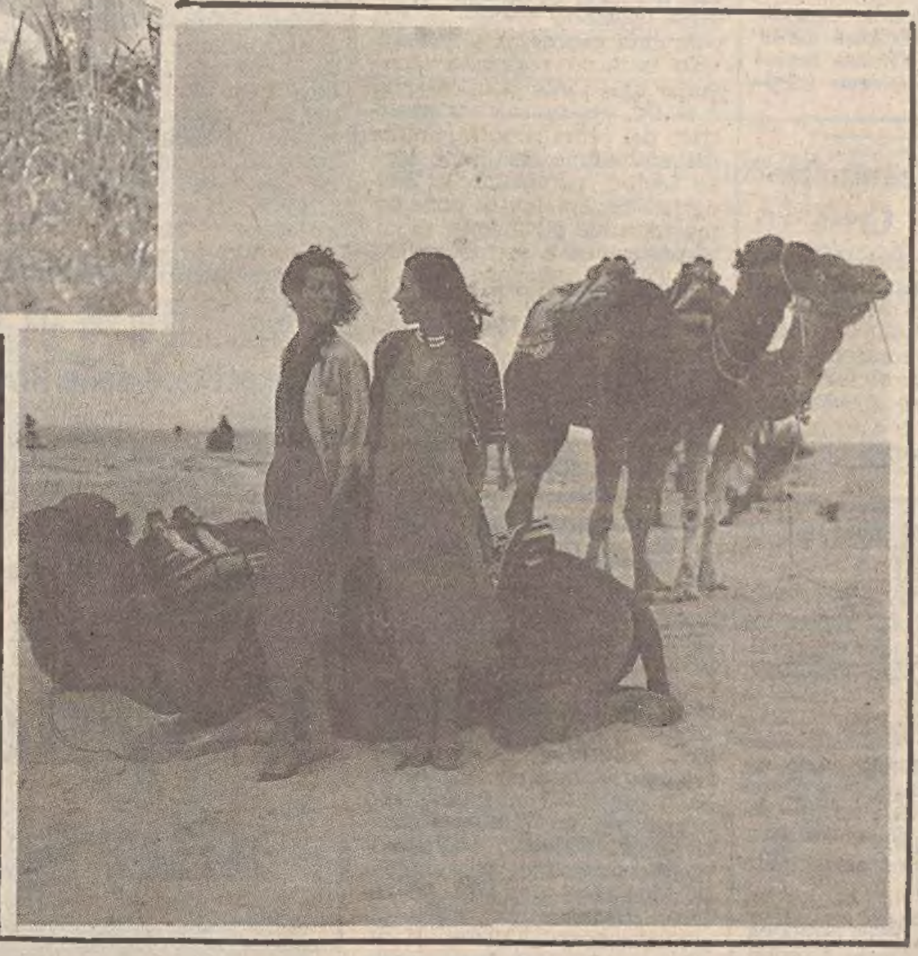
Musiche al Ridotto di Bartok e Viozzi

Domani, alle 19, al Ridotto del Verdi, il trio Bertoldi, Chizzola e Moresco (pianoforte, violino e clarinetto), eseguirà il Trio di Giulio Viozzi (1966), il Rondeau di Armando Franceschini (1978) e i Contrasti di Bela Bartok (1938). Alla manifestazione, indetta dalla sezione musica del Cca, sono invitati tutti gli appassionati di musica, e in particolare i giovani, per l'interesse nuovo del programma.

Voglia di ESTATE







Voglia d'estate...

Il tempo si è divertito
anche troppo a farci sospirare
e per farsi perdonare,
dovrà regalarci una lunga
serie di giornate piene
di luce e di calore

Tutte probabilmente,
abbiamo messo via
cappotti e maglioni,
ma solo una parte,
ha già pensato agli acquisti,
eppure in questo momento
abbiamo la possibilità
di comperare con più calma
e soprattutto possiamo
trovare tutti gli ultimi arrivi,
in tutti i colori
e con tutte le taglie.

In questo periodo inoltre,
spendiamo più volentieri,
con meno sensi di colpa,
infatti cambiando stagione,
ci sembra di voler cambiare
qualcosa anche
nella nostra vita.

Ci sentiamo più vitali,
con maggiori energie,
più giovani
in senso generale.

Ed ecco
che pensiamo con piacere
agli sport all'aria aperta,
al mare, alle vacanze
e naturalmente
all'abbigliamento adatto
(scarpe, borse, vestiti,
attrezzatura sportiva)
per ognuna
di queste circostanze.

a cura della PK



CRONACHE DILI SPETTACOLI

ACCOLTO DAL PUBBLICO DEL «VERDI» FRENETICI CONSENSI

Il concerto di Aronovich

L'orchestra ha assecondato con bravuirettore di Leningrado

Juri Ahronovich, direttore russo da qualche anno inserito nel più prestigioso circuito internazionale, è un interprete che predilige il sinfonismo più vistoso e pittoresco. Concertatore attento ai colori ed agli effetti, Ahronovich ha presentato dunque al «Verdi» un programma ricco di occasioni spettacolari per l'orchestra, che ha secondato il direttore di Leningrado son soddisfacente omogeneità e con bella evidenza di trapassi e di tinte.

L'esecuzione in questo senso di maggiore effetto è stata quella del breve poema sinfonico di Glazunov «Stenka Rasin», che muove dalle lontane penombre corali del canto dei battellieri del Volga, per abbandonarsi, nella parte centrale ad un orientalismo prezioso di ascendenza rimskiana (ma anche Borodin ha la sua parte), qui ancora lontano dal formalismo occidentale, che costituisce una delle componenti fondamentali del linguaggio di Glazunov. Il suggestivo bozzetto russo, reso con efficace senso atmosferico da Ahronovich, è stato accolto dal pubblico con frenetici consensi, quali si riserbano di solito alla Leonora n. 3 o al finale della «nona».

La serata si era aperta in un clima sinfonico ben diverso da quello di Glazunov e della «sesta» di Dvorak, che ha chiuso il programma: Ahronovich si è infatti presentato con la seconda Suite per orchestra di Stravinski, desunta dalle «pièces» per pianoforte a quattro mani. E' una composizione esemplare della «parodia» stravinskiana, nella quale si stilizza il gusto per il piccolo spettacolo e per quel mito caro alla musica novecentesca, che è l'ambiente del circo.

Le dediche dei primi tre movimenti della Suite i-cative: la marcia è de-fatti a Casella, il valze, la polka a Diaghila musica di Stravinski se avrebbe meritato nelo-ne dell'altra sera, uco del segno strumentor più netto e incisivo, ica della strada» subisro-cesso di gustosa apne motoria attraverso i di amabile distorsione ne-moria.

Ahronovich, che i at-teggiamenti ha un circense e di domatorche-stra, è passato ente dal «galop» strav al grande respiro sincon-cludendo il suo com la sesta (o prima, se nu-merazione) sinfoniorak e colmando così le la-cune nel repertorio concertistiche del Comunale. Interpretazione di colore, anche questa, e di appassionata tensione, non in grado comunque di dare coesione a questa sinfonia, che ha un suo magnifico nucleo (l'Adagio e la danza boema dello Scherzo) sperduto però nella fiacca eloquenza dei tempi esterni.

G. Go

Frankie Lane sta meglio

EVANSVILLE — Frankie Lane, una delle più belle voci leggere degli anni Cinquanta, è in via di guarigione all'ospedale Welborn dove è stato ricoverato dopo essere stato colto da improvviso malore durante un suo spettacolo.

VI FESTIVAL RNAZIONALE SULL'ARTE E BIOGRAFIE D'ARTISTI

Il «Gran premio Asolo» assegnato a «Rembrandt»

Oltre all'ese Stelling, riconoscimenti al polacco Micha

DAL NOSTRO

ASOLO — Ha tutto sommato ragionte la giuria internazdel 6.o festival del filmte e di biografie di arti era facile scegliere, tutto il gran premio, considerevole e fuorvimero di titoli che, oltrdiare all'interno di ognina artistica, lo faceuttando spesso all'ariaconcetti che noi abbiama narrazione per imncioè non tenendo contanità stilistico-espressi fermandosi spesso ecumentazione», se nprio all'inchiesta, conolti anni ci ha abiti piccolo schermo.

Si pensava film olandese di Jos Stelling «Rembrandt», (quasi due ore di proiezione dedicata alla ricostruzione della vita dell'artista, in luce i caldi e insieme smorzati colori dei suoi quadri, da cui è stata anche rifatta con splendida fedeltà la «scenografia» di un'intera epoca anche sociale) si sarebbe finito con l'assegnare lo specifico premio destinato alla «migliore biografia filmata». Invece la giuria, all'unanimità, ha colto giusto. Ha conferito a «Rembrandt» il gran premio Asolo 1978. Ripetendo, quindi, la decisione di alcuni anni fa, che, con uguale coraggio, premiò il film sovietico di Andreij Tarkovski «Andreij Rublev».

Come migliore biografia filmata è stata scelta, tra le diverse pellicole in argomento «Fantasmagorie di Witold Wijtkiewicz» del polacco Kazimierz Micha. Su di un artista, cioè, di grande forza espressiva, operante lungo appena trent'anni di vita all'inizio del ventesimo secolo.

Sembrano banali gli altri premi nelle loro definizioni sulla carta (per la ricerca sull'immagine, per la ricerca sul colore, per la ricerca sulla colonna sonora, per le caratteristiche televisive). Dobbiamo dire che nel caso specifico di films trattanti temi d'arte, questi sottili distinguo vanno a cercare proprio quei valori che si volevano di volta in volta evidenziare tramite il discorso di immagini. Così ci sembra pertinente, ad esempio, il premio conferito a quell'affresco sociale di 52 minuti, di produzione francese, che s'intitola «Arte e rivoluzione: in Messico». L'autore Jean-Louis Fournier, fedele al proprio assunto, che era quello di rendere inequivocabile l'idea ispiratrice dei muralisti della rivoluzione messicana, e cioè staccarsi in modo completo dall'estetica straniera per illustrare la realtà del paese, sia pure magnificandola fino al gigantismo attraverso la vita del peone e del guerrigliero, per fornire finalmente alla gente i mezzi di appropriazione della storia travisata da secoli di colonialismo, ha condotto la sua indagine fino ai giorni nostri. L'immagine (cinematografica), ha qui una sua grande importanza nella restituzione dello spirito dell'opera dei »muralisti» attraverso il tempo. Assume perciò una diretta definizione culturale in senso didattico, di apprendimento, di comunicazione.

Sono questi ed altri risultati «asolani» a fare del Festival del film sull'arte un'occasione davvero unica nel panorama mondiale delle manifestazioni cinematografiche. Asolo, in sostanza, ha allargato e reso quindi completo il «panorama» filmistico che la biennale veneziana allestiva in occasione delle giornate della vernice dell'esposizione d'arte ai Giardini napoleonici di Venezia. Occasione — pure quella — andata perduta dopo la contestazione che doveva rinnovare l'istituto veneziano.

Il sesto festival ha quindi chiuso in attivo. Una segnalazione particolare della giuria in apertura del suo verbale, per il cinema del canadese Norman McLaren (cinema d'animazione che s'imparenta e spazia lungo tutti i corridoi dell'arte e della creatività umana, di cui s'è vista ad Asolo una sintesi sotto il titolo «L'occhio sente e l'orecchio vede», che è la dimostrazione della totale disponibilità dimostrata da sempre dalla manifestazione voluta insieme dalla città di Asolo e dalla Provincia di Treviso, in collaborazione con l'Unesco.

Gianni Venantino

Video

«A me gli occhi, please»

Rete 1

Alle 17.35, sarà trasmesso un programma dedicato al maestro Enrico Simonetti, recentemente scomparso.

* * *

«Doppia indagine» (rete 1, ore 20.40, colore) — Va in onda la prima delle tre puntate dell'originale televisivo ideato e scritto da Diana Crispo e Biagio Proietti, e diretto da Flaminio Bollini. Protagonista è Franco Riva, giovane geologo che lavora in Africa e che, tornato in Italia, non trova più la fidanzata Claudia. La portiera dice che la giovane si è sposata e si è trasferita sulla Costa azzurra, la sorella invece sostiene che Claudia si è trasferita a Stoccolma per ragioni di lavoro, ma non è vero. Entra in scena la polizia: forse la ragazza è coinvolta in traffici illegali.

Rete 2

«Dan August - Un uomo molto odiato» (Rete 2 - Ore 18.55 - Colore) — La vicenda ruota sulla misteriosa morte del titolare di autodromo trovato ucciso nella sua auto. Si pensa a una vendetta femminile dal momento che la vittima era un donnaiuolo. Dan August indaga e scopre finalmente l'insospettata verità. Il protagonista è il noto Burt Reynolds.

* * *

«A me gli occhi, please» (Rete 2 - Ore 20.40 - Colore) — Prima parte di uno spettacolo scritto da Roberto Lerici e interpretato e diretto da Luigi Proietti che — sotto forma di recital — ha tenuto cartellone per molti mesi a Roma e altrove. E' la «beneficiata» di questo attore romano dalle infinite qualità il quale, praticamente da solo, è impegnato in una serie di monologhi, canzoni e battute, il tutto preso per lo più dall'inesauribile repertorio del Belli e di Trilussa, e dai personaggi e dallo spirito di Ettore Petrolini. C'è anche un po' di Brecht.

* * *

«TG2 - Dossier» (Rete 2 - Ore 21.50 - Colore) — Va in onda il consueto «documento della settimana» curato da Ezio Zefferi e realizzato dalla sua équipe.

Caroline Kennedy diventa cronista

LOS ANGELES — Caroline Kennedy, figlia del defunto presidente degli Stati Uniti e della signora Jacqueline Onassis, debutta, dopo una parentesi fotografica, nel giornalismo. Dal 10 giugno prossimo sarà cronista del «Los Angeles Herald Examiner», in qualità di relief estivo. Riceverà un salario di 173 dollari alla settimana, pari a circa 640.000 lire mensili. Nello stesso giornale lavora il cugino Robert Shriver, figlio dell'ex ambasciatore americano in Francia e di Eunice Kennedy, sorella del defunto presidente degli Stati Uniti e dell'attuale senatore Edward Kennedy.

SARUZZO

Un pupazzo di successo

ROMA — Saruzzo, il Pierino «Made in Sicily», da quando ha fatto la sua comparsa in televisione con il suo «padrino» Franco Franchi è diventato in breve tempo amico e beniamino dei bambini. Visto il successo delle «malefatte di Saruzzo», l'editore Bietti ha ripreso l'idea del piccolo schermo realizzando un libro corredato dai disegni di Lodolo.

Tv per tutti — Su una popolazione di poco più di 7 milioni e mezzo di abitanti, al primo maggio, in Austria sono stati denunciati 2.047.975 televisori: lo ha comunicato la direzione delle poste e telegrafi di Vienna. Ciò significa che praticamente in ogni famiglia austriaca vi è un televisore.

SOTTO LA DIREZIONE ARTISTICA DI CHAGALL

Dal «Paradiso perduto» una super-produzione

NEW YORK — Al pittore Marc Chagall è stata fatta la proposta di assumere la funzione di direttore artistico per il «Paradiso perduto», una super-produzione che prevede un bilancio di venti milioni di dollari, e che dovrà essere realizzata nella primavera del prossimo anno. L'adattamento dell'opera di Milton sarà di John Colier e la musica di Leonard Bernstein.

Il produttore Olivier Hunger sta cercando, per i ruoli di Adamo ed Eva, due sconosciuti: un caucasiano di 17 anni e una' euroasiatica di 15. Per il ruolo di Satana, il produttore conta invece di scritturare una grande «vedette» internazionale.

Concerti di Vivaldi

VENEZIA — E' in corso nelle chiese di Venezia un ciclo di concerti dei «solisti veneti» che rievoca la musica più famosa di Antonio Vivaldi nell'ambito del trecentesimo anniversario della nascita del «prete rosso».

L'iniziativa è della Regione del Veneto, dell'Ente provinciale per il turismo, dell'Azienda di soggiorno e del Comune di Venezia, in collaborazione con l'ente orchestra da camera di Padova. Insieme con i «Solisti veneti», diretti dal m.o Claudio Scimone, prendono parte a queste manifestazioni solisti di fama internazionale.

Il ciclo di concerti si concluderà il 29 luglio prossimo. Di Vivaldi nel mese di giugno sarà rappresentata per la prima volta, in epoca moderna, l'opera «Orlando furioso», al teatro filarmonico di Verona (15 giugno), per iniziativa della città scaligera che ha voluto affiancarsi a Venezia per ricordare Vivaldi con una compagnia di canto composta da Marilyn Horne, Lucia Valentini - Terrani, Carmen Gonzales e Sandra Browne.

«The Wiz» — Il sindaco di New York Edward Koch ha annunciato che la città patrocinerà, per la prima volta nella sua storia, la prima mondiale di un film della Universal-Motown, che si intitolì «The Wiz»

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 20.55, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Fantasia; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.10: GR1 Sport speciale da Buenos Aires; 10.25: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.05: Prima fila; 11.15: Itineradio; 12.10: Prima fila; 12.20: Rally; 13.30: Prima fila; 13.45: Perfida Rai; 15.45: Music show; 16: Carta bianca; 17.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Disco rosso; 20.15: Turandot di Puccini; 22.35: Little Italy; 23.05: Buonanotte da...; al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a Radio 2; 7.55: GR2 Mondiali di calcio a cura di G. Evangelisti; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: programmi Tv commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran Varietà; 11: No, non è la Bbc 11.35: No, non è la Bbc (2);; 12: Revival; 12.45: Il gambero; 13.38: GR2 Mondiali di calcio; 13.43: Vamos a golear; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Canzoni della domenica; 15: Un certo modo di dire in musica; 15.30: Il fascino discreto della parola; 16.23: Bollettino del mare; 16.25: Luna park; 17.30: Ora legale; 16.15: Discoazione; 19.55: Quindici minuti con...; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.25, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana Radiotre - La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama Italia; 13: Vivaldi; 14: Intermezzo; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 20: Il disco; filo; 21: I concerti di Milano del la Rai; 23: Per oboe; 23.25: jazz; chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi; Trasmissione per gli agricoltori Friuli-Venezia Giulia; 9.15: S. Messa; 12.10: «Co' ierimo pute» Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia Ruggero Winter; 12.35: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Venezia Giulia.

Programma per gli italiani dell'Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e culturale - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache - Notizie sportive.; 14.30: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ruggero Winter; 15: L'opera in 30' - Un programma di Carlo de Incontrera.

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - GR - Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rapporti del Natisone; 10.15: ...chente; 10.30: Manifestazioni scolastiche; 11: GR - Gazzettino regionale; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Il ...di comare Pusa», di Ernest ... prima puntata. Compagnia ... «Ribalta radiofonica»; ...Musica religiosa; 12: Segnale orario - GR; 12.15: Musica a richiesta; ...Uomini al microfono; 13.20: ...no trasmesso, selezione dei programmi della settimana. Nell'intervallo: 14: GR - Gazzettino regionale; 15: Domenica pomeriggio: musica, sport - Itinerari turistici - Avvenimenti (diretti) con manifestazioni; 19: Segnale orario - GR - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

Radio Capodistria

(Orario solare)

...: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Domenica mattina con Gisella Pagano; 8.30: Femme elle; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Notiziario; 9.32: Le favole di Elisabetta; 9.40: Marianna, un'amica, tante amiche; 10: Fatti ed echi; 10.15: Kim, il mondo giovane; 10.45: L'orchestra di B.B. Jackson; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Notiziario; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Le canzoni più della settimana; 14: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 14.15: Folk e no; 14.45: Marcarecords; 15: Canta il gruppo Trammps; 15.15: E' con noi...; 15.30: Concerto in piazza; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.45: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 23: Chiusura.

TV RETE 1

10.30 Cerimonia all'Altare della Patria per la Festa della Repubblica.
11.00 Messa.
11.55 ... della domenica.
12.15 ...ura domani. *
13.00 ...a. *
13.30 ...otizie. *
17.00 ...ica in... — Cronache e avvenimenti sportivi - In... sieme. — 17.35: Ricordo di Enrico ...etti. — 18.00: In... sieme. — 18.45: 90.o ...o. — 18.55: In... somma. *
19.00 ...ionato mondiale di calcio '78: Spagna-...ia (sintesi registrata). *
... tempo fa. *
20.00 ...iornale. *
20.40 ...pia indagine», 1.a puntata. *
21.35 ...omenica sportiva. *
22.3. ...ssimamente. *
...giornale. * — Che tempo fa.

TV RETE 2

12... cartoni animati. *
13... - Ore tredici. *
13... ...mpionato mondiale di calcio '78: Perù-Scozia ...ronaca registrata). *
1... ...rossimamente. *
1... ...G2 - Diretta sport.
...urovisione - Automobilismo: Gran Premio di ...pagna F. 1. *
...orino: Atletica leggera. *
Dan August: «Un uomo molto odiato», telefilm. *
Previsioni del tempo. *
TG2 - Studio aperto. *
TG2 - Domenica sprint. *
«A me gli occhi, please», con Luigi Proietti. *
TG2 - Dossier. *
TG2 - Stanotte. *
Teatromusica - Problemi dello spettacolo.

*Programmi a colori. * Parzialmente a colori.*

...to in vetrina; 16: In Eurovisione da Madrid: automobilismo: Gran premio di Spagna; 18: «La valle dell'Indo», documentario; 18.55: «L'eroico indiano», telefilm della serie «Monroes»; 19.45: Telegiornale; 19.50: Itinerario sinfonico; 20.30: La parola del Signore; 20.40: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Segni; 21.30: Telegiornale; 21.45: Jean Chrisophe, romanzo sceneggiato, regia di Francois Villiers; 22.45: La domenica sportiva; 23.45: Telegiornale.

TV Capodistria

17: Telesport - Atletica leggera - Zagabria: Memorial Hanzekovic; 19.30: Concorso ippico internazionale; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro; 21.35: «Pugni, pupe e marinai», film; 23.10: Musicalmente.

TV Lubiana

10: La Tv e i telespettatori; 10.25: «Gli oppressori», romanzo sceneggiato; 11.35: «Robin Hood», serie Tv; 12.30: Tv degli agricoltori; 13.50: Enciclopedia britannica; 14.15: Musica popolare 14.30: Buenos Aires, campionati del mondo: Spagna-Austria; 16.10: Pomeriggio festivo; 8.40: Notiziario sportivo; 20.30: Telegiornale; 21: «A tutto vapore», serie Tv; 22.05: Prijepolje, documentario; 22.40: Telegiornale; 23: Rassegna sportiva; 23.45: Notiziario.

TV Zagabria

11: Tv dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: Tv degli agricoltori; 13.30: Jugoslavia buon giorno; ...: «America perché?», film; 16.40: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «A tutto vapore», serie Tv; 22.05: Documentario; 22.35: Telegiornale; 22.55: Rassegna sportiva.

TV Svizzera

14.30: Telegiornale; 14.35: Telerama; 15: Telerivista; 15.15: L'eserci...

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Martedì alle ore 21 recital del pianista Roberto Cappello (turno A). Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Mercoledì alle ore 21 recital del pianista Roberto Cappello (turno B). Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Domani e martedì ore 20.30, mercoledì ore 19, recite straordinarie di «Storie del bosco viennese» di Horvath. Gli abbonati possono utilizzare qualsiasi tagliando dell'abbonamento. Platea 2500, galleria 1500, giovani e pensionati 1000. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Gall. Protti 2.

AUDITORIUM. Giovedì 8 giugno ore 20.30 recita benefica pro Uildm della commedia brillante «Zente refada» di G. Gallina. Prevendita biglietti da martedì 6 giugno alla biglietteria, di Galleria Protti.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4) — Ore 16. Dario Fo: «Settimo: ruba un po' meno» per il turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

ARISTON - I.N.C. 16, 18, 20, 22 Rassegna «L'ultimo Antonioni» — Oggi e domani: «Blow-up» con D. Hemmings, V. Redgrave, Verushka. Colore. V.m. 14 a.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Emanuelle e Lolita». Technicolor con Susan Scott e Thiwa Yuporn. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «American Graffiti». Il capolavoro di George Lucas.

FENICE. 17, 19.40, 22.15: «Morte di una carogna» con Alain Delon e Ornella Muti. E' per tutti.

FILODRAMMATICO. 15.45, ultima 22: «La tigre del sesso». Sever. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 16.30, ultima 22.15. G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli interpretano un film divertentissimo avventuroso e di suspense: «Tre simpatiche carogne». Technicolor. V.m. 14 a. I visione.

MIGNON. 15: «Pantera rosa show». Seconda settimana.

NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «La squadra speciale dell' ispettore Sweeney». John Thaw e Dennis Waterman. V.m. 14 anni.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Manitù lo spirito del male». Technicolor con Tony Curtis, Michael Ansara e Susan Strasberg. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 16. Matte risate con J.P. Belmondo e R. Welch nel divertentissimo technicolor: «L'animale». Per tutti.

CAPITOL. 16.30. Una spettacolare avventura ai limiti della fantasia: «Gli uomini della terra dimenticata dal tempo» con P. Wayne e S. Douglas. Technicolor.

CRISTALLO. 16.30, ult. 21.30. L'atteso film per grandi e piccini: «Le nuove avventure di Braccio di ferro» per la gioia di tutta la famiglia.

MODERNO. 15. In eccezionale ripresa e solo per alcuni giorni il film dei 4 Oscar '78 «Io e Annie» (Io e le donne) di W. Allen con W. Allen e D. Keaton. Technicolor. Per tutti

VITTORIO VENETO. 15.30, ult. 21.30. Un grande successo di pubblico e di critica: «L'altra faccia di mezzanotte». Marie-France Pisier, John Beck, Raf Vallone, Susan Sarandon. Regia Charles Jarrott. V.m. 18 a.

ABBAZIA. 15: «La corsa più pazza del mondo». Un divertentissimo film per tutta la famiglia con M. Sarrazin e W. Burton. Tech.

ALDEBARAN. 16: «Genova a mano armata». Avvincente drammatico technicolor. V.m. 14 a.

ALCIONE (telefono 796162). 14.30: «Certi piccolissimi peccati». Solo il famoso «Amici miei» può stare alla pari di questo divertentissimo film vero concentrato di allegria. Con quattro bravissimi e comicissimi attori. Non vietato. Technicolor.

ASTRA. 16: «Tre tigri contro tre tigri» con E. Montesano, R. Pozzetto e D. Di Lazzaro. Comicissimo technicolor. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «... e poi lo chiamarono il Magnifico». Terence Hill, Gregory Walcott, Enzo Fieromonte. Capolavoro.

LUMIERE. 14.30, ult. 22. Rassegna del film su Bruce Lee: «Bruce Lee, un cuore d'oro, due mani d'acciaio». Scopecolor.

SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «Kitosch, l'uomo che veniva dal Nord». Avventuroso.

SALESIANI. 15: «King-Kong».

RADIO (tel. 793008). 15, ult. 22.10. Led Zeppelin in «The song remains the same» in II visione assoluta, il più bel film per gli appassionati di musica pop. Colori.

MUGGIA

VERDI. 15. Il film tanto discusso «Il triangolo delle Bermude» con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady e Claudine Auger. Musica di Stelvio Cipriani. Visibile a tutti. Technicolor.

VOLTA. 15: «Anche gli angeli tirano di destro» con Giuliano Gemma, Ricky Bruch e Laura Beccherolli.

UDINE

ODEON. 16: «Anno zero, guerra nello spazio».

ARISTON. 16: «Allegro non troppo».

CAPITOL. 16: «L'uomo ragno».

CENTRALE. 16: «In cerca di mister Goodbar».

CRISTALLO. 16: «Bagni del sabato sera». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Messalina». V.m. 18 a.

PUCCINI. 16: «Ecce bombo».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 16 - 22: «Padre padrone» con O. Antonutti e S. Marconi. Colori.

CORSO. 15 - 22: «Pantera rosa show». Cartoni animati a colori.

VERDI. 15.15 - 22: «La febbre del sabato sera» con J. Travolta e K. Lynn Gorney. Colori. V.m. 14 anni.

CENTRALE. Riposo.

VITTORIA. 15 - 22: «Justine e Juliette, le sex-sorelle» con H. Reems e B. Warburg. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Morte di una carogna» con Alain Delon e Ornella Muti. Colori.

PRINCIPE. 16: «L'uovo del serpente». Film di Ingmar Bergmann. Colori.

SAN MICHELE. 14: «Formula 1 - Nell'inferno del Grand prix» con Brad Harris e Giacomo Agostini. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «5 matti vanno in guerra» con I Charlots. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «I sette nani». Favola a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Pane, burro e marmellata» con Enrico Montesano, Rossana Podestà, Claudine Auger. Technicolor.

PORDENONE

VERDI. 15: «Betsy». Drammatico con Laurence Olivier.

CRISTALLO. 15: «L'uomo ragno». Avventuroso.

SUPERCINEMA. 15: «Tre simpatiche carogne» con Gerard Depardieu, Michel Piccoli e Silvia Kristel. Commedia. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15: «La via della prostituzione». Sexy. V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Giulia» narra la storia di due donne durante il regime nazista alla vigilia del II conflitto mondiale.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Terrore a 12 mila metri» con D. Janssen e C. George.

RONCHI

RIO. «Interno di un convento». Prima visione di zona.

EXCELSIOR. «Per amore di Beniamino».

PALMANOVA

ITALIA. «Vamos a matar compañeros». Western con F. Nero.

GARIBALDI. «Un borghese piccolo piccolo» con A. Sordi.

SAN DANIELE

T. CICONI. «Indians». Avventuroso.

CASARSA

ROMA. «La banda del gobbo», con T. Milian. Poliziesco.

CORDENONS

RITZ. 15: «Padre padrone».

SACILE

NUOVO. 15: «E se tu non vieni». Sexy. V.m. 18 anni.

ZANCANARO. 15: «I gabbiani volano basso». Giallo.

AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: Via Matteotti 16, tel. 78841 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il …ezzo delle inserzioni deve es…re corrisposto anticipatamen… per contanti o vaglia (mini… 10 parole a cui va aggiunto …14 per cento di IVA). Gli av…isi economici possono anche …ssere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore …0 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, …sclusi i giorni festivi. I servizi …i accettazione telefonica degli …nnunci economici funzionano …sclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 17, al … per la domenica alle ore … tali orari gli annunci … pubblicati, con carat… nella rubrica «av… applicando la ta…

… desiderano rima… lettori possono … servizio cassette ag… al testo dell'avviso la … scrivere a Publikompass … n. ...... 34100 Trieste: …to di nolo cassetta è di …0 per decade, oltre un …so di lire 600 per le spese di …apito corrispondenza. La Pub…ompass S.p.A. è, a tutti gli ef…tti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di in…sellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non …ltrando ogni altra forma di …rispondenza, stampati, circo… o lettere di propaganda. …e le lettere indirizzate alle …ette debbono essere inviate …Posta: saranno respinte le …urate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

CERCASI apprendista parrucchiere, pratico. Tel. 567401. 10718 D

CERCASI cuoco per ristorante. Tel. 773010 o lunedì tel. 30040. 10721 D

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 170 per parola

A.A.A. SIGNORA sola cerca stabile con dormire per lavori domestici senza cucinare. Trattamento familiare. Referenze. Telefonare 60018 fino ore 15. 10474 B

A PERSONA offro alloggio e compenso per compagnia coniugi anziani. Telefonare al n. 418251. 10658 B

CERCASI prontamente stabile con dormire con referenze per due persone. Telefonare 8 - 11 oppure 14 - 16 n. 413321.

CERCASI stabile per 20 giugno con pratica cucina pulizie conduzione casa anche provvisoriamente per estate referenze telefonare pomeriggio 413300. T.A. 1545 B

CERCASI urgentemente prestaservizi. Tel. 727513. 10447 B

CERCO prestaservizi con referenze 3 ore trisettimanali telefono 747449. 10371 B

CERCO prestaservizi 18 ore settimanali. Tel. 62162 ore 21. 10710 B

CONIUGI cercano stabile con dormire, con referenze, alta paga. Telefonare 7350 ore ufficio. 10529 B

CONIUGI soli cercano settimanalmente prestaservizi. Orario da concordarsi. Tel. 758376. 10190 B

FAMIGLIA zona Carlo Alberto cerca tuttofare 8-12 escluso sabato telef. 741829. 10522 B

GIOVANE cercasi disposta-o trasferirsi un mese in montagna per piccoli lavori. Telefonare lunedì ore pasti 417723. 10559 B

MONFALCONE prestaservizi con referenze cerca piccola famiglia. Telefonare 43970 ore 18-20. 560 B

PERSONA nozioni cucina, ore da combinarsi cercasi. Telefonare 794480. 10678 B

PRESTASERVIZI trattamento familiare abitante possibilmente paraggi Muggia Vecchia assumesi. Tel. 273273. 10319 B

SIGNORA sola cerca stabile orario pieno con dormire ottimo stipendio. Requisiti richiesti età media referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45 U, 34100 Trieste. 10699 B

STABILE media età 3 ore mattina o pomeriggio 5-6 giorni settimana coniugi soli cercano. Telefonare 733842. 10653 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 70 per parola

A CONIUGI media età triestini offronsi come custodia e pulizia palazzo con abitazione vuota tel. 774288. 10137 C

AUTISTA patente E anche lunghi viaggi. Telefonare 733074 dopo le ore 18.30. 10248 C

CAMERIERE autista conoscenza lingue disposto viaggi estero buone referenze cerca posto stabile. Telefonare 412452. 10696 C

COMPAGNIA, assistenza, anche saltuaria, offre insegnante pensione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 U 34100 Trieste. 10457 C

COSTRUTTORE navale primo impiego offresi. Tel. 93911.

DICIASSETTENNE cerca lavoro mesi estivi. Tel. 824955. 10628 C

DUE fotomodelle, una indossatrice, offronsi qualsiasi lavoro ramo pubblicità o altro, preferibilmente in zona. Telef. 733665 14 - 16. 10643 C

ESTETISTA diplomata cerca qualsiasi impiego telefonare ore pasti. Tel. 569270. 10428 C

GEOMETRA 25enne serio volonteroso militesente offresi come impiegato impresa costruzioni o aziende simili anche disegni part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-U 34100 Trieste. 10455 C

GEOMETRA trentenne disposto trasferirsi qualsiasi comune F.V.G. cerca adeguato impiego presso ente pubblico privato. Offerte fermoposta Trieste c.i. n. 26146207. 10662 C

GIOVANE DATTILOGAFA diplomata cerca primo impiego tel. 412115 tutti i giorni dalle 10 alle 14. 10266 C

IMPIEGATA 20enne veloce dattilografa offresi preferibilmente escluso studio professionale. Telefonare 725394.

INFERMIERA offre assistenza diurna notturna a persona malata o invalida. Telefono 211821. 10624 C

MI offro come fattorino con esperienza con macchina o senza. Tel. 793870. 10495 C

OFFRESI panettiere giovane capace, tel. 821813. 10560 C

OFFRESI custodia villa o simile con alloggio. Telefonare al 422908. 10393 C

OFFRESI per trasporti in genere con motocarro Aermacchi 15 q.li ribaltabile a ditta anche mezza giornata. Telef. 767469. 10625 C

OFFRESI stenodattilografa esperienza amministrazione, telefonare 209868 mattino.

OFFRESI 40enne portinaio-guardiano o qualsiasi lavoro. Tel. 759234. 10669 C

PANETTIERE capace offresi, telefonare 412563 11-12. 10263 C

RAGAZZA offresi principiante ufficio con cognizioni dattilografia o telefonista. Tel. ore pasti 722703. 10465 C

RAGAZZA 17enne III anno ragioneria cerca urgentemente lavoro estivo, tel. 751522. 10312 C

RAGIONIERE ventiduenne esperto import-export inglese tedesco offresi tel. 815132. 10430 C

SIGNORA offresi stiro o custodia bambini telefonare 71125. 10432 C

SIGNORA pratica offresi assistenza preferibilmente signore. Tel. 51139. 10476 C

STUDENTE anni 17 cerca qualunque lavoro. Telef. 421784 ore pasti. 10607 C

URGENTE! Ragazza giovane, seria, bella presenza cerca lavoro presso albergo-pensione Grado, lavori ausiliari, stagione 1978. Cassetta 29 U Publikompass Trieste. 567 C

19ENNE VOLONTEROSO capace riparazioni elettrodomestici eventualmente radio-tv cerca urgentemente qualsiasi lavoro. Tel. 790682. 10312 C

20ENNE diplomata, esperienza ufficio offresi impiegata dattilografa, ragioniera, cassiera; anche mezza giornata telefonare 734162 ore pasti. 10302 C

19ENNE offresi aiuto commessa sarta esperta macchine industriale. Tel. 791503. 10690 C

19ENNE volonterosa bella presenza, già apprendista commessa offresi qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 752483. 10470 C

…NE perito edile militesente non primo impiego offresi …he per periodo prova parmente remunerato. Telefo. 752483. 10470 C

…AVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. RIPARA…NE sostituzione avvolgibili in genere. Telef. 62088. 10602 CC

…A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicili. Telefono 62088. 10602 CC

…A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicili. Telefono 62088. 10602 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente appar…ti, soffitte, eseguiamo …rti. Telefono 749441. 10644 CC

…DRAULICO piastrellista nuovi rivestimenti pa… murature. Tel. 68174. 10689 CC

…RCHETTI raschiatura …atura battiscopa posa D'Annunzio 24, telefo…06. 10562 CC

…TE a soffietto, avvolgi… …eziane, ecc., montaggi. via Pascoli 22, telefo…50. 10526 CC

…SSI, porte a soffietto, … sole, capottine, vene… …erticali, avvolgibili in … Riparazioni e forni… Nordio 9, tel. 732833. 050054 CC

…ETTI, riparazioni, ra… verniciatura, mar… plastica. Gaspari via 27/A 755868-724092. 10187 CC

A. LOCHI tutta Italia …o rapidamente, prez…tibili. Interpellateci! 4… 10311 CC

AB… LO PARCHETTI pa… …egno battiscopa ra… verniciatura preven… …iti Rossetti 41 tele…7. 10541 CC

ANT… Telequattro, Svizzera, …istria, Triestemia, …ti colori installano, …sto. Riparazioni te…63545. 10620 CC

ANT… Svizzera, Telequat…istria ripariamo ra…tori registratori gi…levisori rasoi aspi… Universalradio Set… Telefono 741317. 10449 CC

AUTO… RTATORE con …quintali offresi telefono… ore pasti. 10268 CC

AVET… mo di recapitare, …consegnare urgen… Trieste e ovunque …are 822315. 9543 CC

CARTA applicazioni ac…onsi a prezzi con…el. 812608. 9920 CC

EDILIZ… genere, restauri …artamenti, ville, …re eseguonsi ac… Tel. 60437-757554. 10672 CC

ELETTR… autorizzato mo…di, riparazioni, …nze, servizio. T. 627606 10676 CC

FRITTO… HETTI raschiatura …cazione Sinteko …se corredato di … per i vostri pavimenti …na, bagni Amstrong …nze e soggiorni parchett… quette tel. n. 750895. … al magazzino via S. Ze… 1750 CC

ELETTRICISTA autorizzato aumenti potenza collaudi modifiche riparazioni. Telef. 761000 746905. 10486 CC

LAVATRICI frigo elettrodomestici tecnico aggiusta a domicilio tel. 422822. 10543 CC

MOTOCARRO Ape mi offro a ditte in generale tutte le mattine dalle 5 - 12. Tel. 816724. 10459 CC

MURATORE piastrellista esegue lavoro di restauri di ogni genere tel. 768051. T.A. 1551 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura, pavimenti plastica e legno. Tel. 811504.

RESTAURI edili e pitturazioni interni ed esterni ville appartamenti. Tel. 796903. 10467 CC

RIPARAZIONE televisori in giornata con garanzia, impianti antenne, preventivi gratuiti a domicilio. Radio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741801. 10636 CC

SARTORIA da uomo signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe viale D'Annunzio 11 Kosuta. 10395 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 10043 CC

TAPPEZZIERE applica accuratamente parati qualsiasi tipo. Per informazioni telef. 209823.

TRASLOCHI e trasporti in città Italia estero preventivi gratis. Tel. 93612 - 731026. 10479 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 170 per parola

A.A.A. PERFETTO sloveno e italiano apprendista e commessa espertissima abbigliamento bambini assume prontamente Ditta Vesta, Mazzini 49. 1559 D

A. A. GIOVANE commessa - o pratica-o abbigliamento conoscenza croato desiderosa-o migliorare cerca «Magliabella» corso Saba 31. 10571 D

A. CERCASI operaio capace autofficina via Madonna del Mare 12. Tel. 795782. 10534 D

A. CERCASI operaio capace autofficina via Madonna del Mare 12, tel. 195782. 10534 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Eupilio 126 Catania. 07000 D

APPRENDISTA calzature 1.o impiego, conoscenza lingue slave cercasi. Presentarsi martedì dalle 9 alle 11 in via S. Sebastiano n. 6. 10551 D

ASSUMESI falegname per lavori di posa in opera. Telefonare 793268. T.A. 154 1 D

AIUTO commessa-o panificio-pasticceria via Diaz 10 cerco anche mezza giornata. 10438 D

CAMERIERE-A di sala cercasi luglio agosto per pensione di montagna. Telefonare lunedì 68846. 10664 D

CASA DI CURA PRIVATA con sede in Lanzo d'Intelvi (Como) cerca DIRETTORE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI INERENTI IL PERSONALE DIPENDENTE. Requisito minimo richiesto: diploma di ragioniere con esperienza decennale. Titolo di preferenza la pratica acquisita presso amministrazioni ospedaliere pubbliche o private. Garantita massima riservatezza e risposta personale. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass cassetta n. 39 T, 34100 Trieste. 9996 D

Continua in 12.a pagina

MODIFICHE DELL'INFLUSSO DELLA CONTINGENZA SUL SALARIO

Deciso «no» dei sindacati al disegno di legge Scotti

La Federazione potrebbe anche convenire sulle finalità dell'iniziativa ma non certamente su una sua imposizione d'imperio, per via legislativa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il sindacato ancora «in trincea» per quanto concerne le «avances» venute da più parti sul contenimento del costo del lavoro. In attesa di trovare un'intesa e quindi mettere a punto un piano organico che miri a ridurre il costo del lavoro tramite la ristrutturazione della busta paga e i rinnovi di contratto — operazione questa delicata e difficile che dovrà essere perfezionata nelle prossime settimane in una serie di scadenze di organizzazione, in alcune sedute della segreteria unitaria e, soprattutto, nel direttivo del 29 e 30 giugno — alle confederazioni non resta per adesso che rintuzzare gli attacchi opponendo ferma resistenza alle ipotesi e alle voci di interventi legislativi sulla materia.

E' il caso dell'odierno «no» che la Federazione Cgil-Cisl-Uil ha opposto al disegno di legge che il ministro del Lavoro Scotti avrebbe in mente di presentare al Consiglio dei ministri per impedire che gli scatti della contingenza abbiano riflessi sulle varie voci salariali, a partire dall'anzianità. Il sindacato — afferma una nota ufficiale — è contrario a un provvedimento del genere che lederebbe «l'autonomia contrattuale, non tenendo peraltro conto del dibattito in atto nel movimento sulla riforma del salario e sui contratti».

A questo proposito si fa anzi presente che la segreteria è impegnata a concretizzare e attuare una linea coerente sulle piattaforme rivendicative che va però definita «per vie contrattuali». Non a caso — si conclude — i vertici hanno espresso «parere favorevole sull'ipotesi di accordo in tema di scatti di anzianità in fase di stipula con la Cispel».

In altre parole la Federazione potrebbe anche convenire sul merito e le finalità dell'iniziativa di Scotti, ma non certo su una sua imposizione d'imperio, per via legislativa. E' materia questa sulla quale il sindacato, quando sarà pronto, dovrà e potrà avviare un negoziato con tutte le controparti interessate.

La risposta fa il paio con quelle date al governatore della Banca d'Italia, Baffi, che aveva sostenuto la necessità di interventi sostanziali sulla scala mobile. In entrambi i casi si tratta di risposte legittime che tuttavia denotano da un lato lo stato di difficoltà del sindacato che sente sul collo «il fiato» di tutte le controparti, dall'altro i ritardi di elaborazione di una strategia da confrontare od opporre, ritardi legati alle divergenze presenti fra le confederazioni.

E sono proprio attribuibili a queste difficoltà e al conseguente clima di incertezza le tesi propugnate dalle singole organizzazioni o dai singoli dirigenti sui vari temi in discussione. Così è per la proposta della Cisl di rivedere la scala mobile — specificamente il paniere e la cadenza delle rilevazioni — così è per le precisazioni che Benvenuto ha fatto ieri in materia di liquidazioni. Non è vero — ha detto il segretario generale della Uil — che il sindacato voglia abolire questo istituto. E' vero invece che intende unificare il trattamento di fine lavoro fra operai e impiegati fissando lo scandalo delle liquidazioni d'oro che vengono date a chi in pratica non ne ha bisogno perché ha anche delle altissime pensioni.

La nuova regolamentazione, i cui termini sono ancora in discussione fra i lavoratori, dovrà interessare tutti, fermo restando che i diritti acquisiti non si toccano e che nessuno ci rimetterà dal momento che quello che non verrà destinato alla liquidazione sarà immesso nella busta paga. Si tratta — ha concluso Benvenuto — di «un'operazione molto complessa che richiederà molto tempo e gradualità».

T. G.

■ QUINDICI VITTIME — Quindici persone sono morte ieri quando l'elicottero a bordo del quale si trovavano è precipitato in mare presso Abu Dhabi. Lo ha reso noto l'agenzia di stampa degli emirati arabi, precisando che l'elicottero era diretto verso Abu Dhabi e proveniva dal giacimento petrolifero di Zakum, situato a una certa distanza dalla costa.

SI E' RISOLTA IN UN NULLA DI FATTO LA TANTO ATTESA TESTIMONIANZA

Piazza Fontana: a Juliano nessuno ha domandato niente

Il presidente ha letto soltanto le deposizioni fatte dall'ex commissario La difesa di Freda aveva usato ogni cavillo per evitare la sua convocazione

CATANZARO — La 173.a udienza del processo per la strage di piazza Fontana è iniziata nonostante l'assenza degli imputati Guido Giannettini e Marco Pozzan. Si è ascoltata quindi l'attesa testimonianza del dott. Pasquale Juliano. E' bene ricordare che la difesa di Freda ha usato ogni tipo di cavillo per evitarla sostenendo l'incapacità a testimoniare del dott. Juliano in quanto imputato in un processo connesso. La Corte, l'altro ieri, come è noto, ha respinto l'eccezione sollevata al riguardo dagli avvocati di Freda.

Il fatto importante di ieri è che la testimonianza del dott. Juliano è durata appena 20 minuti, il tempo necessario perché il presidente Scuteri legesse le deposizioni, rese in istruttoria dal commissario di polizia. Nessuno ha posto domande al dott. Juliano e nemmeno la difesa di Freda ha ritenuto opportuno «stringere» quest'importante testimone di accusa.

Il dott. Juliano, all'epoca dei fatti di cui al processo, era commissario presso la questura di Padova. Tramite alcuni confidenti acquisì elementi sull'attività della cellula nera. Trasmise le notizie al giudice istruttore di Padova con un memoriale. Nello scritto, il commissario parlava di un'organizzazione, che faceva capo a Freda, a tale Ventura, Libraio di Treviso, ed il bidello dell'istituto «Configliachi» di Padova. responsabile di attentati non solo a Padova, ma anche a Roma e a Milano.

Il teste ha confermato il suo memoriale senza incontrare soprattutto da parte della difesa degli imputati, alcuna contestazione. Subito dopo è stato interrogato Don Pietro Sartorio, direttore del pensionato romano che, nel 1969, ospitava Luigi Ventura, fratello di Giovanni Ventura, per avere conferma del suo alibi a Milano. Ventura sostiene che il 12 dicembre 1969 si trovava a Roma, in quanto il fratello nei giorni precedenti aveva avuto delle crisi.

■ FAMIGLIA DISTRUTTA — Un uomo ed i suoi sette figli sono morti in un incendio che ha distrutto la loro abitazione di Cohoes, negli Stati Uniti.

Dichiarazioni dei redditi: le novità per professionisti e commercianti

ROMA — Per i professionisti, gli artisti, gli artigiani, i commercianti, che nel '77 non hanno conseguito ricavi superiori ai 12 milioni di lire, la dichiarazione dei redditi '78 riserva delle novità. Nella seconda pagina del modulo, da presentare entro il 30 giugno prossimo, sono inseriti appositi quadri che tengono conto delle nuove disposizioni, introdotte nel novembre scorso, per la determinazione forfettaria dei redditi di arti e professionisti o d'impresa quando non si sono superati i 12 milioni di lire.

La procedura, che è facoltativa (il commerciante o il professionista che non ha incassato più di 12 milioni può sempre scegliere il sistema normale, su base analitica), permette di dichiarare i redditi secondo un sistema semplificato usufruendo di una serie di detrazioni forfettarie. Tali detrazioni sono pari al 40 per cento per i redditi di arti e professioni e oscillano tra il 15 e il 50 per cento per quelli di impresa (artigiani 25 per cento, commercianti al minuto 15 per cento, rappresentanti di commercio 50 per cento, ecc).

Nei quadri «El» e «Gl» del mod. 740 sono prestampate tutte le operazioni necessarie per arrivare al calcolo dell'imponibile tenendo conto sia della detrazione forfettaria che delle deduzioni ai sensi dell'art. 7 del Dpr 599, pari al 50 per cento del reddito. I contribuenti che pur potendo usufruire di questo regime forfettario preferiscono invece denunciare i propri redditi secondo il sistema normale, dovranno servirsi dei quadri staccati «E» e «G», come già fatto negli scorsi anni.

E' da tenere presente che con la dichiarazione '78 scatta l'obbligo dell'autotassazione anche per l'Ilor. I professionisti, gli artisti, i commercianti che dichiarano i loro redditi secondo il nuovo regime forfettario, dopo aver calcolato l'Irpef da versare per autotassazione, dovranno compiere analoga operazione per l'Ilor tenendo conto che la deduzione minima su base annua è di sei milioni di lire.

In nessun caso comunque l'eventuale pagamento dell'Ilor può essere compensato con l'Irpef, nel senso che chi ha diritto a un rimborso per l'imposta sul reddito delle persone fisiche non può scaricare direttamente tale cifra dall'Ilor che è tenuto a versare. L'autotassazione dell'una e dell'altra imposta sono infatti separate e dovranno essere effettuate in banca su due distinti attestati.

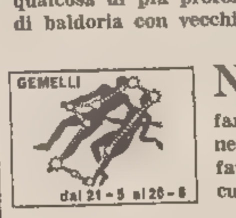
OROSCOPO DI OGGI



Noie nell'ambiente di lavoro in seguito a pettegolezzi di alcuni colleghi; non lasciatevi coinvolgere in polemiche sterili e controproducenti. Un grosso affare si realizzerà grazie all'aiuto di un lontano parente. Il vostro malumore rischia di contagiare una persona cara.



Non avete altra possibilità: dovete affrontare con tempestività ed energia un vostro compagno di lavoro per chiarire una volta per tutte gli obiettivi professionali. Una amicizia si sta trasformando in qualcosa di più profondo. Trascorrerete una serata di baldoria con vecchi amici.



Non è consigliabile mutare tattica nell'ambiente di lavoro per raggiungere obiettivi che non vi fanno certamente onore. Maggiore comprensione nei riguardi dei giovani: un dialogo più intenso può favorire il ritorno del sereno. Salute: iniziate una cura disintossicante a base di latte.



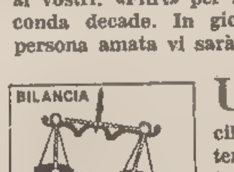
Dovete essere abbastanza forti per liberarvi di un amico invidioso il cui comportamento non fa che nuocervi nell'ambiente di lavoro e in famiglia. Con la persona amata si intensificherà il dialogo dopo un ennesimo litigio. Limitate i cibi piccanti e grassi e fate dei pasti molto leggeri.



Non impegnatevi in un affare rischioso senza assumere prima le dovute informazioni; potreste ricevere spiacevoli sorprese comperando a «scatola chiusa». Siate molto comprensivi con la persona amata perché sta attraversando un momento particolarmente delicato. Buone notizie in arrivo.



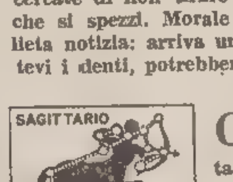
Mettete a punto le vostre capacità professionali per ottenere un miglioramento di carriera. Non lasciatevi scavalcare da chi ha meriti inferiori ai vostri. «Flirt» per le giovanissime nate nella seconda decade. In giornata la comprensione della persona amata vi sarà di conforto.



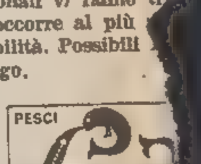
Una piccola noia familiare non vi consentirà di dedicarvi con l'impegno necessario a una difficile vicenda professionale. E' preferibile attendere tempi migliori. Perfetta intesa con la persona amata: mettete una pietra sul passato. Vi sarà rivolto un invito: accettatelo di buon cuore.



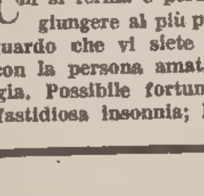
Nell'ambiente di lavoro è possibile un compromesso su una delicata questione di interesse; cercate di non tirare a lungo la corda per evitare che si spezzi. Morale alle stelle in seguito a una lieta notizia: arriva una persona cara. Salute: curatevi i denti, potrebbero darvi dei fastidi.



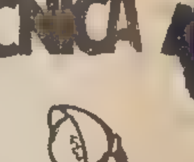
Con gli amici riuscirete a far trionfare le vostre tesi grazie all'apporto di qualche persona fidata. Grane in campo sentimentale in seguito alla condotta poco chiara della persona amata. Coltivate un'amicizia che un giorno potrebbe rivelarsi assai utile. Salute ottima.



Cercate di mantenere un discreto equilibrio nei rapporti con gli amici, evitando entusiasmi facili e dannose depressioni. Trascorrerete una piacevole serata in compagnia di amici. Non cedete alle lusinghe della vecchia «fiamma» ma respingete ogni sua proposta. Rimandate l'appuntamento della sera.



Non scoraggiatevi e ritentate alla prossima oc sione: la vostra perseveranza sarà alla fine pr miata. I troppi impegni professionali vi fanno tr scurare alcuni doveri familiari; occorre al più sto liberarsi di gravose responsabilità. Possibili freddori estivi; dormite più a lungo.



Chi si ferma è perduto: occorre insistere per raggiungere al più presto possibile l'invidiabile traguardo che vi siete prefissi. Avrete delle «grane» con la persona amata in seguito a una vostra bugia. Possibile fortuna al gioco. Salute: leggera e fastidiosa insonnia; limitate il fumo.

SCATTA UNA TRAPPOLA DELLA FINANZA

Spacciavano cocaina Tre arresti a Roma

Sequestrati stupefacenti e passaporti falsi

ROMA — Stavano per smerciare un chilo e mezzo di cocaina pura quando è scattata la trappola preparata dai finanzieri che hanno fatto sfumare il losco e lucroso affare, un traffico valutario sui 300 milioni di lire. Tre componenti della banda sono stati spediti in carcere ed altre sei persone sono state denunciate a piede libero. La sezione stupefacenti del nucleo di polizia tributaria della finanza aveva da alcuni giorni intrapreso una compiessa indagine per giungere sino ai «pesci grossi» di un'efficiente organizzazione specializzata nel campo della droga pesante e con base a Roma.

I trafficanti sono stati sorpresi nel bel mezzo della trattativa, quando il chilo e mezzo di cocaina stava per essere «tagliato» e consegnato ai piccoli spacciatori incaricati della vendita «al dettaglio» che avrebbe fatto salire l'affare a svariate centinaia di milioni. Tre gli arrestati: Dante Micozzi, Domenico Virgili, Lionello Pio di Savoia. Altri sei personaggi sono sotto inchiesta e non si esclude che altri spacciatori possano cadere nella rete a breve scadenza.

Dopo gli arresti sono state eseguite alcune perquisizioni che hanno consentito il sequestro di un notevole quantitativo di pasticche di anfetamina e piccoli dosi di cocaina e hashish. S'inquadra inoltre, nel risultato dell'operazione, con risvolti di non minore importanza, il recupero di 51 passaporti autentici, in bianco, e del timbro consolare trafugato negli uffici di una rappresentanza diplomatica di una repubblica sudamericana.

I documenti di espatrio dovevano essere consegnati ad alcuni boss della malavita romana e attivare una serie di imprese criminose. Sul mercato della mala il prezzo dei passaporti «buoni» è di un milione e mezzo ciascuno e lo stock di documenti recuperati dai finanzieri si aggira su un valore complessivo di 80 milioni. Essendo l'operazione ancora in corso, gli inquirenti non hanno fornito il nome dei tre sudamericani implicati nel traffico di passaporti e denunciati all'autorità giudiziaria, Gianni Orlandi e Piero Allegretti.

Nella vettura gli inquirenti rinvennero un pacco contenente 107 grammi di eroina. Le indagini proseguirono nei giorni successivi all'arresto dei due e, da controlli telefonici e appostamenti nei pressi di abitazioni «sospette» i militi della guardia di Finanza giunsero alla convinzione che stavano per giungere in Italia altri «corrieri» della droga.

I sospetti degli inquirenti non tardarono a trovare delle conferme: negli aeroporti di Milano e di Roma militi della guardia di Finanza bloccarono gli altri componenti dell'organizzazione rispettivamente con un chilo e 300 grammi e u nchilo e 400 grammi di eroina pura.

Il valore complessivo di «mercato» di queste sostanze è stato valutato intorno ai 400 milioni di lire. In carcere finirono 11 persone di cui due donne che sono state tuttavia prosciolte in istruttoria. I rinvii a giudizio interessano, oltre all'Orlandi e all'Allegretti, Giampaolo Tonon, Angelo Aceti, Elio Calcagni, Mario Piccirillo, Gianfranco Boffini, Michele Allegretti e Antonio L'Abbate.

NOVE A GIUDIZIO per spaccio di eroina

MILANO — Nove persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore di Milano Antonio Lombardi per traffico di eroina. Il traffico venne scoperto nel settembre dello scorso anno con l'arresto dei primi due componenti dell'organizzaziaria.

DAL COMANDANTE

Marocchino ucciso in una caserma dei carabinieri

GROSSETTO — La magistratura grossetana ha aperto un'inchiesta — affidata al sostituto procuratore Antonio Vinci — per chiarire le circostanze della morte dell'ambulante marocchino Habougha Brahim, di 33 anni, nativo di Elgar, dimorante ad Abbadia San Salvatore. L'uomo è stato ucciso l'altra sera, verso le 23, nella caserma dei carabinieri di Santa Fiora: è stato raggiunto da una raffica di mitra esplosa contro di lui dal brigadiere comandante della stazione.

Secondo quanto è risultato dai primi accertamenti il marochino era stato fermato sulla piazza principale della cittadina dopo che, in preda all'alcool aveva compiuto una serie di scorrettezze, molestando i passanti, guidando l'auto senza patente e tamponando una vettura in sosta. Bloccato dai carabinieri il Brahim si è rifiutato di fornire i documenti ed è stato così condotto in caserma.

Sembra che mentre era in corso l'interrogatorio da parte dei carabinieri, lo straniero abbia estratto una pistola tentando di sparare un colpo senza riuscirvi perché l'arma si è inceppata. A questo punto il militare che era con lui avrebbe cercato di disarmarlo e dalla pistola è partito un colpo. Sentendo lo sparo il comandante è accorso imbracciando un mitra col quale ha esploso una raffica che ha raggiunto in pieno il marocchino.

ACCOLTELLATO FORSE DA UN KILLER

Ucciso a Genova noto «protettore»

E' stato scaricato morente davanti all'ospedale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — *Delitto nel mondo della prostituzione di importazione sud-americana che da qualche tempo imperversa nell'angiporto genovese. Un uomo di 38 anni, Giuseppe Barretta, nativo di Partinico (Palermo), noto negli ambienti della malavita come «protettore», in seguito a una lite è stato assassinato la notte scorsa nel suo appartamento, situato nel centro storico, con una coltellata al petto, in direzione del cuore. Prima che il Barretta spirasse, però, il suo assassino e un suo complice lo hanno caricato su una vettura e lo hanno trasportato all'ospedale di San Martino. Giunto sul piazzale del pronto soccorso l'assassino e il suo complice hanno aperto le portiere dell'auto e hanno letteralmente scaricato sull'asfalto, esanime, il corpo del Barretta, quindi sono fuggiti senza lasciar traccia.*

All'origine del tragico fatto di sangue, avvenuto intorno alle 3 della scorsa notte, vi sarebbero divergenze fra «papponi» scaturite nel contendersi i marciapiedi dell'angiporto. Tre donne, che al momento della lite si trovavano nell'appartamento del Barretta, sono state arrestate per reticenza. Si trovano a disposizione del magistrato. Forse, conoscono il nome dell'assassino fuggito, assieme a un complice, dopo aver trasportato il ferito. Il capo della mobile e i suoi uomini stanno seguendo una pista valida per arrivare all'arresto dell'assassino.

Secondo gli inquirenti il delitto è stato così ricostruito. Nell'appartamento del Barretta, si trovavano ieri sera tre amiche e precisamente: Silva Avaridia Leon, 33 anni, nativa di Polmash, Norma Sot Celedon, 22 anni, da Santiago e Juan Nicola Molina, 24 anni, da Mendoza.

Con loro, certamente, c'erano altri due individui. Si è cominciato a parlare delle zone d'influenza, dei prezzi da applicare e delle ragazze da usare nei vari settori. Un autentico «vertice» della malavita per sistemare alcune «vertenze» nate, appunto, nel mondo della prostituzione. Dalle parole si è passati agli insulti, alle minacce e, poi, all'accoltellamento. Uno degli individui ha infatti estratto un coltello e ha colpito il Barretta.

L'uomo è crollato a terra. Tutti gli si sono avvicinati e hanno tentato di medicare la ferita. Poi, visto che il sangue sgorgava copiosamente, lo hanno trasportato sull'auto di uno degli aggressori. La macchina è arrivata, di corsa, imboccando la strada che porta al pronto soccorso fuori mano. L'hanno fermata accanto al marciapiede e, poi rapidamente hanno scaricato il corpo dell'uomo fuggendo a tutta velocità.

Qualche minuto dopo uno degli infermieri di turno al pronto soccorso ha notato, fuori, un fagotto. Si è avvinato e si è trovato di fronte al corpo, ormai privo di vita, di Giuseppe Barretta.

Bruno Cressotti

■ DISCHI VOLANTI — Se vi capita di catturare un disco volante, non lasciatevelo sfuggire: fate verificare la sua origine extraterrestre dall'autorevole «museo della scienza» di Londra e potrete vincere un premio di un milione di sterline (un miliardo e mezzo di lire). Il «concorso» è stato lanciato da una ditta di whisky che non è alla sua prima iniziativa del genere: ha già offerto un altro milione di sterline per la cattura del mostro di Loch Ness, ma nessuno ha ancora rivendicato il premio.

RUBATO IN VAL BADIA ripetitore televisivo

BOLZANO — Niente campionati mondiali di calcio per gli abitanti della Val Badia e per i numerosi turisti che affollano ormai la zona: il ripetitore che serve la vallata è stato infatti rubato. L'azienda speciale radiotelevisiva altoatesina (Ras) ha presentato una denuncia contro ignoti.

CROLLA LA TRIBUNA: seicento feriti

KORAT — Due tribune di legno, gremite di tifosi, sono crollate mentre stava per avere inizio a Korat, nel Nord-Est della Thailandia, un incontro di pugilato valevole per il titolo mondiale dei supergallo. Seicento persone circa sono rimaste ferite nell'incidente.

STAMMATI A TOKIO per la navigazione

ROMA — Il ministro dei Lavori pubblici, Gaetano Stammati, è partito ieri da Roma diretto a Tokio, dove prenderà parte ai lavori dell'assemblea dell'Associazione generale della navigazione. Il ministro Stammati, che è accompagnato dal presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, ing. Giovanni Travaglini, si incontrerà inoltre, separatamente, con i ministri delle costruzioni e dell'economia del Giappone e con il ministro dei Lavori pubblici dell'URSS.

«Questo soggiorno a Tokio in occasione dell'Assemblea generale della navigazione — ha detto il ministro Stammati — mi darà l'opportunità di incontrare colleghi di altri paesi. Con loro, avrò colloqui su molti dei problemi comuni: primo fra tutti le nuove tecniche di progettazione di infrastrutture portuali».

MILANESE FERMATO per illeciti valutari

GENOVA — Il nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza di Genova ha fermato per violazione delle leggi valutarie, un ragioniere milanese, Piersante Ferrari, di 50 anni, al quale i militari hanno sequestrato titoli di credito in dollari americani per oltre un miliardo di lire.

Ferrari, però, potrebbe essere accusato di truffa: la Finanza, infatti, ha il dubbio che i titoli di credito — certificati relativi a fondi comuni di investimento della repubblica di Panama, in tagli da 10 mila dollari, che per legge non si possono commerciale in Italia — siano falsi, o facciano parte di una emissione superiore a quella autorizzata.

Il ragioniere è stato bloccato a Genova, dove — secondo quanto aveva saputo la guardia di Finanza — doveva concludere un affare relativo alla cessione di un pacchetto obbligazionario di una società estera.

ALLE DUE SARANNO ALLA DISTANZA MINIMA DI QUEST'ANNO

Si «sfiorano» stanotte i pianeti Marte e Saturno

ROMA — Incontro ravvicinato per Saturno e Marte. Domani, alle due (ora italiana) i due pianeti saranno alla distanza minima per quest'anno permessa dall'incrocio delle loro orbite, un decimo di grado, e per la prospettiva appariranno come se si sfiorassero. Naturalmente è una distanza minima in scala planetaria: un miliardo 168 milioni di chilometri. Marte disterà dalla Terra 248 milioni di chilometri e Saturno un miliardo 416 milioni.

L'incontro, che per spettacolarità è inferiore solo alla congiunzione fra i corpi celesti, sarà ben visibile ad occhio nudo da ogni parte. Basterà guardare molto in alto verso Sud-Ovest. Le due di domani rappresentano inoltre il momento culminante, ma il fenomeno incomincerà parecchie ore prima e grazie alla lentezza del moto dei due pianeti continuerà per due-tre giorni.

L'incontro fra Saturno e Marte inaugura un periodo denso di incontri fra corpi celesti. La notte di domenica 11 giugno, Saturno, Marte, la Luna e la stessa Regulus saranno concentrati in un angolo di cielo, anche se con sei ore di sfalsamento. Per seguire l'incontro multiplo, l'astronomo Giorgio Buonvino, dall'osservatorio di Monte Mario a Roma, consiglia di fare centro sulla Luna con un raggio di dieci centimetri alla distanza di un metro.

Sei giorni dopo, sabato 17 alle 16, Urano passerà a tre gradi a Sud della Luna. Il lunedì seguente, 19, alle 17, il pianetino Vesta sarà occultato dalla Luna. Ancora in giugno, sabato 24, alle 10, Mercurio passerà a un grado e otto decimi di distanza a Nord di Giove. Infine il 10 luglio alle 14, Venere passerà a un decimo di grado a Nord di Saturno e anche per questi due pianeti sarà la distanza minima per il 1978: un miliardo 350 milioni di chilometri dato che Saturno disterà dalla Terra un miliardo e mezzo di chilometri e Venere 150 milioni. La parte di cielo in cui si svolgerà questo incontro sarà a Sud-Ovest, molto in alto.

Muoiono due «barboni» nel falò della baracca

CAGLIARI — Due uomini sono morti la notte scorsa nell'incendio della baracca dove abitavano, alla periferia della città. Uno dei due è stato identificato per Luigi Pistori di 67 anni, nativo di Gonnesa, nel Cagliaritano, mentre dell'altro non si sa ancora il nome.

I due sono morti carbonizzati dalle fiamme sviluppatesi probabilmente per l'esplosione del gas fuoruscito da una bombola che avevano utilizzato per alimentare un fornellino per prepararsi la cena.

CINQUE SQUALI pescati in Adriatico

TERAMO — Gli squali continuano ad abbondare nelle acque dell'Adriatico, di fronte alla costa abruzzese. Sette pescatori dilettanti di Giulianova (Teramo) ne hanno catturati ben cinque, di dimensioni medie. Si tratta di squali commestibili, le cui carni sono ritenute saporite da alcuni buongustai.

Alcune specie di squalo si trovano frequentemente nel mare Adriatico, nel quale penetrano dal canale d'Otranto, senza poter poi riguadagnare facilmente gli spazi maggiori del Mediterraneo. Secondo i pescatori abruzzesi, tali squali sono pericolosi per l'uomo perché voraci e aggressivi come la maggior parte delle specie di tale famiglia.

NUOVI CASI di rabbia silvestre in Alto Adige

BOLZANO — L'epidemia di rabbia silvestre che da oltre 15 mesi interessa la zona nord-orientale della provincia di Bolzano sembra estendersi verso Sud: nella seconda quindicina di maggio infatti è stato segnalato per la prima volta un caso — una volpe infetta — anche nel Comune di San Martino in Badia. In complesso nelle ultime settimane sono stati registrati 18 nuovi casi di rabbia, riguardanti in massima parte volpi, ma anche tassi e un capriolo. I comuni infetti sono saliti a 19.

REBUS (Frase: 8, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

M asce; LL adipe; C ora = mascella di pecora.

ONORIFICENZE A MOLTI PERSONAGGI FAMOSI DA PARTE DELLA REGINA ELISABETTA SECONDA

È diventato «Sir» l'ideatore del viaggio aereo a buon mercato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — E' diventato Sir Freddie l'uomo che si è battuto, nelle aule di Tribunale, contro governi e grandi compagnie per realizzare il suo sogno: il viaggio aereo a buon mercato per le masse. Il titolo di cavaliere è stato conferito a Freddie Laker, cinquantaseienne ideatore dello «skytrain», il «treno del cielo», dalla Regina Elisabetta, e l'annuncio figura nella «lista degli onori» pubblicata in occasione del genetliaco della sovrana.

Il titolo costituisce un riconoscimento del risultato ottenuto da Laker, e gli viene dato otto mesi dopo l'inizio del servizio transatlantico Londra-New York a bassa tariffa (59 sterline, 106,20 dollari, circa 92 mila lire), che faceva seguito ad anni di battaglia con i governi e l'industria del settore, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna.

Adesso Laker si propone di aprire un analogo servizio — viaggio in economia, senza lussi, acquisto del biglietto (di sola andata) di persona a poche ore dalla partenza — fra Londra e Los Angeles, per una tariffa di 84 sterline, ossia 132 mila lire. Era all'estero quando Buckingham Palace ha annunciato la lista delle onorificenze.

Sir Freddie è multimilionario; quando entrò nel mondo della navigazione aerea, dopo la seconda guerra mondiale, aveva un capitale di quaranta sterline. La sua «Laker airways» cominciò con il ponte aereo di Berlino; poi Laker realizzò un'azienda di voli charter che si rivelò redditizia. Ma a rendere famoso il suo nome nel mondo, e a procurargli la simpatia delle migliaia di persone che non potevano permettersi i prezzi praticati dalle compagnie aeree concorrenti, è stata la battaglia per il «treno del cielo».

C'è nella lista un titolo di cavaliere anche per un altro esponente dei trasporti britannici, Peter Parkerm che quale presidente del consiglio di amministrazione della compagnia ferroviaria di stato ha introdotto nel servizio i treni ossia 132 mila lire.

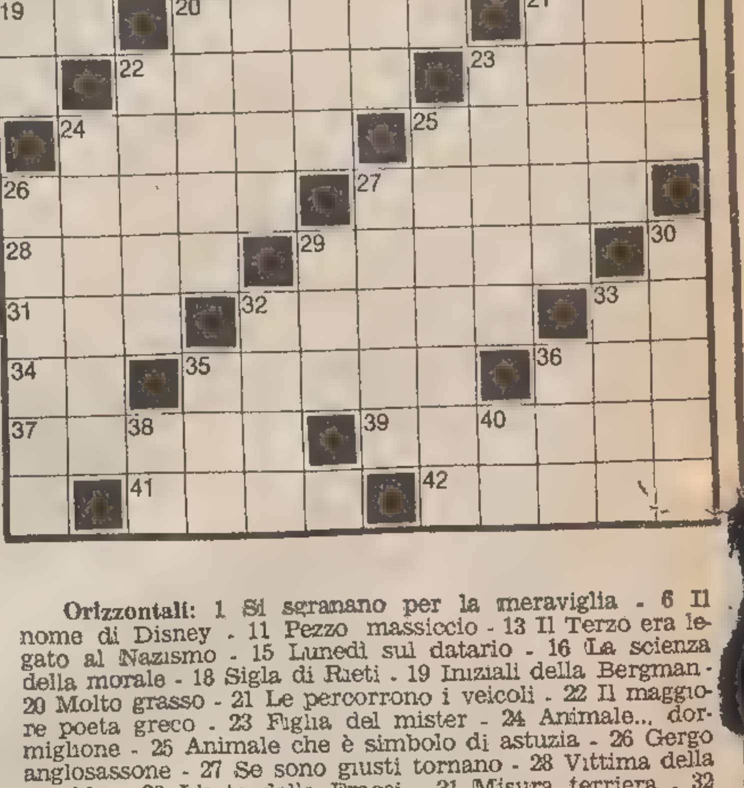
L'attrice Glenda Jackson, due volte vincitrice dell'Oscar, diventa commendatore dell'Impero britannico e con lei sono nominati «Cbe», (Commander of the British empire) Trevor Nunn, direttore della Royal Shakespeare company, la cantante lirica Helena Watts, il pianista Luis Kentner, il compositore William Alwyn e lo scrittore di polizieschi Hammond Innes. Joe Loss, celebre direttore di orchestra da ballo, riceve invece l'ordine dell'Impero britannico (Obe)

La medaglia dell'ordine (Order of the British empire) è stata assegnata anche al tennista australiano John Newcombe, tre volte campione di Wimbledon. Sempre nel settore dello sport il titolo di cavaliere è conferito a Denis Follows, già segretario della football association inglese, mentre diventa commendatore Raymond Mays, veterano delle corse d'auto, e diventano «member of the British empire» Lucinda Prior-Palmer, celebre esponente dell'equitazione britannica, e il calciatore Martin Peters, che fece parte della squadra d'Inghilterra vittoriosa nei mondiali del 1966.

Quattro sono i nuovi baroni: Sir Edwin Rodney Smith, già presidente del Royal college of surgeons, il reale collegio dei medici chirurghi, Sir Paul Reilly, già direttore del «design council» che promuove l'estetica funzionale nell'industria, Sir Robert Brockie Hunter, rettore della università di Birmingham, e William John Blease, un tempo dirigente sindacale nell'irlanda del Nord.

Il Royal victorian order, l'onorificenza personale della Regina, è stato conferito a Mabel Anderson.

CRUCIVERBA



Orizzontali: 1 Si sgranano per la meraviglia - 6 Il nome di Disney - 11 Pezzo massiccio - 13 Il Terzo era legato al Nazismo - 15 Lunedì sul datario - 16 La scienza della morale - 18 Sigla di Rieti - 19 Iniziali della Bergman - 20 Molto grasso - 21 Le percorrono i veicoli - 22 Il maggiore poeta greco - 23 Figlia del mister - 24 Animale... dormiglione - 25 Animale che è simbolo di astuzia - 26 Gergo anglosassone - 27 Se sono giusti tornano - 28 Vittima della corrida - 29 L'arte della Fracci - 31 Misura terriera - 32 L'ha ogni autoveicolo - 33 Articolo maschile - 34 Sigla di Livorno - 35 Molto secco - 36 Un famoso Pinkerton - 37 Misura lineare inglese - 39 Terra di tulipani e mulini a vento - 41 Celebrità - 42 Emigrazioni in massa.

Verticali: 1 Completa dimenticanza - 2 Circolo per soci - 3 In compagnia - 4 Vocali... ad hoc - 5 Uno fece affondare il Titanic - 7 L'arma delle Amazzoni - 8 Il nome della Massari - 9 A te - 10 Si affollano di fedeli - 12 Ballerina spagnola che fu detta «Bella» - 14 Francesco, patriota e statista - 17 Prefisso che indica eguaglianza - 20 Piccolo individuo - 21 Codardia - 22 Maureen attrice - 23 Città del Milanese - 24 Il nome dell'attrice Swanson - 25 Molluschi commestibili - 26 Successe a Lenin - 27 Pianta erbacea dalle foglie commestibili - 29 Preposizione articolata - 30 Pubblici ufficiali - 32 Circola su rotaie - 33 Fu u celebre Alan dello schermo - 35 La poetessa Negri - Nord Nord-Ovest - 38 Iniziali della Falk - 40 Iniziali Sordi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 capostazione; 11 Aletto; 12 col; 13 vast sleali; 16 Ada; 17 Natal; 19 oo; 20 lite; 21 mania; 22 LNI; 23 24 re; 25 eo; 26 sarte; 27 Aar; 28 ferie; 29 Ulma; 30 ig; 32 34 cap; 35 zotico; 37 feudi; 39 zar; 40 cognac; 41 alessandri

Verticali: 1 cavallerizza; 2 Aladino; 3 pesati; 4 ott; 6 TO; 7 zelante; 8 oca; 9 nolo; 10 elioterapici; 14 starter; 15 Amerigo; 23 Caracas; 24 ramadan; 26 semi; 27 alcuni; 31 efod; 36 tre; 38 egr; 40 CN.

NAUTICA - CAMPEGGIO - TEMPO LIBERO

A cura della PUBLIKOMPASS

...ste settimane di pioggia, ci siamo sentiti tutti intristiti ...oralizzati. Quante sono state le domeniche in cui ci sia...zati presto, con la speranza di vedere un po' di sole...? ... niente, siamo tornati a letto, con l'unica soddisfazione ...er pensare, a tutto ciò che avremmo potuto fare, con un «amico». Ma anche il peggior nemico ha un momento di debolezza... cerchiamo allora di essere ottimisti e soprattutto previdenti, considerando che da un momento all'altro scoppierà il caldo e sarà tempo di vacanze... Saper sfruttare positivamente il proprio tempo libero è importante, vuol dire saper scegliere tra mille idee, l'attività, lo sport, la vacanza, che ci distragga dai problemi di ogni giorno, ci diverta, e ci rilassi. Le possibilità di scelta sono molte, ma non tutte ugualmente valide, oggi si corre il rischio, trascorrendo una vacanza, di non liberarci dagli stress, ma anzi di accumulare ulteriori tensioni. Un servizio sulla nautica e sul campeggio, ci sembra un'indicazione utile a tutti e un consiglio sicuro, per coloro che non vogliono correre rischi...







XI CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

Crescono le quotazioni azzurre

Esordio con gol di «mister cinque miliardi»



Mar del Plata — Esulta Paolo Rossi (a destra): «mister cinque miliardi», nella partita di esordio fra i moschettieri azzurri, ha messo a segno la rete del pareggio per l'Italia. Nella foto sono inoltre riconoscibili, da sinistra Antognoni (9), Janvion, Rio, Causio, Guillon e Tresor (Telefoto Ap)

DUE ESPULSI FRA GLI UNGHERESI PER GIOCO SCORRETTO NELLA «CORRIDA»

Soffre l'Argentina ma alla distanza riesce a domare i combattivi magiari

ARGENTINA - UNGHERIA 2-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 7' Csapo, al 13' Luque; nel s.t. al 38' Bertoni.

ARGENTINA: Fillol; Tarantini, Valencia (Alonso); Passarella, Olguin, Luque; Kenpes, Houseman (s.t. Bertoni), Galvan, Gallego, Ardiles.

UNGHERIA: Gudjar; Torok (s.t. Martos), Kocsis; Toth, Kerekl, Zombori; Nyilasi, Pinter, Csapo, Torocsik, Nagy.

ARBITRO: Antonio Gardido (Portogallo).

BUENOS AIRES — Una bella vittoria quella con la quale l'Argentina ha raggiunto l'Italia al comando della classifica del primo gruppo eliminatorio della Coppa del mondo di calcio. Battendo per 2-1 l'Ungheria, la squadra ospitante del torneo eguaglia gli azzurri anche come differenza reti e pone l'ipoteca sulla qualificazione al turno successivo, mentre molto difficile appare il compito delle due squadre sconfitte di raddrizzare la situazione.

Gli argentini hanno giocato ad un ritmo indiavolato, con una grande generosità e una prestanza fisica di tutto rilievo; un po' meno bene si può parlare del profilo tecnico della squadra. Per gli ungheresi invece il discorso è l'inverso: molta tecnica individuale e intelligenza, mentre alle scarse doti atletiche i giocatori magiari hanno invano tentato di ovviare con una certa durezza negli interventi. Una durezza che è stata alla fine punita con l'espulsione di due uomini dal campo, dopo che l'Argentina era passata in vantaggio a sette minuti dalla fine; e le ultime speranze di rimonta si sono spente con l'uscita anzitempo dei due uomini.

Anche il susseguirsi delle reti di questa partita è identico alla partita vinta dagli azzurri: l'Ungheria è passata in vantaggio molto presto, al settimo minuto; l'Argentina ha pareggiato, per poi segnare la rete vincente nella ripresa — come l'Italia — per merito di un uomo subentrato in campo dopo il riposo.

La rete che ha sbloccato il risultato al 7' minuto di gioco è stata realizzata su una bella entrata in area argentina di Csapo, che sfondava sulla destra la difesa avversaria, insaccando con un preciso rasoterra che passava sotto il corpo del portiere tuffatosi in uscita.

Il pareggio argentino giungeva sei minuti dopo, su calcio di punizione. Tre giocatori argentini saltavano sul pallone fintanto la battuta e disorientando la difesa avversaria; quando finalmente partiva la gran botta, il portiere ungherese Gujdar parava ma non tratteneva il pallone e Luque, uno dei migliori in campo, irrompeva e sospingeva in rete il pallone sfuggito dalle mani dell'estremo difensore ormai a terra.

Le azioni offensive si sono susseguite senza sosta da una parte e dall'altra, e l'intera partita è stata giocata ad un ritmo sostenutissimo, impressionante. Gli argentini hanno prevalso generalmente a centro campo, mantenendo un predominio territoriale, ma anche gli ungheresi si sono rivelati insidiosissimi nelle loro puntate a rete. Le occasioni da rete create da una parte e dall'altra non si contano.

Nel secondo tempo il ritmo dell'incontro cresceva ancora, mentre le emozioni si susseguivano su entrambi i fronti. Gli ungheresi mandavano in campo Martos in sostituzione di Torok, con l'evidente intenzione di rafforzare la difesa, mentre cresceva la pressione degli argentini. Anche Torocsik veniva ammonito, mentre l'Argentina usufruiva di una lunga serie di calci di punizione per il gioco duro degli ungheresi, fra le proteste del pubblico che non ha mai cessato di incitare a gran voce la squadra locale.

Daniel Bertoni, l'autore del punto della vittoria, è subentrato al posto di Renè Houseman, che sembrava accusare un riacutizzarsi del malanno al ginocchio; poco dopo era Norberto Alonso a sostituire Valencia.

Il gioco riprendeva intanto con gli ungheresi che non accettavano in alcun modo la superiorità argentina, rendendosi sempre più pericolosi. Gyzo Martos è arrivato abbastanza vicino alla rete con un traversone a tradimento, molto carico di effetto, sul quale il portiere Fillol per poco non si lasciava sorprendere; ha bloccato il pallone, ma con un piede oltre la fatale linea bianca (la rete, comunque, non è stata reclamata).

Un altro attacco ungherese si concludeva con un colpo di testa di Nagy di poco fuori, mentre con l'arrivare della stanchezza anche gli argentini si incattivivano: Passarella subiva anch'egli l'ammonizione per avere mandato Pinter a gambe levate.

A sette minuti dalla fine, dopo un batti e ribatti in area, Daniel Bertoni riusciva a insaccare nella porta di Gudjar; era la vittoria per l'Argentina, e i 77 mila spettatori esplodevano in un urlo liberatorio di gioia.

L'incombere della sconfitta faceva perdere il controllo ai magiari, che nel tentativo di reagire e pareggiare si incattivivano ancora di più, tanto che i due giocatori già ammoniti con cartellino giallo si vedevano mostrare il cartellino rosso dall'arbitro, il portoghese Gardido, il quale li ha mandati fuori in rapida successione frustrando ogni residua velleità ungherese di raddrizzare il risultato. Prima usciva Torocsik, a tre minuti dalla fine, e poi Nyilasi, pochi secondi prima del fischio finale dell'incontro.

Vicente Panetta

ESAURITO IL PRIMO TURNO

Risultati e classifiche

PRIMO GIRONE

Italia - Francia	2-1
Argentina - Ungheria	2-1

CLASSIFICA

Argentina	1	1	0	0	2	1	2
Italia	1	1	0	0	2	1	2
Francia	1	0	0	1	1	2	0
Ungheria	1	0	0	1	1	2	0

SECONDO GIRONE

Germania Ovest - Polonia	0-0
Tunisia - Messico	3-1

CLASSIFICA

Tunisia	1	1	0	0	3	1	2
Germania Ovest	1	0	1	0	0	0	1
Polonia	1	0	1	0	0	0	1
Messico	1	0	0	1	1	3	0

TERZO GIRONE

Austria - Spagna	2-1
Svezia - Brasile	1-1

CLASSIFICA

Austria	1	1	0	0	2	1	2
Brasile	1	0	1	0	1	1	1
Svezia	1	0	1	0	1	1	1
Spagna	1	0	0	1	1	2	0

QUARTO GIRONE

Olanda - Iran	3-0
Perù - Scozia	3-1

CLASSIFICA

Olanda	1	1	0	0	3	0	2
Perù	1	1	0	0	3	1	2
Scozia	1	0	0	1	1	3	0
Iran	1	0	0	1	0	3	0

Altro notiziario a pagina 13

DOPO L'AFFERMAZIONE SULLA FRANCIA L'EUFORIA E' DIVENUTA LA PRINCIPALE AVVERSARIA DEL CT

L'orgoglio della squadra di Bearzot ha prodotto un risultato che fa sperare

DAL NOSTRO INVIATO

MAR DEL PLATA — L'altra nazionale — ancora più... «altra» con Zaccarelli al posto dello spento Antognoni — ha dimostrato che non meritava d'essere giudicata «pellegrina». Ci si era preparati in maniera insufficiente, ci erano state polemiche contrapposizioni, ma alla fine l'orgoglio azzurro ha consentito un exploit nel quale pochissimi credevano. E' pur vero che abbiamo affrontato una Francia meno grande del previsto, un gigante d'argilla: annullato Platini dal poco appariscente ma prezioso Tardelli, i transalpini che offrivano al giudizio del «mundial» un Tresor in condizioni disastrose e un Bertrand-Demanes portiere acchiappafarfalle, dopo aver avuto la fortuna di trovarsi in vantaggio dopo neanche un minuto, sono stati travolti dagli azzurri che superato lo choc del grave handicap hanno dimostrato una compattezza ed uno spirito di reazione ammirevoli.

L'Italia dopo il gol di Lacombe, un giocatore che — nonostante la sua statura di... nano — colpisce di testa in maniera meravigliosa, ha reagito come meglio non avrebbe potuto. Tre giocatori su tutti: Causio, Cabrini e Paolo Rossi. Quest'ultimo forse il migliore in campo in senso assoluto.

Da anni la nazionale non offriva prove tanto determinanti: quelli che ieri sembravano fantasmi e che avevano profondamente deluso, costringendo un po' tutti a considerazioni e previsioni allarmanti, sono ridiventati uomini. Rigenerati da miracolosi elisir. Ha vinto l'altra Italia, anche se Bearzot ha ancora un paio di problemi da risolvere.

E' mancata alla Francia, l'apporto delle sue due «stelle» Tresor e Platini. Il libero che a Napoli aveva fatto sensazione con quel suo gioco veloce, le proiezioni in avanti, gli inserimenti negli spazi vuoti, stavolta è rimasto in difesa dell'area di Demanes. Ha tentato di offrire un contributo sensibile al pressing, nel finale della partita, ma ormai erano tutti nel mucchio: gli italiani a difendere, ed i francesi a dattaccare. Platini, poi, non ha fatto nulla o quasi. Si è visto due volte sui calci piazzati ed ha sbagliato e per il resto niente. Fatto eccezione per un magnifico scambio di tacco con Lacombe quando la Francia, ormai sotto, tentava di reagire.

L'Italia a sorpresa è stata grandissima soprattutto nel primo 45', quando ha dovuto inseguire, è stata altrettanto grande quando, ad inizio ripresa, ha dato dentro con foga per conquistare il successo e c'è riuscita, è stata meno brillante nella parte finale della gara. In ormai più che gli attacchi degli avversari è stata la stanchezza (sul fondo nuovo ma viscido dell'avveniristico stadio platense s'è dovuto faticare il doppio) a ridurre l'autonomia e la personalità di molti giocatori.

L'esame radiografico, con alcune ancora d'attualità, ci offre la nazionale in buona salute. Il che significa futuro roseo e speranze consolidate.

Detto in generale che la squadra ha offerto una grossa prova di compatezza, che gli azzurri si sono cercati e ritrovati ogniqualvolta bisognava agire in una manovra geometrica e veloce per saltare il «muro» francese (Causio e Benetti, a destra e Cabrini a sinistra come uomini d'aggiramento sono risultati validissimi); che lo stesso Causio e Paolo Rossi hanno suonato la sveglia quando il gol di Lacombe sembrava aver messo l'Italia fuori del «Mundial» dopo pochi secondi, che tutti hanno risposto alle sollecitazioni dei compagni più in forma e più smaniosi, è possibile una disamina più serena dei reparti, degli uomini, dei dodici azzurri impiegati da Bearzot ora che l'emozione ha lasciato il passo alla ragione.

Difesa — Zoff ha preso un gol imprevedibile ma non c'era nulla da fare. Lo scatto di Six, sulla sinistra, ha tagliato prima Gentile e poi Tardelli. Su Lacombe avrebbe dovuto esserci Bellugi ma non l'ha anticipato. Nel prosieguo della gara, Gentile ha acquistato più sicurezza ed è andato avanti senza pause, qualche perplessità su Bellugi stopper o se non sia preferibile dirottare Gentile in tale ruolo, soprattutto tenendo conto che per martedì contro l'Ungheria, sarà disponibile anche Cuccureddu (che ha scontat ola sua giornata di squalifica), per cui a meno di «colpi di testa», la difesa dovrebbe o potrebbe assumere questo schieramento: Zoff in porta, Cuccureddu e Cabrini terzini, Gentile stopper e Scirea libero. D'altra parte la garanzia che offre Cuccureddu, unico terzino destro... destro, anche come uomo di marcamento dovrebbe sollecitare Bearzot a cercare soluzioni definitive, idonee per andare avanti in questo Mundial che potrebbe offrire clamorose sorprese.

Centrocampo — il Causio del primo tempo, lo Zaccarelli della ripresa, il Tardelli sacrificato per neutralizzare l'uomo più pericoloso della Francia (e stavolta ha assolto il compito in maniera totale, senza mai tentare proiezioni in avanti, lui che solitamente spinge come un dannato) sono stati gli uomini di maggiore rendimento sulla tre-quarti. Anche Benetti, per la verità, ha offerto una prova largamente positiva ma ha avuto pause determinanti soprattutto quando la vecchia bentalità di casa nostra, quella di costruire dighe dinnanzi alla possibilità di portare via risultati positivi, ha avuto la meglio.

Antognoni, come le stelle, invece è stato a guardare: ha visto giusto ed ha agito bene Bearzot nel lasciarlo negli spogliatoi ad inizio ripresa: tra l'altro anche un atto di coraggio che gli ha portato bene. E' toccato proprio a Zaccarelli, il sostituto, realizzare il gol che ci ha consentito di vincere l'incontro più importante del Mundial. A questo punto Bearzot non dovrebbe avere dubbi. Continua a provocare il sempre nervoso ct, affermando che contro una squadra ricca di uomini di classe, c'è bisogno di Antognoni.

Il tecnico ha vinto la «battaglia Causio» e bisogna dargli atto che il «barone» s'è battuto alla morte per non deludere il suo protettore, ma fossimo in lui, non insisteremmo su Antognoni, che non a caso anche contro la Francia ha sofferto di quella crisi di rigetto che ormai è abituale ogniqualvolta è inserito nella nazionale maggiore. E' d'altra parte inutile parlare di squadra tradizionale o collaudata quando ci sono le cosiddette... riserve che meritano di giocare. Ed una di queste è Zaccarelli.

Attacco: Bettega e Rossi, insieme, e in maniera perfetta. Un grande show. Ha corso come un matto il centravanti del Vicenza (Farina, presidente laniero, era raggiante per la prova del suo pupillo; Pelè ha avuto per il ragazzo parole di elogio, Sivori ne ha parlato benissimo), ha dato aiuto ai centrocampisti, è arretrato, ha tirato in porta, ha segnato un gol provvidenziale (Causio è stato il protagonista e l'ispiratore) ha tenuto in continuo allarme Rio e tutti gli altri della difesa francese. Ha offerto, insomma, una nuova prova del suo grande momento, della sua splendida condizione fisica. C'erano preoccupazioni, si temeva che potesse essere condizionato dall'emozione. Eppure è stato proprio lui con un altro ragazzo, quel Cabrini che meriterebbe un capitolo a parte per l'impegno, per la capacità di inserirsi, per i tanti palloni che ha trascinato avanti con rabbia, nell'intento di ricacciare lontano le streghe di una pericolosa battuta d'arresto, a dare la svolta alla partita e non solamente per il gol messo a segno. Bravissimo Rossi, bravissimo Cabrini: l'altra Italia ha cominciato come meglio non avrebbe potuto.

Domenico Ferrara

Bearzot: «Decisivo l'apporto di Rossi»

MAR DEL PLATA — Il ct azzurro Enzo Bearzot è stato più nervoso e preoccupato nell'ultimo quarto d'ora di gioco che dopo il primo gol che ha provvisoriamente portato in vantaggio i francesi.

Bearzot ha spiegato di avere sostituito Giancarlo Antognoni con Zaccarelli per due ragioni: «La ragione — ha detto — è che mi serviva un centrocampista con più spiccate attitudini difensive per fermare gli attacchi francesi, e penso che con Zaccarelli le cose siano andate così. In secondo luogo, ho preferito richiamare Antognoni perché si è appena rimesso dal suo infortunio, e stava cominciando a essere stanco. Gli ungheresi, tuttavia, sono giocatori tecnicamente più dotati, e contro di loro avremo bisogno di un ragazzo di classe come Antognoni».

Secondo il ct azzurro, la chiave del successo è stata probabilmente la decisione di far giocare Paolo Rossi al centro dell'attacco italiano, con il suo insuperabile gioco rasoterra. La difesa francese, ha detto Bearzot, si è comportata egregiamente sulle palle alte, ma si è trovata in difficoltà nel contrastare azioni veloci rasoterra.

Platini sorvegliato speciale



Mar del Plata — La Francia alla vigilia della partita si identificava per gli azzurri in Platini, considerato il vero spauracchio nelle file dei «galletti». Quando la Francia nella ripresa ha cercato di risalire lo svantaggio, Platini si è trovato spietatamente marcato. Eccolo nell'area azzurra simulare una caduta (poi è stato punito dall'arbitro) attorniato dagli azzurri (Ap)

«Carioca» costretti al pari dai sorprendenti svedesi

BRASILE - SVEZIA 1-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 37' Sjoberg, al 45' Reinaldo.

BRASILE: Leao; Toninho, Oscar; Amaral, Edinho, Cerezo (Dirceu); Batista, Zico, Gil (Nelinho), Reinaldo, Rivelino.

SVEZIA: Hellstrom; Borg, Andersson; Nordqvist, Erlandsson, Tapper; Bo Larsson, Lideeroth, L. Larsson (Edstrom), Sjoberg, Wendt.

ARBITRO: Thomas (Galles).

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MAR DEL PLATA — Ahi, Brasile! Pareva potesse strabattere la Svezia, senza spremersi più di tanto. Ha pareggiato invece nella maniera più iniqua. Ringraziando l'arbitro che ha consentito a Reinaldo di andare in gol, quando ormai il primo tempo era già abbondantemente scaduto... Ma anche contestandolo quando al 90' Toninho ha messo dentro di testa e per una strana legge del compenso l'ineffabile signor Thomas ha detto: no.

Soltanto nei primissimi minuti di gioco i brasiliani avevano dato l'impressione di poter arrivare al traguardo del successo con commendevole calma e con il solito foot-ball, tutto pizzi e merletti. Toninho al 6' e Reinaldo un minuto dopo avevano fallito clamorosamente il gol. E gli svedesi frastornati e incucchiti dal samba brasilero sembravano subito in ginocchio... Invece dopo i primi dieci minuti, dopo il bim-bum-bam dei sudamericani, la Svezia riordinava le idee, trovava le giuste marcature, ma soprattutto l'animus, la gagliardia, la concentrazione. Sjoberg al quarto d'ora, ancora Sjoberg, poco dopo, in maniera davvero clamorosa, mancava il gol. Ma la rete era ormai nell'aria: il solito Sjoberg trafiggeva finalmente il portiere Leao e per il Brasile pareva che dovessero suonare le campane a morto... Ma ci pensava l'arbitro, il gallese Thomas, a ridare fiato e speranze ai brasiliani, consentendo loro di siglare l'uno a uno, quando il primo tempo era inesorabilmente finito.

Nella ripresa solita solfa e foot-ball a ricalcare i temi della prima parte. E alla fine contenti, forse, solo i brasiliani per l'insperato punticino che consente di non compromettere un campionato che i critici hanno loro già... assegnato.

La Svezia invece questa volta ha di che rodersi il fegato per aver mancato un successo che per novanta minuti, o quasi, ha sempre dimostrato di strameritare.

Cosa dire ancora di questa partita? Il Brasile ha ribadito ciò che si sapeva da tempo: quando viene aggredito, quando non trova misura e ritmo, finisce per innervosirsi, e tutto gli diventa maledettamente difficile e complicato. Finché regge il centro-campo, fin quando i Rivelino, Batista, Amaral riescono a mantenere il possesso della palla, finché possono orchestrare e distribuire il gioco in avanti, allora è sempre «gloria». Ma quando gli avversari si predispongono ad un foot-ball gagliardo e vigoroso, come han saputo magnificamente fare gli svedesi, quando i fendenti lunghi e perentori sorvolano il centro-campo, allora per i difensori brasiliani son dolori...

La Svezia giunta in Argentina quasi in punta di piedi, senza squilli e proclami ambiziosi, ha dimostrato solidità d'impianto, volontà, grinta per poter procedere in maniera sicura e positiva. Nel suo schema tutti si muovono con intelligenza e tempismo. Non ci sono primattori, ma l'amalgama, il collettivo, il gioco d'assieme viene sempre esaltato. I dettami del gioco moderno questo appunto impongono e la Svezia ha dato apertamente a vedere a Mar del Plata che il foot-ball non è sterile accademia di singoli, non è velleitarismo e finezze per la platea, ma dinamismo, semplicità, concretezza.

Enzo Padovan

Non giocheranno martedì Torocsik e Nyilasi

MAR DEL PLATA — Tibor Nyilasi e Andras Torocsik, i due giocatori della nazionale magiara espulsi durante la partita Argentina - Ungheria, saranno sicuramente squalificati e non potranno essere in campo martedì contro l'Italia.

Austria ordinata

AUSTRIA - SPAGNA 2-1 (1-1)

MARCATORI: al 9' Schachener, al 21' Dani, al 76' Krankl.

AUSTRIA: Koncilia; Sara, Obermayer; Breitenberger, Pezzey, Hickersberger (Weber); Prohaska, Jara, Kreuz, Krankl, Schachener (Pirkner).

SPAGNA: Gonzales; Perez, Pirri; Migueli, De La Cruz, San José; Cardenosa (Leal), Asensi, Dani, Cano, Rexach (Castro).

ARBITRO: Palotai (Ungheria).

BUENOS AIRES — A dispetto delle beghe interne culminate con la partenza per protesta del suo commissario tecnico una nazionale austriaca quadrata e ordinata ha ottenuto una inopinata vittoria sulla Spagna per 2-1.

L'Austria ha segnato per prima, passando in vantaggio per merito di Schachner su azione personale al nono minuto. Schachner è sceso veloce sulla destra facendo partire un bel tiro molto preciso, che si è infilato nell'angolo lontano della rete difesa dal portiere spagnolo Miguel Angel Gonzales. Era il nono minuto di gioco.

Gli spagnoli hanno incassato il colpo, ma poi hanno reagito vigorosamente, ed al 22' hanno pareggiato: Dani, schierato come difensore nella squadra iberica, ha fatto partire un forte tiro dal limite dell'area; il pallone ha assunto un effetto strano (forse per deviazione di un difensore austriaco) mettendo fuori causa il portiere Koncilia. In prossimità del riposo si assisteva ad una serie frenetica di attacchi spagnoli, resi peraltro vani dalla difesa austriaca, con un Koncilia paratutto.

Pochi secondi prima del fischio di metà gara Krankl rompeva l'assedio, con una lunga fuga in contropiede conclusa da un tiro bloccato da Gonzales.

Alla metà del secondo tempo l'episodio decisivo: era il 67' di gioco, e Johann Krankl, il più forte cannoniere d'Europa di questa stagione calcistica con 41 reti all'attivo nelle file del Rapid Vienna, ha segnato la rete della vittoria per l'Austria raccogliendo un passaggio dalla sinistra e battendo Gonzales da breve distanza.

L'Austria ha attaccato di più nella seconda parte della contesa trascinata da Krankl.

Realizzato il gol i bianchi hanno mandato in campo Weber e Pirkner: due mosse difensive che sono servite a portare in salvo la vittoria nonostante la reazione spagnola incoraggiata a gran voce dal pubblico.

David Minthorn

Olanda «rigorosa» - Scozia k.o.

Olanda - Iran 3-0 (1-0)

MARCATORI: al 40' Rensenbrink su rigore, al 62' Rensenbrink, al 78' Rensenbrink su rigore.

OLANDA: Jongbloed; Suurbier, Rijsbergen; Krol, Van de Kerkhof W., Neeskens; Haan, Jansen, Rensenbrink, Van den Kerkhof R., Rep. Nanninga.

IRAN: Hejazi; Nazari, Kaserani; Abdullah, Eskandarian, Nayebaha; Ghasempoor, Parvin, Sadeghi, Sahani, Nooral.

ARBITRO: Archundia (Messico).

MENDOZA — Un'Olanda «rigorosa», fedele ai suoi schemi tradizionali — pur senza il brio, l'inventiva e il Cruyff di Monaco '74 — ha superato l'Iran grazie a una tripletta di Rensenbrink.

Gli olandesi avevano cominciato al piccolo trotto, prendendo sottogamba gli asiatici, i quali si sono così venuti a trovare sui piedi due palle-gol nel primo quarto d'ora, ma le hanno fallite entrambe.

Scossi dal pericolo, Neeskens e compagni si sono finalmente messi a cercare il gol con maggiore convinzione, e sono passati con un rigore di Rensenbrink dopo che Van de Kerkhof era stato steso nell'area iraniana.

Nella ripresa l'Olanda ha controllato agevolmente la partita, senza peraltro troppo forzare, arrotondando comunque il punteggio con due altre reti di Rensenbrink, la punta di diamante dell'attacco arancione, che promette di diventare il cannoniere di questo «mundial '78».

Perù - Scozia 3-1 (1-1)

MARCATORI: al 15' Jordan, al 42' Cueto, al 70' e al 76' Cubillas.

PERU': Quiroga; Manzo, Duarte; Chumpitaz; Diaz, Velasquez, Cueto, Cubillas, Munante, La. Rosa, Oblitas.

SCOZIA: Rough; Hushan, Rioch; Masson, Dalglish, Jordan; Hartford, Johnston, Kennedy, Forsyth, Burns.

ARBITRO: Eriksson (Svezia).

CORDOBA — Dopo aver chiuso sull'1-1 il primo temo aveva aperto le marcature Jordan per la Scozia al 14' ma Cesar Cueto aveva pareggiato a due minuti dal riposo). Il Perù è passato clamorosamente ancora due volte nella ripresa, con Teofilo Cubillas, eroe della giornata, ottenendo una clamorosa vittoria a spese dell'unica rappresentante del calcio britannico in questo mondiale.

Le ambizioni della Scozia vengono così bruscamente ridimensionate dall'inatteso capitombolo.

AZZURRI: CONSENSI

Grandi elogi per l'Italia appaiono sui giornali argentini, compiaciuti per la bella partita che ha aperto le ostilità nel primo gruppo eliminatorio. «Meritata vittoria italiana» titola il quotidiano serale «La Razon».

AUTOCRITICA

La stampa ungherese è unanime nel criticare la perdita di self-control di alcuni giocatori magiari nell'ultimo quarto d'ora della partita persa contro l'Argentina per 2-1.

Tre giorni in Tv

Oggi, sulla rete 2, nel corso di «diretta sport», andranno in onda: alle 13.55, da Cordoba, per il campionato mondiale di calcio, la telecronaca registrata della partita Perù-Scozia; alle 15.50, da Jarama, il gran premio Spagna di formula 1; dalle 17.50 alle 19.00 di Torino il meeting mondiale universitario di atletica leggera. Sulla rete 1, alle 19 sarà trasmessa, da Buenos Aires, una sintesi registrata della partita Spagna-Austria.

Martedì 6, sulla rete 1, dalle 18.40 alle 20.30, andrà in onda da Mar del Plata la partita Italia - Ungheria. Sulla rete 2, saranno trasmesse: dalle 21.40 alle 23.30, da Cordoba, la partita Messico - Germania; dalle 0.10 alle 2, da Buenos Aires la partita Argentina-Francia.

Mercoledì 7, sulla rete 1, dalle 14.40 alle 16.10 andrà in onda da Rosario, la telecronaca registrata della partita Polonia - Tunisia. Sulla rete 2 saranno trasmesse: dalle 16.16 alle 17.45 da Mar del Plata, la replica della partita Italia-Ungheria; dalle 18.40 alle 20.30, da Mar del Plata, la partita Brasile-Spagna.

Cronache dello sport

G.P. di Spagna Mario Andretti in «pole position»

MADRID — Precedendo il compagno di squadra Ronnie Petterson, Mario Andretti ha conquistato la pole position del Gran Premio di Spagna, settima prova stagionale del mondiale piloti.

Il tempo dell'italo-americano — al volante della Lotus 79 — è stato di 1.16.39, alla media oraria di 160.412 Kmh. Andretti ha migliorato di ben due secondi e 31 decimi il record della pista da lui stesso stabilito l'anno scorso.

In terza posizione partirà Carlos Reutmann con accanto James Hunt mentre in terza fila ci saranno Gilles Villeneuve, appaiato a Niki Lauda. Riccardo Patrese ha conquistato la settima posizione, seguito da John Watson.

A Perletto in volata il Giro di Toscana

FIRENZE — Giuseppe Perletto, della Magniflex, ha vinto in volata il cinquantaduesimo Giro ciclistico della Toscana, seconda prova del campionato italiano a squadre professionisti, precedendo nell'ordine Pierino Gavazzi della Zonca-Santini, il compagno di squadra Giuseppe Martinelli.

Ordine d'arrivo: 1) Giuseppe Perletto (Magniflex) che compie i 232 km del percorso in 5 ore 15'45" alla media di km 44,030; 2) Gavazzi a 4"; 3 Martinelli; 4) Jowansson (Sve); 5) Landoni; 6) Saronni; 7) Chinetti; 8) G.B. Baronchelli; 9) Riccomi; 10) Barone; 11) Crepaldi; 12) Fatato; 13 Vandi; 14) Crespi; 15) Franco Conti; 19) De Muynck (Bel.) tutti col tempo di Gavazzi.

Gottfried eliminato al Roland Garros

PARIGI — Ennesima sorpresa al Roland Garros. Brian Gottfried, testa di serie numero tre, è stato sorprendentemente eliminato dal tedesco Rolf Gehring al termine di cinque combattutissimi set: punteggio per il tedesco: 6-3, 6-7, 4-6, 6-3, 6-2.

In un altro incontro l'americano Jeff Borowjak — che ha eliminato Panatta — è stato battuto dal connazionale Tom Gullikson per 6-2, 7-6, 6-2.

HOCKEY SU PISTA

Serie A

Goriziana - Reggiana 6-1
Pordenone - Trissino 3-3

Serie B

Monfalcone - Adsanos Pn 7-7
Ferroviario - Bassano 5-3
Lodi - Ust Renana 7-3
Villa Oro Modena - Thiene 6-4
Rot. Novara - Seregno 8-5

Bulgarelli pretende l'indennità di anzianità

BOLOGNA — Giacomo Bulgarelli ha fatto causa, davanti alla pretura del lavoro, al «Bologna F.C.». L'ex mezzala destra chiede 80 milioni di lire come indennità di anzianità per i 21 anni nei quali ha giocato nella squadra rossoblù e le tredicesime mensilità (più tutte le forme di interessi) non percepite. Bulgarelli, ritiratosi dall'attività agonistica tre anni fa, è stato poi consigliere d'amministrazione del Bologna, finché nel 1977 si dimise dall'incarico, accusando il presidente Luciano Conti ed il suo staff di cattiva gestione.

Ora Bulgarelli chiede il riconoscimento dello stato di lavoratore subordinato.

PALLANUOTO SERIE B
Lerici — Triestina 6-5

CERCASI banconiere e aiuto banconiere «Bar Barriera» urgente. 10679 D

CERCASI commesso o aiuto commesso per salumeria. Telefonare 69381 orario negozio. 10362 D

CERCASI due operai capaci consegna e montaggio mobili tel. 826625 martedì. 10382 D

CERCASI giovane capace lavori falegnameria per consegna mobili. Patente auto. Telefonare 54390 - 571326. 10580 D

CERCANSI giovani geometri militesenti anche primo impiego per lavori topografici e di progettazione edile, da svolgersi in Friuli. Inviare offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 18 U, 34100 Trieste. 10404 D

CERCANSI persone per pulizia stabili. Presentarsi ATI, via Udine 12/A. T. A. 1537 D

CERCASI portinaio per stabile in condominio. Rivolgersi amministrazione Telk 772242 orario ufficio. 050169 D

CERCASI stenodattilografa - o capace presentarsi lunedì ore 11 Foro Ulpiano 6 terzo piano. 10542 D

CERCASI urgentemente segretaria-o addetta alle p.r. perfetto italiano e slavo, non primo impiego, disposta viaggiare. Scrivere cassetta 22 S SPI 50129 Firenze. 07037 D

CERCO pensionato manutenzione animali orto telefonare lunedì pomeriggio 0431-99223. 10586 D

COMMESSA capacissima referenziata, conoscenza sloveno-croato cerca Brema Arredamenti Bagno, via Mazzini 16. Lunedì ore 10 - 12. 050170 D

COMMESSA-O apprendista conoscenza serbo-croato, cerca «Confezioni Smederevac» via Machiavelli 17 - A. 10585 D

CONIUGI con un maschietto di 1 anno e mezzo residenti in campagna vicino a Trieste cercano una studentessa amante bambini fidata di carattere sereno disposta a venire da noi nelle ore pomeridiane 16-20 per i mesi di agosto e luglio esclusi i sabati e domeniche. Tel. 228421 dalle 12-13. 10498 D

CUOCO-A pratico anche griglia cerco per trattoria. Telefonare 824802. 10692 D

DITTA autorizzata cerca urgente giovane operaio elettricista esperto impianti e citofoni ottima retribuzione telefonare n. 774185 dalle 19.30 in poi.

ESPERTO IVA e dichiarazioni redditi cercasi mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 U, 34100 Trieste. 10619 D

FAMIGLIA pratica trattoria e griglia cerco. Telefonare al n. 824802. 10692 D

GRADO cercasi personale banconiere, generiche e interni di cucina pratici per bar-ristorante «self service». Telefonare (0431) 80641 oppure 80230. 123 ·

GRADO cercasi personale banconiere, generiche e interni di cucina pratici per bar-ristorante «self-service». Telefonare (0431) 80641 oppure 80230. 050165 D

GRANDE azienda esamina diplomati, e laureati per concrete possibilità di guadagno e carriera nel settore vendite. La solidità delle proposte e l'importanza delle offerte, richiede un preventivo colloquio. Per coordinare gli appuntamenti, in occasione dei quali saranno date le opportune informazioni, telefonare dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.30 domani 5 giugno al 040-732086 Trieste. 10418 D

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA GIOVANE 18-20 ANNI, VOLONTEROSO, DINAMICO, PER MANSIONI FATTORINO. MANOSCRIVERE REFERENZIANDO A PUBLIKOMPASS CASSETTA 48 U 34100 TRIESTE. 101 D

IMPORTANTE compagnia cerca portiere coniugato senza figli per proprio immobile zona centrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16 U 34100 Trieste. 10392 D

INTERNISTA cercasi per ristorante, buon trattamento. Telefonare 65680. 10635 D

ISTRUTTORE guida già abilitato cerca per ore pomeridiane, autoscuola Russo. Telefonare 811351 lunedì. 10485 D

LAVORANTE cercasi. Presentarsi in mattinata salone via Gatteri 37. 10606 D

MECCANICO provetto auto assume prontamente officina di recente apertura; si richiede capacità organizzativa in quanto la persona deve essere autosufficiente per quanto riguarda la conduzione. Stipendio da concordare a seconda dell'effettiva capacità dimostrabile. Manoscrivere fermo posta patente 14521. 10564 D

MEZZA-O lavorante capace mani, eventualmente apprendista pratica-o. Salone Piero, via Donota 1, tel. 62567. 10601 D

OFFICINA auto cerca operaio specializzato militesente esperienza quinquennale referenziato possibilità carriera precisare età posti occupati indirizzo e telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35 U 34100 Trieste. 10550 D

OPERAIO autista patente «B» cercasi. Telefonare 60797. 10641 D

ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA, desidera entrare in contatto con insegnanti e maestre d'asilo ambosessi 21-45 anni, attualmente occupati od in attesa d'incarico, per offrire loro un'interessante attività con elevati guadagni e possibilità di carriera. Solo per fissare un colloquio con un funzionario della Società, telefonare domani lunedì in orario ufficio al 732370 di Trieste. 10419 D

PASTICCIERE cercasi Casa del pane S. Spiridione 7. Telefonare 37604. 10290 D

PERSONA assume prontamente studio legale. Scrivere Publikompass cassetta n. 47 U, 34100 Trieste. 10704 D

SALONE cerca lavorante due giorni settimanali e capace manicure pedicure. Telefonare lunedì 723925. 10687 D

SOCIETA' commerciale cerca per pronta assunzione, ragioniere-a con perfetta conoscenza commercio estero (operazioni valutarie e doganali), contabilità, paghe e contributi; stipendio interessante. Offerte con curriculum dettagliato, indicando possibilmente n. telefono a Publikompass, cassetta 13-U, 34100 Trieste. 10356 D

TECNICO qualificato riparazione elettrodomestici cercasi. Indispensabile esperienza pluriennale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 U 34100 Trieste. 10288 D

CASA di spedizioni ricerca urgentemente esperto contabile comprovata esperienza contabilità clienti, fornitori e riscontro compagnie marittime. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 U, 34100 Trieste. 10599 D

CERCASI antennista con provata esperienza per laboratorio Radio-Tv. Telefonare ore ufficio al 794175. 10349 D

CERCASI autista volonteroso patente C eventualmente B per lavoro notturno. Tel. orario ufficio 732335. 1581 D

CERCASI cuoco referenziato, tel. 31643 ristorante Margutta, via Donota, dalle 19 alle 24, escluso il lunedì. 9908 D

CERCASI giovane diplomato militesente dattilografo venticinquenne lavoro ufficio ditta commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-U, 34100 Trieste. 10716 D

CERCASI apprendista commessa-o conoscenza sloveno-croato negozio radio elettrodomestici Parini 6 Zanon. 10549D

STANZA ammobiliata con accessori affittasi a signora sola. Telefonare giorni feriali al n. 761498 ore 10 - 17. 10688 F

ISTRUZIONE	
G	Lire 170 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Telefonare 813374.

LAUREATA madre lingua inglese impartisce lezioni grammatica conversazione tutti livelli, tel. 768671. 10314 G

SIGNORINA madrelingua tedesca impartisce lezioni o ripetizioni di tedesco. Tel. 744761. 10568 G

TESI consulenza accurata preparazioni centro studi svolge, telefonare Venezia 041-931225.

OGGETTI SMARRITI	
H	Lire 170 per parola

MANCIA 50.000 rinvenitore orologio donna oro smarrito centro. Tel. 62097. 1574 H

SMARRITO mazzo chiavi tratto Madonnina motorizzazione. Si prega rinvenitore tel. 70813, 825880. 1564 H

TROVATO lupa in altipiano. Telefonare 273915. 10503 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte	
I	Lire 170 per parola

A. ROIANO affitto modesta camera e cucina con giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 U 34100 Trieste. 10517 I

A TRE - QUATTRO studentesse offresi da ottobre appartamento ammobiliato. T. 743224. 1579 I

AFFITTASI locali metri quadrati 130 secondo piano escluso abitazione corso Italia telefonare 793118 feriali 8-13. 10463 I

AFFITTASI alloggio una - due persone cambio esigua pigione e modica assistenza. Tel. 418936 ore 14 - 15. 10627 I

AFFITTASI libero due stanze, cucina, bagno, 150.000 mensili. Telefono 817265. 1555 I

AFFITTANSI 2 appartamenti camere grandi d'affittare 2,3 magazzini paraggi Gretta. Telefono 411820. 10651 I

AFFITTIAMO in antica casa patrizia 6 stanze accessori riscaldamento 200.000, Immobiliare Oriani 2. 10516 I

APPARTAMENTINO ammobiliato adatto persona sola affittasi. Tel. lunedì 741670. 1580 I

APPARTAMENTO in villetta MUGGIA 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, veranda, affitta coniugi anziani referenziati, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 10575 I

ATTICO zona CASTAGNETO 3 stanze, salone, doppi servizi, box auto e grande terrazza affittasi ESPERIA; Battisti 4, telefono 750777. 10531 I

CAMBIO buona uscita, rimborso spese, cedo miglior offerente appartamentino ammobiliato tutti comforts 100.000 mensili solo referenziatissimi richiesta massima riservatezza scrivere cassetta Publikompass n. 42 U, 34100 Trieste. 10655 I

CERCANSI ragazze per dividere appartamento da giugno. Telefonare dopo ore 21, 791294. 10697 I

MOBILIATA stanza con bagno, comodo cucina salone anche pochi mesi subaffittasi telefonare 767993. 10516 I

MOBILIATO zona centrale lussuosamente rifinito per due persone ascensore, riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-6 I

MONFALCONE Agenzia Alfa affitta appartamento centrale. 0481 - 41807. 345 I

PAPARIANO affittasi magazzino 300 mq fronte strada. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481-41807. 570 I

SAN LAZZARO uso ufficio primo piano: due stanze, servizi, ripostiglio, riscaldamento centrale. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-6 I

STANZE E PENSIONI Offerte	
F	Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza con doccia. Telefono 774990. 10645 F

BELLISSIMA camera ammobiliata centro residenziale uso cucina bagno tel. affittasi a persona massima moralità 100 mila. Inoltre piccolissima cameretta come sopra in cambio di qualche aiuto domestico. Tel. 02 - 9273443. 10260 F

CAMERA uso servizi ammobiliata affittasi a donne lunedì 18-19 tel. 7444851. 10584 F

CAMERETTA ammobiliata offresi. Tel. 740539. 10507 F

CAMERETTA ammobiliata bagno zona tranquilla solo donna affittasi tel. 752489. 10520 F

DIVIDEREI stanza con persona occupata perbene max 40 enne. Tel. 752681. 1563 F

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta	
L	Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA immobiliare Mazzini 30 tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI-ARREDATI, uffici. Disponiamo clientela referenziata assistenza gratuita. 10566 L

BOX cercasi in affitto per una o due auto zona stazione viale Miramare. Telefonare 732605 ore ufficio. 10472 L

CERCASI appartamento o casa 4-6 vani. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 34-T, 34100 Trieste. 9937 L

CERCO garare in affitto a Muggia per canotto. Telef. 274038. 10433 L

GIOVANI sposi, referenziatissimi, cercano subito 2 stanze, cucina, conforts, max 150.000. Ore pasti 416828. 10379 L

ENTE pubblico cerca magazzino da affittare mq 800-1000 circa. Telefonare 7363 interno 337. 9834 L

FUZIONARIO banca cerca appartamento in affitto mq 110-130 circa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 U 34100 Trieste. 10478 L

FUNZIONARIO banca cerca appartamento in affitto mq 150 - 170 circa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27 U 34100 TS. 10477 L

GIOVANE coppia americana cerca appartamento - villetta 4 - 5 stanze più servizi, periodo 20 mesi, centrale o periferico. Telefonare ore ufficio 68729. 10413 L

GIOVANI sposi cercano appartamento 3 stanze, cucina, servizi, max 160.000 mensili. Telefono 816847. 10612 L

GORIZIA affittasi stanza con 2 letti, servizi. Tel. 89089. 370 L

INSEGNANTE cerca in affitto confortevole bistanze servizi. Monfalcone, Trieste. Telefono 410621. 10693 L

MEDICO cerca appartamento in affitto. Telefonare 568884. 10694 L

PROFESSIONISTA cerca ufficio 2-3 stanze, servizi, zona Tribunale - Ponterosso 100.000-150.000 mensili. Telefonare 220469. 10360 L

PROFESSORE universitario cerca affitto appartamento 3 - 4 stanze, cucina, servizi, zona silenziosa, anche periferica. Telefonare 271207. 358 L

SPOSI cercano urgentemente appartamento in affitto. 2 stanze più servizi, max 100.000 telefonare lunedì pomeriggio orario ufficio 212203. 10409 L

SPOSI referenziati cercano miniappartamento ammobiliato. Tel 421647 domenica ore pasti. 10677 L

VENDITE D'OCCASIONE	
M	Lire 150 per parola

FRIGO cucina economica lavastoviglie lavatrice 6 mesi garanzia occasione. Te. 422822. 10543 M

LIBRI cultura vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre ovunque. Marini, 64960, 64782. 10636 M

VENDESI musica leggera inedita adattabile moderno telefonare 731927 ore 11-13. T.A. 1546 M

VENDO magnifica pelliccia Guanaco 350.000 lire tel. 64136. 10588 M

ACQUISTI D'OCCASIONE	
N	Lire 150 per parola

A. LIBRI di cultura, enciclopedie, dizionari, musica, riviste acquistansi prontamente. Telefonare feriali 68525. Orario d'ufficio. 10675 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, curiosità, bigiotterie, macinini, bilance, grammofoni, cartoline, libri, fotografie, orologi, vetri, porcellane, quadri, mobili e soprammobili compero. Telefonare sempre 793972 oppure al 767134 anche pasti e festivi.

MOBILI E PIANOFORTI	
NN	Lire 150 per parola

ACQUISTO sempre tavoli, armadi, salotti, camere da pranzo, letto, pianoforti, orologi, oggetti vari. Tel. 31621 tutti giorni. 10610 NN

AL mobilificio Biecher Istria 27 troverete ancora le ultime rimanenze di mobili per rinnovo locali. Approfittate. Tutto a sottoprezzo, occasione anche usato. 10671 NN

ARMADI guardaroba uno pregiato divano tende velluto letto Cipendal Trumo et altre cose vendonsi ore 10-13 telefonare 418883. 10505 NN

ASSORTIMENTO camere, cucine, soggiorni, salotti, mobili singoli; prezzi bassi. «POLLI», Grimani 11 9/6 NN

CAMERA matrimoniale occasione, come nuova. Telefono 71654 festivo dalle 10 alle 18 feriale ore serali. 10592 NN

CAUSA partenza vendo matrimoniale 3 armadi, letto, forno. T. 228541. 10701 NN

CUCINA completa elettrodomestici vendo. Telefono 911435. 10621 NN

MATRIMONIALI soggiorni, cucine, salotti, prezzi bassi, camera usata. Piccardi 49. 10348 NN

MOBILI San Marco via Gambini 4 angolo via Manzoni 11 grande mostra nuovo assortimento cucine facilitazioni pagamento ritiro usato. 10326 NN

VENDESI matrimoniale palissandro 5 porte ottimo stato telefonare 743947 dalle 10 alle 15. 10461 NN

VENDONSI seminuova pensili cucina Germal con angolo base più tavolo 4 sedie. Telefonare 767368 ore pranzo. 10647 NN

COMMERCIALI	
O	Lire 200 per parola

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, vecchi orologi. GOLDMARKET, via Roma 20. 10618 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene telef. 31230 dopo 18.15. 10436 O

ACQUISTASI ORO a 4.400 grammo secondo titolo CORSO ITALIA 28 primo piano. 9883 O

COMPERO motori, macchinari, utensili usati di ogni tipo, ferro, metalli, ecc. ecc. ritiro domicilio muniti autogrù. Tel. a recuperi generali Androna Campo Marzio 12 Trieste, tel. 733405. 10338 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino a lire 4400 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4. II piano. 10269 O

OREFICERIA «Liberty» acquista: oro, gioielli, orologi, oggetti preziosi fine Ottocento inizio Novecento. Via Malcanton 14-b. Tel. 31641. 10701 O

ALIMENTARI	
OO	Lire 200 per parola

DI.BE.MA. - DI.BE.MA. - DI.BE.MA. vi propone la sua offerta speciale valida sino a sabato 17 giugno: **Vino Sergio Tombacco** nei tipi Merlot, Cabernet, Tocai, Verduzzo, Lambrusco, frizzante bianco 12 gradi da litro a lire 450, 10,5 gradi da litro 360. Per acquisti di una gabbia completa presso la nostra bottiglieria di via **Canova 9 - via Commerciale 27- via Pagliaricci** 2 oppure direttamente a casa vostra, con un modesto sovrapprezzo ma senza cauzione, telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 10487 OO

PRIVATO vende olio d'oliva speciale del produttore calabrese. 810243. 10680 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI	
P	Lire 170 per parola

ANTICA primaria industria produttrice materie prime cerca agente particolarmente introdotto nelle industrie cosmetiche, profumerie, chimico-farmaceutiche, alimentari per le zone di Udine, Trieste, Bolzano, Trento. Indirizzare dettagliato curriculum a Publikompass 74 D 20123 Milano. 640 P

DITTA locale cerca per Trieste Gorizia, giovane rappresentante per vendita macchinari prodotti chiara fama: offresi alte provvigioni, prospettive forti, guadagni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 46-U, 34100 Trieste. 10698 P

GIOVANE rappresentante cercasi per apparecchiature tecniche e materiali di applicazione. Presentarsi via Conti 32 A Trieste. 10500 P

GIOVANI venditori 25-35 anni, esperienza vendite, capacità contatto clientela industriale, azienda settore beni strumentali cerca per zone libere Tre Venezie. Si offre congruo anticipo, provvigioni, incentivi, corso di formazione, affiancamenti periodici in zona. Telefonare per appuntamento allo 02-4455451, chiedendo sig. Volpi. 101 Mi P

SE siete dinamici, se volete emergere se pensate che sia giusto avere guadagno, carriera, qualificazione, rispondete! Siamo una società fortemente reclamizzata e leader nell'abbigliamento intimo femminile ricerchiamo ambosessi per potenziare la rete di vendita attuale. Si garantisce risposta e colloquio a tutti. Massima discrezione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 U 34100 Trieste. 10437 P

SOCIETA' assume per Trieste 3 rappresentanti per diverse divisioni. Gradite anche signore. Autodotati, ottima presenza, desiderosi/e sistemazione definitiva, offresi alte percentuali mensili, concorso spese, portafoglio clienti assicurato. Ricco catalogo largo consumo. Telefonare 744553, Trieste. 10229 P

SOCIETA' prodotti riscaldamento e autotrazione, assume subito agenti-venditori per Bassa Friulana e Goriziano offre inquadramento, provvigioni, diaria, automezzo. Scrivere o presentarsi Carbocoke Spa, via Giarizzole 45, Trieste, tel. 040-824782. 10007 P

AUTO, MOTO, CICLI	
Q	Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: autoccasioni Triumph Spitfire, A 112 E, Fiat 500 L-R, 850 Special, 128 Rally, 128 fam., 850 automatica, Furgone 900 T, 127, 128, 128 coupé, 124 fam., 125 Special, Alfa Romeo 2000 berlina, 1600 Super, Alfasud, Mini Cooper 1000-1300, Dyane 6, GS 1220, Lancia Fulvia HF 1.6, Ford Escort, Capri 1300, Opel Kadett, Renault 6, R 10, R 12, R 16, NSU RO-80 automatica, 4 L, Sunbeam 1600 GLS, Simca 1000 LS, GLS, Rallye 1, Rallye 2, 1100 GLS Special TI, 1301 S, 1307 S, 1308 GT, Chrysler 160, 2 litri automatica. 10440 Q

A. A. A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto e paga bene. Telefonare 566355.

A.A.A.A.A. PRESSO Autosalone Fiat, F. Severo 65. Prove e dimostrazioni nuova Fiat Ritmo e 132 diesel. Rateazioni in 30 mesi senza cambiali. Massime valutazioni vs. usato. Occasioni garantite 3 mesi. Fiat 500 L '70, '71, 126 '73, 850 special '69, '71, '67, coupé '70, 127 3 p. '72, '73, 2 p. '74, 128 berlina '70, '71, coupé '72, '73, 128 rally '73, 124 special T '72, 132 GLS '76 climatizzato, Alfasud '72, '73, '75, Simca 1000 '74. 1553 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto n. 24, TRIESTE, telef. (040) 826181. 10-5 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Matra DUPLICA Viale Ippodromo 2: Autoccasioni: FIAT 126, 127, 127 Special tre porte, 128, 128 due porte, 128 coupé, 125 Special 128 familiare. AUTOBIANCHI A 112 E, 111. Mini 1001 Export '73 Fulvia coupé '75. Alfa Giulia 1300 Junior. Alfasud. Simca 1000, 1100, 1301 S. RENAULT R5 TL, R6, R12 TL, Volkswagen. PEUGEOT 304 S, 204 diesel '76. NSU Prinz. CITROEN Dyane 6. CHRYSLER 160, due litri automatico. Rateazioni sino a 30 mesi anche senza anticipo. 7 - 6 Q

A.A. CITROEN dicembre 1972, 1.200.000 vendo, tel. 910592. 10577 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Tagliavini, arrivederci o addio?



Vasco Tagliavini sembra indicare alla Triestina la strada che porta alla C-1; oggi dovrebbe essere tagliato il traguardo (Italfoto)

il calcio DELLA DOMENICA

Milan - Juventus in Coppa Italia

Ad una giornata dalla conclusione della seconda fase della Coppa Italia, la situazione è rimasta immutata nel primo girone mentre nel secondo si è capovolta. L'Inter comanda la classifica del raggruppamento «A» con un punto di vantaggio sulla Fiorentina; il Napoli, con il successo di giovedì sul Milan, ha scavalcato i rossoneri. Il pronostico per la finalissima, insomma sta orientandosi su Inter-Napoli.

Nell'ultimo turno l'Inter giocherà martedì a Torino mentre i viola della Fiorentina renderanno visita al Monza. I nerazzurri devono vincere; in caso contrario dovranno attendere l'esito dell'altro incontro anche in considerazione della differenza reti.

Nel secondo girone il Napoli, che ha un punto in più e una migliore differenza reti (più 8 contro più 4 del Milan), avrà il vantaggio di giocare martedì a Taranto conoscendo già il risultato di Milan-Juventus che si incontreranno oggi.

GIRONE «A»

La classifica: Inter p. 8; Fiorentina 7; Torino 4; Monza 1.

Programma: Torino - Inter (martedì), Monza - Fiorentina.

GIRONE «B»

La classifica: Napoli p. 7; Milan 6; Juventus 5; Taranto 2.

Programma: Milan - Juventus (oggi), Taranto - Napoli (martedì).

In serie B penultima giornata

Si deciderà solo sul filo di lana questo campionato cadetto che vede ancora in lizza cinque squadre per i due posti disponibili in serie

PROGRAMMA: Ascoli-Sampdoria, Avellino-Cagliari, Bari-Modena, Como-Cesena, Palermo-Cremonese, Pistoiese-Monza, Rimini-Catanzaro, Taranto-Lecce, Ternana-Brescia, Varese-Sambenedettese.

CLASSIFICA: Ascoli p. 57; Catanzaro 41; Monza e Avellino 40; Palermo e Lecce 39; Sampdoria e Ternana 38; Cagliari 37; Sambenedettese e Taranto 36; Cesena 35; Brescia, Bari e Varese 34; Rimini 32; Cremonese, Pistoiese e Como 30; Modena 20.

COMUNICATO DELLA «SCIC»: IMPEGNO SUPERIORE ALLE POSSIBILITA'

Baronchelli e Saronni rinunciano al «Tour»

VIAROLO — G.B. Baronchelli, Giuseppe Saronni e tutta la «Scic» non prenderanno parte al Tour de France. Lo annuncia un comunicato del gruppo sportivo diretto da Carlo Chiappano.

«Il G.S. Scic-Bottecchia — dice il comunicato — si vede costretto, suo malgrado, ad annullare la propria partecipazione al Tour de France. Tale decisione si è resa d'obbligo, allorché, un'attenta e scrupolosa valutazione delle risorse disponibili, rendeva vana l'organizzazione di una formazione che garantisse seriamente una presenza consona al prestigio del gruppo sportivo. Va osservato al riguardo che è stata determinante l'accertata impossibilità di recuperare in senso completo e adeguato il capitano Giovanbattista Baronchelli».

«Il G. S. Scic-Bottecchia — prosegue il comunicato — nel comprensibile rammarico di dover derogare dai programmi prefissati, auspica che il grande mondo dello sport dia giusta comprensione all'evento, continuando a rinnovare la fiducia di sempre ai colori bianconeri per la restante e importante attività futura».

Rinaudo in gara al circuito del Mugello

Sul circuito del Mugello sono oggi di scena le moto per la disputa del campionato italiano di velocità, in una gara a livello internazionale. Il triestino Rinaudo sarà al via nella classe 50 sulla Tomos ufficiale. Con questa macchina, che ha raggiunto una buona messa a punto, il centauro del Moto Club Trieste «G. Parlotti» spera di classificarsi tra i primi, dopo il 4.o posto ottenuto a Misano nella prima prova che gli ha fruttato la stessa posizione nel campionato italiano. Nella classifica del campionato per le 125, dove partecipa da privato, Rinaudo si trova all'8.o posto, dopo due prove.

Nella gara delle 50 cc ci sarà anche il giovane Bisiani, che baderà soprattutto a fare esperienza, essendo poco più che un esordiente. Un altro triestino, affiliato ad un club marchigiano, sarà al via con i microbolidi: si tratta di Aldo Però, che correrà su una Kreidler.

Motoclub Duino

Buone ancora una volta le prestazioni offerte dai piloti del giovane sodalizio motociclistico duinese. Nella gara svoltasi domenica presso Gorizia, valida quale selezione cadetti e juniores per il campionato italiano di regolarità fuoristrada, tutti i piloti del M.C. Duino si sono impegnati a fondo per dare lustro ai propri colori, ma il caso fortuito ha determinato molti ritiri per noie meccaniche.

Nella classe 50 Celle è giunto terzo dopo dura battaglia. Ottima la prestazione vincente offerta da Pozzetto nella 75, che si è anche aggiudicato il sommo posto assoluto, rispettando i pronostici che lo vedevano il grande favorito, e bissando la precedente prestazione. Convincente la condotta di gara di Roberto Turitto, terzo nella 125 dietro ad agguerriti avversari.

Gli altri duinesi si sono piazzati così: Turitto 4.o nella classe 75; Pizzicari 3.o nella classe 100. Il motoclub ha inoltre conseguito con la squadra «B» la quarta posizione.

Applausi per Simungia

Nell'ampia palestra degli studenti di Lubiana il neo professionista della Colonia Triestina «Mode Giovani» Nino Simungia, si è esibito in quattro riprese con i professionisti locali Vojko e Popovic, sfoggiando un repertorio vario di colpi, schivate e rientrate, riscuotendo nutriti applausi.

Il portacolori della Colonia triestina di Gianni Cucchiani ha in programma prossimamente incontri a Staranzano, Lubiana, Portorose, contro avversari man mano più impegnativi che ne collauderanno le possibilità. Nel taccuino del suo manager ed in ordine di valore sono segnati gli sloveni Vestan, Centa e gli italiani Violino, Denti e Lazzari.

ASSEMBLEA SERVOLANA

Giovedì prossimo, alle ore 19 in prima convocazione, e alle 19.30 in seconda, nella sala del circolo di cultura in via S. Lorenzo in Selva, si terrà l'assemblea ordinaria annuale dell'U. S. Servolana.

COPPA A LONZAR

A Pordenone si è svolta una riunione pugilistica a livello dilettantistico. Una rappresentativa della Smef Forze armate ha affrontato una rappresentativa del Friuli Venezia Giulia. Il pugile dilettante Lonzar, appartenente al Club Sportivo Trieste, Accademia Pugilistica, si è aggiudicato la coppa come miglior pugile dilettante della regione. Ha battuto ai punti il pugile Gallo, suo antagonista.

Presentato il Torneo Cividin

La «IX edizione del torneo di calcio a sette» organizzato dall'Impresa costruzioni Cividin & C., ormai classica competizione calcistica, inizierà il 26 giugno e si giocherà sul campo di Villa Ara. Alla presentazione, fatta in un albergo delle rive, è intervenuto il «patron» Mario Cividin il quale, dopo aver riepilogato la storia del torneo, s'è augurato migliori fortune per lo sport cittadino.

Michele Parisano, nelle vesti di organizzatore, ha tracciato un breve sommario della struttura di questa IX edizione del torneo suddiviso come sempre in quattro gironi.

A conclusione dei gironi eliminatori le prime due classificate passeranno automaticamente a disputare i «quarti».

L'estrazione per la composizione dei gironi, che ha avuto come madrina la piccola Elisabetta Cividin, ha dato i seguenti raggruppamenti:

Girone A: Gretta Salvo For you; Bar Garden; Anna Casa; Zeta gomme.

Girone B: Confezione Manzi; Autosalone Zennaro; Api Venturi; I.P. Sia.

Girone C: Bella Trieste Servola; Edi Mobili; Osteria Perugino; Pe.Gi. Motta.

Girone D: Discoteca la Bora; Calzoleria Sovrana; Pulisan Tandoi; Confezioni Ara.

Lunedì 26 giugno la prima partita vedrà di fronte Gretta Salvo For you e Bar Garden.

CONGEDO AL GREZAR CONTRO IL NOVARA: UN PUNTO ED E' IL PASSAGGIO ALLA C-1

Un domani non ancora definito per la Triestina modello 1978-79

Ancora 90' di calcio, a livello di serie C, o poi il «Grezar» chiude i battenti. Per la Triestina, che ospita alle 17 il Novara, è dunque la partita del congedo. Un addio (basta un punto per raggiungere la promozione, ammesso che il Padova riesca a vincere in casa del Piacenza) alla serie C, speriamo definitivo, e un arrivederci a settembre in C-1. Ecco, è proprio il raggiungimento di questo tanto desiderato e inseguito traguardo (diamo il fatto per scontato) a turbare i sonni di molti, dirigenti e tifosi.

Abbiamo detto che si tratta della partita dell'arrivederci, ma per quali e quanti dei protagonisti di questa annata? Tagliavini non gradisce la domanda, vorrebbe parlare di tutto, di Italia-Francia, di Argentina-Ungheria, di questo incontro con il Novara, ma non del domani anche perché — è nostra impressione — non sa cosa dire. L'incertezza, in casa alabardata, sembra regnare sovrana mentre tante altre società stanno già da tempo pensando al domani, alla prossima stagione. Il presidente dott. Belrosso, sempre più solo e sempre più stanco di dover mettere mano al portafogli, non sembra avere predisposto ancora un programma per la prossima stagione mentre il d.s. è stato nuovamente nei giorni scorsi a Milano, forse per cercare di piazzare Mitri e Dri, o qualche altro giocatore.

«Non so proprio cosa dire — afferma Tagliavini — potrebbe essere che me ne vada o anche che rimanga. La mia più grossa soddisfazione è quella di aver contribuito a far raggiungere alla Triestina la seconda promozione in quattro anni. Poiché non esiste mai il due senza il tre, auguro alla società alabardata e a tutti quanti le voglio bene, ancora un salto di categoria, quello in serie B».

— Sarebbe contento di guidare la squadra fra i cadetti dopo averla riportata in serie C e ora in C-1?

«Non esistono promozioni che non facciano gola agli allenatori. Ogni persona ambisce sempre a qualche cosa di più, è naturale, così anche il sottoscritto. La Triestina ormai mi è entrata nel sangue, e mi sembra di averlo dimostrato in più occasioni. Ho sempre fatto il mio lavoro con la massima serietà e il maggior impegno e spero proprio di consegnare questo pomeriggio al dott. Belrosso, ai tifosi e alla città tutta una squadra in C-1. La mia soddisfazione sarà doppia perché la Triestina avrà raggiunto l'obiettivo con i giovani del suo vivaio, curati con meticolosità dell'amico Fulvio Varglien».

Ecco il Novara, squadra d'alta classifica, avversario temibile come e forse più di tanti altri, Juniorcasale compreso: Tagliavini non vorrebbe mettere il carro davanti ai buoi: ecco perché insiste e continua a dire che la promozione non è ancora scontata. «Dobbiano assolutamente fare un punto — ripete — e poi possiamo parlare di festeggiamenti. Attenti però a questo Novara...».

— La squadra è caricatissima, ha una gran voglia di chiudere in bellezza...

«Ci mancherebbe altro! I ragazzi vogliono congedarsi nel migliore dei modi, è indubbio, e faranno il possibile per regalare assieme alla promozione ancora una bella vittoria al loro pubblico».

La formazione è fatta per dieci undicesimi. L'unico dubbio riguarda la punta da affiancare a Dri: Andreis o Marcolini. Tagliavini dice di dover ancora decidere. Lo schieramento dovrebbe essere il seguente: Bartolini; Schiraldi, Berti; Mitri, Pezzopane, Salvadori; Andreis o Marcolini, Politti, Dri, Trainini, Franca. Oltre a questi dodici giocatori sono stati convocati Valsecchi, Marcato e Zanutel.

I tifosi, i più vicini alla squadra, hano predisposto una serie di iniziative per festeggiare la promozione. Un programma che non è stato pubblicizzato — si dice — solo per scaramanzia. In precedenza a Triestina - Novara si svolgerà una esibizione fra due squadre di giovanissimi del Soncini.

C. N.

Il programma della «penultima»

Mentre l'Udinese va a Sant'Angelo, tutto l'interesse è rivolto alla lotta a tre per entrare nel gruppo delle squadre che accederanno alla C-1. Pergocrema, Alessandria e Padova sono a caccia di punti preziosi. Il turno sembra favorire l'Alessandria che giocherà in casa (Treviso) mentre Pergocrema e Padova giocheranno rispettivamente a Verona con l'Audace e a Piacenza.

GLI ARBITRI

Alessandria Treviso: Vitali
Audace - Pergocrema: Sarti
Bolzano - Pro Patria: Pampana
Mantova - Juniorcasale: Cicia
Omegna - Trento: Valesi
Piacenza - Padova: D'astore
Pro Vercelli - Lecco: Esposito
S. Angelo L. Udinese: Ballerini
Seregno - Biellese: Garzi
Triestina - Novara: Filippi

CLASSIFICA: Udinese p. 57; Juniorcasale 49; Piacenza 45; Mantova 42; Treviso e Novara 41; Trento 38; Lecco, Triestina e Biellese 37; Pergocrema e Alessandria 34; Padova 33; Pro Vercelli 32; Sant'Angelo Lodigiano e Omegna 31; Bolzano 30; Pro Patria 29; Audace 24 e Seregno 18.

Il meccanismo dello sdoppiamento della serie C in C-1 e C-2 che si attuerà fra due domeniche a fine campionato per entrare in vigore in quello prossimo, è il seguente:

1) Le squadre classificate dal 2.o al 12.o posto di ciascuno dei tre gironi entreranno a far parte della C-1 (due gironi di 18 squadre comprendenti le tre retrocesse dalla serie B).

2) Le squadre classificate dal 13.o al 20.o posto (in pratica le ultime otto) insieme alle 48 promosse dalla serie D formeranno la C-2 (quattro gironi di 18 squadre). In caso di due o più squadre a parità di punti decideramo gli incontri di spareggio.

Tre assenze nell'Hockey Club Trieste

Fulmine a ciel sereno in casa dell'Hockey Club, alla vigilia della partita di stamane a San Luigi per il campionato della serie A-2 di hockey su prato. Da Roma è giunta la notizia con un telegramma della squalifica dei giocatori Candotti e Metullio, il primo ala sinistra e capitano della squadra, il secondo ala destra. L'Hockey Club affronterà i novaresi quindi senza le due ali titolari. I due giocatori erano stati espulsi domenica scorsa in occasione della gara giocata e persa contro la Record Bologna. Non sarà recuperabile neppure De Micheli, mentre viene data per scontata la presenza in campo di Duranti e Schillani, che faranno così il loro rientro nello schieramento titolare, che comprenderà negli altri ruoli Pitacco, Bevilacqua, Bernich, Manzutto, Russian, Logar, Musina, Simsig e Busan.

USAI «LEGGERO»

Giancarlo Usai ha conservato il titolo italiano dei pesi leggeri, battendo ai punti lo sfidante Rosario Sanna.

RICCO POMERIGGIO A MONTEBELLO COL «PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA»

Doringo dovrà guardarsi dagli insidiosi Gibson e Drago

Arrivano i migliori 4 anni per il lussuoso pomeriggio del Derby triestino. Sul mezzo miglio di Montebello, Doringo, implacabile «giustiziere» dei francesi nel milanese «Europa» e attuale capolista nella classifica del Campionato dei 4 anni (Trofeo Cynar), si appresta a difendere la leadership di una generazione più che interessante, attendendo a piè fermo l'attacco che gli verrà portato dal rivale assurto agli onori della cronaca nel recente episodio fiorentino, quel Gibson che alle Mulina fece proprio un numero se riuscì a battere il cavallo di Giancarlo Baldi pur avendo perso per una rottura in partenza qualcosa come una quarantina di metri.

Passato alle cure di Pino Rossi e, a quanto si dice, specialista in pista piccola. Gibson tenterà di bissare il successo toscano ai danni di Doringo il quale però, messo sull'avviso delle attuali possibilità del figlio di Barbablù, farà di certo buona guardia onde evitare nuovamente delle spiacevoli sorprese. Forte del numero di corda, Doringo si appresta dunque a rilevare la sfida del dichiarato rivale, e il Derby da questa sfida, che dovrebbe quasi sicuramente rappresentare il «leit motiv» dell'attesa competizione, ne trarrà piacevole attrattiva.

Doringo e Gibson protagonisti dichiarati. La carta a proposito non ammette dubbi, anche se vi sono altri cavalli in grado di figurare più che decorosamente. Alludiamo precipuamente a Drago, che ha bensì avuto in sorte numero contrario in seconda fila ma che possiede mezzi rilevanti. A Firenze, il nuovo allievo di Domenico Petrucci (il driver che ha vinto la Tris triestina con Vexa) è stato danneggiato all'ingresso in retta d'arrivo quando stava producendo il suo sforzo e si è detto che senza l'intralcio sarebbe finito in linea con i primi. Niente da dire, è proprio Drago la terza forza della corsa, come Foggetta, simpatica velocista, sembra poter indossare le vesti della più qualificata outsider. Duttile, l'allieva di Lizzi potrebbe andare subito in posizione di privilegio cercando poi opportunamente di approfittare di eventuali passi falsi dei concorrrenti più attesi.

Autentiche sorprese devono poi essere considerati Mare Nostrum, e i «bolognesi» Epilogo e Dentice che hanno nella regolarità di rendimento la loro arma migliore. Per Egabon, rappresentante della forma triestina, ci sarà sicuramente l'incoraggiamento della folla. Un atto di fede questo del portacolori della Scuderia Calypso che meriterebbe una piccola ricompensa e chissà che il nostro rappresentante non riesca a procacciarsi un... produttivo riconoscimento?

Un derby di buona stesura in definitiva, con protagonisti di genuina qualità. Il responso, come sempre, spetta ora alla pista. Il convegno si inizierà alle 16.30.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Barbablù: Milliemens, Tennessee, Spazio.

Premio Revillon: Burley, Astrud di Iesolo, Aspes.

Premio Top Hanover: Parceque, Falie:, Furiosino.

Premio Croazia: Barclay, El Greco, Fraghe.

Premio Crevalcore: Codiverno, Canaria d'Ausa, Aiaccio.

Premio Presidente della Repubblica. Derby dei 4 anni: Doringo, Gibson, Drago.

Premio Malacoda: Pothier, Maganoce, Regulus.

Premio Turbine: Caldesi, Davis, Buchanan.

BERNABEU SCOMPARSO

Santiago Bernabeu, l'anziano presidente del Real Madrid, è morto nell'ospedale in cui era ricoverato da una settimana. Aveva 83 anni. A stroncarlo è stato un attacco cardiaco sopraggiunto dopo il blocco intestinale.

GOMEZ SUPERGALLO

Battendo per ko tecnico alla terza ripresa lo sfidante tailandese Sakjd Porntavee, il portoricano Gomez ha conservato la corona mondiale dei supergallo.

Successi del Ferroviario nei provinciali di artistico

I campionati provinciali di pattinaggio artistico hanno richiamato sulla pista di S. Giovanni, via Boegan, 79 concorrenti, di cui dieci maschi. Sono stati laureati i campioni della categoria «juniores regionale» ed i titoli sono andati rispettivamente al Jolly per i maschi ed al Ferroviario per le femmine. I campionati servivano pure per la qualificazione ai campionati regionali «juniores nazionali»: i primi cinque classificati nella categoria maschile e le prime diciotto piazzate tra le femmine hanno superato il turno e quindi le rivedremo ai campionati regionali «nazionali».

Sul piano tecnico da registrare la netta affermazione del Mazziero tra i maschi, mentre serratissima è stata la lotta tra le femmine, che hanno visto il doppio successo del Ferroviario. Molte concorrenti sono state condizionate dal fatto di aver dovuto recuperare nei «liberi» il terreno perso negli «obbligatori». Vercon e Bocchelli, ad esempio, nel libero hanno recuperato molte posizioni, risalendo dalle retrovie, ove erano state relegate dopo gli obbligatori, il che però non è servito ad attenuare la sconfitta, un po' pesante. Ambrosi e Guzzo le due allieve della Pontini, hanno meritato il successo; ottimo il terzo piazzamento dell'ederina Verbitz.

Nella classifica per società il Ferroviario ha preceduto nell'ordine Jolly, Edera, Polet e Grandi Motori; hanno chiuso la graduatoria Polisportiva Opicina e Pattinaggio Artistico Triestino. Le afefrmazioni individuali hanno visto il Ferroviario portare alla juniores nazionale nove pattinatori (sei femmine e tre maschi); seguono il Jolly con sei elementi (quattro femmine e due maschi), l'Edera con ben cinque pattinatrici, il Polet con due, la Grandi Motori con una. Nessun atleta appartenente alle altre società triestine viene trasferito alla categoria juniores nazionale. La manifestazione, favorita da un bel tempo, era organizzata dall'A. S. Edera.

CLASSIFICHE

Maschile: 1) Mazziero Boris (Jolly) punti 101.95; Rugelli Stellio (Ferroviario) p. 93.9; 3) Godez Fabio (Ferroviario) p 79.7; 4) Zurlo Adolfo (Jolly) p. 81.5; 5) Barbarini Stefano (Ferroviario) p. 74.4; seguono altri cinque concorrenti

Femminile: 1) Ambrosi Gabriella (Ferroviario) punti 99.1; 2) Guzzo Valeria (Ferroviario) p. 97.75; 3) Verbitz Paola (Edera) p. 96.80; 4) Ban Sasa (Polet) p. 96.80; 5) Vercon Luciana (Jolly) p. 95.90; 6) Gorkic Alenka (Polet) p. 95.30; 7) Damian. Manuela (Eedera) p. 95.10; 8) Fieghel Daniela (Edera) p. 92.30; 9) Bacchelli Cinzia (Edera) p. 92 82; 10) Santini Annalisa (Jolly); 11) Prinz Alessandra (Ferroviario) p. 91.55; 12) Dordei Roberta (Ferroviario) p. 89 75; 13) Cecchini Laura (Jolly) p. 90.40; 14) Reche Clara (Jolly) p. 87.80; 15) Bossi Elena (Ferroviario) p. 88.10; 16) Bracchetti Paola (Ferroviario) p. 87 45; 17) Bartole Simonetta (Grandi Motori) punti 86 50; 18) Angeli Federica (Edera) p. 87.3; seguono altre 51 partecipanti.

La giuria era composta da Marchignani di Reggio Emilia (presidente), Cavalli di La Spezia, Marcolin di Treviso e Saltarini di Bologna (giudici).

Torneo Ceodeck

Giovedì 8 giugno alle ore 20 avranno luogo al bar Flaminio di Borgo S. Sergio, le premiazioni del I Torneo Ceodeck organizzato dalla Tecnoferramenta e vinto dalla Grandi Motori in una finale allo spasimo con il Bar Romano. Ai posti d'onore il Bar Municipio e la Manifattura Tabacchi. Tutte le squadre partecipanti sono invitate ad intervenire alla cerimonia.

Sui diamanti di softball

Sesta giornata d'andata del massimo campionto di softball. La Lubiam, dopo il successo di domenica nella prima delle due partite con il Derbygum Rimini, sarà impegnata oggi a Bologna sul campo della Fiduciaria. Le emiliane, una vittoria e otto sconfitte, non dovrebbero creare grossi problemi alle ronchesi che sono alla disperata ricerca di punti per migliorare la loro povera classifica. Un doppio successo è alla portata della squadra isontina la quale non può sprecare occasioni come questa se intende rimanere nella serie «Tricolore».

In serie A la Ceramiche Brunetta ha la possibilità, oggi, di sbarazzarsi di una pericolosa contendente nella lotta per la vittoria finale del girone. Le triestine, sorrette da una condizione invidiabile come lo attestano le schiaccianti vittorie esterne di domenica scorsa a Buttrio, partono con tutti i favori del pronostico. La Ceramiche Brunetta, già vittoriosa in entrambi gli incontri disputati a Trento nell'andata, non dovrebbe temere molto da questo doppio scontro con l'Edilmarket. Le due gare verranno disputate nella mattinata a Villa Opicina con inizio alle ore 9.30.

L'altra squadra della regione, quella dei Vini il Castello di Buttrio, giocherà a Trento in casa dell'Ara. Per le friulane si tratta di una trasferta proibitiva, un doppio incontro scontato praticamente in partenza considerato il valore delle padrone di casa.

In serie B l'imbattuta Mode Giovani (il lavoro svolto sino ad ora dal manager Romolo De Carli sta già dando notevoli frutti), si appresta a rendere visita alla Castionese. Per il nove duinese dovrebbe trattarsi di una pura e semplice formalità.

CONSUNTIVO (CON UN'OCCHIATA AL FUTURO) DEL BASKET FEMMINILE

Ginnastica salva, marinarette riemerse

Il basket femminile a Trieste non nuota certo nell'oro delle grosse soddisfazioni ma la «riemersione» in serie B del Circolo Marina Mercantile e la salvezza ottenuta dalla Ginnastica Triestina devono essere accettate, se non con entusiasmo, almeno con la speranza che qualcosa possa essere maturato nell'ottica del futuro La squadra biancoceleste, messe da parte le polemiche vicende della stagione '76-77, ha scelto una strada diversa, da qualcuno vista come contradditioria. In effetti le scelte, determinate dalle necessità del momento, forse non hanno consentito una esatta valutazione del potenziale giovanile ma d'altro canto i risultati — e la controprova è impossibile — sono giunti a tratti e anche dall'episodico inserimento di quella grande giocatrice che risponde al nome di Chiara Longo.

Un altro anno sportivo è trascorso e la situazione andrà necessariamente rivista, con l'auspicio che possa essere attuata una politica tecnica e di innovazione meno legata a stringenti impegni. Il capo della sezione agonistica di pallacanestro, Lucio Gelovizza, in una festosa riunione alla quale erano presenti anche il vicepresidente Moradei e il responsabile della sezione canottaggio Bartoli, oltre a tecnici e atlete, ha sottolineato la positività espressa dalla compagine biancoceleste nella seconda fase, dove si è classificata al primo posto. «Un campionato sofferto — ha detto Gelovizza — ma il nostro programma è stato rispettato».

L'allenatore Ghietti ha tenuto a precisare come la Ginnastica, pur senza acuti di rendimento, ha conseguito confortanti risultati in tutto il settore giovanile. A proposito del Cmm e del derby di ritorno che aveva scatenato una polemica, il tecnico ha detto: «Siamo lieti che il Circolo si sia salvato. Ci è stata attribuita l'etichetta di maramaldi, ma non potevamo certo infrangere le regole sportive. In quel momento abbiamo fatto il nostro dovere. La collaborazione si deve fare, ma non quando si gioca».

Il discorso collaborazione tra le squadre triestine è un argomento che viene tirato in ballo spesso, per quanto di concreto se ne faccia poco o nulla. Qualcosa in questo senso però si sta muovendo verso la... rotta delle «marinarette». Sembra, infatti, che si stiano gettando le basi per una fusione Italsider-Circolo Marina Mercantile. Buonfine, uno dei maggiori esponenti del Circolo, non ha smentito la notizia. «Questo è un progetto — ha dichiarato — che ha trovato molto entusiasmo sia da una parte sia dall'altra. Con un settore giovanile così bene attrezzato si potrebbe andare lontano».

Nel domani del Cmm, che ha festeggiato recentemente la promozione, permangono comunque alcune incognite. La prima riguarda un'eventuale sponsorizzazione. «Siamo armati di buoni propositi — ha aggiunto Buonfine — però dovremo logicamente ottenere un abbinamento. Speriamo che questo arrivi a Trieste. In caso contrario saremo costretti a rivolgerci verso sponsor più lontani».

Anche la situazione presidenziale e tecnica andrà chiarita. Il cav. Piani potrebbe rimanere comunque nel consiglio direttivo mentre il prof. Orlando, dopo il suo apprezzato «ritorno» in panchina, non pare propenso a continuare in un'attività che lo impegna parecchio.

S. B.



Giubilo a Pordenone alla fine del vittorioso spareggio con il Dermatrophine di Abano Terme: si abbracciano festose le marinarette Riccardi, Gemmari, Buonfine (di spalle) e Cragnolin (Foto Circolo)

Un arbitro precisa

«Ritornato da un viaggio di lavoro ho letto l'articolo apparso il 5 maggio e riguardante la partita di Napoli dell'Hurlingham.

Quanto riportato non rispecchia esattamente quello che era il mio intendimento. Per la precisione era mia volontà esprimere che la partita avrebbe potuto essere determinata dall'abilità e dalla personalità degli arbitri e comunque non aveva rilevanza la presenza o meno dell'ex presidente del Gis, Salerno.

Ringrazio per la cortese precisazione». F.to Paolo Rosada.

Successi sui pattini della «Cavallini»

Si è conclusa a Trieste la fase regionale di corsa su pista di pattinaggio. Presenti circa una sessantina di atleti delle quattro province, che si sono dati battaglia sia nella velocità che nel fondo. Gli atleti della «Società Pattinatori Cavallini» hanno ottenuto sette primi e tre secondi posti. Grazie a questi risultati andranno a Bari Christian Tirel, Fausto Franza e Rossella Degiorgi.

Christian Tirel (2 titoli), 8 anni, è da considerarsi un «veterano» dei Giochi, avendovi preso parte già l'anno scorso fino alla fase regionale e non ammesso a quella nazionale per un sol punto.

Fausto Franza (2 titoli), 12 anni, ha iniziato a pattinare nel novembre '77. Non ha avuto rivali anche se i suoi antagonisti erano più vecchi del mestiere.

Rossella Degiorgi (2 titoli) 12 anni, aveva come diretta avversaria la compagna di squadra Cirrincione Erika che purtroppo si è dovuta accontentare per ben due volte del secondo posto.

Anche la Degiorgi e la Cirrincione hanno preso confidenza con i pattini da pochissimi mesi, ma non dobbiamo dimenticare che tutti i sundicati atleti sono preparati, con quella passione che lo distingue, da quel vero sportivo di nome Cavallini, che sa ricavare il massimo dei propri atleti.

Manuela Salin sempre della «Società Cavallini» non essendo residente a Trieste ha dovuto gareggiare per la provincia di Gorizia. Questa giovanissima atleta (8 anni) seconda nella velocità e prima nel fondo, non andrà a Bari perché, classificatasi prima a pari merito con un'altra concorrente, è purtroppo più vecchia... di due mesi e nei Giochi della gioventù, la precedenza spetta alla più giovane.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: TRIESTINA - NOVARA, «Grezar», ore 17.

BASEBALL

Serie B: TERGESTE-FERROLI CALDAIE, Villa Opicina, alle ore 16.

SOFTBALL

Serie A: CERAMICHE BRUNETTA - EDILMARKET TRENTO, Villa Opicina, ore 9.30.

TENNIS

Serie B maschile: T.C. TRIESTINO-T.C. 70 GIUSSANO, Padriciano, ore 9.

Serie B femminile: T.C. TRIESTINO- T.C. TORINESE, Padriciano, ore 9.

HOCKEY PRATO

Serie A-2: H.C. TRIESTE-NOVARA, campo San Luigi, ore 11. Serie B: POLISPORTIVA TRIESTE-H.C. TRIESTE, San Luigi, ore 9.30; CUS TRIESTE-TRIESTINA, San Luigi, ore 8.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 16.30.

CICLISMO

Terza coppa «A. Frausin» per esordienti. Partenza ore 10 da Muggia.

Quinta coppa «G. Parlotti», cronoscalata di 4 km. Prima partenza ore 9.30 da Bagnoli della Rosandra.

«Carosello» di atletica per il Trofeo Enal

Ben 520 atleti lavoratori, non tesserati alla FIDAL, in rappresentanza di 27 sodalizi aziendali hanno preso parte nei giorni scorsi alla riunione di atletica leggera valida per il trofeo «Enal Trieste 1978». La manifestazione, organizzata dalla delegazione provinciale della FIDAL di Trieste con la collaborazione del Dop. Aziendale Arsenale Triestino S. Marco, ha ottenuto un notevole successo di partecipazione da parte del Pubblico.

60 piani femminili: 1) Irene Bisiaco (Assicurazioni Generali) 8"7; 2) Zipponi (Banca America Italia) 8"9; 3) Bandiera (A.R.A.C.) 9"2; 4) Pavan (Grandi Motori); 5) Pavatich (Grandi Motori); 6) Longo (Enel); 7) Borrini (Assicurazioni Generali) e Unusic (Cassa Risparmio); 9) Canciani (Enel) e Grassi (Grandi Motori).

100 piani maschili: 1) Fabio Antonini (Adriaclub) 11"6; 2) Ianza (idem) 11"9; 3) Alvino (Dop. Postelegrafonico) e Pacor (Cartimavo) 12", 5) Florio (Ente Porto); 6) Tamaro (Banca America Italia) e Ulcigrai (Adriaclub); 8) Corrente (Monopoli Stato) e Dessardo (Vigili Fuoco); 10) Dececco (Sip) e Fragiacomo (Grandi Motori); 12) Geromet (Italsider) e Pitacco (Grandi Motori); 14) Boschi (Adriaclub) e Tamaro (Italcantieri); 16) Cantagalli (Inps), Dilisano (Eente Porto), Gabrovec (Cartimavo) e Lusetich (Arsenale San Marco).

Getto del peso maschile: Fulvio Delli Compagni (Ente Porto) metri 13,52; 2) Veljak (Grandi Motori) m 12,43; 3) Scrazzolo (Cartimavo) m 12,36; 4) Pellegrini (Adriaclub); 5) Zamuner (Cartimavo); 6) Pinzan (A. R.A.C.); 7) Rivoldini (Italsider); 8) Aizetta (C.R. Universitario); 9) Nay (Grandi Motori); 10) Barazzutti (Vigili Fuoco); 11) Moreni (Italsider); 12) Crevatin (Grandi Motori); 13) Bernardi (V.M.); 14) Flora (C.R. Universitario); 15) Fonovic (Grandi Motori); 16) Jaucer (Italcantieri); 17) Graniero (Dop. Postelegraffonico) e Reggente (Arac); 19) Gerebizza (Italcantieri); 20) Ilias (Ente Porto).

Staffetta 4x100: 1) Adraclub 48"3; 2) Vigili del Fuoco 49"5; 3) Dop. Postelegrafonico 50"5; 4) Grandi Motori 50"7; 5) Cartimavo 50"9.

Salto in lungo: 1) Nicola Alvino (Dop. Postelegrafonico) m 6,07; 2) Rubieri (G.M.T.) m 5,76; 3) Bressan (I.T.C) m 5,75; 4) Antonini (Adriaclub); 5) Tamaro (I.T.C.); 6) Zamuner (Cartimavo); 7) Cantagalli (Inps); 8) Florio (Ente Porto); 9) Perin (Dop. Postelegraf.); 10) Pitacco (G.M.T.); 11) Corazza (Sip); 12) Ianza (Adriaclb); 13) Ritossa (Dop. Postelegr.); 14) Flora (C.R. Universitario); 15) Bevilacqua (Vigili Fuoco); 16) Barbaro (Italsider); 17) Razza (Monopoli); 18) Lisiak (Vigili Fuoco); 19) Veljak (G.M.T.); 20) Cossutta (Assicurazioni Generali).

M 1500: 1) Giorgio Vecchiet (Vigili Fuoco) 4'24"4; 2) Ferrarato (Ente Porto) 4'27"; 3) Pace (Ente Porto) 4'27"9; 4) Zavaldi (Enel); 5) Bandelli (Cassa Risparmio); 6) Schrebernich (Dop. Postelegrafonico); 7) Braico (Grandi Motori); 8) Giraldi (Banca Commerciale); 9) Legovich (Ente Porto); 10) Predonzan (Ancifap); 11) Marassi (Arsenale S. Marco); 12) Luisa (Enel) 13) Gall (Vigili Fuoco); 14) Zamuner (Cartimavo); 15) Sincovich (Arac); 16) Viola (C.R. Universitario); 17) Liberale (A.C.T.); 18) Grassi (Grandi Motori Trieste); 19) Zugna (A.C.T.); 20) Gulic (id).

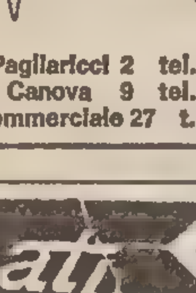
Marcia (km 4): 1) Guido Lorber (C.R Universitario) 22'02"8; 2) Ergoi (Italsider) 23'16"; 3) Zettin (Vigili Fuoco) 23'41"8; 4) Nicolazzi (A. C.T.); 5) Faccio (Enel); 6) Scuka (Italcantieri); 7) Rapotec (Vigili del Fuoco); 8) Poropati (A.R.A.C.); 9) Mesiano (Ente Porto); 10) Pierro (Grandi Motori) 11) Crasso (Arsenale

CALCIO A SETTE

Torneo Godina Sport

Sono aperte presso la sede di via Carducci 10 le iscrizioni all'ottavo torneo calcistico «Godina Sport» che si svolgerà nel campo di San Giovanni dal 28 giugno all'8 luglio.





RETE NAZIONALE
AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

da Ronchi per	partenze	arrivi
Alghero	07.20	14.20
	15.20	21.10
Bari	07.20	10.40
	15.20	18.25
Brindisi	15.20	18.15
Cagliari	07.20	10.35
	15.20	20.30
Catania	07.20	11.20
	15.20	18.20
Genova	17.10	20.05
Lampedusa	07.20	12.15
Milano	07.00	07.50
	17.10	18.00
Napoli	07.20	10.35
	15.20	18.10
Palermo	07.20	10.05
	15.20	19.50
Pantelleria	07.20	11.35
Reggio Calabria	07.20	10.30
	15.20	21.55
Roma	07.20	08.25
	15.20	16.25
Trapani	07.20	10.30

ARRIVI

per Ronchi da	partenze	arrivi
Alghero	11.45	14.40
	18.10	22.45
Bari	11.20	16.30
	19.05	22.45
Brindisi	07.00	16.30
	18.55	22.45
Cagliari	13.40	16.30
	19.55	22.45
Catania	12.00	16.30
	19.00	22.45
Genova	08.40	14.40
Milano	13.50	14.40
	22.25	23.15
Napoli	11.15	16.30
	18.50	22.45
Palermo	10.45	16.30
	17.15	22.45
Pantelleria	14.15	22.45
Reggio Calabria	11.10	16.30
	15.10	22.45
Roma	15.25	16.30
	21.40	22.45
Trapani	11.10	16.30

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per	partenze	arrivi
Amburgo	17.10	21.25
Amsterdam	07.00	10.50
Atene	07.00	17.00
Barcellona	07.00	13.45
Copenaghen	07.00	11.55
Colonia - Bonn	17.10	19.50
Düsseldorf	17.10	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	17.10	20.10
Ginevra	07.00	09.05
Istanbul	07.20	15.50
Londra	07.00	10.50
	17.10	19.40
Madrid	07.20	11.45
Monaco	17.10	21.30
New York	07.00	15.35
Parigi	07.00	10.20
	17.10	20.15
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	17.10	21.25
Zurigo	07.00	09.00

ARRIVI

per Ronchi da	partenze	arrivi
Amburgo	08.15	14.40
Amsterdam	11.30	14.40
Atene	11.05	16.30
	17.50	22.45
Bruxelles	10.10	14.40
Colonia - Bonn	09.50	14.40
Copenaghen	16.25	23.15
Düsseldorf	08.10	14.40
	15.20	23.15
Francoforte	17.00	23.15
Ginevra	19.10	23.15
Istanbul	16.35	22.45
Londra	17.25	23.15
Monaco	17.30	23.15
New York	19.30	14.40*
Parigi	10.00	14.40
	16.55	23.15
Stoccolma	14.35	23.15
Stoccarda	08.00	14.40
Zurigo	09.40	14.40

*) il giorno dopo

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Seconda pubblicazione

Si rende noto che in data 10 maggio 1978 è stato presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Rosalio Naffi, nato a Trieste l'11 luglio 1916 e scomparso da casa il 31 marzo 1934.

Chiunque di lui avesse notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro 6 (sei) mesi dalla seconda pubblicazione.

(Avv. Romano Girometta)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

R.E. 63/76

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 dell'8 luglio 1978 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 3983 di Guardiella con 70/1000 p.i. della P.T. 3658 alloggio al VI piano della casa di Pendice Scoglietto n. 3/1 di mq 116 con ingresso, ripostiglio, bagno, doccia, cucina, tre stanze da letto, soggiorno e terrazzo poggiolo di proprietà di Bois Rino, al prezzo base di L. 50.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500 000; ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno 7 luglio 1978 il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: venti giorni dell'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 30 maggio 1978

IL CANCELLIERE
(Rubini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 18/77 R.E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 27 giugno 1978 si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà di Tomizza Nerio e di Carlini in Tomizza Ivana:

I lotto: P.T. 26875 di Trieste c.t. 1.o, con 220/1000 p.i. della p.c. 6344 c.t. 1.o della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al 1.o piano di via Besenghi 41 - 6 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni-gabinetto, 3 disobblighi e 2 poggioli, ripostiglio al pianoterra);

II lotto: P.T. 26881 di Trieste, c.t. 1.o, con 10/1000 p.i. della p.c. 6344 in P.T. 26874 di Trieste (box ripostiglio al pianterreno di via Besenghi 41);

III lotto: P.T. 25385 di Trieste c.t. 1.o con 12/1000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 24205 di Trieste - di proprietà della sola Tomizza Ivana (alloggio al I piano di via Giulia 55 con 1 stanza, cucina, bagno, gabinetto, disobbligo e poggiolo);

al prezzo base ridotto di L. 50.400.000 per il I lotto, L. 2.800.000 per il II lotto e L. 8.320 000 per il III lotto. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000 per il I lotto e L. 100.000 per il II e III lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25 per cento del prezzo base del lotto per cui intende concorrere, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 30 maggio 1978

IL CANCELLIERE
(Rubini)

AR Alfetta 1,8 '76, Ar Giulia 2000 impianto gas '72, Ar Giulia 1300 '70, vendo, permuto, rateazioni. Fonderia 6, visibile lunedì. 1557 Q

A. PRIVATO vende Fiat 128 bellissima, 4 porte. Telef. 749555. 10634 Q

A. VENDESI Renault 4 1969, buono stato, Dyane 6, telefonare 762474. 10490 Q

A 112 18 mesi 13.000 km accessoriata perfetta, ore negozio, 69358. 9913 Q

A 112 ottima condizione, vende privato. Telefono 415584. 10659 Q

AFFARE vendo Simca 1100 Ti 18.000 km 6 mesi perfetta 3 milioni 500.000 trattabili, tel. 30633 lunedì ore ufficio. 10539 Q

ALFA GT 1750 motore nuovo, ottime condizioni, 900.000, occasione. 761863. 10673 Q

ALFA 2000 1973 aria condizionata, perfetta. Alfetta GT 1974 vendesi occasione. 761863. 10673 Q

ALFA Romeo GT 1300 km 46.000 perfetta, accessoriata vendesi. Tel. abitazione 822997, ufficio 763392. 1560 Q

ALFA ROMEO 2000 '73 in perfette condizioni vendesi anche ratealmente Autoagenzia Laura, via Toti 19, tel. 796804.

ALFETTA 1.8 uniproprietario 8-73 buone condizioni generali vende Walmotor, Carpison 6.

ALFETTA GT 1600 blu 1976, 27 mila km, ottimo stato, vendesi. Tel. 422763 oppure 790926.

ALLA Concessionaria Lancia Autobianchi, via Flavia 55, telefono 820204 vendonsi d'occasione: Fiat 126 Personal '77; A 112 1971 1973; A 112 E 1971 1973. Fiat 124 Sport 1973; Fiat 132 1600 e 1800 1976; Furgone 850 1974; Alfasud TI 1976; Alfetta 1800 1976; Alfa Romeo 1300 Super 1977. 10499 Q

AUTOAGENZIA Laura vende bellissima 128 70, Amy 8 72, Alfa Sud TI 1974, R 6 1971, Triumph Spitfire 71, via Toti 19, tel. 796804. 10444 Q

AUTOBIANCHI A 112 E, vendesi 2.000.000 km 43.000. telef. lunedì 729663. 10519 Q

AUTOCARRO Orsetto 1971 qualsiasi prova vendesi, tel. 793733 orario negozio. 1552 Q

AUTOMERCATO Rossetti n. 41. Renault 5 TS '76, Mini 1001 '73, 126 '77, 500 Giardiniera '71, Prinz 1000 '70, 850 special '70, 850 sport '70, 750 furgone '67, 1100 R '68, Fulvia 1300 GT '68, 124 '69, Prinz 600 '68, Giulia TI gas '69, 125 '69, 1750 AR '70, 131 familiare '76, 130 ottima '72, Citroen club '72. Visitateci. 1554 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13 - Lancia 2000 '72, Beta '74, Coupé '76, Fulvia coupé '72, '68, Alfa 2000 '72, Giulia '74, '71, '69, Junior '71, 124 '69, '72, 128 '72, '71, '70, Coupé '72, 124 Abarth Rally '74, 112 Abarth '73, 126 '74, Opel Kadett '76, Escort '73, Renault 6 L '73, Dyane 6 '75, Mini '72, '71, '68, BMW 2002 '69. 1572 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano n. 6. Prove e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 126 '74, 850 S '69, A 112 E '71, 127 '74, '75, '76, 128 '72, '73, '74, 128 familiare '70, 128 coupé '73, '74, 124 '70, 132 GLS '74, 124 coupé '74, Mini '74, Alfasud '73, Renault 4 '71, 5 '74, Citroen GS '72. Aperto festivi dalle 10.30 alle 12.30. 10703 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7. Duetto 1600, 1750, 1300 TI; 132 special '73; 124 spider; 124 '72, '68; 850 special coupé; 500 L, 500 F; Simca familiare; Simca rally; Prinz; Ford Escort 1100 '72; Honda '77, km 3000; Kawasaki; Lambretta '77. 1556 Q

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia Beta coupé 2000 '77, Beta HPE 1600 '75, Simca 1307 '75, Opel Caravan Diesel '77, Simca 1100 Fam. '75, Renault R 20 TL 76, Citroen GS 1220 '77. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511-55512

BATTERIE originali tedesche per veicoli e moto prezzi di fabbrica garage Regina, via Raffineria 6. 1549 Q

BICI cross ragazzo vendo. Telefono 816428. 1561 Q

BMW 1600 vendo, 1968, occasione! Lire 1.000.000. Telef. 0481-30457 ore pasti. 368 Q

BMW 2002 causa necessità vendo, prezzo da convenire. Tel. 0481-60027 ore pasti. 195 Q

BOXER, Bravo, Ciao, Gilera ottime occasioni vende concessionaria Piaggio Sanfrancesco 46, telefono 764127.

CAUSA partenza vendo Fiesta 1100, anno 1977, km 9500, affarone. Tel. 51067. 10460 Q

CAMIONCINO tempo Matador (Mercedes) bollato assicurato, revisione 1978 lire 1 milione 600.000, tel. 827976. 10583 Q

CB 1 vendesi lire 300.000, ottime condizioni. Telefono 93837. 10667 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA, piazza Sansovino 6 tel. 725390. Vende vetture usate, revisionate e garantite, Fiat 500 69 70 71 72, 126 72 73 75 77, 127 72 3 porte 74, 128 73, 124 S 72, 128 coupé 73, 130 automatica 72, Alfa TI 73, Lancia Zagato 72, A 112 75 76, Mini MK3, Cooper 1300 72 75, Mini 120 77. ESTERE TUTTI I TIPI: Renault 4 TL 74, L 5, TL, TS 74 75 77, 12 TL 75, automatica 74, 15 TL coupé 77, vera occasione 20 TL 77, Simca 1301 72 gancio traino impianto gas, Ford Audi, Citroen, Opel, Mercedes 200 D, Dyane 6 74, M 15 coupé nero 73. Aperto domenica 9-12.30. VISITATECI INTERPELLATECI. 10548 Q

FALLIMENTO A.F.A. S.P.A.

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che al fallimento sono pervenute offerte di acquisto per i seguenti lotti:

1) Autovettura Mercedes Benz 240 D 3.0 targata TS 181197 anno di costruzione 1975 per Lit. 7.500 000 Iva compresa;

2) Autovettura Fiat 500 F targata TS 182184 anno di costruzione 1975 e autocarro Fiat 684 targato TS 175272 anno di costruzione 1974 globalmente per Lit. 12.500.000 Iva esclusa.

Eventuali offerte in aumento dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 19.6.1978 alla Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Trieste, accompagnate da un deposito cauzionale da conteggiarsi nella misura del 10 per cento dell'offerta.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti del Tribunale di Trieste.

Il curatore fallimentare
(Avv. Arrigo Cavalieri)

CICLOMOTORI SUPERMOBY MOTOBECANE con variatore pendenze 16 p.c. molleggiato anteriore e posteriore prezzi eccezionali campagna fine scuole pronto circolare 50 VL 300.000 50 VLC compresi lampeggiatori antifurto 330.000 concessionaria Severo 46, Reti 2. 10308 Q

CITROEN Dyane 6, 1975, ottime condizioni, anche ratealmente. Fiat, via Roiano 6, 413337 lunedì. 10703 Q

COMPERO sul posto auto da demolire, pago spese demolizione. Tel. 774288-772682. 10143 Q

DIPENDENTE vende Fiat 128 CL 6 mesi, tel. lunedì sera 827114. 10454 Q

DYANE 6, '74 perfetta, con autoradio, occasione vendo. Telef. 750028. 10663 Q

FIAT 600 '63, prezzo bassissimo. Telefono 224270 giorno, 39940 sera. 10630 Q

FIAT 1500 L, vera occasione, vendo. Via Commerciale 160, telefono 416318. 10683 Q

FIAT 127 '72, unico proprietario, occasione, vendesi. Tel. 812631. 10615 Q

FIAT 124 autoradio ottime condizioni vendo, tel. 53604, pomeriggio, Strada di Guardiella 46. 10383 Q

FIAT 124 coupé 1600 '72; Fiat 124 coupé 1400 '72; Fiat 128 4 p. '70; Fiat 127 special '76; vendo, permuto, rateazioni - Fonderia 6, visibile lunedì. 1557 Q

FIAT 124 coupé, impianto gas, stereo, fari antinebbia, ruote larghe, motore qualsiasi prova, vendesi 1.200.000. Telefono 911509. T. A. 1565 Q

FIAT 126 bianca '73 35.000 km vendesi occasione. Telefonare 70959. 10646 Q

FIAT 132 GLS fine '74 privato vende causa malattia. Provvista di aria condizionata e impianto gas. Telefono 273626. 10623 Q

FIAT 500 F ottimo stato, lire 400.000, visibile presso officina via Risorta 17. 10713 Q

FIAT 500 F vende unico proprietario, tel. 734946. 10483 Q

GILERA 125 cambio con Ciao in buone condizioni, telefonare 748830. 10570 Q

GIULIA super vendo ottimo stato, 850.000. Telefono 823922 mattinata o lunedì. 10597 Q

GIULIETTA 1.6 imminente consegna cedo contratto stipulato prezzo vecchio, telefonare 772931. 10346 Q

GOLF 1100 1975 perfetta vendo contanti, tel. 827451. 10525 Q

GUZZI quattrocento anno '76, cinquemila chilometri, accessoriata, vendesi. Tel. 744353. 10660 Q

HONDA pronta consegna dei modelli 400 F, 500 K3, CX 500, 550 K, 750 K7, 750 F2 dal concessionario Walmotor oltre alla economicissima Honda 125 Italia a lire 959.000 su strada 10564 Q

JEEP o altra fuoristrada anche in non buone condizioni cerco, tel. 69191 mattinata. 10572 Q

KTM 125 agosto '76 vendo 1 milione trattabili, tel. 761273. 10211 Q

LANCIA Flavia 2000 occasione, permute, rate. Via della Valle 6. 10596 Q

LANCIA Fulvia 1300 con autoradio perfetta vende privato, tel. 749832. 10462 Q

LANCIA Fulvia 1300 GTE 1969, 800.000. Telefonare 417010. 10639 Q

MAGGIOLONE 1200 occasione, ottimo stato, vendesi. Telefonare 30861 ore pasti. 10595 Q

MATRA Bagheera '75 vendesi, unico proprietario. Telefonare ore serali 273231. 10458 Q

MERCEDES 250 c '70, perfetta, rateazioni. Via della Valle 6. 10596 Q

MINI M. K 3 '72, uniproprietario, perfetta, vendesi anche ratealmente. Telefono 762539. 10663 Q

MOTO Guzzi Zigolo 110 efficientissima vendesi lire 110 mila, telefonare 724734. 10491 Q

MOTOCARRO Lambro 500 furgoncino vendesi per rimatricolazione o ricupero pezzi ricambio, tel. 810926. 10509 Q

MOTOFURGONE Ape 125 vendesi, telefonare 7695 orario ufficio. 10364 Q

OCCASIONE Alfa 2000 '71 ottimo stato, variazioni, permute. Via della Valle 6. 10596 Q

OCCASIONE Guzzi 250 elettronica, 1000 km, vendesi. Visibile Moto Guzzi, telefono 271917. 10656 Q

OCCASIONE vendo GT Alfa Romeo, impianto gas, e Volkswagen 1300 S Maggiolone. Telefono 273177 serata o lunedì. 10633 Q

OCCASIONE vendo Morini Leprotto automatico 50 cc. Tel. 816724. 10459 Q

OCCASIONI: 127, 128 berlina e familiare, 128 rally, 124, Alfetta, Alfa 2000 berlina e coupé, Lancia Beta 1800, Fulvia coupé, Renault R 6, 12 TL, Mehari, Citroen 1000, Autocarro 238. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19. 10637 Q

PIAGGIO ciclomotori Ciao, Bravo, Boxer, pronta consegna nella completa gamma colori dal nuovo concessionario Walmotor via Milano 27. Sabato aperto con consegna immediata. 10564 Q

PORSCHE targa 911 S '73 perfetta, facilitazioni. Via della Valle 6. 10596 Q

PRIVATO vende Ford Taunus 1600 GL, 1977, 18.000 km. Telefonare 040 - 209768 - 200654. 559 Q

PRIVATO vende Renault 6 perfetta uniproprietario, telefonare 812029. 10552 Q

PRIVATO vende 124 T Special 1971 ottime condizioni, telefonare lunedì ore pasti 211304. 10581 Q

PRENOTATE subito la vostra Vespa. Non attendete l'estate. Rateazioni senza acconti e senza cambiali. Concessionaria Roetl, San Francesco 46, telefono 764127. 8451 Q

RENAULT 4 bianca vendo. Ideale giovani tempo libero, trasporto leggero. Tel. 761102. 10684 Q

RENAULT 4 L '77, 20.000 km unico proprietario condizioni perfette lire 2.200.000, telefonare 569943. 10508 Q

RETTIFICA de' Manzano Claudio, via Lazzaretto Vecchio 22, tel. 773626. Motori revisionati tutti i tipi di vettura, rettifica motori vetture, moto, fuselli revisionati, pistoni, bronzine fasce elastiche, lavorazioni particolari meccaniche.

ROVER 3500 anno '73, poco usata, cambio automatico, colore marrone metallizzato, gomme nuove, condizioni perfetta manutenzione, vendesi. Telefonare 224241 garage. 10504 Q

SPIDER 850 sport 1969 800.000 trattabili vendo permuto, tel. 775296. 10563 Q

TRIUMPH Spitfire '73 perfetto vendo. Telefonare lunedì al 727617. 10684 Q

VENDE 127 1973 Gorizia lungo Isonzo 39. Tel. 30671 - 87179. 371 Q

VENDESI Fiat 500 L 1971, telefonare lunedì ore pasti 70236. 10549 Q

VENDO Alfetta 2000, aria condizionata, 10 mesi. Alfetta 1800 perfetta. Tel. 0481 - 83937.

VENDO Fiat 238. Telef. 773808 feriali. 10632 Q

VENDO Fiat 128 '70 lire 800.000 trattabili. Telefono 272889. 10631 Q

VENDO Ford Transit diesel omologato Camper, accessoriatissimo. Telef. 53215 lunedì. 10605 Q

VENDO Peugeot 204, TS 175230, accessoriata, perfetta. Telefonare 761411 mattino. 1562 Q

VENDO pullmino 903 Fiat 1970, 45.000 km reali. Telefonare 759016. 10324 Q

VENDESI 500 L fine '71, 31.000 km perfetta, tel. 413254 feriali 19.30-21. 10435 Q

VENDESI Renault 16 TS 72 telefonare 11.30-14, tel. 727347. 15518 Q

VENDESI fuoristrada Auto-union - Munga, buone condizioni. Telefonare 566546. 10681 Q

VENDO bicicletta 20 apribile freno tamburo, tel. 820538 mattinata. 10420 Q

VENDO Renault 5 TL 76, km 34.000 unico proprietario, tel. 752215 - 773688. 10553 Q

VENDO 500 L 70, 125 M 71, tel. 752215 - 773688. 10558 Q

VENDO 131 1600 TC Supermirafiori km 2000 azzurro met., tel. 752215 - 773688. 10558 Q

VENDO 124 Sport 1969 motore nuovo gommatissima impianto gas, telefonare lunedì 9-13, 774930. 10573 Q

VENDO 127 3 p. '74, telefonare lunedì 825054. 10397 Q

VENDO causa imbarco Suzuk 380 perfette condizioni. Telefonare 762776 ore 9-12. 10654 Q

VENDO moto Morini 125. Telefono 229303. 1575 Q

VENDONSI: Ford Fiesta Sport '77, A112 E '74, 126 Personal '77, Fiat 500 L '72, 127 3 porte '72, 128 3 porte '71, Simca 1000 '71, Opel Kadett '70, Citroen 2 CV '77, Citroen GS 1220 '77, Mini MK3 '72, Mini 1000 '74, Dyane 6 '73, 500 fam '73, A112 Abarth '73, Simca 1307 '75, Renault R5 TS '75 Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511-55512. 16/6 Q

VESPA sprint veloce vendo km 20.000, tel. 910006. 10439 Q

WALMOTOR via Carpison 6 dispone di usati di vario tipo Fiat 500 F 66, Opel Manta coupé 75, Citroen GX club 73, Renault R5 TL 75, Alfetta 1.8 73. Permute e dilazioni fino a 36 mesi. 10564 Q

1100 D familiare marciante lire 220.000 ottima trasporto, tel 211388. 10538 Q

238 Fiat furgone novembre '75 vende privato causa cessazione attività, telefono 422419. 10535 Q

128 '73 2 porte rossa accessoriata, anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6 tel. 413337. 10703 Q

500 L ottimo stato unico proprietario vendesi. Telefonare lunedì 418022. 10695 Q

125 Special privato vende. Tutti optional radio motore nuovo Rivolgersi via Giulia 51 trattoria, tel. 53229 - 828417. 10700 Q

125 Special M 1971, unico proprietario, anche ratealmente Fiat, via Roiano 6, lunedì. 10703 Q

125 vendesi motore nuovo. Telefonare domenica 729189.

127 nuova; Mustang II 1975 vendonsi. Telefonare 820056.

128 1973 km 34.000. A 112 1972 1.000.000. Telefonare 417010.

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 200 per parola

A. A. A. G. BAIAMONTI PULISECCO ottima posizione cedesi. P. FORAGGI AUTOACCESSORI ricambi gomme cedesi. CARTOLERIA rionale con estesa licenza cedesi. STUDIO FOTOGRAFICO zona Severo cedesi. BAR, LATTERIE, TRATTORIE, varie zone, cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10566 R

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine concediamo a tutti alle migliori condizioni, massima riservatezza. Tel. 60285. 10339 R

A.A.A. TRATTORIA avviatissima licenza cucinare, alcolici, superalcolici, vendesi compresi muri. Telefonare 768[illegible] 10691 R

A.A.A. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10566 R

A.I. BAR CENTRALISSIMO licenza analcolica arredamento avviato vendesi ESPERIA, Battisti 4. 10531 R

A. AUTOFFICINA avviata vendesi o cedesi gestione persona qualificata, telef. 792644 ore pasti. 10534 R

ACQUISTASI o prendesi gestione profumeria centrale inintermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta 44 U, 34100 Trieste. 10699 R

AFFARE vendesi frutta verdura vasta licenza modernamente arredato. Tel. 793322-764463. 10390 R

ASSOCEREI apportatore quattro milioni per attività commerciale. Scrivere a Publikompass, cassetta 40 U, 34100 Trieste. 10638 R

AVVIATISSIMO negozio vendesi centro Cormons. Tel. 0481-60736 ore ufficio. 347 R

AVVIATISSIMO abbigliamento periferico lic. IX-X vendesi anche senza merce. Tel. 93479. 10665 R

AZIENDA abbigliamento jeans in zona attrezzatissima ed avviata cedesi per cambio attività. Contattare scrivendo a cassetta Publikompass n. 32 U 34100 Trieste. 10532 R

AZIENDA situata nel principale centro cittadino in locale d'angolo con quattro ampie vetrine mq 100 più 100 di magazzino comunicante vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-U 34100 Trieste. 10332 R

BAR AVVIATISSIMO CON RIVENDITA TABACCHI in zona rionale. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-6 R

BUFFET centralissimo vasta licenza cedesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 1-6 R

DAREI in gestione a famiglia pratica bar osteria urgentemente. Telefonare 418395 ore ufficio. 10277 R

GALLERIA d'arte cerca socio-a. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-U, 34100 Trieste. 10421 R

MONFALCONE negozio abbigliamento licenza tabella IX X XIV vendesi. Telefonare al 74418 ore pasti, 73029 orario negozio. 561 R

NEGOZIO articoli da regalo avviato cedesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 1-6 R

OFFRESI gestione rivendita tabacchi giornali ampia licenza forte lavoro. Scrivere Publikompass cassetta n. 25 U 34100 Trieste. 10456 R

PONTEROSSO zona cedesi bellissimo locale 120 mq adatto qualsiasi attività commerciale. Ted. 69349. 10629 R

SETTEFONTANE negozio arredato cedesi con, senza licenza elettrodomestici. Ted. 69349. 10629 R

VENDESI negozio frutta e verdura. Tel. 34417. 10674 R

VENDESI rivendita pane latte dolciumi vasta licenza alimentari, telef. sabato dalle 14 alle 16 e domenica mattina al 231246. 10544 R

VENDO salone parrucchiera zona centrale. Tel. 824502. 10344 R

Continua in 16.a pagina

†

Si è spento serenamente

Rodolfo Spilar

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, le figlie LILIANA e SILVANA, il genero PINO, le nipotine CRISTIANA e MARZIA.

Un vivo ringraziamento al personale medico e paramedico della I Divisione Pneumologica del Sanatorio Santorio.

I funerali seguiranno domani alle 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 giugno 1978

Prende parte al lutto della famiglia SPILAR-VITTIGLI l'affezionata amica LILIANA PRINZ.

Trieste, 4 giugno 1978

Si associa al grave lutto:
— famiglia RELIC

Trieste, 4 giugno 1978

Partecipano al lutto della collega ed amica LILIANA VITTIGLI la dirigente, le colleghe, il personale della scuola materna «FERRANTE APORTI».

Trieste, 4 giugno 1978

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Busatto
ex bidello

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie NIVES (assente) e ONDINA, il figlio LIVIO, i generi, la nuora, i fratelli, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. G. FRANZINI per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 13, dall'abitazione dell'Estinto di viale XXV Aprile 20 di Muggia direttamente per il Duomo.

Muggia, 4 giugno 1978

†

Si è spenta serenamente il giorno 3 corrente

Valeria Zorzin

Ne danno l'annuncio il fratello GIUSEPPE, la cognata, il nipote GIORGIO e la nipote GIORGIA ASHIKU e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Vittoria Stolfa ved. Solari

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

Una Messa in suffragio sarà celebrata il 12 giugno alle ore 19.30 nella Chiesa B.V. delle Grazie.

Famiglie SOLARI - JARZ

Trieste, 4 giugno 1978

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto in vario modo onorare il caro

Ruggero Chelleri

Un grazie particolare ai colleghi e colleghe.

Famiglia CHELLERI

Trieste, 4 giugno 1978

5.6.1972 — 5.6.1978

Daria Bernes

Ti ricordiamo sempre.

Una Messa verrà celebrata domani alle 19 in Montuzza.

Famiglie
BERNES - CASTELLANI

Trieste, 4 giugno 1978

5.6.1975 — 5.6.1978

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Giannina Quarantotto

la sorella ringrazia quanti ne conservano cara memoria e per Lei pregano.

Trieste, 4 giugno 1978

†

Dopo lunghe e penose sofferenze è spirata serenamente

Nerina Pavan ved. Lupieri

La piangono le sorelle FRIDA e LIDIA assieme ai mariti, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 giugno 1978

†

Il giorno 3 giugno è mancato al nostro affetto

Michele Allegretti

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti, i fratelli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 giugno 1978

†

Il 2 giugno si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Maria Prodan ved. Mattioli

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e MARIA, il genero PIETRO, la nipote SILVANA e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 5 giugno alle ore 13 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Giorgiani

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada all'Istituto Autonomo Case Popolari ed ai colleghi della B.N.L.

I FAMILIARI

Trieste, 4 giugno 1978

Commossi ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno preso parte al nostro dolore per il lutto che ci ha colpiti con la perdita del caro nostro

Rodolfo Durin

La Santa Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 12 giugno alle ore 8 nella Chiesa parrocchiale di Santa Rita.

I FAMILIARI
E CONGIUNTI

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Apollonio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 4 giugno 1978

Le famiglie TIRELLO, DRIUS e PAOLETTI ringraziano commosse per l'affettuosa partecipazione al lutto che le ha colpite per l'immatura scomparsa della cara

Antonietta

Trieste, 4 giugno 1978

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del caro

Salvatore Rittmeyer

la moglie e il figlio unitamente al fratello, alla sorella e a tutti i familiari lo ricordano con immutato affetto e grande rimpianto.

Trieste, 4 giugno 1978

6.6.1975 — 6.6.1978

Nel III anniversario della scomparsa di

Rado Turk

ti ricordo con sempre più rimpianto assieme a tutti i famigliari.

Trieste, 4 giugno 1978

Nel IV anniversario della scomparsa di

Anna Berger

la figlia ANITA SIMONETTI e famiglia Ti ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 4 giugno 1978

†

Il 2 giugno è mancato al nostro affetto

Pino Held
(fotografo)

Ne danno il triste annuncio la figlia ALMA, il nipote PUCCI con la moglie MARINA e la nipotina CHIARA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 giugno 1978

Partecipano al lutto:
— famiglia SPOLJARIC
— famiglia PETELIN e FRANCO PILAT

Trieste, 4 giugno 1978

†

Il giorno 2 giugno all'Ospedale Civile di Grado, si è spenta serenamente la cara zia

Ermenegilda Fuk

Ne danno il triste annuncio la nipote LIDIA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 giugno alle ore 10.30 partendo dall'entrata del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 4 giugno 1978

†

Il 3 giugno è spirato serenamente il nostro caro

Giuseppe (Pepi) Okretič

Lo piangono la moglie ANNA, i figli e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al Primario ZMAJEVICH, all'équipe e al personale tutto della II Tisiologica.

Malchina, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

I figli, le sorelle ed il fratello di

Domenica (Gina) Germinario ved. Weber

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita della loro grande mamma e sorella.

Una S. Messa sarà officiata giovedì prossimo alle ore 18.30 nella Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria.

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalle attestazioni di affetto attribuite alla nostra cara mamma

Maria Petruzzi ved. Loredan

FREDY e NIRVANA ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Edoardo Benni

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci di conforto in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Angela Zuban

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 giugno 1978

Martedì 6 corr. alle ore 19.30 nella Chiesa B.V. delle Grazie di via Rossetti 48 sarà celebrata una S. Messa in memoria di

Wanda Franceschini

Trieste, 4 giugno 1978

4-6-1977 — 4-6-1978

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

DOTT. ING.
Erno Vlah

la moglie, il figlio, la nuora e il nipotino, Lo ricordano con amore e rimpianto.

Trieste, 4 giugno 1978

Nel III anniversario della perdita del nostro caro

Gianfranco Cleva

i familiari lo ricordano sempre.

Una S. Messa verrà celebrata il 9 giugno alle ore 8 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 4 giugno 1978

Nel III anniversario dalla morte di

Giovanni Della Schiava

la moglie, la figlia ed il genero Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 4 giugno 1978

†

Il giorno 3 maggio si è spenta serenamente la nostra cara

Rosa Zagaria ved. Narducci

Col più profondo dolore ne danno il triste annuncio le figlie MARIA e GIUSEPPINA, i generi, i nipoti, i fratelli e le cognate unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 5 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 giugno 1978

†

Si è spenta serenamente

Irene ved. Silvestri

Profondamente addolorati lo annunciano ENNIO e gli altri nipoti, le figlie e parenti.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 4 giugno 1978

Si associa al lutto la famiglia:
— SINDELLARI NASSIVERA

Trieste, 4 giugno 1978

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Violetta Lanotte

— FABIO, ADRIANA, TIZIANA e PINO.

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile mamma e nonna

Antonia Voltolina nata Sgubin

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Riconoscenti per le molteplici manifestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro ed indimenticabile

Vitto

ringraziamo sentitamente amici, conoscenti, collaboratori e quanti in vario modo ci sono stati vicini in questo triste momento.

Famiglia PAGANI

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossa per tutte le attestazioni di stima e di affetto manifestate al mio caro papà

CAP.
Antonio Pizzarello

ringrazio di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al mio dolore.

LUCIA e FAMIGLIA

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Maria Trampuz ved. Kovac

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Il padre GIACOMO, il fratello SILVANO, le sorelle MARIA, GERMANA e NERINA, la cognata, i cognati ed i nipoti ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Livio Sillich

Trieste, 4 giugno 1978

Nel VI anniversario della scomparsa di

Maria Pinheiro

la nipote ELISABETTA La ricorda a quanti Le vollero bene con immutato affetto.

Trieste, 4 giugno 1978

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro amato

Giuseppe Maluta

la moglie ALBINA, la sua LILIANA, il genero GIULIANO lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto.

Trieste, 4 giugno 1978

Da otto anni riposa accanto alla Sua adorata figlia IRMA

Anna Cimarosti ved. de Drago

Il genero GIACOMO RUSSI La ricorda in questo triste ottavo anniversario con immutato affetto e rimpianto a tutti coloro che Le vollero bene.

Trieste, 4 giugno 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI VOTA IN DUE LAENDER

«Test» elettorale in Germania

BONN — Oggi si vota in due Laender (regioni) della Germania federale — Bassa Sassonia (5,2 milioni di elettori) e Amburgo (1,26 milioni) — per il rinnovo dei locali parlamenti. Si tratta di un «test» elettorale che potrebbe anche avere importanti ripercussioni a livello federale.

La Bassa Sassonia è attualmente governata da una coalizione di cristiano-democratici (Cdu) e liberali (Fdp). La precedente coalizione socialdemocratica-liberale era finita quando quattro deputati regionali liberali (rimasti sconosciuti) diedero il loro voto all'esponente della Cdu Ernst Albrecht. In tal modo, la Bassa Sassonia passò, per la prima volta dalla fine della guerra, a un governo democristiano.

Tale «tradimento» però potrebbe costare caro alla Fdp, che, secondo i sondaggi, potrebbe non raggiungere il cinque per cento dei voti validi espressi, necessari, secondo la legge tedesca, per aver diritto di rappresentanza in Parlamento. Nelle elezioni regionali del '74, i liberali avevano ottenuto il sette per cento.

I sondaggi attribuiscono inoltre, un certo successo alla «lista verde» degli ecologi, che hanno avuto ampi consensi nella loro battaglia contro le centrali nucleari.

I 155 seggi del Parlamento di Hannover dopo le elezioni del '74 erano stati distribuiti come segue: 77 alla Cdu, 67 alla Spd e 11 alle Fdp. Se i liberali non dovessero entrare in Parlamento, la Cdu potrebbe ottenere la maggioranza assoluta (77 + 1) dei seggi.

Con la maggioranza assoluta, la Cdu non sarebbe più condizionata al Bundesrat — Camera dei Laender — dai liberali, i quali, finora, hanno in diverse circostanze pesato sulle decisioni della Bassa Sassonia al Bundesrat in favore della coalizione social-liberale di Bonn.

I cristiano-democratici avrebbero così al Bundesrat una maggioranza senza «ipoteche» liberali: la Cdu ha nella Camera alta 26 dei 41 seggi di cui essa è composta (15 sono dei socialdemocratici).

Il Bundesrat può bocciare e rinviare al Parlamento tutte le leggi che concernono anche i Laender: in tal caso il Parlamento (Bundestag) può riapprovarle, ma solo con una maggioranza assoluta. Come si vide durante le votazioni sulle leggi antiterrorismo, bastano pochi «voti di coscienza» e pochi deputati assenti (avendo la coalizione social-liberale solo quattro voti di maggioranza) perché la maggioranza qualificata non venga raggiunta.

Ad Amburgo, governata dal 1974 da una coalizione social-liberale, potrebbe essere la Spd ad ottenere la maggioranza assoluta, in seguito alla dispersione dei voti per le «liste verdi».

Nella città anseatica si presentano due liste nuove, la «lista verde» (ecologi moderati) e la «lista colorata», che raggruppa gruppuscoli diversi. Entrambe le liste, secondo le previsioni, non arriverebbero, comunque, a raggiungere insieme il 5 per cento.

La Spd, che nelle elezioni del '74 subì una sconfitta senza precedenti, perdendo quasi il 16 per cento dei voti (passò da quasi il 60 per cento al 44,9), secondo i sondaggi dovrebbe riprendersi e arrivare vicina al 50 per cento.

NELLA RESIDENZA DI BRIONI

CONCLUSI I COLLOQUI tra Tito e Gierek

BELGRADO — I problemi internazionali, la situazione nel movimento comunista e i rapporti bilaterali sono stati al centro dei colloqui fra il Maresciallo Tito e il «leader» polacco Edvard Gierek, conclusisi ieri a Brioni. Fonti jugoslave affermano che la visita di Gierek ha costituito un'importante occasione per imprimere un nuovo slancio alla collaborazione fra i due Paesi e sottolineano l'atmosfera «particolarmente intima, aperta, sincera e cordiale» dei colloqui.

Gierek è ripartito in serata per Varsavia.

LA CINA SI CONSULTA PER RIDEFINIRE IL SUO RUOLO IN AFRICA

Huang Hua accorre da Mobutu dopo aver conferito con Vance

Esponenti del Congresso USA convinti da Carter sulla responsabilità cubana nell'attacco allo Shaba - Duro colpo inflitto dai francesi ai guerriglieri del Ciad

WASHINGTON — Dopo aver conferito con il segretario di stato americano Cyrus Vance sul problema della presenza sovietica e cubana in Africa, il ministro degli esteri cinese Huang Hua è improvvisamente partito da New York — dove ha partecipato ai lavori della sessione speciale dell'Onu sul disarmo — alla volta dello Zaire. Huang Hua, che viaggia a bordo di un «Concorde», incontrerà a Kinshasa il Presidente Mobutu. Si ritiene che il ministro stia consultandosi con i paesi aventi posizioni vicine a quelle di Pechino per ridefinire, in funzione anti-sovietica, il ruolo della Cina nel continente africano.

A Washington si apprende intanto che aerei da trasporto dell'aeronautica USA trasporteranno truppe marocchine nello Zaire nei prossimi giorni. E' questo il primo segno certo, anche se non ufficialmente dichiarato, che potrà effettivamente prender forma la proposta forza di sicurezza panafricana, destinata a impedire che nello Zaire si verifichino altre tragedie come quella del mese scorso nella provincia dello Shaba.

Gli Stati Uniti porteranno via da Kolwezi con i loro aerei militari gli ultimi reparti dei paracadutisti della Legione straniera che hanno salvato dal massacro parecchie centinaia di europei.

Le forze panafricane, probabilmente già in via di raccolta, dovrebbero essere dotate di alta mobilità, sia sul terreno, sia per via aerea, ed essere dotate di armamento principalmente di fabbricazione francese. I reparti verranno addestrati e forse addirittura comandati da ufficiali francesi, per poter intervenire prontamente dovunque, a richiesta delle autorità zairesi.

Non mancano tuttavia le obiezioni. Nelle ultime ore, per esempio, si è appreso che molte riserve sono state espresse dal gen. Obasanjo, capo di stato della Nigeria, che è il paese più popoloso dell'Africa nera, quando ha ricevuto a Lagos un emissario di Mobutu. Egli ha detto che la crisi dell'ex Katanga è di carattere permanente e può essere meglio risolta con provvedimenti economici a sfondo politico, più che attraverso l'azione militare.

Intanto a Washington, gli esponenti del Congresso si sono dichiarati convinti, dopo un incontro di tre quarti d'ora con Carter, che il Presidente abbia ragione di accusare Cuba di aver aiutato gli invasori dello Shaba. Carter non ha mostrato loro fotografie o altre copie documentarie di questo aiuto — hanno riferito alla stampa — ma tuttavia li ha convinti che l'invasione non poteva avvenire senza l'aiuto di Cuba.

A Parigi, nel frattempo, si rende noto che un contingente misto franco-ciadiano, appoggiato tatticamente da cacciabombardieri «Jaguar» francesi, ha sostenuto una durissima battaglia con i guerriglieri del «Frolinat», rompendo l'accerchiamento al quale la capitale del Ciad era sottoposta da tempo. Il bilancio dei combattimenti — terminati venerdì e infuriati presso il palmizio di Ati, a circa 500 chilometri da N'Djamena — è di circa trecento morti tra i ribelli. Numerose le armi di fabbricazione sovietica catturate.

Stando a fonti militari autorizzate, si tratta del più duro colpo inferto alle forze della guerriglia dall'inizio della guerra civile dieci anni fa.

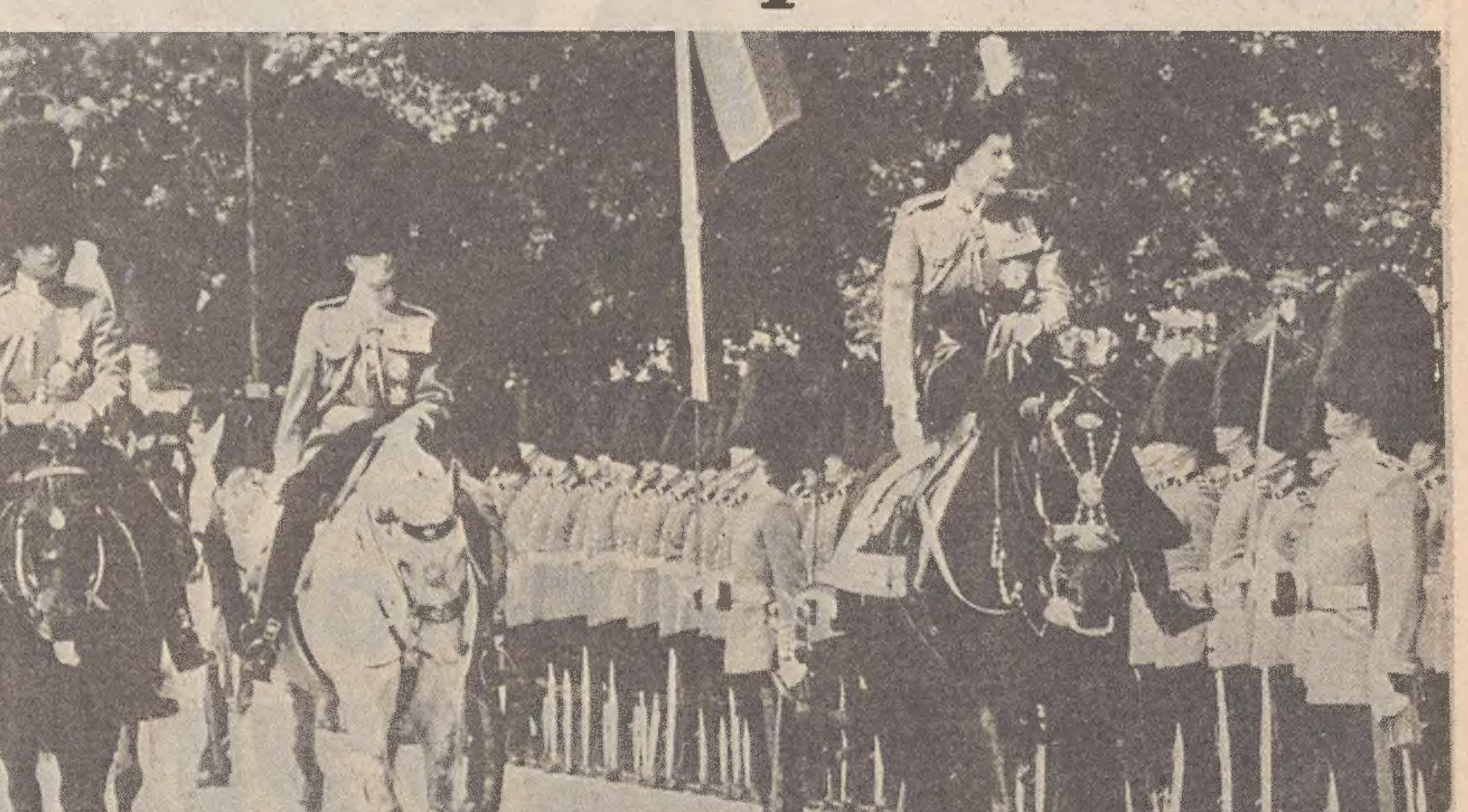
Poiché la continua avanzata dei ribelli — appoggiati dalla Libia — stava minacciando sempre più da vicino la capitale N'Djamena, il governo del Ciad — ex colonia francese — ha chiesto apertamente il diretto intervento della Francia, che ha inviato sul posto circa 1.500 uomini.

Confermato a Dacca



Dacca — Stando ai risultati non ufficiali delle elezioni presidenziali svoltesi ieri nel Bangla Desh, il generale Ziaur Rahman (nella foto al momento del voto) è stato confermato capo dello stato con il 90 per cento dei suffragi (Telefoto Ap)

Parata a Londra per Elisabetta



LONDRA — Nell'ambito delle cerimonie per il ventiseiesimo anniversario dell'incoronazione della regina Elisabetta, si è svolta ieri nella capitale britannica la tradizionale parata «Trooping of the Colour».

Nella foto: la sovrana, che indossa l'uniforme di colonnello comandante della guardia, ispeziona un reparto di granatieri.

Il cavallo di Elisabetta è un regalo della Reale polizia montata del Canada (le famose «giubbe rosse»).

A sinistra, il principe Carlo, in uniforme di colonnello delle guardie scozzesi, e, sul cavallo bianco, il duca di Kent, in uniforme di colonnello comandante delle guardie gallesi.

Le celebrazioni dell'anniversario dell'incoronazione erano culminate venerdì sera con un grande spettacolo di fuochi d'artificio sul Tamigi (Telefoto Associated Press).

UN ARTICOLO DI VOLPINI SULL'«OSSERVATORE»

«Consumismo delle armi» denunciato dal Vaticano

Giudicato insufficiente il rilievo concesso dalla stampa alla sessione dell'Onu in confronto ai mondiali di calcio

CITTA' DEL VATICANO — Il «consumismo delle armi» è una «condizione aberrante, cui bisogna porre riparo prima che sia troppo tardi per tutti, dopo aver constatato che è già troppo tardi per molti». Lo afferma l'«Osservatore romano» in un articolo di fondo del suo direttore, Valerio Volpini, dedicato alla sessione speciale delle Nazioni Unite sul disarmo, in corso a New York.

Giudicato insufficiente il rilievo dato dalla stampa internazionale all'avvenimento, specie rispetto all'ampio spazio concesso ai campionati mondiali di calcio, che pure sono «soltanto un gioco», Volpini scrive che il «macroscopico consumismo degli armamenti» costituisce «una vanificazione e una distorsione di energie umane, che già di per sè è violenza».

Egli sostiene quindi la necessità di un'«inversione di tendenza» rispetto alle «vecchie ideologie che confidano sulla forza», in modo da sostituire «l'equilibrio della paura» con «l'equilibrio della vera pace».

«La statura politica di coloro che guidano i popoli e ne interpretano la volontà, scrive ancora Volpini, non si può misurare che sulla capacità paziente e costante di far prevalere i diritti della pace e il futuro degli uomini contro — diciamo pure — l'arrogante confidenza nella forza, secolare male ereditario».

Presente anche Pajetta (Pci)

DELEGAZIONE ITALIANA incontra Andrew Young

NEW YORK — Il gruppo di deputati e senatori che rappresenta il Parlamento italiano alla sessione dell'Onu sul disarmo (tra cui i presidenti delle commissioni affari esteri del Senato, Italo Viglianesi (Psi), e della Camera, Carlo Russo (Dc)), si sono incontrati ieri con l'ambasciatore americano alle Nazioni Unite, Andrew Young, per «un franco scambio di vedute» — come ha poi detto Young — sui problemi del disarmo, dei «Salt» e dell'Africa, nonché sulla situazione italiana.

All'incontro, svoltosi alla presenza dell'ambasciatore italiano Piero Vinci nella residenza di quest'ultimo, ha partecipato anche l'on. Giancarlo Pajetta del Pci. Questo è diventato così indirettamente il primo contatto ufficiale di un alto dirigente comunista italiano con un esponente dell'Amministrazione Carter. Young, oltre che intimo amico del Presidente, partecipa alle riunioni di gabinetto ed è uno degli uomini-chiave nella formulazione della politica estera statunitense.

Conversando con i corrispondenti italiani, Young ha espresso poi alcune opinioni sulla situazione in Italia.

Egli ha parlato della «sofferta solidarietà di tutti gli americani» verso l'Italia e di «ammirazione» per la fermezza e l'unione del governo contro il terrorismo, frutto delle «contraddizioni della società».

Per fibre e cantieri navali

«CARTELLI ANTICRISI» tollerati nella Cee

BRUXELLES — La Comunità europea ha deciso di tollerare la creazione di «cartelli anticrisi» limitatamente alle fibre sintetiche e ai cantieri navali. La decisione è stata comunicata da alcuni funzionari della commissione Cee a una delegazione giapponese.

I funzionari della Cee hanno ribadito che, di solito, tali cartelli non sono consentiti, ma che la commissione li tollererà in considerazione dell'aggravarsi dei problemi strutturali in molte industrie.

PROTESTA IN GERMANIA di esuli croati

KARLSRUHE — Circa 400 jugoslavi di origine croata hanno protestato ieri a Karlsruhe contro l'eventuale consegna, da parte della RFT, di otto loro compatrioti, in cambio dell'estradizione dei quattro terroristi tedesco-occidentali arrestati recentemente in Jugoslavia.

I manifestanti innalzavano manifesti sui quali era scritto: «I croati non sono terroristi, ma gente che combatte per la libertà e che si trova sotto la protezione del governo di Bonn».

COMPLOTTO MILITARE

VELENO A PECHINO AI CAPI DEL REGIME

TOKIO — Nel centro della capitale cinese — riferisce una corrispondenza dell'«Asahi Shimbun» — sono apparsi manifesti secondo i quali quattro esponenti militari del regime hanno attentato alla vita del Presidente Hua Kuo-feng e di altre altissime personalità politiche, avvelenando loro l'acqua potabile con l'arsenico.

Autori del complotto — secondo i manifesti — sono: Chen Hsi-lien, vice primo ministro, comandante dei reparti dell'esercito della capitale e membro dell'ufficio politico del Partito; Tien Wei-hsin, vice direttore della sezione politica generale degli uffici centrali dell'esercito; Chiang Yung-hui, vice comandante dei reparti dello Shenyang; Li Kuang-chien, non altrimenti identificato.

Gli autori dei manifesti scrivono di aver denunciato la cosa, chiedendo la costituzione di una speciale commissione d'inchiesta, a vari organismi e personalità, fra cui il Presidente Hua Kuo-feng, il capo della commissione di presidenza del «Congresso del popolo» Yeh Chien-ying, e il vice primo ministro Teng Hsiao-ping.

IL GOVERNO DI HUA ACCUSA L'URSS PER L'ESPULSIONE ATTUATA DA HANOI

Navi cinesi nei porti del Vietnam per evacuare migliaia di fuggiaschi

Un fermo richiamo di Teng alle forze armate: il pensiero di Mao significa concretezza

HONGKONG — *Nelle prossime ore un imprecisato numero di navi cinesi giungerà nei porti di Haiphong e di Saigon per evacuare migliaia di tecnici e di altri civili espulsi dal Vietnam. E' quanto riferisce il quotidiano filocomunista di Hongkong «Hsin Wen Pao», citando fonti autorevoli. Del resto, l'operazione era stata preannunciata una settimana fa dai dirigenti cinesi.*

Sui contrasti che oggi rischiano di spaccare l'unità comunista nel Sud Est asiatico ha parlato Liao Cheng-chi vicepresidente del comitato permanente del «Congresso del popolo» (Parlamento), ricevendo a Pechino una delegazione di parlamentari giapponesi. Più che contro Hanoi, Cheng ha rivolto le sue accuse all'Unione Sovietica, ritenuta la vera responsabile delle persecuzioni, delle angherie e, infine, della espulsione della colonia cinese a Hanoi.

«L'espulsione dei nostri connazionali residenti nel Vietnam è opera dell'Unione Sovietica», ha commentato. «Entro la fine dell'anno, i cinesi che dal Vietnam ritorneranno in Cina saranno trecentomila o quattrocentomila», ha aggiunto l'alto funzionario, mentre la agenzia «Nuova Cina», portavoce ufficiale dei dirigenti di Pechino, fissa a centocinquemila il numero di connazionali espulsi, al primo giugno, dai governanti di Hanoi.

Per quanto concerne l'atteggiamento nei confronti del Vietnam, si ha l'impressione che il governo del Presidente Hua Kuo-feng non sia, per ora, disposto a fare concessioni di sorta e che abbia deciso di respingere la mano tesa che la controparte continua a tendergli.

Occorre «cercare la verità nei fatti», ha dichiarato intanto alle forze armate cinesi Teng Hsiao-ping, in un suo appello alla concretezza di tono quanto mai risoluto.

Teng, annuncia la stampa, ha parlato a una conferenza sul «lavoro politico nelle forze armate» in corso da alcuni giorni a Pechino.

La ricerca della verità nei fatti «è il punto d'origine, il punto fondamentale del pensiero di Mao» ha detto il vicepresidente del Pc e della commissione militare del partito.

Di particolare vigore, il discorso è considerato dagli osservatori una significativa indicazione del grande prestigio e dell'importante funzione che Teng continua ad avere anche come capo dello stato maggiore generale.

«I tempi sono cambiati, le condizioni sono cambiate, coloro cui è destinato il nostro lavoro sono cambiati, e pertanto anche i metodi di risolvere i problemi devono cambiare», ha proseguito.

Egli ha criticato, in special modo, «l'erronea tendenza di separare la teoria dalla pratica». Secondo Teng «esistono compagni che parlano tutti i giorni del pensiero di Mao, ma spesso dimenticano, abbandonano o persino contrastano la visione e il metodo fondamentali marxisti del Presidente Mao di cercare la verità nei fatti, di partire dalla realtà per compiere ogni cosa e di integrare la teoria con la pratica».

«Il marxismo - leninismo - pensiero di Mao sarebbe lettera morta se non fosse integrato con le condizioni concrete», ha aggiunto.

E' considerato con interesse dagli osservatori anche un riferimento alla critica contro l'ex ministro della difesa Lin Piao, scomparso sette anni fa. Secondo Teng «alcune persone temono che l'inclusione di Lin Piao tra i bersagli di denuncia critica assieme alla «banda dei quattro» possa negare la grande rivoluzione culturale ed essere interpretata come un rivangare vecchi problemi a detrimento dell'unità».

A suo parere, invece, l'ex ministro della difesa «fu scarsamente criticato per la copertura datagli dalla «banda dei quattro»: è dunque logico che Lin Piao sia incluso tra i bersagli di denuncia e critica assieme ai quattro».

«Non si tratta affatto di "indugiare sul passato", ma di regolare i conti col loro criminoso sabotaggio della grande rivoluzione culturale», ha precisato Teng Hsiao-ping.

Nuove critiche a Carter del generale Singlaub

NEW YORK — Il generale John Singlaub, l'ex comandante in capo delle forze USA in Corea, costretto a dimettersi dopo essere entrato in polemica con la Casa Bianca, ha accusato il Presidente Carter di ignorare e di non consultare i capi di stato maggiore riuniti sugli aspetti militari di importanti decisoni di politica estera.

Singlaub, dopo 33 anni di carriera ha dovuto mettersi in pensione per essersi pubblicamente opposto al ritiro delle truppe americane della Corea. Egli ribadisce di non aver cambiato idea in merito a questo punto e ha rinnovato le sue critiche a Carter.

■ UCCISI — Il governo di Salisbury annuncia che i guerriglieri nazionalisti rhodesiani hanno ucciso due missionari cattolici nei pressi del confine con il Botswana.

EVIDENTE LO SCOPO DELLA VISITA DEI GIORNI SCORSI IN CECOSLOVACCHIA

Breznev ha voluto «consacrare» Husak

PRAGA — Consacrare solennemente la «leadership» di Gustav Husak alla guida del Paese e dare l'occasione al blocco orientale di illustrare estesamente la propria posizione in merito ai maggiori problemi internazionali del momento si sono rivelati i principali scopi, rilevano gli osservatori occidentali, della visita in Cecoslovacchia del leader sovietico Breznev conclusasi venerdì.

Il vertice delle massime autorità politiche dei paesi membri dell'Alleanza atlantica, svoltosi a Washington contemporaneamente alla visita di Breznev in Cecoslovacchia, e le posizioni espresse in quella sede dalle potenze occidentali hanno costituito il vero punto focale della trasferta di quattro giorni del capo dello stato e segretario generale del Pc sovietico nel Paese del Patto di Varsavia che ha il più esteso e critico confine con l'Occidente.

Il lungo comunicato congiunto emesso a conclusione della visita viene infatti quasi interamente dedicato a un circostanziato esame della situazione internazionale con un accento particolare per il problema del disarmo; soprattutto in campo nucleare.

La preoccupazione sovietica in merito emerge laddove il comunicato, richiamando il dibattito sul disarmo in corso all'Onu, cita integralmente la proposta avanzata dai paesi socialisti di bandire totalmente la produzione e lo stanziamento in tutto il mondo della bomba neutronica. Il richiamo alla bomba neutronica, che gli USA potrebbero decidere di produrre e che la Germania federale potrebbe autorizzare a stanziare sul proprio territorio, assume poi un aspetto particolare, rilevano gli osservatori, proprio perché proveniente da Praga, città che dista non più di novanta chilometri dal confine con la Rft.

La situazione in Africa — oggi il punto principale di confronto tra Est e Ovest — viene esaminata punto per punto dal comunicato, che accusa esplicitamente la Nato di «interferenza» negli affari interni dello Zaire. Riguardo al Corno d'Africa si saluta «il successo etiopico nella difesa delle proprie conquiste rivoluzionarie e dei propri confini, ma non si accenna alla situazione in Eritrea, dove perdurano gli scontri tra le truppe di Addis Abeba e movimenti di liberazione.

Il non gradimento sovietico dell'iniziativa di pace del Presidente egiziano Sadat viene poi ribadito quando il comunicato afferma la necessità di riportare il problema del Medio Oriente in seno alla conferenza di pace di Ginevra.

Le relazioni bilaterali cecoslovacco-sovietiche vengono affrontate solo marginalmente nella parte finale del comunicato. Da questo punto di vista, rilevano gli osservatori occidentali, il maggior significato della visita di Breznev risiede nella consacrazione che si è voluta così dare da parte sovietica alla «leadership» di Husak — capo dello stato e segretario generale del Pc cecoslovacco — come di colui che ha completamente «normalizzato» la vita politica del Paese a dieci anni dalla crisi del '68.

Husak — giunto alla guida del Pc cecoslovacco otto mesi dopo l'agosto del '68, quando le truppe di cinque paesi del Patto di Varsavia entrarono a Praga per mettere fine all'esperimento politico noto come «Primavera di Praga» — ha ricevuto dalle mani di Breznev una delle più alte decorazioni sovietiche, l'ordine della rivoluzione d'ottobre.

Restano però, anche se le fonti ufficiali non ne fanno cenno, le difficoltà economiche conseguenti in notevole parte al processo di normalizzazione che — oltre ai cinquecentomila iscritti al partito comunista epurati o allontanatisi volontariamente — ha provocato l'allontanamento di decine di migliaia di dirigenti e professionisti da posti di responsabilità.

UN MILIONE DI PERSONE IN PERICOLO

Catastrofica siccità nel Nord-Est etiopico

NAIROBI — L'Etiopia ha annunciato che circa un milione di cittadini che vivono nella provincia Nord-orientale dell'Uollo (a circa 300 chilometri da Addis Abeba), sono in grave pericolo per mancanza di acqua, e qualche centinaio sono morti o sono rimasti paralizzati per aver ingerito cibi avariati.

Radio Addis Abeba ha annunciato che il capo del regime militare marxista, colonnello Mangistu, ha ordinato la creazione di un comitato nazionale per affrontare la grave «crisi». Secondo l'emittente, «da seicentomila e un milione di persone sono in pericolo per la mancanza d'acqua».

L'Uollo è tristemente famoso per una devastante siccità che lo colpì cinque anni fa e provocò più di trecentomila morti. L'atteggiamento noncurante assunto allora dall'imperatore Hailè Selassiè fu l'inizio del crollo della più antica monarchia del mondo.

Secondo la radio, l'acqua nella regione è scarsa «a causa di troppe coltivazioni, di mancanza di un piano di riassestamento».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

LE AZIENDE INFORMANO

Calcolatrice da tasca della Texas Instruments

MILANO — La Texas Instruments ha presentato l'unica calcolatrice da tasca esistente sul mercato: le sue dimensioni sono quelle di un regolo di circa 15 cm. Si chiama Data - Clip TM (TI - 1700) ed ha cinque funzioni ed un visualizzatore a cristalli liquidi a 8 cifre. Data Clip unisce la più sofisticata tecnologia al design più moderno per offrire a tutti gli utilizzatori in ogni momento della giornata una calcolatrice elegante e di facile impiego.

E' appena più lunga di una penna a sfera ed ha una larghezza di circa 3 cm. Scivola facilmente in tasca od in borsetta. Le quattro funzioni fondamentali sono affiancate da una potente memoria che può aggiungere, sottrarre, richiamare dati o cancellarli dalla memoria stessa. Data - Clip è in vendita completa di batterie e di custodia e funzione per circa 1000 ore con la stessa batteria.

La Fortuna Ludens di F. Messina

Una figura di donna, l'armonioso corpo colto nella corsa, le braccia spalancate per equilibrarsi, i capelli scolti nel vento... il plastico corpo, pieno di vigoria che si libra su un fondo d'argento da cui sembra voler uscire per poi ritornare: è l'interpretazione moderna e personalissima che lo scultore Messina dà della fortuna mentre persegue il suo incessante e festoso gioco del concedersi e ritrarsi. Un'interpretazione di una grandezza impareggiabile, un capolavoro di una grazia irripetibile. Un bassorilievo che esemplifica perfettamente la natura e la visione poetica di Messina e occupa un posto unico nell'arte plastica del mondo. Cosa dire di Francesco Messina, che non sia già stato detto? Cosa dire delle sue opere già presenti nelle più belle ed esclusive colezioni e nei musei di tutto il mondo? O della sua arte che insigni critici hanno definito unica, vera e rara? Inutile perciò riproporne la biografia o parlarne ancora della sua arte. Parliamo invece della Fortuna Ludens, questo bassorilievo così bello e così pregiato. E' in argento (800) del peso di circa 200 grammi, fissato su una cornice in velluto che ne mette in rilievo i raffinati bagliori e sembra accentuarne la preziosità. E' certo che un'opera così bella e pregiata si rivaluterà immensamente nel tempo, ecco perché se ne consiglia l'acquisto a chi desidera realizzare un ottimo investimento: infatti ci sono tutti i presupposti per pensare che il suo valore raddoppierà nel giro di pochi anni.

Il bassorilievo «Fortuna Ludens» non si può acquistare nelle gallerie dove espone il maestro Messina, ma viene proposta in esclusiva dalla Rizzoli Mailing che ne ha emesso una tiratura limitatissima: solo 999 pezzi per tutto il mondo, proprio per contenerne la preziosità. Un'opera che pochi intenditori riusciranno ad assicurarsi. Chi ne fosse interessato può quindi trovarla solo scrivendo alla Rizzoli Mailing, via Plezzo 24, Milano. Gli verrà spedita insieme alla garanzia che ne attesta l'autenticità. Ogni esemplare recherà scritto a mano il numero progressivo della tiratura, terminata la quale si procederà alla distruzione del calco, eliminando così ogni possibilità che vengano realizzati altri esemplari. Un'opera così rara e preziosa che la Rizzoli Mailing tuttavia propone ad un prezzo favorevolissimo: solo 284.000 lire se si paga in anticipo e 321.000 lire se si paga in 5 rate. Una spesa minima, quindi, per assicurarsi un fantastico e raro capolavoro e il più sicuro degli investimenti.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno, stanza matrimoniale, grande poggiolo, tutti comfort, pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice, telef. 69267 ufficio. 17/6 S

A. A. A. A. A. A. A. BASOVIZZA VILLA lussuosa ogni comfort costruzione nuova 2 piani salone 6 stanze 2 stanzette cucina mansarda scantinato tripli servizi finiture extra terreno recintato circa 4.000 mq vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-6 S

A.A.A.A.A.A.A. OSPEDALE MILITARE piano 1.o libero tutti comfort 2 stanze soggiorno-cucinino bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-6 S

A.A.A.A.A.A.A. PROSECCO (zona) capannone mq 600 con uffici e servizi mq 5000 terreno recintato adatto qualunque attività vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-6 S

A.A.A.A.A.A.A. SCOGLIO - UNIVERSITA' locale affari nuovo 60 mq completo servizi adatto bar circolo commestibili ecc. vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-6 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA GALLERIA piano 2.o libero 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo metano vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-6 S

A.A.A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO, APPROFITTATE. Possibilità di scelta tra quelli da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33 - AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza San Giovanni 6, telef. 755885 feriali 16 - 19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, telef. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 10648 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari - Prezzi definitivi senza revisione. Consegna luglio 1978. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885 feriali 16 - 19. 10648 S

A.A.A.A.M. BAIAMONTI seminuovo soggiorno matrimoniale, cucina, tutti conforts, vendesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 10666 S

A.A.A.A.M. S. MICHELE 2 stanze cucina doccia vendesi 13 milioni 300.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 10566 S

A.A.A.A.R. FABIO Severo 52, complesso condominiale in avanzata fase di costruzione, appartamenti 2-3-4 stanze letto, doppi tripli servizi, attici, mansarde, vista mare, posti macchina su tre piani parcheggio, rifiniture accurate e materiali di prestigio mutuo concesso vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6, tel. 60481. 10445 S

A.A.A.A. VUOI VENDERE l'appartamento, casetta, villa? NOI TI AIUTIAMO. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10566 S

A.A.A.B. ULTIMO PIANO LIBERO soleggiatissimo 105 mq, 3 stanze, cucina, doccia, ripostiglio, cantina. Da ripristinare vendesi 18.500.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 10691 S

A.A.A.B. PALAZZINA VIA CATULLO ultimo piano, panoramico: 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, ascensore, box, vendesi occupato 32.000.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Tel. 768163. 10691 S

A.A.A.B. LOCALI pianoterra mq 450 adibiti uffici, elegantissimi in stabile modernissimo. Ingresso indipendente, parcheggio privato vendonsi. Immobiliare ARGO San Francesco 4. Tel. 768163. 10691 S

A.A.A. APPARTAMENTI varie grandezze, monovani, box in corso ultimazione via Baiamonti vende direttamente impresa con facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 767422. 9680 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, poggiolo, bagno - wc, cantina, ascensore, centralnafta, vista libera, soleggiato, quinto piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755855 feriali 16 - 19. 10648 S

ARGENTINA '78

I CAMPIONATI DEL MONDO SONO INCOMINCIATI

Sei ancora sicuro che non ti occorra una TV...? - Per tutto giugno

TV a colori - bianco e nero a
PREZZI "SBREGABALON"

Per i Campionati del mondo di calcio eccezionale vendita di propaganda di televisori delle migliori marche a condizioni splendide

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7 - Tel. 794156

IN CONCOMITANZA
con la campagna «Argentina '78» e solo per poco tempo

VENDITA STRAORDINARIA DI CONDIZIONATORI D'ARIA

per ambienti piccoli	per ambienti medi	per ambienti grandi
L. 195.000!	L. 225.000!	L. 265.000!

SENZA BISOGNO D'INSTALLAZIONI FISSE!

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari direttamente vende via Corgnoletto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde de giardini privati mutuo via Donota 3, telef. 60251 - 69131, orario 10.30-12.30 - 17.30-19.30. 10546 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari direttamente vende Roiano appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi mutuo via Donota 3, telef. 60251 - 69131 orario 10.30-12.30 - 17.30-19.30.

A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti. La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate: Immobiliare ARGO 768163-768166.

A.I. CASETTA zona STADIO 2 appartamenti di 5 vani più servizi, giardinetto, box auto da restaurare. LIBERA 50 milioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10531 S

A.I. GIULIA MANSARDA V piano camera cucina WC esterno LIBERA 5.500.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 10531 S

A.I. VIGNETI 2 stanze, saloncino, servizi, terrazza, garage e cantina, 39.000.000 PRONTINGRESSO, MUTUO ACCORDATO - ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 10531 S

A.I. CENTRALISSIMI 3 - 4 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, posto auto e cantina, vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 10531 S

A.I. ATTICO zona PICCARDI, 2 stanze, salone, servizi e 100 mq di terrazza, ogni comfort. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 10531 S

A.I. PUCCINI - FLAVIA 3 stanze, saloncino, servizi, ascensore, centralnafta, 38.000.000 - PRONTINGRESSO - ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777.

A. ACIT. PRONTENTRATA vendonsi appartamentini extralusso da 40-50 mq adatti pied-à-terre - uffici - abitazioni, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10589 S

A. ACIT. BIBIONE - ammobiliato 2 stanze soggiorno servizi - vendesi - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10589 S

A. ACIT. LOCALE ZONA BARRIERA 160 mq vendesi - altro OSPEDALE MILITARE 100 mq liberi - prontentrata - adatto anche garage - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10589 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti in palazzine corso costruzione varie grandezze tutti comforts - giardinetti propri - mansarde. Mutui al 70%. Visione progetti, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10590 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno - servizi - tutti comforts - garage - Minimo contanti 8.000.000 resto mutuo approvato - Visione progetti - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10590 S

A. ACIT. VILLA con terreno vista mare ZONA REVOLTELLA alta vendesi altra ROMAGNA - signorile - Informazioni S. Lazzaro 3, telef. 68810. 10590 S

A. ACIT. LIBERO prontentrata vendesi appartamento zona GARIBALDI 2 stanze cucina doccia - 12.000.000, S. Lazzaro 3. 10590 S

A. ACIT. SISTIANA attico vendesi soggiorno due stanze cucina servizi anche ammobiliata - REVOLTELLA alta salone due stanze cucina poggioli posto macchina - VIA PUCCINI - rimesso nuovo tre stanze soggiorno cucinino terrazze - ROZZOL - nuovo stanza soggiorno cucinetta bagno contanti 10.000.000. Resto mutuo - PIAZZA SANSOVINO, 2 stanze cucina veranda - mansarda VIA GINNASTICA - soggiorno stanza vista mare - S. Lazzaro 3, telef. 68810. 10590 S

A. ACIT. OCCUPATI - VIA VECELLIO 13 - appartamenti 2 stanze cucina da 7.300.000 soffitte da 4.600.000 minimo contanti 3.500.000 VISITE SUL POSTO FERIALI 11-12, telef. 68677. 10590 S

A. ACIT. FABIOSEVERO 3 stanze cucina bagno riscaldamento S. MICHELE - 2 stanze soggiorno cucinino bagno 15.000.000. V.LO ROSE nuovi stanza cucina comforts - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10590 S

A. PRONTINGRESSO Perugino, bistanze, tinello, bagno, centralnafta, ascensore vendesi. AGEP, Zanetti 1. 10593 S

ACQUISTASI appartamento o bivano Grado centro fronte mare inintermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta 41 S, 34100 Trieste. 10642 S

AGENZIA «Casa Mia» vende zona Perugino stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, 15 milioni irriducibili. Altro bellissimo, seminuovo, piano alto, tutti comfort. Giulia 13, 794286. 10342 S

ACQUISTASI appartamento attico o villetta salone 2-3 stanze 767790. 10416 S

AGENZIA Casa Mia vende capannone adatto qualsiasi attività con annessa casetta, complessivi 3000 mq terreno, ottimo affare Giulia 13. 794286. 10341 S

AGENZIA Casa Mia vende zona Giardino Pubblico, 4 stanze, cucina, possibilità bagno, da restaurare poggiolo. Affare interessante. Giulia 13, 794286. 10342 S

AMMINISTRATORE accetterebbe incarico amministrativo condomini e affittanze - massima garanzia, tel. 64678. 10484 S

AMMINISTRAZIONE ricerca casette, terreni, ville per propria clientela massima garanzia e riservatezza, tel. 64678. 10484 S

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

CERCANSI
ambosessi media cultura da addestrare come programmatori per centri elettronici I.B.M. della zona di TRIESTE e GORIZIA.
Possibilità stipendi per programmatori ben qualificati L. 400/550.000 mensili.
Breve training serale di addestramento a Trieste.
Per appuntamento a Trieste telefonare 02/270889 oppure scrivere:
Società WELCHER, via Pergolesi 31, 20124 Milano

NBN SISTEMI PER TELEFONIA

In Italia attualmente sono installati più di **15 MILIONI DI TELEFONI.** Nostri potenziali clienti sono tutti coloro che utilizzano il telefono come strumento di lavoro. Siamo un'azienda leader nel settore, che ha conseguito livelli di fatturato sempre crescenti, con una gamma di prodotti particolarmente richiesti. Nel quadro del continuo potenziamento della nostra forza di vendita RICERCHIAMO:

CAPI AREA E AGENTI DI VENDITA
per Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone

Si offre trattamento provvigionale ai più alti livelli di mercato, interessanti sistemi di incentivazione, rimborsi spese e seria qualificazione professionale. **Scrivere o telefonare:**

AFI - TRIESTE - Via Dante 7 - Tel. 040-37602/37603

SOCIETÀ OPERANTE NEL SETTORE ECOLOGICO
ricerca
AGENTI con o senza deposito per il lancio di un rivoluzionario prodotto coperto da brevetto internazionale.
Scrivere a:
CASSETTA N. 23 U PUBLIKOMPASS — 34100 TRIESTE

NC TRIESTE **NUOVA CONCESSIONARIA** — FORD SERVICE

La NC Nuova Concessionaria, per potenziare e migliorare ulteriormente il suo SERVIZIO ASSISTENZA
cerca
MECCANICI AUTO e DIESEL con pluriennale esperienza e militesenti. Rivolgersi via Caboto 24 tel. 826181 nei giorni lavorativi dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 13 alle 17.

AVVISO RISERVATO AL PROPRIETARI DI FARMACIA
Farmacista trentaseienne offre la sua collaborazione professionale a qualsiasi livello (direzione, gestione, compartecipazione, acquisto, ecc.) con garanzia di serietà e riservatezza. Referenze.
Scrivere a: **CASELLA POSTALE 53 — 34073 GRADO**

ANSALDO
GIOVANI INGEGNERI ELETTROTECNICI
MONFALCONE

Nel quadro del programma di potenziamento dei settori di progettazione e realizzazione delle macchine elettriche l'ANSALDO ricerca giovani ingegneri, neolaureati o con breve esperienza di lavoro, per il proprio stabilimento di Monfalcone.

La ricerca è rivolta a candidature con buone caratteristiche di base e motivate ad attività di ricerca e progettazione avanzata. Costituisce un requisito preferenziale la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Inviare un dettagliato curriculum indicando: data e voto di laurea, indirizzo di studi e tesi svolta, eventuali esperienze di lavoro e/o formazione post-universitaria, età, posizione militare, orientamento professionale.

Indirizzando a: **ANSALDO SOCIETA' GENERALE ELETTROMECCANICA S. p. A. - APL Ufficio Selezione - Via Pacinotti 20 - Genova Sampierdarena.**

proposta d'affari

SOCIETÀ per Azioni LICENZIATARIA ESCLUSIVA per l'Italia dei disegni marchi, brevetti e di tutti i diritti commerciali e industriali della FOUNTAIN INDUSTRIES INC. MINNESOTA U.S.A. nell'attuazione di una moderna politica di decentramento.
PRESENTA UNA ECCEZIONALE PROPOSTA D'INVESTIMENTO ad un numero limitato di persone in grado di dedicarsi seriamente ad una altamente redditizia attività inserita in un SISTEMA a diffusione MONDIALE mai prima d'ora introdotto e attuato in Italia.

RICHIEDESI:
— INDISCUSSA SERIETÀ
— TEMPO DISPONIBILE 2 ore al giorno
— DISPONIBILITÀ CAPITALE LIQUIDO di L. 3.600.000 o MULTIPLI

SI GARANTISCE:
— PUNTI DI VENDITA IN ESCLUSIVA
— CONCORRENZA INESISTENTE
— ELEVATO REDDITO DA CALCOLARSI ALL'AMERICANA CON COSTANTE E PROPORZIONALE RIVALUTAZIONE

— L'attività proposta non richiede alcuna formazione tecnica e può essere svolta sia a tempo pieno e sia come secondo impiego indifferentemente da uomini o da donne. Ideale opportunità per giovani da inserire nella dinamica di un mercato pressoché illimitato.
Data l'importanza e l'immediatezza del programma in attuazione assicurasi un pronto riscontro a tutti gli interessati che, comunicando l'esatto indirizzo e telefono, scriveranno a:
UNI - TAU S.p.A.
VIA U. GIORDANO 6/A - 36100 VICENZA

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. fino al 14/6; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WLAB Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cucc. 2.a cl. Varsavia - Roma) (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.37 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.35 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di 2.a cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi: WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi: cuccette di 2.a cl. Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6/9 al 30/9/78).
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino: WLAB/cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.15 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.27 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dall'1/7 al 5/8/1978
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9 1978) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.10 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Catania - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste)
13.54 Ex Venezia S.L.
14.15 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette di 2. cl. Venezia - Sofia (3); Venezia - Istanbul (4) e Venezia - Skopje (5)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova Br. - Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (6) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (7)).

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 29/5 al 21/9.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei soli giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di sabato.
(7) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 30/5 al 22/9.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (2)).
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/78)
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
15.30 D Villa Opicina - Lubiana (si effettua solo il sabato)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette di 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di 2.a cl. Venezia - Skopje solo il sabato).

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.30 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
21.40 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

STUDIO GAMMA - TRIESTE

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: VIA CORONEO appartamento libero, IV piano, 4 stanze, cucina, bagno, wc, soffitta, riscaldamento autonomo metano, 140 mq circa. PIAZZA DELLA VALLE, IV piano, appartamento occupato, 7 stanze, stanzino, cucina, wc, ripostiglio, 220 mq circa. 10657 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA». Palazzine immerse nel verde vendonsi condizioni prezzi eccezionali. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412, via Salici. 050173 S

APPARTAMENTI liberi: 4 stanze via Manzoni; 3 stanze via Catullo, Giulia, Gretta; occupati via Petrarca, Moreri; in costruzione Cattinara. TERRENO costruibile Servola; non costruibili varie zone e grandezze. Vende Gamma, 68537 Mazzini 30. 10510 S

APPARTAMENTI nuovi, ristrutturati, miniappartamenti vendesi senza maggiorazione Immobiliare Economica, telefono 64678. 10484 S

APPARTAMENTO libero, altro occupato zona via Ginnastica VENDESI. Amministrazione Mazzini 32. 10484 S

APPARTAMENTO mq 360 circa, zona centralissima, piano nobile, 12 vani, cucina, 4 bagni, due ingressi, cedesi, esclusi intermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 V. 34100 Trieste. 10095 S

APPARTAMENTO zona Stendhal camera cameretta cucina bagno riscaldamento V piano. Altro Vespucci camera cucina doccia V piano senza ascensore vendo. Tel. 37915 Bonzanini. 10591 S

APPARTAMENTO in palazzina da due piani in zona Rossetti - 300 mq c.a divisibili in due alloggi - grandi box auto, giardino proprio. Vendesi scrivere a Publikompass CASSETTA n. 36-U, 34100 Trieste. 1-6 S

ARCA Immobiliare vende tre stanze uso medico o ufficio, Barriera, Giulia, Udine, tel. 31723. 10506 S

ARCA Immobiliare vende ottimi prezzi mutuo concesso 2-3 stanze bagno riscaldamento completamente ristrutturati, posto macchina, tel. 31723, Paganini 4. 10506 S

ARCA Immobiliare vende due stanze, stanzetta, bagno, tutti comfort, tel. 31723. 10506 S

ARCA Immobiliare vende Scorcola 4 stanze bagno, telefono 31723. 10506 S

«ARCA IMMOBILIARE» vende ammezzato Rossetti uso ufficio ambulatorio piccoli varie zone prezzo affare. Altri signorili centralissimi 4 stanze e bellissimo S. Pasquale, via Paganini 4. Tel. 31723. 10323 S

ATTICO via Conti angolo via Sterpeto, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, vendesi direttamente. Telefonare 30396. 050171 S

ATTICO con superattico e grande terrazza in zona Rossetti. Casa recente con tutti i comforts moderni - mq coperti 170 c.a - vendesi scrivere a Publikompass, CASSETTA n. 36-U, 34100 Trieste. 1-6 S

AURISINA vendesi prato 2400 mq non edificabile. Tel. 37915, Bonzanini. 10591 S

BOX cercasi paraggi piazza Foraggi, telefono 762000. 10513 S

BOX o posto macchina per una due auto acquistasi zona centro, Roiano. Telefonare 732091 ore ufficio. 10472 S

C. ELISI 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 10575 S

CAR vende CANOVA salone, tre stanze, cucina, servizi, comfort, 38.000.000. Tel. 31192. 10694 S

CAR vende SAN LUIGI salone, bistanze, bagno, cucina, terrazzi, box, 40.000.000. Telefono 31192. 10694 S

CAR vende OPICINA terreno costruibile, progetto approvato, 27.000.000. Telef. 31192. 10694 S

CAR vende PICCARDI VI piano appartamento 100 mq 30 milioni. Telefono 31192. 10694 S

CAR vende ATTICO piazza VICO 150 mq, 150 mq terrazze, lussuoso, 95.000.000. Telefono 31192. 10694 S

CAR vende MUGGIA Vecchia casetta con giardino vista mare. Telefono 31192. 10694 S

CAR vende ZONA ROSSETTI appartamento 165 mq da restaurare. Tel. 31192. 10694 S

CASETTA acquistasi anche restaurare ovvero scambiasi con attico. Trieste territorio Monfalcone. Tel. 731357. 9964 S

CASETTA 5-6 vani anche bifamiliare, possibilmente zona Flavia, acquisto cercasi, 65781 ufficio. 10687 S

CATULLO in palazzina 46 milioni. Salone terrazza 3 stanze cucina - tinello servizi cantina giardinetto proprio box prontingresso 766676. 10416 S

CERCASI appartamenti liberi o occupati case vecchie pagamento contanti. Telef. 227228. 10554 S

CERCASI casetta con giardino e negozietto di abbigliamento centrale escluso intermediari. Telefonare 34995. 10608 S

CERCASI urgentemente appartamento cucinino, soggiorno, camera, bagno massimo 140 mila, telefonare 741110. 10527 S

CERCO per propri clienti CASETTE con giardino, VILLETTE anche bifamiliari, APPARTAMENTI salone tre camere, tel. 775700 geom. SBISA'. 10493 S

CERCO pagamento contanti 1-2 stanze anche vecchio, telef. 63677. 10589 S

COMMERCIALE in palazzina in costruzione 2 stanze soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, eventuale mansarda, posto macchina vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 10575 S

COMPRO contanti casetta con giardino anche vecchia telefonare 816952 ore pasti. 10376 S

CORMONS vendonsi appartamenti in nuove palazzine sulla trada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Minimo contanti. Nostro personale sul posto sabato 9.30 - 12, oppure 15.30 - 18.30. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481-41807. 570 S

CRAUGLIO Friuli vendesi terreno fronte strada principale con casetta ristrutturabile, tel. 731661. 10511 S

COSTIERA centro golfo villino vista favolosa spiaggia terrazza al mare vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 39 U, 34100 Trieste. 10622 S

ESENTASSE 7.o piano 110 mq comfort vendesi libero Immobiliare Crispi 9. 10569 S

FARRA d'Isonzo vendesi appartamento mq 100 più garage in palazzina recente costruzione, tel. (0481) 80085. 360 S

FIUMICELLO piazza Stazione autocorriere vendonsi appartamenti 70 mq 22.000.000. AGENZIA ALFA, Monfalcone 0481-41807. 570 S

FIUMICELLO vendesi appartamenti e negozi diverse grandezze anche con taverna dai 21.500.000 ai 36.000.000 in piccolissime palazzine vicino alle scuole elementari. Possibilità mutuo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA. Monfalcone 0481-41807. 570 S

GEOM. SBISA' vende MARINA JULIA TERRENO zona industriale mq con rustico 1500 lire mq, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende ULTIMO PIANO via Broletto soggiorno cucinino due camere bagno poggioli ripostiglio cantinetta 32.000.000, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende GINESTRE - MARE ultimo piano soggiorno cucina tre camere camerino doppi servizi cabina propria al mare arredato, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende COMMERCIALE appartamenti iniziata costruzione in palazzina con giardini propri mansarda, visione progetto, telef. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende CACCIATORE attico panoramico vista mare in recente palazzina soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazzo grandioso. Altro uguale MONTEBELLO, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende Tesa 8, quarto piano ascensore recente soggiorno cucinino camera cameretta bagno 25 milioni. GRETTA salone tre camere cucina doppi servizi, box 65.000.000, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende DUINO pronto ingresso appartamenti in villa con giardini propri rifiniture lusso prezzi 26-39.000.0000, tel 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende COSTIERA MARE posizione incantevole appartamento in villa bifamiliare su quattro piani 300 mq abitabili rifiniture lusso SPIAGGIA privata prezzo interessante. Tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende ROIANO camera cameretta cucina servizio ripostiglio riscaldamento autonomo metano 18.000.000 tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA centro in palazzina recente tre camere cucina mansarda terrazza 58.000.000. ALTRO appartamento in villa trifamiliare primo ingresso 180 mq 78.000.000, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende Opicina casetta con giardino da restaurare 30.000.000. TERRENO edificabile confinante 1700 mq 40.000.000, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende VILLA nuova pressi Girandole salone quattro camere cucina tripli servizi cantina box terreno 3700 mq. Altra BARCOLA lussuosa, tel. 775700. 10493 S

GEOM. SBISA' vende BASOVIZZA villa bifamiliare 2000 mq occasione, tel. 775700. 10493 S

GINESTRE Mare vendesi appartamento bello 120 mq terrazza cabina propria. Telef. 37915, Bonzanini. 10591 S

GORIZIA acquisterei villetta con terreno offrendo appartamento arredato Trieste, eventualmente altro Gorizia. Telefonare 0481 - 86464 ore 19-21 esclusi intermediari. 365 S

GRADO monovano centralissimo completamente arredato in casa nuova. Pronta entrata vendesi. Agenzia Domus Trieste. Tel. 69210. 1-6 S

GROTTA Gigante vendesi 2000 mq terreno non edificabile. Tel. 37915, Bonzanini. 10591 S

IL Quadrifoglio vende paraggi Rosmini signorile, in palazzina recente, salone, cucina, 2 stanze. 2 servizi, 1 poggiolo, 1 terrazza, box. Tel. 772737. 12-6 S

IL Quadrifoglio vende paraggi Donadoni lussuosissimo, salone, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanza, 2 bagni, grande terrazzo, luminosissimo telefono 772737. 12-6 Z

IL Quadrifoglio vende Balamonti piano alto, luminosissimo, salone, cucina, 3 matrimoniali, 2 bagni, come nuovo. Telefonare 772737. 12-6 Z

IL Quadrifoglio vende S. Giovanni, casa recente, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno 19 milioni 500.000, tel. 772737. 12-6 S

IL Quadrifoglio vende appartamento ristrutturato zona Scorcola 15.500.000, tel. 772737. 12-6 S

IL Quadrifoglio vende Rozzol attico con mansarda, panoramicissimo, in costruzione in mezzo al verde, tel. 772737. 12-6 S

IL Quadrifoglio vende ville lussuosissime Grignano - Opicina - Str. Friuli. Tel. 772737. 12-6 S

IL Quadrifoglio accetta la vendita dei vostri appartamenti (acquistando anche direttamente) seguendovi con competenza ed accuratezza fino al rogito notarile. Tel. 772737. 12-6 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende box auto, locali affari PETRONIO, CANOVA, TRENTA OTTOBRE. Telefono 69349. 10629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende appartamenti varie grandezze ROIANO, PETRONIO, RITTMEYER, VALDIRIVO, liberi, prezzi convenienti, dilazioni pagamento. Telefono 69349. 10629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende OCCASIONE liberi: GIULIA tre stanze, stanzetta, cucina, servizi 20.000.000. D'ANNUNZIO due stanze, cucina, servizi, poggiolo, riscaldamento 21.000.000. Tel. 69349. 10629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende ROSSETTI lussuoso in palazzina zona verde. Salone, due stanze, ripostiglio, cucina. doppi servizi, ampi poggioli. box auto. Mutuo impresa. Tel. 69349 10629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende GIOTTI bellissimo appartamento soleggiato, sesto piano, salone, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi. Rifiniture accurate, facilitazioni pagamento. Tel. 69349. 10629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende panoramicissimi, lussuosi, zone residenziali tranquille nel verde: STRADA FRIULI, ROZZOL, COMMERCIALE; varie grandezze. Facilitazioni. Tel. 69349. 10629 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Barriera 3 stanze cucina wc; altro San Giacomo 2 stanze cucina doccia. Gallina 4, telef. 730344. 10611 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati di varie grandezze zone Giulia, Severo, Stazione, Ginnastica. Gallina 4, telef. 730344. 10611 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento pronto settembre 1978 zona Rozzol stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riposiglio. Gallina 4, telefono 730344. 10611 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi Monfalcone 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Gallina 4, telefono 730344. 10611 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occasione occupato zona San Giovanni stanza stanzetta soggiorno bagno poggiolo 13.500.000. Gallina 4, telefono 730344. 10611 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero in palazzina zona Revoltella stanza stanzetta salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina. Gallina 4, telefono 730344. 10611 S

IMPRESA Ceiner vende via Vigneti 12 ultimi appartamenti in palazzina consegna settembre, rifiniture accuratissime, tel. 823919, visite cantiere 14.30-15.30, sabato 9-12. 9952 S

IMPRESA vende a Duino appartamenti varie grandezze, vista mare, con garage, prontentrata. Telefonare 208251. 549 S

IN COSTRUZIONE VILLA bifamiliare centro Basovizza con tavernetta, mansarda, ampio terreno, vende Gamma 68537, Mazzini 30. 10510 S

LIGNANO PINETA appartamento completamente arredato composto da soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno-gabinetto, poggiolo, vendesi occasione. Telefonare 64885 ore ufficio. 10578 S

LOCALE libero, 8.000.000 San Giacomo, vende Adriatica, Mazzini 30, (mattina). 10702 S

LOCALE 300 mq uso affari deposito o laboratorio passo carrabile vetrina zona Canova vendesi prontingresso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-U 34100 TS. 10416 S

LORENZA vende bellissimi appartamenti in costruzione varie grandezze, negozio mq 150 consegna settembre finiture lusso. VISITATECI SABATO ORE 10 - 12 informazioni tel. 734257. 10482 S

LORENZA vende San Giovanni bellissimo 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina 22.000.000 informazioni. T. 734257. 10482 S

LORENZA vende zone Romagna, Scaglioni, Martiri Libertà, Gatteri, Manzoni ultimo piano, Rotonda Boschetto, da 120 a 180 mq lussuosi. Informazioni tel. 734257. 10482 S

MAGAZZINO possibilmente Cattinara, Montebello, Zaule, accesso autocarri mq 200, acquisto cercasi. 65781 ufficio. 10587 S

MAGAZZINO 650 mq seminterrato vendesi uso deposito, garage. - Scrivere fermoposta 54226. 9968 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano appartamento nuovo completamente indipendente in piccola palazzina con parco tre grandi terrazze doppi garage. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi VERA OCCASIONE appartamento ultimo piano 22.500.000. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende compera appartamenti case ville terreni a Monfalcone, Duino, Staranzano, Fiumicello, Cormons, Romans, Gradisca e permuta i vostri appartamenti a Trieste. Se dovete fare un affare affidatevi ad esperti che cureranno i vostri interessi fino al rogito notarile. Monfalcone viale S. Marco 55, 0481-41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende i vostri appartamenti a Trieste facendovi realizzare il massimo offrendovi meravigliosi appartamenti a Monfalcone a prezzi più convenienti. 0481 - 41807. 570 S

MONFALCONE L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti in costruzione 1, 2 stanze letto, rispettivamente 18.00.000, 25.000.000 con garage, possibilità mutuo agevolato. Causa trasferimento vende centralissimo appartamento nuovo, signorile 3 stanze letto, saloncino, doppi servizi. Telefonare 41569. 569 S

MONFALCONE cercasi attico, appartamento ultimo piano, signorile, ININTERMEDIARI, pagamento contanti. T. 45080. 557 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 80 mq 19.000.000 trattabili VERA OCCASIONE. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende rustico a Ronchi con 2500 mq terreno 25.000.000. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti nuovi a Staranzano possibilità mutuo regionale. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende unici 3 lotti terreno prontamente edificabile 15.000 al mq. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Begliano casa rustica con stalla mq e cortile 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende causa trasferimento appartamento centrale signorile vera occasione 30.000.000 minimo contanti. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende due appartamenti sopra la Standa adiacenti lussuosissimi vere occasioni. 41807. 570 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende in centro appartamento usato 100 mq 23.000.000. 41807. 570 S

OCCASIONE appartamento occupato, rendita 80.000 mensili, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, IV piano senza riscaldamento e ascensore, zona D'Annunzio vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 10242 S

OCCASIONE piazza Scorcola 14.000.000 soggiorno 2 stanze camerino bagno cucina abitabile senza ascensore affittato facilitazioni pagamento 766676. 10416 S

OPICINA vendesi villa con 2 appartamenti di 3 stanze servizi giardino 1000 mq box 766676 ufficio. 10416 S

PANORAMICISSIMO ultimo appartamento in bellissima palazzina zona Chiadino, vende direttamente impresa, salone, cucina, 2 stanze da letto, doppi servizi, ampie terrazze, taverna e giardino privato, box auto, finiture di lusso, possibilità mutuo, pronta consegna. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9. Tel. 60098. 10556 S

PRIMINGRESSO vendesi 3 stanze, servizi separati, zona Settefontane, 65781 ufficio. 10587 S

PRIVATO vende terreni zona verde zona Carso. Telefonare 422419. 10535 S

PRIVATO vende via Bellosguardo salone, due stanze, doppi servizi, box auto, giardino condominiale. Telefonare al n. 762140. 10475 S

PRIVATO vende zona Valmaura due stanze, soggiorno, cucina, servizi, seminuovo. Possibilità mutuo. Tel. lunedì 61652. 10512 S

PRIVATO vende casa un appartamento possibilità secondo 900 mq terreno, box, riscaldamento, ampie terrazze. Gabria, piazza Indipendenza 16-D, Gorizia. 367 S

PRIVATO vende zona Ospedale: tristanze cucina servizi. Telefonare ore pasti 724796. 10603 S

PRIVATO vende appartamento libero, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, lire 35 milioni. Via Parini. Più altro appartamento libero 6 stanze, 150 mq granaio 150 mq giardino 100 mq lire 15.000.000 Centro Valvasone di Pordenone. Telefonare 212246 dalle 13 - 16 anche dopo 20. 10468 S

PUSCHI zona Valmaura, palazzine in costruzione, vendonsi appartamenti diversa grandezza, prezzi concorrenziali. Informazioni Alabarda, Battisti 2. 8431 S

RAVASCLETTO Agenzia Zoncolan vende appartamenti zona panoramica. Per informazioni telefonare al (0433) 60070 e 60064, oppure ore ufficio al n. (0431) 81938. 050164 S

ROTONDA del Boschetto, posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo fondiario, Impresa Marconi. Castaldi 3, 790718. 10431 S

SAPPADA affarone: vendesi buona posizione appartamento 2 camere, soggiorno, cucina e bagno, finiture di lusso. Agenzia Immobiliare Europa 0432-295785. 194 S

SCALA Santa vendesi terreno mq 1000 confinante strada. Telefonare 37915, Bonzanini. 10591 S

SETTIMO piano attico centralissimo, tristanze, salone, doppi servizi, grande terrazza vendesi. Tel. 273273. 10319 S

SGONICO appartamento in villa, salone con caminetto, cucinino, 2 stanze, 2 servizi, parco alberato e piscina vende Immobiliare CIVICA, San Lazzaro 10. 10575 S

SISTIANA dietro Puppis vendesi appartamento. Telefonare lunedì 209572. 1573 S

SISTIANA vendesi terreno edificabile, ottima posizione. Agenzia 2 G Centro. Telefonare 64235 10-12 16-18. 10666 S

SISTIANA stanza, soggiorno, cucina, ripostiglio, poggiolo, garage vende Immobiliare CIVICA. San Lazzaro 10. 10575 S

SE volete vendere il vostro appartamento affidatevi all'Agenzia Casa Mia. Troverete massima serietà e competenza stime pubblicità conteggi invin gratuiti, assitenza completa, fino al contratto definitivo Giulia 13. 794286. 10341 S

SOFFITTA libera, 2 vani con gabinetto. Altro camera, cucina vendonsi ratealmente. Visitare Caprin 17, ore 16 - 17.30. 10217 S

STABILE recente costruzione via San Maurizio momentaneamente occupato pianoterra 400 mq primo piano 360 secondo 320 tutto locali affare per oltre 1000 metri quadrati, vendo privatamente, interessato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-U 34100 Trieste. 10521 S

STUDIO tecnico vende terreno con progetto approvato esente Bucalossi, Muggia. Telefonare 274309 ore ufficio. 10011 S

STUDIO tecnico vende via Costalunga casa bifamiliare con giardino e garage; Francovec appartamento, soggiorno, cucinino, 2 stanze, poggiolo; Log e salita Contovello rustici momentaneamente occupati, Valmaura appartamenti in fase costruzione; Muggia terreni panoramici agricoli ed edificabili con ambiti. Tel. 274309 ore ufficio. 10384 S

STUDIO SBRIZZI VENDE: TIMIGNANO appartamenti panoramici due tre stanze cucina servizi poggioli box auto ascensore riscaldamento acqua calda centralizzata ottime finiture. RIO CORGNOLETO appartamenti panoramici due tre stanze servizi mansarde poggioli riscaldamento acqua calda centralizzata ottime finiture: Informazioni Studio geom. SBRIZZI via S. Lazzaro n. 3. Tel. 62837.

TERRENO edificabile o casetta cercasi zona Muggia. Telefonare domenica 768882. 10523 S

TERRENO Opicina, progetto approvato, esente oneri legge Bucalossi, vende privato. Telef. ore pasti 750615. 10329 S

TERRENO prato confinante camionale vendesi, lunedì 18-19. Tel. 744851. 10584 S

TERRENO SALES 3000 mq prato adatto per roulottes vende Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 10575 S

UFFICIO 2 stanze, servizi, zona centrale acquistasi. Telefonare 65781 ufficio. 10587 S

ULTIMO piano in via Settefontane, casa recente, miniappartamento composto da matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno - gabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi occasione. Telefonare al n. 64885 ore ufficio. 9605 S

VENDESI grande attico signorile con vista panoramica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-U 34100 Trieste. 10416 S

VENDESI appartamento camera, cucina, cameretta, doccia, ripostiglio rinnovato. Contanti lire 14.000.000 Roiano, telefono 761727. 10450 S

VENDESI casetta paraggi Opicina 500 metri 6 stanze 2 cucine bagno gabinetto giardino 300 metri. Telefono 411820. 10651 S

VENDESI terreno alberato, via Rossetti, circa 800 mq ininter-mediari, scrivere a Publikompass, cassetta n. 60 T, 34100 Trieste. 0010130 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti: La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate: Immobiliare ARGO 768163, 768166. 10691 S

VENDONSI ammezzati adatti vari usi, diverse posizioni, prezzi occasione. Tel. 817265. 10582 S

VENDO appartamento Opicina, stanza letto, soggiorno, cucina, bagno, terrazza. Telef. 212157. 10714 S

VENDO lotti terreno zona agricola Aurisina. Telefonare ore ufficio 761092. 10600 S

VERA occasione zona S. Giusto vendesi 2 camere, piccola cucina m 9 corridoio, gabinetto doccia, possibilmente verso cessione quartiere in affitto. Tel. 71462. 10502 S

VIA Ovidio 4/5 pronta entrata vendesi ultimi appartamenti e posteggi auto. Impresa Savino via Milano 15, tel. 30062. 9997 S

VIA Gatteri, soleggiatissimo, 3 stanze, cucina, servizi, libero lire 25.000.000 trattabili. Agenzia 2 G Centro. Telefonare 64235 10-12 16-18. 10666 S

VIA CADORNA 14 ULTIMO appartamento occupato 98 mq 3 stanze, servizi MINIMI CONTANTI 6.500.000. VISITARE FERIALI ORE 10.30 - 12.30. Informazioni telefonare 750777. 10531 S

VIA GAMBINI 29 ULTIMO appartamento occupato OCCASIONE. 2 stanze, cucina, camerino bagno MINIMO CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 17. Informazioni, telef. 750777. 10537 S

VIA Ginnastica vendesi alloggio sesto piano, libero, tre camere, cucinetta, bagno, wc, due terrazzini. Riscaldamento centrale, ascensore. Lire 26 milioni. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10. Tel. 732097. 10473 S

VIA CADORNA 14 ULTIMA MANSARDA LIBERA. 3 stanze, cucina, wc proprio. Lire 10.500.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12.30. 10531 S

VIALE vende privato appartamento, occupato, reddito 100 mila oppure 200 mila mensili garantiti. Telefonare 9-12 feriali 61106. 10609 S

VILLA 5-6 vani con grande garage, magazzino, zona Cattinara, Montebello, Zaule, acquisto cercasi 65781 ufficio. 10587 S

VILLA signorile vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-U 34100 TS. 10416 S

VILLA padronale con giardino signorilmente rifinita in zona Rossetti - 500 mq c.a su tre piani - vendesi scrivere a Publikompass, CASSETTA n. 36-U, 34100 Trieste. 1-6

VILLE a schiera in località Opicina, via di Basovizza, vende direttamente impresa, ciascuna villa è completamente indipendente ed è composta da salone, cucina, office, dispensa, tripli servizi, cinque stanze da letto, taverna, cantinetta per vini, box per due macchine, centrale termica autonoma, ampio giardino privato alberato, rifiniture extra lusso; possibilità mutuo, eventuali modifiche, consegna dicembre '78. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 10556 S

VILLETTA vende privato, 3 stanze, cucina, doppi servizi, tavernetta, cantina grande ortogiardino. Presso Burlo. 60 milioni a luglio, 50 milioni da definire. Tel. 825666. 10640 S

VILLETTE a schiera unifamiliari a tre piani fronte mare Muggia primo ingresso pronta entrata; grande salone-soggiorno cucina, 2-3 camere doppi servizi, 3 stanze, grande garage - cantina, piccolo giardino, da lire 48.000.000 mutuo ventennale. Visitabili via Trieste 2/b, 2/c, 2/d località Muggia. Telefonare 31348 mattinate. 1556 S

VISTA mare, meravigliosa posizione, vendesi appartamento, camera, soggiorno, cucinino, tutti confort. Adriatica (mattina). 10702 S

VILLINO due piani, tre stanze, soggiorno, doppi servizi, giardino, zona tranquilla, vendesi anche solo scopo investimento, prezzo veramente vantaggioso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33 U, 34100 Trieste. 10532 S

ZONA Commerciale, panoramico, 3 stanze, tinello cucinino, servizi, terrazza, cantina. Agenzia 2 G Centro. Telefonare 64235 10-12 16-18. 10666 S

ZONA Rossetti, appartamento 135 mq, cantina 50 mq, lire 40.000.000. Agenzia 2 G Centro. Telefonare 64235 10-12 16-18. 10666 S

ZONA D'Annunzio vendesi appartamento seminuovo con tutti i confort due stanze cucina poggioli libero. Telefono 793090. 1558 S

ZONA via Giulia, occupato I piano, mq 65, cantina lire 16 milioni trattabili. Agenzia 2 G Centro. Telefonare 64235 10-12 16-18. 10666 S

10.000.000 Coroneo alta I piano camera cameretta cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 766676. 10416 S

VUOI incontrare il partner ideale per un felice matrimonio? Te lo cercano il partner-select-system. Richiedi questionario gratuito: Selectpartner, - via Mazzini 211 - 16031 Bogliasco Genova. Tel. 010-572618. 00261 GE U

48.ENNE bella presenza giovanile affettuoso indipendente privo amicizie buona posizione economica con proprio appartamento buona rendita relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina o vedova seria carina massimo 35 o 42 anni. Scrivere Fermo posta, tessera di riconoscimento 387, 34100 Trieste. Si cestinano anonime. 10613 U

DIVERSI	
V	Lire 220 per parola

A. ALMA AMULETI astrologia chiromanzia Nostradamus non teme concorrenza telefonare 750249 ore 16-21. 10494 V

A STELLA SIBILLA cumana talismani oroscopi ed alta magia antica e moderna telef. 763714. 10394 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia, magnetismo, aiuta rinforza amori, affari. Telefonare 775453. 10258 V

DICHIARAZIONI redditi compila tributarista ex funzionario imposte dirette. Tel. 421873 pomeriggio. 10222 V

YORKSHIRE cuccioli pedigree alta genealogia vendonsi. Telefono 220412. 1569 V

ANIMALI	
W	Lire 220 per parola

CEDONSI cuccioli di madre pechinese taglia piccola. Telefonare 54112. 10594 W

CUCCIOLI pinscher, cocker tricolori e fulvi, pechinesi, volpini di Pomerania, boxer, gattini persiani e siamesi, maine indiane vende Mini Fauna, telef. 414852. 10626 W

VENDO cucciolo siamese. Telefonare 729658. 10452 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT	
Z	Lire 200 per parola

A.A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR Duino, aperto domenica mattina, concessionaria pilotine Shetland, gommoni Novurania, FB Evinrude, OMAB-Carniti, Tomos, Archimedes. Dotazioni, strumentazioni, scotte Marlow. Pitture marine. Abbigliamento nautico. Sconti e facilitazioni. Prenotazioni imbarcazioni vela Santarelli. 10614 Z

A.A.A.A. ALLA Nuova Concessionaria, via Caboto 24 campagna primavera. Se il tuo sogno è stato sempre quello di possedere una Caravan Nardi, realizzarlo ora conviene. Sconti eccezionali fino al 10%. 10/6 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11 6 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli via Flavia 47 tel. 827782 imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, F-b Archimedes, Volvo-Penta, carrelli, ganci traino Ellebi, occasione Rio 410 Jet usato. 10440 Z

«ADRIABOATS», riva Grumula 2, nuovo numero telefonico 775606. Pilotine Rio 640, Shetland; scafi Cigala, Boston, Whaler, Rio, Starcraft in alluminio; gommoni Zodiac, Novurania; motori Mercury, Tomos. Qualità, prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento. Occasioni speciali anche per abbigliamento. 10617 Z

AL CENTRO VACANZE Opicina, via Nazionale 198, continua fino a esaurimento la VENDITA ECCEZIONALE di tutti gli articoli da campeggio. Su singoli articoli sconto fino al 40 per cento. Abbiamo inoltre 15 verande per roulotte di m 3,80 a prezzi di realizzo. Orario: lunedì, venerdì 14-30-19, sabato aperto tutto il giorno. 9911 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11 6 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motorsailer e barche a vela Cattadori. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-6 Z

ARCA motocaravan al prezzo di una roulotte. Occasione roulottes Wilk, via Rio Primario 2. Sabato aperto. 10389 Z

BARCA Daimio 7 metri, perfette condizioni vetroresina, anno costruzione 1973, accessoriata, vende ottimo prezzo telefonare 768744 ore serali. 10574 Z

BARCA tugata motore fuoribordo vendesi tel. 55211. 10453 Z

BARCA vela metri 9 completa, accessoriata, 8 vele, costruzione 1969, vetroresina. Prezzo interessante vendesi. Tel. 61355, negozio. 050167 Z

BOETTE fumogene. Documenti certificati detenzione Bernardi, Trieste, Roiano, Ermacora 4. 10709 Z

CAMPER-NOLO. Noleggi motocaravan per le tue ferie presso Arca, via Rio Primario 2. Sabato aperto. 10388 Z

COMET 7,70 perfetto stato '75 accessoriato. Telefonare 774309 pomeriggi. 10596 Z

COMPERO barchino tipo pesca 6-8 metri con motore Diesel 10-20 HP. Tel. 813863. 1566 Z

CUTTERINO crociera occasione, telefonare 744585 feriali 16-18. 10604 Z

DIVERSE occasioni motori fuoribordo dai 4 ai 20 Hp privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11 - 6 Z

FLY junior da regata accessoriato, privato vende. Rivolgersi all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-6 Z

FUOCHI mano. Documenti certificati detenzione Bernardi, Trieste, Roiano, Ermacora 4.

GOBBI 5.20 motore F.B. 115 HP JOHNSON. Accessoriato compresi dotazioni e ormeggio vendesi. Telefonare feriali al 768163 ore ufficio. 10691 Z

NAUTICARAVAN. Concessionaria roulotte Laika. Inoltre varie occasioni usate. Rio Ospo, Muggia, tel. 271256. 10442 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha modelli 1978 ultimi disponibili con sconto 15 per cento concessionario esclusivo Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 telefono 569010. 10488 *

MOTOSCAFO m 5,60 Volvo Penta 130 HP accessoriatissimo vendesi. Telefonare 825878 serali. 10702 Z

MOTOSCAFO cabinato vetroresina m 5,95 equipaggiato fuoribordo 25 HP anno costruzione 1977 vende privato. Tel. 761807 ore ufficio. 1548 Z

MOTOSCAFO Celli metri 5,90 con motore entrobordo da revisionare, privato vende al miglior offerente. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-6 Z

MOTOSCAFO in vetroresina m 7,50 completo di servizi e cuccette con 2 motori diesel da 106 HP cadauno in perfette condizioni privato vende. Rivolgersi all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-6 Z

MOTOSCAFO vetroresina 4,30, fuoribordo 55 HP, completo dotazioni e carrello vende Centro vacanze Opicina. Telefonare 212626. 10555 Z

MUNIZIONI per «Very» omologate Ministero marina mercantile certificati possesso Bernardi, Trieste, Roiano, Ermacora 2. 10709 Z

NAUTICA Sport vendo barca m 3x120 con accessori e motore Johnson 4 HP. Telefonare 70403. 10616 Z

OCCASIONE gommone Laros con Crysler 9.9 più accessori 750.000 vendesi. 274096 Rosy. 10598 Z

PILOTINA Zampieri Gipsy 1977 mt 6,50 entrobordo diesel letti 4 + 1 accessoriata vendesi, tel. 208510, 15 - 20. 10267 Z

PILOTINA vetroresina metri 5, Mercury 20 cavalli, due-tre cuccette capottina, accessori, possibilità ormeggio vendesi. Tel. 748879 oppure n. 730631. 10325 Z

RAZZI pluricolorati salvaguardia rocciatori. Certificati possesso Bernardi, Trieste, Roiano, Ermacora 4. 10709 Z

RAZZI ponte comando. Documenti certificati detenzione Bernardi, Trieste, Roiano, Ermacora 4. 10709 Z

ROULOTTES superaccessoriate, nuove scontate fino 40% vendesi. Tel. (041) 975299, 974223, 450763, 968446. 07036 Z

SEGNALI per subacquei, sommozzatori, palombari, diurni, notturni funzionanti sott'acqua. Bernardi, Trieste, Roiano, Ermacora 4. 10709 Z

STOR Callegari del '70 carrellato con Mercury 35 HP mod. Italy telecomandi due serbatoi accessoriato vendesi. Telefono 227300. 10652 Z

TENDE usate per esposizione vendesi a prezzi speciali, Tommasini Sport via Mazzini 37-39. 050167 Z

VELA cabinato «Alpa 5,70» senza patente; derive «Flyng Junior», «470», scafi nuovi a prezzo d'occasione. Adriaboats, Grumula 2. 10617 Z

VENDESI barca a vela legno m 9.50. Telefonare 68600 orario negozio. 050172 Z

VENDESI barca in vetroresina m 3.30 con motore Evinrude 6 HP completa attrezzatura. Tel. 79541. 1567 Z

VENDESI pilotina Tripesce m 5,30 2 posti letto motore Evinrude 20 HP accessoriatissima. Tel. 752044. 10565 Z

VENDESI roulotte Caravellair 325, peso kg 500, 3 posti letto, tendaveranda. Telefonare lunedì 0431-31553 prezzo lire 1.550.000 trattabili. 356 Z

VENDO barca 330x140 plastica fuoribordo carrello. Telefonare 416079. 10579 Z

VENDO motoscafo m 5,70x2,14 Vega Volvo Penta entrobordo. Cv 130. Accessoriatissimo. Telefonare 271336. 10403 Z

VENDO barca 5 posti tutti i confort. Telefonare ore ufficio 761092. 10600 Z

VENDO gommone metri 3. Telefonare 54408 dopo le 14. 10650 Z

VENDO scafo plastica m 3,10 motore 15 Cv dotazioni, prezzo 1.100.000. Telefonare 68169. 10446 Z

TURISMO E VILLEGGIATURE	
T	Lire 220 per parola

PERSONA distinta offre a persona massimo 40.enne soggiorno estivo riviera triestina. Scrivere a Publikompass, cassetta 43 U, 34100 Trieste.

PIANCAVALLO affittasi appartamento 4 letti periodo estivo telefonare 040-820607. 10576 T

VAL Badia affitto periodo estivo appartamento 4-5 letti telefonare 415882. 10524 T

MATRIMONIALI	
U	Lire 220 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» non più soli qualunque sia la vostra attuale situazione purché seriamente intenzionati formarsi famiglia telefonate al 763714. 10394 U

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre undicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete certamente Vostro ideale. «Focolare» - Eustachi 45, Milano 02-222380. 49831 MI U

CERCASI settantenne onesto patente auto scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 U 34100 Trieste. 10536 U

SETTANTENNE, colto, amante montagna, solo, ottima pensione, conoscerebbe signora di cuore, sola; gradita patente auto, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17 U 34100 Trieste. 10402 U

29ENNE impiegata presenza conoscerebbe persona seria scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 U 34100 Trieste. 10391 U